

VERBALE DI ASSEMBLEA**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di aprile in Calenzano, via Baldanzese n.c. 17, presso la sede della società EL.EN. - S.P.A., alle ore dieci

27 aprile 2021 ore 10,00

Avanti me dottor Antonio Marrese, notaio residente in Pistoia, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato

è comparso il signor

Clementi Ing. Gabriele nato ad Incisa in Val d'Arno il giorno 8 luglio 1951, domiciliato per la carica ove appresso, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Consigliere Delegato e legale rappresentante della società

EL.EN. - S.P.A.

con sede in Calenzano, via Baldanzese n.c. 17, società costituita in Italia il 22 aprile 1981, capitale sociale deliberato per euro deliberato per euro 2.612.671,36 (duemilioniseicentododicimilaseicentosestantuno virgola trentasei), sottoscritto e versato per euro 2.582.943,22 (duemilionicinquecentottantadue milanovecentoquarantatré virgola ventidue), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 03137680488, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze al n. FI - 304871, partita IVA 03137680488, pec: *elen@pec.uipservizi.it*, come il comparente dichiara.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, innanzitutto ricorda la figura del Prof. Leonardo Masotti, scienziato di fama internazionale e fondatore con lo stesso Presidente, della società, scomparso pochi giorni prima del giorno di ricorrenza dei 40 anni dalla fondazione della società stessa. Quindi mi chiede di ricevere - previa approvazione degli intervenuti all'assemblea - il verbale della assemblea in sede ordinaria della detta società, qui convocata oggi alle ore dieci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e relazione sulla gestione. Presentazione del bilancio consolidato e della dichiarazione consolidata non finanziaria.**
- 2. Relazione sulla politica della remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 approvazione della prima sezione della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis.**
- 3. Relazione sulla politica di remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione in merito alla seconda sezione della Relazione**

ai sensi dell'art. 123-ter comma 6.

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica:

4.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

4.2 determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;

4.3 nomina degli Amministratori;

4.4 nomina del Presidente.

5. Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

6. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento approvato dalla Consob con delibera 11971/1999.

Aderendo io notaio alla richiesta fattami, procedo alla verbalizzazione di quanto avvenuto in mia presenza, avvalendomi anche dell'impianto di registrazione presente in sala.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dell'art. 15 dello Statuto Sociale e su unanime designazione degli intervenuti, il signor Clementi Gabriele.

Questi constatata:

a) che la presente assemblea è stata convocata mediante avviso pubblicato, per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi" in data 18 (diciotto) marzo 2021 (duemilaventuno) e, in versione integrale, sul sito internet della società a norma dell'art. 125-bis del T.U.F.;

b) che l'organo di amministrazione, ha messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della società, e con le altre modalità previste dalla Consob, le relazioni sulle materie all'ordine del giorno a norma dell'art. 125-ter T.U.F. corredate della documentazione accessoria richiesta, nonché che è stata messa a disposizione del pubblico la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F. con le modalità e nei termini ivi previsti e che è stata altresì pubblicata la ulteriore documentazione secondo le modalità e nei termini previsti dall'art. 125-quater T.U.F.;

c) che la presente assemblea si svolge in prima convocazione e che come specificato nell'avviso di convocazione - nel pieno rispetto delle prescrizioni ed istruzioni di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e successive proroghe in costanza di emergenza sanitaria da COVID-19 e al fine di limitare i rischi ad essa connessi - la assemblea si svolgerà a distanza con mezzi di collegamento, già comunicati dalla Società agli aventi diritto, atti a garantire l'identificazio-

ne dei partecipanti e la partecipazione attiva in tempo reale alla trattazione, deliberazione e votazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e che il detto collegamento è stato predisposto attraverso la piattaforma "Zoom Meetings", che, come dichiara il Presidente consente il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 106 del D.L. 18 del 2020 sopra ricordato;

d) che inoltre ed in particolare, in virtù delle misure normative di contenimento del contagio da Covid-19, non è consentita la partecipazione di persona o mediante conferimento di delega a terzi da parte degli aventi diritto di voto e che, pertanto, al fine di assicurare a tutti gli azionisti le condizioni per la partecipazione e per l'esercizio del diritto di voto a distanza, la Società, come consentito dall'art. 106, commi 2 e 4, D. L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27 ha reso noto nell'avviso di convocazione che l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi del combinato disposto dell'art. 106 D.L. 18/2020 cit. e dell'art. 135-undecies T.U.F..

A tal fine la Società ha dato incarico a Computershare S.p.A. - con sede in Milano, Via L. Mascheroni, 19 e uffici in Torino, Via Nizza 262/73, 10126 - di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'art. 135-undecies T.U.F. e del citato D.L. 18/2020 (il "Rappresentante Designato") e per essa interviene il Dott. Stefano Seglie nato a Torino il 4 maggio 1967 domiciliato ove sopra;

e) che non sono pervenute nei termini indicati nell'avviso di convocazione schede di voto per corrispondenza, come consentito dallo statuto;

f) che non sono pervenute richieste di integrazione dell'ordine del giorno né proposte di deliberazione e votazione sugli argomenti all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, T.U.F.;

g) che, quindi, in virtù delle deleghe conferite sono presenti in assemblea n. 179 (centosettantanove) azionisti per il tramite del Rappresentante Designato, collegato in teleconferenza, e rappresentate pertanto complessive n. 14.372.015 (quattordicimilionitrecentosettantaduemilaquindici) azioni pari al 72,334612% (settantadue virgola trecentotrentaquattromilaseicentododici per cento) del capitale sociale e che, per tutti i deleganti, è stato regolarmente provveduto al deposito delle certificazioni rilasciate ai sensi di legge. Il tutto come esattamente risulta dall'elenco nominativo dei soci partecipanti per delega al Rappresentante Designato e da cui risultano i soci deleganti nonché i soggetti eventualmente titolari di diritto di voto in qualità di creditori pignoratizi, riportatari o usufruttuari.

Tale elenco nominativo si allega al presente atto sotto la

lettera "A".

Le deleghe, previo controllo da parte del Presidente della loro regolarità, vengono dal Presidente stesso acquisite agli atti della società.

Il Presidente ricorda, altresì, ai soci che il capitale sociale sottoscritto di euro 2.582.943,22 (duemilionicinquecentottantaduemilanovecentoquarantatre virgola ventidue) è diviso in numero 19.868.794 (diciannovemilioniottocentosessantottomilasettecentonovantaquattro) azioni ordinarie da euro 0,13 (zero virgola tredici), che non sono state emesse azioni privilegiate e che la società non possiede azioni proprie.

Ricorda inoltre il Presidente che il Consiglio di Amministrazione della società in data 13 (tredici) settembre 2016 (duemilasedici) ha esercitato la delega di aumentare, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, il capitale sociale per nominali euro 104.000,00 (centoquattromila virgola zero zero) per l'emissione di complessive numero 800.000 (ottocentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,13 (zero virgola tredici) ciascuna, azioni che potranno essere sottoscritte da amministratori, collaboratori e dipendenti della società El.En. - S.p.A. e di società dalla stessa controllate, che siano assegnatari delle opzioni di cui al Piano di Stock Option 2016-2025 e che i dettagli relativi alle modalità di esercizio dei diritti assegnati e quindi dell'eventuale emissione di nuove azioni sono disponibili nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1 e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti Consob consultabile sul sito internet della Emittente (versione italiana) - sez. Investor Relations - Documenti societari - Piano Stock Option 2016-2025.

Il Presidente dà poi lettura dell'elenco nominativo dei soggetti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 3% (tre per cento) del capitale sociale sottoscritto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 58 del 1998 e da altre informazioni a disposizione, facendo presente ai soci che a norma dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. 58 del 1998 il diritto di voto inerente alle azioni per le quali sono state omesse le comunicazioni previste dal comma 2 dello stesso art. 120 non può essere esercitato.

Si riporta in appresso il detto elenco nominativo, elaborato sulla base della situazione risultante alla società in data 22 aprile 2021 (duemilaventuno).

In esso è indicato il numero delle azioni e la percentuale che esse rappresentano rispetto alle n. 19.868.794 (diciannovemilioniottocentosessantottomilasettecentonovantaquattro) azioni ordinarie:

* CANGIOLI ANDREA, n. 2.942.188 (duemilininovecentoquarantaduemilacentottantotto) azioni ordinarie, pari al 14,808%

(quattordici virgola ottocotto per cento);

* PECCI ALBERTO, n. 2.078.456 (duemilionesettantottomilaquattrocentocinquantasei) azioni ordinarie, pari al 10,461% (dieci virgola quattrocentosessantuno per cento) di cui direttamente n. 66.648 (sessantaseimilaseicentoquarantotto) azioni ordinarie pari allo 0,335% (zero virgola trecentotrentacinque per cento) e per il tramite di S.M.I.L. s.r.l. n. 2.011.808 (duemilioniundicimilaottocotto) azioni ordinarie pari al 10,125% (dieci virgola centoventicinque per cento);

* CLEMENTI GABRIELE n. 1.911.622 (unmilionenovecentoundicimilaseicentoventidue) azioni ordinarie, pari al 9,621% (nove virgola seicentoventuno per cento);

* IMMOBILIARE DEL CILIEGIO S.R.L. n. 1.449.648 (unmilionequattrocentoquarantanovemilaseicentoquarantotto) azioni ordinarie pari al 7,296% (sette virgola duecentonovantasei per cento);

* BAZZOCCHI BARBARA, n. 997.496 (novecentonovantasettemilaquattrocentonovantasei) azioni ordinarie, pari al 5,020% (cinque virgola zero venti per cento);

* KEMPEN CAPITAL MANAGEMENT N.V. n. 1.545.750 (unmilione cinquecentoquarantacinquemilasettecentocinquanta) azioni ordinarie, pari al 7,780% (sette virgola settecentottanta per cento) per il tramite di KEMPEN ORANJE PARTICIPATES N.V. n. 1.465.000 (unmilionequattrocentosessantacinquemila) azioni ordinarie, pari al 7,373% (sette virgola trecentosettantatré per cento) e per il tramite di KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS n. 80.750 (ottantamilasettecentocinquanta) azioni ordinarie, pari allo 0,406% (zero virgola quattrocentosei per cento).

Il Presidente ricorda anche gli obblighi di comunicazione di eventuali patti parasociali previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 58 del 1998 e che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti tali obblighi.

A tal fine il Presidente dichiara - per quanto consta alla società - l'attuale inesistenza di patti parasociali.

Il Presidente dà atto altresì che sono presenti per l'organo di amministrazione i signori Cangiolli Andrea in presenza e i signori Legnaioli Michele, Bazzocchi Barbara, Romagnoli Fabia in videocollegamento oltre a sè stesso Presidente e che per il Collegio Sindacale sono presenti i signori Pilla Vincenzo, Pelagotti Rita, Caselli Paolo in videocollegamento.

Il Presidente invita i presenti a permettere di assistere alla riunione rappresentanti della società di revisione nonché e personale qualificato per il migliore svolgimento dei lavori assembleari.

Il Presidente pone in votazione la proposta suddetta, che viene approvata all'unanimità.

Tutto ciò constatato, approvato ed attestato, accertata, altresì, dal Presidente l'identità e la legittimazione dei pre-

senti, il Presidente

dichiara

validamente e regolarmente costituita l'assemblea a norma dell'art. 17 dello Statuto Sociale e dell'art. 106 del D.L. 18 del 2020 ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Iniziando la trattazione degli argomenti che formano oggetto dell'assemblea, il Presidente del Consiglio di Amministrazione introduce il **primo argomento all'ordine del giorno** e ricorda ai presenti che l'assemblea è chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi) il cui progetto è stato approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 15 (quindici) marzo 2021 (duemilaventuno).

Di ciò sono state eseguite le comunicazioni previste dal Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, la comunicazione a Borsa Italiana S.p.A. e tutta la documentazione inerente il bilancio è stata depositata e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet, sul sito di stoccaggio autorizzato e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento entro i termini e per il periodo previsti dalla legge. In particolare il Presidente ricorda che:

- in data 18 marzo 2021 è stata depositata la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione all'assemblea sui punti quarto e quinto all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter T.U.F., nonché l'informativa relativa al capitale sociale a detta data;

- in data 26 marzo 2021 sono state depositate le relazioni illustrative del consiglio di amministrazione all'assemblea sugli altri punti all'ordine del giorno redatte ai sensi dell'art. 125-ter T.U.F.;

- in data 31 marzo 2021 sono state depositate:

- * la relazione finanziaria annuale al 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi), che comprende il progetto di bilancio separato, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione, l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, T.U.F., unitamente alle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;

- * la dichiarazione consolidata contenente le informazioni di natura non finanziaria per l'esercizio 2020, redatta ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254;

- * la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2020, redatta ai sensi dell'art. 123-bis T.U.F.;

- * la relazione sulla politica in materia di remunerazione 2021-2023 e sui compensi corrisposti nel 2020, redatta ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F.;

- che in data 16 aprile 2021 (record date) è stata depositata-

ta la informativa sul capitale sociale aggiornato a tale data e sul diritto di voto.

Ciò ricordato il Presidente considerato che la presente assemblea per le motivazioni sopra esposte si svolge con l'intervento in via esclusiva del Rappresentante Designato con il consenso di tutti omette la lettura della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Egli dato atto che fra la documentazione inerente al bilancio, anche consolidato, sono state depositate e pubblicate la relazione di certificazione al bilancio, la relazione di certificazione al bilancio consolidato e quella, limitata, alla dichiarazione non finanziaria chiusi al 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi), rilasciate dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. incaricata altresì della revisione contabile ne richiama le rispettive conclusioni. Egli comunica poi che per la revisione e la certificazione del bilancio dell'esercizio 2020 (duemilaventi) e di quello consolidato la Deloitte & Touche S.p.A., incaricata dalla assemblea dei soci del 15 (quindici) maggio 2012 (duemiladodici) per la revisione degli esercizi 2012-2020, ha impiegato 1061 (millesessantuno) ore per un corrispettivo fatturato di euro 42.946,00 (quarantaduemilanovecentoquarantasei virgola zero zero).

Il Presidente cede la parola al Dott. Pilla Vincenzo il quale espone la relazione predisposta dal Collegio Sindacale sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, con osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, nonché la relazione sul bilancio consolidato e quella sulla dichiarazione non finanziaria.

La relazione degli amministratori si allega al presente atto sotto la lettera "B"; la relazione del Collegio Sindacale si allega sotto la lettera "C", la relazione della società di revisione sotto la lettera "D", mentre il bilancio dell'esercizio 2020 si allega sotto la lettera "E".

Esaurito l'intervento del Collegio Sindacale, prende nuovamente la parola il Presidente procede a dare lettura della seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea degli azionisti della società EL.EN. - S.P.A. con sede in Calenzano

approva

1) la relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi), come pure il bilancio separato nel suo complesso e nelle singole appostazioni e iscrizioni con gli stanziamenti e utilizzi proposti, che evidenzia un utile netto di euro 238.265,00 (duecentotrentottomiladuecentosessantacinque virgola zero zero);

2) di destinare integralmente l'utile di esercizio a riserva

straordinaria;

3) di distribuire alle azioni in circolazione alla data di stacco della cedola n. 4 (quattro) in data 24 (ventiquattro) maggio 2021 (duemilaventuno) - nel rispetto del disposto dell'art. 2357-ter, secondo comma Codice Civile, un dividendo, pari a euro 0,40 (zero virgola quaranta) lordi per azione in circolazione per un importo complessivo alla data odierna di euro 7.947.517,60 (settemilioninovecentoquarantasettemilacinquecentodiciassette virgola sessanta), attingendo integralmente agli utili non distribuiti negli esercizi antecedenti il 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette) e accantonati nella riserva volontaria denominata "riserva straordinaria", restando inteso che detto importo, ove occorrer possa, potrebbe risultare incrementato delle eventuali ulteriori somme che fossero necessarie per la distribuzione del dividendo alle azioni in circolazione alla data di stacco rivenienti dall'esercizio di stock option relative al piano di stock option 2016-2025 nel periodo intercorrente la data odierna e la record date - 25 (venticinque) maggio 2021 (duemilaventuno) - e stabilendo altresì di accantonare in apposita riserva di utili portati a nuovo il dividendo residuo destinato alle azioni proprie eventualmente detenute dalla società alla data di stacco cedola;

4) di mettere in pagamento il dividendo suddetto dal giorno 26 (ventisei) maggio 2021 (duemilaventuno) contro lo stacco in data 24 (ventiquattro) maggio 2021 (duemilaventuno) della cedola n. 4 (quattro) per le azioni ordinarie, tenendo conto, quanto alla legittimazione al pagamento, delle evidenze dei conti relative alla data del 25 (venticinque) maggio 2021 (duemilaventuno).".

Il Presidente invita pertanto i partecipanti alla assemblea ad intervenire sull'argomento all'ordine del giorno.

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente dispone quindi che si passi alla votazione e dà atto che, risultano presenti alla votazione per delega numero 179 (centosettantanove) legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 14.372.015 (quattordicimilionitrecentosettantaduemilaquindici) azioni pari al 72,334612% (settantadue virgola trecentotrentaquattromilaseicentododici per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene quindi posto dal Presidente in votazione e risulta approvato con il voto favorevole espresso in forza delle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante designato dagli azionisti presenti per delega ad eccezione delle astensioni risultanti dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "F".

Il Presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

A questo punto il Presidente introduce il **secondo argomento**

all'ordine del giorno avente ad oggetto la Relazione sulla

politica di remunerazione ex art. 123-ter, comma 3-bis, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed in particolare l'approvazione della politica di remunerazione anche incentivante, degli amministratori delegati, dei consiglieri, dei consiglieri investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Presidente ricorda che essa è stata elaborata ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F. e redatta secondo quanto previsto dall'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis come modificato con Del. Consob 10 dicembre 2020, n. 21623.

Il Presidente dà atto che essa è stata depositata e pubblicata nei termini e con le modalità di legge e ne richiama integralmente il contenuto.

Essa, nella prima parte, illustra la politica di remunerazione adottata dalla EL.EN. - S.P.A. con riferimento al consiglio di amministrazione, al direttore generale, agli eventuali dirigenti strategici e ai componenti degli organi di controllo; le procedure per la adozione e la attuazione di tale politica; il modo in cui la politica per la remunerazione contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità dell'Emitteente.

La relazione che viene sottoposta alla approvazione degli azionisti, recepisce quanto previsto dalla Dir. (UE) 2017/828 e dalla conseguente normativa domestica di attuazione, il D.Lgs. 10 maggio 2019, n. 49.

Essa è stata approvata dal consiglio di amministrazione di EL.EN. - S.P.A. nella seduta del 15 (quindici) marzo 2021 (duemilaventuno) e, quanto alla sezione I, - che intende costituire definizione della politica per la remunerazione, anche incentivante, ai sensi dell'art. 6 (principio 6.P.4) del codice di autodisciplina per le società quotate emanato da Borsa Italiana s.p.a. 2018 e dell'art. 5 del Codice di Corporate Governance 2020 - essa viene, in osservanza di quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 3-bis, T.U.F., e ai fini di cui all'art. 9.2 del Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate di El.En. s.p.a., sottoposta alla approvazione, vincolante, della assemblea degli azionisti.

Tale relazione viene allegata al presente verbale sotto la lettera "G".

Esaurita l'esposizione, il Presidente presenta la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea degli azionisti della El.En. società per azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del consiglio di amministrazione, presa visione della relazione sulla remunerazione elaborata ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e redatta in confor-

mità all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti CONSOB 11971/1999, così come previsto dall'art. 84-quater del predetto Regolamento

approva

la prima sezione della relazione del consiglio di amministrazione sulla remunerazione contenente la politica della società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e degli organi di controllo nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica e segnatamente, la politica di remunerazione incentivante 2021-2023 dei consiglieri delegati, dei consiglieri investiti di particolari cariche, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche così come descritta nei paragrafi relativi ai seguenti aspetti: le finalità perseguite con la politica delle remunerazioni e dei principi che ne sono alla base, la descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili e, infine la descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengono assegnate le componenti variabili.”.

Esaurita l'esposizione il Presidente invita quindi i presenti ad intervenire sull'argomento all'ordine del giorno.

Nessuno avendo richiesto di intervenire, il Presidente dispone quindi che si passi alla votazione e dà atto che, risultano presenti alla votazione per delega numero 179 (centosettantanove) legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 14.372.015 (quattordicimilionitrecentosettantaduemilaquindici) azioni pari al 72,334612% (settantadue virgola trecentotrentaquattromilaseicentododici per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene quindi posto dal Presidente in votazione e risulta approvato con il voto favorevole espresso in forza delle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante designato dagli azionisti presenti per delega ad eccezione del voto contrario risultante dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "H".

Il Presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

A questo punto il Presidente introduce il **terzo argomento all'ordine del giorno** relativo alla seconda sezione della relazione sulla remunerazione elaborata ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F. e redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti, così come previsto dall'art. 84-quater del predetto Regolamento. Si precisa che la Società fornisce le informazioni di confronto indicate nel paragrafo 1.5 della Prima Parte della Sezione II dello Schema n. 7-bis dell'Allegato 3 A al Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificato con Del. Consob 10 dicembre 2020, n. 21623, per gli anni 2017-2020, avvalendosi, pertan-

to, parzialmente della deroga prevista in sede di prima applicazione del nuovo schema 7-bis, dalla norma transitoria (art. 2 Del. Consob 21623 cit.).

La seconda sezione della relazione contiene, per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e gli eventuali altri dirigenti con responsabilità strategiche, la rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la effettiva remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, ed, infine, analiticamente, i compensi corrisposti ai predetti soggetti nell'esercizio 2020 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate.

Il Presidente ricorda, altresì, che, a seguito della riformulazione ad opera di Consob della disciplina in materia di remunerazioni corrisposte dalle società quotate, l'art. 84-quater prevede modifiche alla comunicazione delle informazioni relative alle partecipazioni detenute e ai compensi percepiti dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche. Pertanto, la seconda parte della relazione sulla remunerazione include le relative informazioni le quali in precedenza dovevano, invece, essere contenute nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio di esercizio.

Anch'essa è stata approvata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 15 (quindici) marzo 2021 (duemilaventuno), e viene sottoposta al voto, consultivo, della assemblea degli azionisti.

Esaurita l'esposizione, il Presidente presenta la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea degli azionisti della El.En. società per azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del consiglio di amministrazione, presa visione della relazione sulla remunerazione elaborata ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti CONSOB 11971/1999, così come previsto dall'art. 84-quater del predetto Regolamento

approva

la seconda sezione della relazione del consiglio di amministrazione sulla remunerazione contenente, per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e gli eventuali altri dirigenti con responsabilità strategiche, la rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la effettiva remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, ed, infine, analiticamente, i compensi corrisposti ai predetti soggetti nell'esercizio 2020 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e

da società controllate o collegate”.

Esaurita l'esposizione il Presidente invita quindi i presenti ad intervenire sull'argomento all'ordine del giorno.

Nessuno avendo richiesto di intervenire, il Presidente dispone quindi che si passi alla votazione e dà atto che, risultano presenti alla votazione per delega numero 179 (centosettantanove) legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 14.372.015 (quattordicimilionitrecentosettantaduemilaquindici) azioni pari al 72,334612% (settantadue virgola trecentotrentaquattromilaseicentododici per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene quindi posto dal Presidente in votazione e risulta approvato con il voto favorevole espresso in forza delle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante designato dagli azionisti presenti per delega ad eccezione del voto contrario e delle astensioni risultanti dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "I".

Il Presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

A questo punto il Presidente introduce il **quarto argomento all'ordine del giorno** relativo alla elezione del nuovo organo amministrativo ricordando che quello attuale è stato eletto con delibera dell'assemblea ordinaria del 27 (ventisette) aprile 2018 (duemiladiciotto) per gli esercizi 2018-2020 e che la approvazione del bilancio di esercizio 2020 ne determina la scadenza. Il Presidente evidenzia che gli azionisti sono chiamati ad eleggere il nuovo organo amministrativo e prima della nomina dei consiglieri l'assemblea è chiamata anche a determinare il numero dei componenti, la durata del mandato. Una volta eletti gli amministratori la assemblea è chiamata anche ad esprimersi su quale fra di loro ricoprirà il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione.

Il presidente dà atto che il consiglio ha con documento depositato e pubblicato in data 5 (cinque) marzo 2021 (duemilaventuno) espresso il proprio orientamento sulla composizione ritenuta sotto il profilo sia quantitativo sia qualitativo più idonea a guidare la società e il gruppo nei prossimi anni e conforme alle prescrizioni normative e di autodisciplina in relazione alla presenza di consiglieri indipendenti e di genere diverso.

Il meccanismo elettivo, con voto di lista, la relativa procedura nonché la composizione del consiglio di amministrazione della Società sono regolati e descritti dall'art. 19 dello statuto sociale vigente integralmente richiamato nella relazione illustrativa dell'argomento all'ordine del giorno in corso di trattazione depositata e pubblicata in data 18 (diciotto) marzo 2021 (duemilaventuno).

Il Presidente dà atto che è stata presentata una sola lista

di candidati coerente ai fini della composizione con gli orientamenti espressi dal consiglio e conforme alla normativa e allo statuto. Tale lista è altresì corredata dalla documentazione prescritta dalla legge e dallo statuto ed è stata messa a disposizione del pubblico oltre che presso la società anche presso Borsa Italiana s.p.a. e sul sito internet della società nei ventuno giorni antecedenti la assemblea.

Il Presidente espone altresì che gli argomenti indicati al numero 4 dell'ordine del giorno verranno posti al voto degli azionisti in proposte distinte, secondo quanto evidenziato nell'avviso di convocazione e quindi, esaurita la sua esposizione, il Presidente presenta innanzitutto la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea degli azionisti di El.En. Società per Azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione

approva

di determinare ai sensi del vigente statuto sociale, in 7 (sette) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione."

Il Presidente invita quindi i presenti ad intervenire sull'argomento.

Nessuno avendo richiesto di intervenire, il Presidente dispone quindi che si passi alla votazione e dà atto che, risultano presenti alla votazione per delega numero 179 (centosettantanove) legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 14.372.015 (quattordicimilioneitrecentosettantaduemilaquindici) azioni pari al 72,334612% (settantadue virgola trecentotrentaquattromilaseicentododici per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene quindi posto in votazione dal Presidente e risulta approvato col voto favorevole della maggioranza come risulta dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "L" voto espresso dal Rappresentante designato dagli azionisti in forza delle istruzioni di voto.

Il Presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

Il Presidente presenta quindi la seguente ulteriore

Proposta di delibera

"L'Assemblea degli azionisti di El.En. Società per Azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione

approva

di stabilire che il Consiglio di Amministrazione duri in carica per tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitre)."

Il Presidente invita quindi i presenti ad intervenire sull'argomento.

Nessuno avendo richiesto di intervenire, il Presidente dispone quindi che si passi alla votazione e dà atto che, risultano presenti alla votazione per delega numero 179 (centosettantanove) legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 14.372.015 (quattordicimilionitrecentosettantaduemilaquindici) azioni pari al 72,334612% (settantadue virgola trecentotrentaquattromilaseicentododici per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene posto in votazione dal Presidente e risulta approvato col voto favorevole della maggioranza come risulta dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "M" voto espresso dal Rappresentante designato in conformità alle istruzioni di voto.

Il Presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

A questo punto il presidente sottopone agli azionisti la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea degli azionisti di El.En. Società per Azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione

approva

di nominare quali consiglieri i signori:

- 1) Gabriele Clementi nato a Incisa Valdarno (FI) l'8 luglio 1951, residente in Firenze, Via Bardelli 27, Codice Fiscale CLMGR51L08E296Z, cittadino italiano;*
- 2) Barbara Bazzocchi nata a Forlì il 17 giugno 1940, residente in Sesto Fiorentino (FI), Via Bolognese 81, Codice Fiscale BZZBBR40H57D704N, cittadina italiana;*
- 3) Andrea Cangioli nato a Firenze il 30 dicembre 1965, residente in Firenze, Via delle Campora 17, Codice Fiscale CNGNDR65T30D612C, cittadino italiano;*
- 4) Alberto Pecci nato a Pistoia il 18 settembre 1943, residente in Firenze, Via delle Campora, 7/e, codice fiscale PCCLRT43P18G713K, cittadino italiano;*
- 5) Fabia Romagnoli nata a Prato il 14 luglio 1963, residente in Prato, Via del Colle, 17, codice fiscale RMGFBA63L54G999D, cittadina italiana;*
- 6) Daniela Toccafondi nata a Prato il 18 luglio 1962, residente in Prato, via San Giusto, 8/T, codice fiscale TCCDNL62L58G999B, cittadina italiana;*
- 7) Michele Legnaioli nato a Firenze il 19 dicembre 1964, residente in Impruneta (FI), Via Quintole per le Rose 43, codice fiscale LGNMHL64T19D612T, cittadino italiano."*

Il Presidente invita quindi i presenti ad intervenire sull'argomento

Nessuno avendo richiesto di intervenire, il Presidente dispone quindi che si passi alla votazione e dà atto che, risultano presenti alla votazione per delega numero 179 (centosettantanove) legittimati ai sensi di legge a rappresentare nu-

mero 14.372.015 (quattordicimilionitrecentosettantaduemilaquindici) azioni pari al 72,334612% (settantadue virgola trecentotrentaquattromilaseicentododici per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene posto in votazione dal Presidente e risulta approvato col voto favorevole della maggioranza, voto espresso dal Rappresentante designato. Il tutto come risulta dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "N".

Il Presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

A questo punto il presidente sottopone agli azionisti la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea degli azionisti di El.En. Società per Azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione

approva

di nominare alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor Gabriele Clementi."

Esaurita l'esposizione il Presidente invita quindi i presenti ad intervenire sull'argomento all'ordine del giorno.

Nessuno avendo richiesto di intervenire, il Presidente dispone quindi che si passi alla votazione e dà atto che, risultano presenti alla votazione per delega numero 179 (centosettantanove) legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 14.372.015 (quattordicimilionitrecentosettantaduemilaquindici) azioni pari al 72,334612% (settantadue virgola trecentotrentaquattromilaseicentododici per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene posto in votazione dal Presidente e risulta approvato col voto favorevole della maggioranza, voto espresso dal Rappresentante designato. Il tutto come risulta dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "O".

Il Presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

A questo punto il Presidente introduce il **quinto argomento all'ordine del giorno** relativo alla determinazione del compenso dell'organo amministrativo appena nominato ricordando che l'assemblea è anche chiamata ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale e dell'art. 2389, comma 3, c.c. a stabilire l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. A tal proposito egli dà atto che la relazione illustrativa dell'organo amministrativo sull'argomento in trattazione è stata depositata in data 18 (diciotto) marzo 2021 (duemilaventuno) e in pari data messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet, sul sito di stoc-

caggio autorizzato e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento entro i termini e per il periodo previsti dalla legge.

Ricorda che il consiglio di amministrazione uscente, in virtù di quanto illustrato nella relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F. e di quanto approvato nella seduta del 15 marzo u.s., su proposta del comitato per la remunerazione, propone alla assemblea degli azionisti di innalzare:

a) di euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) annui per ciascun consigliere il compenso base spettante a tutti i componenti, membri non esecutivi e indipendenti inclusi che passerebbe così da euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) annui a euro 17.000,00 (diciassettemila virgola zero zero) annui, lasciando a disposizione del consiglio ulteriori 9.000,00 (novemila virgola zero zero) euro da utilizzare per la remunerazione dei consiglieri non esecutivi designati quali presidenti dei comitati infraconsiliari;

b) di euro 72.000,00 (settantaduemila virgola zero zero) la somma annua da ripartirsi fra Presidente, consiglieri delegati anche attraverso la attribuzione di benefici non monetari. Per ogni altra informazione utile agli azionisti ai fini delle loro valutazioni in merito alla determinazione del compenso del consiglio il presidente fa espresso rinvio alla relazione sulla remunerazione oggetto di trattazione e di delibera dei precedenti argomenti secondo e terzo all'ordine del giorno della odierna adunanza.

Il presidente passa quindi la parola al presidente del collegio sindacale Dott. Vincenzo Pilla il quale a nome di tutto il collegio sindacale esprime parere favorevole alla proposta di determinazione di compenso contenuta nella relazione illustrativa pubblicata.

Esaurita l'esposizione del Collegio Sindacale, riprende la parola il Presidente il quale presenta la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea degli azionisti di El.En. Società per Azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione e il parere favorevole del Collegio Sindacale

approva

- di stabilire, fino a nuova e diversa delibera assembleare, in euro 1.578.000,00 (unmilione cinquecento settantottomila virgola zero zero) l'indennità massima annuale lorda da attribuire complessivamente ai componenti il consiglio di amministrazione e da ripartirsi come segue:

a) *quanto a totali euro 119.000,00 (centodiciannovemila virgola zero zero) annui lordi in parti uguali fra i componenti del Consiglio di Amministrazione;*

b) *quanto a totali euro 9.000,00 (novemila virgola zero zero) annui lordi in parti uguali fra i consiglieri non esecu-*

tivi che ricoprono la carica di presidenti dei comitati endo-consiliari;

c) quanto a totali euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila virgola zero zero) annui lordi in parti uguali, anche attraverso la attribuzione di benefici non monetari, fra il Presidente del Consiglio di Amministrazione e i consiglieri delegati;

d) quanto a totali euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero) annui lordi, quale parte variabile di compenso da attribuire a titolo di bonus in funzione del raggiungimento di obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione, fra il Presidente del Consiglio di Amministrazione, i consiglieri delegati e i consiglieri investiti di particolari cariche nonché di operazioni straordinarie e/o risultati di esercizio straordinari;

- di stabilire in complessivi euro 19.500,00 (diciannovemilacinquecento virgola zero zero) una indennità lorda annua ai sensi dell'art. 17 del T.U.I.R. da ripartirsi fra il Presidente del Consiglio di Amministrazione e i consiglieri delegati."

Esaurita l'esposizione il Presidente invita quindi i presenti ad intervenire sull'argomento all'ordine del giorno.

Nessuno avendo richiesto di intervenire, il Presidente dispone quindi che si passi alla votazione e dà atto che, risultano presenti alla votazione per delega numero 179 (centosettantanove) legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 14.372.015 (quattordicimilionitrecentosettantaduemilaquindici) azioni pari al 72,334612% (settantadue virgola trecentotrentaquattromilaseicentododici per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene posto in votazione dal Presidente e risulta approvato col voto favorevole della maggioranza, voto espresso dal Rappresentante designato. Il tutto come risulta dall'elenco nominativo che si allega sotto la lettera "P".

Il Presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

Il presidente passa quindi alla trattazione del **sesto ed ultimo argomento all'ordine del giorno** relativo alla richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ricordando ai presenti che il consiglio di amministrazione ha predisposto la relazione illustrativa ai sensi dell'art. 125-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 conformemente all'allegato 3A, schema 4, Regolamento Emittenti Consob 11971/1999 che è stata messa a disposizione del pubblico e della Consob, nonché depositata presso la sede sociale a disposizione dei soci nell'osservanza delle prescrizioni di legge e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti 11971/99 emanato dalla CONSOB in data 26 marzo 2021.

Si ricorda che anteriormente la assemblea ha già approvato autorizzazioni al Consiglio di acquisto e disposizione di azioni proprie con delibere del 3 marzo 2008, del 28 ottobre 2010, del 14 novembre 2012, del 28 aprile 2015 e da ultimo del 17 gennaio 2019.

I termini della ultima autorizzazione all'acquisto sono scaduti nel il 16 luglio 2020.

Pertanto gli amministratori chiedono di essere nuovamente autorizzati per i diciotto mesi successivi alla data odierna ad acquistare e disporre in una o più tranches azioni ordinarie della Società nei limiti di legge, per le motivazioni e finalità, nei termini, alle condizioni, nel quantitativo e al corrispettivo minimo e massimo indicati nella relazione illustrativa depositata e che qui il presidente integralmente richiama chiedendo anche la contestuale autorizzazione a disporre e rimettere in circolazione, entro i dieci anni successivi all'acquisto le azioni proprie eventualmente acquistate con le modalità descritte nella relazione e conformi alla normativa.

Esaurita l'esposizione il Presidente presenta la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea degli azionisti della El.En. Società per azioni con sede in Calenzano (FI) via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione,

approva

1. di autorizzare il consiglio di amministrazione ad acquistare, in una o più tranches, nel rispetto del Regolamento (UE) 596/2014 e regolamentazione delegata, dell'art. 132 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e con le, concorrenti e/o alternative, modalità di cui all'art. 144 bis, comma 1, lettere a), b) d-ter) e all'art. 144-bis, comma 1-bis del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, entro diciotto mesi da oggi, azioni proprie rappresentanti un numero di azioni ordinarie che in ogni caso, tenuto conto delle azioni che saranno detenute in portafoglio, non superi la quinta parte del capitale sociale, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari, ad un prezzo unitario non inferiore al valore nominale di euro 0,13 (zero virgola tredici) né superiore di oltre il 10% (dieci per cento) del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate il giorno precedente l'acquisto;

2. di autorizzare sin da ora il consiglio di amministrazione a rimettere in circolazione, cedere o trasferire le azioni entro 10 (dieci) anni dalla data dell'acquisto in una o più riprese, ad un prezzo, o controvalore, non inferiore al 95% (novantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrati nei cinque giorni precedenti la alienazione, il tutto ai fini, con le modalità, termini e condizioni che il consiglio di amministrazione vorrà determinare all'atto della alienazione, cessione o trasferimento e nel pieno rispetto della normativa vigente;

3. di conferire incarico al consiglio di amministrazione, e per esso al presidente e ai consiglieri delegati in via disgiunta, e con facoltà di delega a terzi per dare esecuzione alla presente deliberazione con tutte gli occorrenti poteri e facoltà, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 596/2017 e dall'art. 132 D. Lgs. 58/98 con modalità tali da assicurare, in ogni caso, la parità di trattamento fra gli azionisti, nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Consob."

Esaurita l'esposizione il Presidente invita quindi i presenti ad intervenire sull'argomento all'ordine del giorno.

Nessuno avendo richiesto di intervenire, il Presidente dispone quindi che si passi alla votazione e dà atto che, risultano presenti alla votazione per delega numero 179 (centosettantanove) legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 14.372.015 (quattordicimilionitrecentosettantaduemilaquindici) azioni pari al 72,334612% (settantadue virgola trecentotrentaquattromilaseicentododici per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene posto in votazione dal Presidente e risulta approvato col voto favorevole della maggioranza, voto espresso dal Rappresentante designato. Il tutto come risulta dall'elenco nominativo che si allega sotto la lettera "Q".

Il Presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

Nessun altro avendo richiesto di intervenire e non essendovi altro da deliberare, l'assemblea viene chiusa alle ore undici e quindici minuti.

Il comparente dispensa me notaio dalla lettura degli allegati.

La parte dichiara di essere stata informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) nonché dell'art. 13 del Regolamento U.E. n. 679/2016 GDPR, che i suoi dati personali, oggetto di trattamento in relazione all'incarico conferito, verranno conservati presso il Notaio rogante su supporto cartaceo e/o con modalità informatiche e utilizzati ai fini dei conseguenti adempimenti presso i pubblici uffici, nei casi e nei modi di legge, anche con l'ausilio di soggetti appositamente delegati, ferme le facoltà di accesso, correzione, aggiornamento, integrazione e cancellazione riconosciute dalla legge agli interessati, che espressamente consentono ed autorizzano la raccolta, conservazione, anche oltre i termini di legge, e comunicazione dei dati in oggetto.

Richiesto, ho ricevuto il presente atto, da me notaio letto al comparente che l'approva.

Consta l'atto di cinque fogli scritti da persona di mia fiducia e da me notaio nelle prime diciannove intere pagine e

parte della ventesima.

Sottoscritto alle ore undici e trenta minuti.

F.TO: GABRIELE CLEMENTI - ANTONIO MARRESE NOTAIO (vi è il sigillo).

* ELENCO DELEGANTI *
 EL.EN. S.p.A
 Assemblea Ordinaria
 in prima convocazione

Allegato "A"
 all'atto
 Rep. 111825
 Roc. 17180

1 Deleganti di COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ
 DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA
 DI STEFANO SEGLIE

Tessera n° 1

	Azioni
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	10.428
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	21.427
ACOMEA ITALIA	29.999
ACOMEA PATRIMONIO ESENTE	9.257
AGENTE:BANK LOMBAR OD & C/LOMBARD ODIER FUNDS (SWITZERLAND) SA "I3D, FIGO OU CIFOPI"	25.760
AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS/KEMPEN ORANJE PARTICIPATIES NV	1.465.000
AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH/UNISUPER	17.231
AGENTE:BP2S LUXEMBOURG/AZ FUND 1 AZ ALLOCATION CGM BALANCED BRAVE	1.800
AGENTE:BP2S LUXEMBOURG/AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	25.000
AGENTE:BP2S MILAN/AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	2.500
AGENTE:BP2S-FRANKFURT/ALLIANZGI S AKTIEN	19.522
AGENTE:BP2S-FRANKFURT/UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVK	94.916
A3-FONDS	
AGENTE:BP2S-FRANKFURT/UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS	17.547
AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU/NN (L) SICAV	876
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	478
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	6.345
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL CAP ALPHADDEX FUND	176
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	5.226
AGENTE:CREDIT SUISSE SECURI/ARROWSTREET (DELAWARE- MPDUB	2.304
AGENTE:CREDIT SUISSE SECURI/ARROWSTREET GBL -ALPHA EXT	11.482
AGENTE:DEUTSCHE BANK AG/ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA	63.793
AGENTE:DEUTSCHE BANK AG/DR SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	152
AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM/KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS	80.750
AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM/OFI INVEST	30.750
AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM/STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	1.917
AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM/STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	15.696
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	5.177
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/ALLIANZGI-FONDS DSPT	1.759
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	26.380
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	63.150
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	3.246
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)	4
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	634
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	445
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMESGB)	565
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	16.298
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	700
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	3.930
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/ROBERT BOSCH GMBH	8.468

* ELENCO DELEGANTI *

AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	8.232
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	812
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	5.375
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	517
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND	19.663
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	2.235
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	1.796
AGENTE:KBC BANK NV/PRICOS	91.714
AGENTE:KBC BANK NV/PRICOS DEFENSIVE	3.194
AGENTE:PIC/TET & CIE(EUROPE)/MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK	54.338
AGENTE:SCOTIA CAPITAL INC/CC AND L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	30
AGENTE:THE BANK OF NOVA SCO/CC AND L Q 130/30 FUND II	232
AGENTE:THE BANK OF NOVA SCO/CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	2.540
AGENTE:THE BANK OF NOVA SCO/CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	3.696
AGENTE:THE BANK OF NOVA SCO/CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II	122
AGENTE:THE BANK OF NOVA SCO/CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	4.542
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.704
ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORS SERIES	167.291
BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	245.191
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND	116
SMALL CAP EQUITY	
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	276
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	10.328
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	11.259
CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	102
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	102
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	128.356
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	12.093
COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	49.175
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	6.805
DNCA ACTIONS EURO PME	92.336
DWS MULTI ASSET PIR FUND	14.629
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	6.363
GMO BENCHMARKFREE FUND	1.622
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	362
INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	27.488
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	2.473
ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF	2.961
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	359
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	59.093
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	377
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.191
ISHARES VII PLC	22.818
LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	55.815
LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC LAZARD PAN EUROPEAN SMALL	16.040
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	1.411
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	5.113
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	57.118
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND	1.305
MERCER QIF CCF	76.111
MERCER QIF CCF	1.029
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	6.454
MGI FUNDS PLC	21.339
MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	574
NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST	12.868



[Handwritten signature]

* ELENCO DELEGANTI *

NATWEST TDS DEP BNYM RM GLO EQ FUND	1.877
NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	8.074
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	7.871
NN PARAPLUFONDS 1 NV	90.000
NOVA EUROPE	71.532
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	18.170
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	122
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	744
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO DYNAMIC EUROPEAN EQUITY	5.097
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	16.788
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.457
RICHIEDENTE:CBNY SA OLD WSTBY GB SM&MD CP FD/OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	5.216
RICHIEDENTE:CBNY-LEGAL & GEN COLL INV TRST/LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	135
RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED/ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	10.566
RICHIEDENTE:JP MORGAN SECURITIES LTD/ALGERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP	324
RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC/PUTNAM INVESTMENT HOLDINGS LLC	4
RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC/TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS L.P	1.175
RICHIEDENTE:NT DOW RETIREMENT GROUP TRUST/DOW RETIREMENT GROUP TRUST	332
RICHIEDENTE:NT GSI 15% TREATY ACCOUNT LEND/VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	1.548
RICHIEDENTE:NT NEW ZEALAND SUPERANNUATION/NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	1.186
RICHIEDENTE:NT NORTHERN TRUST UCITS COMMON/NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.385
RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE/CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	5.569
RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE/DOMINION ENERGY INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	20.292
RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE/EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	15.895
RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE/EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	2.649
RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE/EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	44.227
RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE/NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	5.220
RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE/PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	2.242
RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND/1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	8.101
RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND/EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS.	9.263
RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND/NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	11.986
RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND/WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	32.009
RICHIEDENTE:NT NT0 IEDU UCITS 15 PCT TREAT/LEGAL AND GENERAL ICAV	394
RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS/NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	310
RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX L/PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	408
RICHIEDENTE:NT POLICEMEN'S ANNUITY AND BEN/POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	9.680

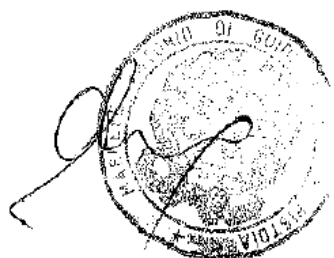
* ELENCO DELEGANTI *

RICHIEDENTE:NT PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT/PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	7.827
RICHIEDENTE:RBC ELECTRA QMC EUROPE DEV CAPITAL/EQMC EUROPE DEVELOPMENT	437.628
RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC/CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	11
RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC/CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	15
RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC/CC&L Q 140/40 FUND	2.805
RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC/CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD.	7
RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC/CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	366
RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS/UBS FUND MGT (CH) AG	3.740
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	10.589
ROCHE-BRUNE EURO PME	4.736
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PAN	22.796
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	130
SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD& COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYERS JOINT PENSION	3.523
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	8.569
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	4.078
SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	3.929
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	711
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS STARFUND (ING IM)	10.052
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	250.000
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	14.899
STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS	2.688
FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	16.354
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	2.722
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	1.120
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	1.349
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	6.787
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	17.001
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	17.001
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	3.385
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	1.233
UBS ETF	2.915
UPS GROUP TRUST	10.441
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	59.825
VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	1.676
XTRACKERS	6.782
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	19

Numero di deleghe rappresentate dal badge: 165 4.773.730

2 Deleganti di COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ
DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI STEFANO SEGLIE Tessera n° 2

	Azioni
BAZZOCCHI BARBARA	997.496
CANGIOLI ANDREA	2.942.188
CANGIOLI GIULIA	43.700
CANGIOLI MARTA	63.000
CANGIOLI SILVIA	35.150
CLEMENTI GABRIELE	1.911.622
HDI ASSICURAZIONI SPA - FPA LINEA DINAMICA	5.410
HDI ASSICURAZIONI SPA - FPA LINEA EQUILIBRATA	5.415
IMMOBILIARE DEL CILIEGIO SRL	1.449.648
PECCI ALBERTO	66.648
PECCI ALESSANDRA	28.000
PECCI ROBERTA	37.000



g

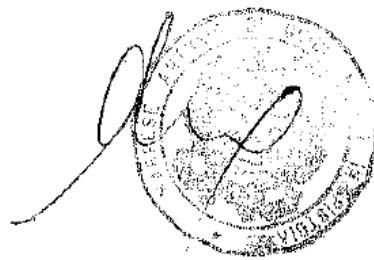
* ELENCO DELEGANTI *

S.M.I.E. S.R.L.
SALVADORI PAOLA

2.011.808
1.200

Numero di deleghe rappresentate dal badge: 14

9.598.285



g

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

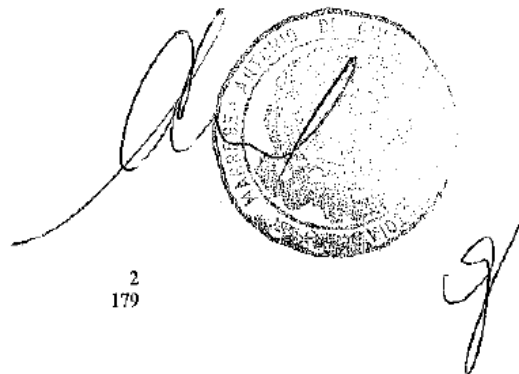
SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

In virtù delle deleghe conferite sono presenti in assemblea n. 179 azionisti per il tramite del Rappresentante Designato rappresentante pertanto complessive n. 14.372.015 azioni, pari al 72,334612 % del capitale sociale.

Azionisti:
Azionisti in proprio:

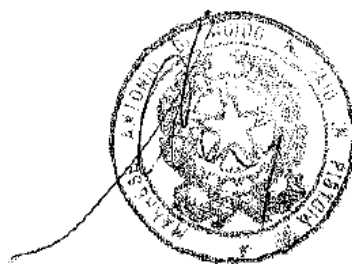
179 Teste:
0 Azionisti in delega;

2
179

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is a textured, circular seal with some illegible text around the perimeter. To the right of the stamp, there is another handwritten mark that looks like a stylized 'g' or a similar character.

Allegato "B"
all'atto
Rep. 111825
Proc. 11180

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

L'esercizio 2020, fortemente influenzato dagli effetti della pandemia, si chiude con un fatturato consolidato di 408 milioni di euro e un utile netto consolidato di gruppo pari a 20,3 milioni di euro al netto di imposte sul reddito per 5,4 milioni e del risultato netto di competenza di torzi per 2,3 milioni.

Sono risultati di cui siamo molto soddisfatti, risultati che parevano un miraggio durante i mesi in cui siamo stati costretti a chiudere gli stabilimenti del settore industriale, prima in Cina e poi in Italia, e a rallentare le attività fino a quasi fermarle anche nel settore medicale.

La pandemia ha rallentato i piani di crescita a cui aspiravamo all'inizio dell'anno, ha inciso sulla nostra redditività costringendoci a ritmi di produzione ridotti e a margini sulle vendite inferiori per mantenere le posizioni sui mercati. Non ha influito sulla nostra capacità di innovare e sull'attrattività della gamma dei prodotti che offriamo al mercato. L'anno si è chiuso con un'accelerazione dei risultati, in tutti i settori e nonostante le limitazioni che la pandemia continua a infliggere e ci permette di guardare con ottimismo all'esercizio 2021.

In questo anno così complicato sono emersi in tutta la loro solidità i valori di fondo che caratterizzano il nostro gruppo: i mercati di riferimento con un grande potenziale di crescita, l'eccellente posizionamento competitivo grazie alla storica capacità del gruppo di differenziarsi mediante innovazioni tecniche ed applicative e a quella progressivamente acquisita di identificare proficui canali di distribuzione per i nostri prodotti e, soprattutto e alla base di tutto, l'eccellente qualità delle nostre risorse umane. Proprio in questi mesi così difficili è emerso il valore delle competenze e della grande dedizione che fanno del nostro personale il punto di forza della nostra attività.

QUADRO NORMATIVO

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, il gruppo El.En. ha predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 in conformità ai Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea.

Ai sensi del D.Lgs. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 anche il bilancio di esercizio della capogruppo El.En. S.p.A. (bilancio separato) è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali (IFRS); ad essi si farà riferimento quando si esporranno i dati relativi alla Capogruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO 2020

In data 3 gennaio 2020 è stata registrata alla camera di commercio di Wenzhou la nuova *business license* della società Penta Laser Wenzhou che dà atto dell'acquisizione da parte di Ot-las dell'ulteriore quota del 29,6% nella società. Il corrispettivo pari a circa 20 milioni di euro è stato pagato pochi giorni dopo, ottenuta l'autorizzazione dell'ente cinese preposto alla importazione di valuta. Un *earn out* pari a 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di Euro al cambio attuale) sarà eventualmente da corrispondere al verificarsi di particolari circostanze e più specificatamente l'eventuale IPO della Penta laser Wenzhou entro i 5 anni dall'accordo.

La percentuale di possesso dell'83,11% conseguita in tal modo nella Penta Wenzhou è riferibile al complesso delle attività cinesi che sono oggi controllate al 100% dalla Penta Wenzhou stessa, ovvero la Penta Chutian di Wuhan e la Penta Shandong di Lin Yi. Con la diminuzione del peso delle minoranze, il gruppo conta di poter essere più efficace nel cogliere le opportunità di crescita della struttura operativa cinese sul cui sviluppo ha fortemente investito negli ultimi anni. Gli ottimi risultati della seconda metà del 2020, chiusa la parentesi del Covid che in Cina ha colpito intensamente ma non a lungo, confermano la validità della scelta fatta.

In data 24 aprile il CdA della capogruppo ha deliberato di sospendere la proposta di distribuzione del dividendo.

A partire dalla metà del mese di marzo, per contenere i costi a fronte della improvvisa diminuzione della domanda, tutte le società del gruppo con sede in Italia hanno fatto ricorso alla cassa integrazione in deroga, come previsto dal decreto liquidità. A tale istituto e similari hanno fatto ricorso anche la Deka Sarl in Francia e Asclepion in Germania.

In data 4 settembre Cutlite Penta Srl ha stipulato un contratto preliminare per l'acquisto di un immobile adiacente a quello sito in Prato dove svolge oggi la propria attività. L'immobile di circa 3.600 mq è stato poi acquistato nei primi giorni del 2021 per un importo di circa 4,6 milioni di euro. La maggior superficie risulta indispensabile per assecondare la rapida crescita registrata nel periodo, nonostante il Covid, e la società è soddisfatta di aver potuto garantirsi la disponibilità dell'immobile confinante con tutti i vantaggi logistici di questa soluzione rispetto a qualsiasi altra opportunità.

A partire dal mese di novembre lockdown sono stati nuovamente imposti in Germania, Francia ed Italia, con impatto diretto sulle attività dei centri estetici e centri medici e impatto indiretto su tutte le attività economiche per effetto delle limitazioni alla mobilità. Queste nuove restrizioni, che si sono di fatto protratte fino ad oggi, hanno per fortuna avuto un impatto molto più leggero sulle nostre attività rispetto a quelle della primavera.

In data 21 ottobre, nell'ambito della riorganizzazione del settore taglio laser, Ot-las Srl ha ceduto a Penta Laser Wenzhou la sua partecipazione totalitaria in Cutlite Penta Srl, la società con sede e stabilimento in Prato. Sempre nel mese di ottobre Ot-las Srl ha sottoscritto un aumento di capitale di Penta Laser Wenzhou aumentando in tal modo la sua partecipazione all'87,41%.

Nel mese di dicembre alcuni manager di Penta Laser Wenzhou hanno sottoscritto e versato un aumento di capitale della società a loro riservato. A valle di questa operazione la partecipazione di controllo di Ot-las in Penta Laser Wenzhou si è assestata all'84,54%.

Nel mese di dicembre è stato inaugurato il nuovo stabilimento "green" di Wenzhou, con circa 25.000 mq edificati con tecniche innovative e mq disponibili per attività di produzione, ricerca e sviluppo, show room clienti, laboratori applicativi. All'evento, che ha riunito centinaia di clienti, hanno partecipato le autorità locali, condividendo questa ulteriore tappa del successo dell'insediamento produttivo in Wenzhou da loro stesse ispirato e sostenuto.

Emergenza COVID-19

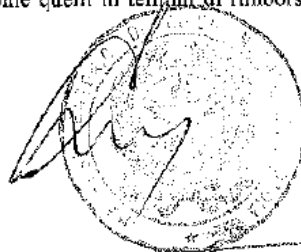
Il gruppo è stato in primo luogo colpito dai lockdown imposti in Cina a partire dal mese di gennaio e successivamente in maniera diretta dai lockdown imposti sul territorio italiano a partire dal mese di marzo. Anche le attività in Francia e Germania hanno subito impatti diretti dalle restrizioni da Covid. Al di là della interruzione fisica delle attività di produzione per un certo numero di settimane, il maggior impatto è stato indiretto, derivante dalla riduzione generale di domanda riscontrata sui nostri mercati. Le limitazioni alla libertà di circolazione, aggregazione, frequentazione sociale che sono via via state adottate in tutto il mondo hanno determinato un calo di domanda, in particolare nel settore medicale più legato al settore dei servizi alle persone. Anche il settore manifatturiero subisce il calo generale di domanda ben evidenziato dal repentino crollo del PIL in Italia, Europa e negli USA.

La situazione di domanda più debole rispetto allo scorso esercizio si è prolungata per tutto l'anno per il settore medicale e i segmenti minori del settore industriale, mentre per il segmento del taglio laser nell'ambito del nostro settore industriale, il recupero è stato molto rapido e l'anno si è chiuso in forte crescita e accelerazione.

Nel primo semestre il gruppo ha subito un calo di fatturato del 13,8% circa, pari in valore assoluto a circa 26 milioni di euro e una diminuzione del risultato netto del gruppo del 37% pari a circa 3,8 milioni di euro. Queste perdite sono interamente attribuibili all'impatto del Covid.

Al momento dell'insorgere della problematica Covid il gruppo si trovava in una fase di crescita accelerata, in rapida espansione anche per effetto di un consistente piano di investimenti in strutture tecniche e risorse umane con ingenti investimenti sostenuti negli ultimi esercizi in tal senso. Gli importi sopra indicati costituiscono quindi una stima minima e prudenziale per le perdite subite per effetto del Covid, dato che le aspettative per il 2020 prevedevano la crescita di fatturato e reddito generato. Non si rilevano altre circostanze che abbiano determinato nel periodo perdite per il gruppo se non generate dalle circostanze del Covid. Altrettanto si può dire delle prospettive di sviluppo nel breve e nel medio periodo, dove gli scostamenti rispetto agli ambiziosi piani di sviluppo sono da attribuire integralmente al Covid.

Il gruppo non ha conseguito ricavi in nicchie di mercato apertesi per fronteggiare l'emergenza Covid, se non in maniera marginale (si contano sulla punta delle dita i sistemi laser venduti per il taglio di mascherine o di divisori di protezione in plexiglass). Ha invece beneficiato di alcuni provvedimenti di sostegno economico e finanziario: in primo luogo la CIG per i dipendenti, nei periodi di serrata ex DPCM del 22 marzo 2020 e in quelli di maggior flessione della domanda; in secondo luogo l'ottenimento di finanziamenti per le controllate Asa Srl, Cutlite Penta Srl ed Esthologue Srl garantiti dal fondo di garanzia PMI; infine alcuni contributi specifici come quelli in termini di rimborso e, in prospettiva, di credito d'imposta, per le spese sostenute per i DPI.



DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL GRUPPO

Nata nel 1981 dall'intuizione di un professore universitario e un suo studente, EL.En. si è sviluppata negli anni dando vita ad un articolato e dinamico gruppo industriale specializzato nella produzione, ricerca e sviluppo, distribuzione e vendita di sistemi laser.

I fondatori, il Prof. Leonardo Masotti con la moglie Sig.ra Barbara Bazzocchi e l'Ing. Gabriele Clementi, hanno da sempre guidato l'azienda ricoprendo anche oggi, nell'ambito delle strutture del gruppo adeguatamente managerializzate, i ruoli apicali.

Il laser, acronimo di "Light Amplification by Stimulated Emission of Radiation" (in italiano "amplificazione di luce mediante emissione stimolata di radiazione") affascinante tecnologia inventata nel 1960, rappresenta il fulcro tecnologico del gruppo. Questa emissione luminosa dalle caratteristiche così particolari (monocromaticità, coerenza, brillantezza) ha trovato e sta trovando un numero crescente di applicazioni che hanno dato vita a veri e propri settori industriali e in altri hanno radicalmente cambiato il modo di operare. Telecomunicazioni, sensoristica, stampanti, litografie, numerosi processi nella manifattura industriale, numerose applicazioni medicali ed estetiche hanno potuto beneficiare di innovazioni rese disponibili dalla versatilità, precisione e affidabilità di sistemi laser. E ancora, come il Prof. Gérard Mourou - premio Nobel per la fisica 2018 per l'invenzione della *chirped pulse amplification*, o CPA, successivamente utilizzata per creare impulsi laser ultracorti ad altissima intensità (terawatt) - ha voluto ricordare durante la sua visita del gennaio 2019 alla sede della nostra Quanta System Spa in Samarate (VA), il bello deve ancora venire "The best is yet to come!". La ricerca scientifica e quella industriale applicata troveranno ancora innovative applicazioni per la tecnologia laser di cui potremo direttamente e indirettamente beneficiare.

Tra le molteplici tipologie di sorgenti e applicazioni laser ad oggi sviluppate, il gruppo si è specializzato nella realizzazione di sistemi per due settori: sistemi laser per la medicina e per l'estetica, che chiamiamo settore Medico, e sistemi laser per le lavorazioni manifatturiere, che chiamiamo settore Industriale. Ciascuno dei due settori presenta al suo interno svariati segmenti differenziati tra loro per la specifica applicazione del sistema laser e quindi per le specifiche tecnologie sottostanti e per la tipologia dell'utente. Ne segue che l'attività del gruppo, genericamente definita produzione di sorgenti e sistemi laser, presenta al suo interno una notevole varietà di prodotti che servono numerose tipologie di clientela, anche in virtù della presenza globale del gruppo che lo porta ad adeguarsi alle peculiarità che ogni regione del mondo ha nell'adozione delle nostre tecnologie.

Il gruppo ha assunto nel tempo la struttura che lo caratterizza oggi mediante la costituzione di nuove società e l'acquisizione del controllo di altre. Le attività sono condotte da questo articolato gruppo di società che operano nella produzione, ricerca e sviluppo, distribuzione e vendita di sistemi laser. Ad ognuna è affidato un business specifico, a volte riferito ad un singolo mercato geografico, a volte ad una nicchia merceologica particolare, a volte ad un ambito di attività più esteso e trasversale a tecnologie, applicazioni e mercati geografici. L'attività di tutte le società è coordinata dalla capogruppo perché le risorse disponibili permettano di servire al meglio i mercati di riferimento sfruttando la dinamicità e la flessibilità delle singole unità di business senza perdere i vantaggi di una gestione coordinata di alcune risorse.

Nell'ambito dei nostri settori di riferimento, l'ampiezza dell'offerta e la capacità di segmentare taluni mercati per massimizzare la quota complessivamente detenuta dal gruppo, assieme all'opportunità di coinvolgere competenze manageriali in qualità di soci di minoranza, è alla base dell'articolazione societaria del gruppo. La numerosità delle società che ne fanno parte deve essere sempre ricondotta alla lineare suddivisione dell'attività, che individuiamo, anche per finalità di reporting ma soprattutto di indirizzo strategico, come segue:



ESTETICA

PAGGIO

CHIRURGIA

MARGATURA

TERAPIA

SORGENTI

ALTRI

RIFFAURO

SERVICE POST-VENDITA
MEDICALE

SERVICE POST-VENDITA
INDUSTRIALE

Associate alla vendita di sistemi sono le attività di service post vendita, indispensabile supporto all'installazione, manutenzione e corretto utilizzo dei nostri sistemi laser e fonte rilevante di ricavi per pozzi di ricambio, consumabili e servizi di assistenza tecnica.

L'articolazione del gruppo in numerose società riflette anche la strategia di distribuzione dei prodotti e di organizzazione delle attività di ricerca e sviluppo e di marketing. El.En. è uno degli aggregatori di maggior successo del nostro mercato, grazie ad una serie di acquisizioni portate a termine negli anni, in particolare nel settore medicale (DEKA, Asclepion, Quanta System ed Asa). Seguendo un approccio peculiare ed originale per il nostro settore ogni società venuta a far parte del gruppo ha mantenuto una propria specifica caratterizzazione per tipologia e segmentazione di prodotto, con marchi e reti di distribuzione indipendenti dalle altre società del gruppo, costituendo una vera e propria *business unit*. Ciascuna ha inoltre potuto godere della *cross fertilization* che ogni nucleo di ricerca ha operato sugli altri, rendendo disponibili le proprie tecnologie elettive anche alle altre società del gruppo. Tale strategia, pur presentando una certa complessità di gestione, ha consentito la crescita del gruppo facendone, nella sua articolazione, una tra le più importanti realtà del mercato. Consapevoli della rilevanza che l'approccio multi-marca e multi-R&D ha avuto per la crescita del gruppo, sentiamo allo stesso tempo l'esigenza di rendere sempre più strettamente coordinate tra di loro le attività delle *business unit* del settore medicale, favorendo sempre più le attività congiunte come la distribuzione italiana, che sotto il nuovo brand "Renaissance" riunisce in una unica organizzazione le preesistenti reti di Deka e Quanta System. Nel 2020 l'integrazione tra reti del gruppo è proseguita: i sistemi laser per applicazioni estetiche di Asclepion sono distribuiti in Italia tramite la rete di Renaissance, rafforzando ulteriormente la sua leadership sul territorio, mentre specularmente, la rete di distribuzione di Asclepion in Germania ha introdotto nel suo portafoglio i sistemi Deka.

La migliore integrazione delle *business unit* medicali è peraltro uno degli obiettivi del Direttore Generale di El.En. Spa, venuto ad assumere il ruolo, nuovo per la società, a partire dal primo gennaio 2017.

Pur avendo nella tecnologia laser un fattore comune, condividendo numerosi componenti strategici e talune attività a livello di produzione e R&D, i due settori Medicale ed Industriale si rivolgono a mercati molto diversi. Le attività al loro interno sono organizzate in modo da soddisfare le esigenze profondamente diverse della clientela dei due settori. A

ciascun mercato corrisponde inoltre una dinamica specifica della domanda e un'aspettativa di crescita legata a fattori chiave diversi.

Per ambedue i settori le previsioni di crescita a medio termine sono positive. Nel settore medicale è in costante aumento la domanda di trattamenti estetici e medicali da parte di una popolazione che tende nella media ad invecchiare e a voler limitare sempre più gli effetti dell'invecchiamento. Aumenta altresì la richiesta di tecnologie in grado di minimizzare i tempi di intervento e degenza in talune operazioni chirurgiche, o di aumentarne l'efficacia riducendone l'impatto sul paziente (mininvasività) ed i costi complessivi. Per il settore industriale i sistemi laser costituiscono uno strumento sempre più indispensabile per le produzioni manifatturiere, mettendo a disposizione tecnologie flessibili ed innovative per le aziende che competono sui mercati internazionali e che vogliono innalzare i loro standard qualitativi e aumentare la produttività. Pur insistendo quindi sul mercato tradizionale della manifattura, i sistemi laser ne costituiscono una componente hi-tech che, grazie alla continua innovazione del prodotto laser e dei processi che i laser permettono di mettere a punto, presenta prospettive di crescita assai interessanti.

La crescita nel settore industriale è attesa grazie agli incrementi di produttività e di qualità dei prodotti, assieme alla grande flessibilità, che le lavorazioni laser apportano in numerosi processi produttivi. Pur facendo riferimento al tradizionale sistema manifatturiero, sia le nostre tecnologie di taglio, che trasformano il prodotto, sia quelle di marcatura, che lo identificano e lo decorano, vanno a intercettare esigenze specifiche che nell'ambito della produzione manifatturiera sono sempre più richieste. A contribuire all'aumento della domanda sono le innovazioni tecnologiche che rendono i prodotti disponibili sempre più facili da utilizzare, produttivi e versatili, ampliando la platea dei potenziali clienti.

Infine, in presenza delle ottime prospettive di crescita dei mercati di riferimento sul medio lungo termine, il gruppo riesce ad acquisire quote di mercato e a creare nuove nicchie applicative grazie all'innovazione. L'ampiezza della gamma di prodotti offerti, la capacità di innovarla continuamente per conformarla alle esigenze del mercato o ancor meglio crearne di nuove, sono i nostri fattori critici di successo. Il Gruppo EL.En. ha avuto ed ha la capacità di eccellere in queste attività. L'ampia sezione dedicata alle attività di ricerca e sviluppo documenta e testimonia la loro centralità nell'ambito delle attività del gruppo e la grande attenzione che viene posta a dedicare le opportune risorse a quanto occorre a garantire la prosperità del gruppo negli anni a venire.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Sono stati individuati i seguenti indicatori di performance allo scopo di fornire informazioni aggiuntive in merito alla struttura patrimoniale, finanziaria e reddituale del gruppo:

	31/12/2020	31/12/2019
Indici di redditività (*):		
ROE (Utile netto quota gruppo / Capitale Proprio)	9,9%	13,2%
ROI (Reddito operativo / Totale attivo)	6,4%	9,0%
ROS (Reddito operativo / Ricavi)	7,4%	9,5%
Indici di struttura:		
Elasticità degli impieghi (Attività correnti / Totale attivo)	0,75	0,74
Leverage (Patrimonio netto + Debiti finanziari) / Patrimonio netto)	1,23	1,16
Current Ratio (Attivo corrente / Passivo corrente)	1,95	2,06
Copertura passività correnti (Crediti correnti + Disponibilità liquide+Titoli) / Passivo corrente)	1,34	1,43
Quick ratio (Disponibilità liquide+Titoli) / Passivo corrente)	0,68	0,65

Per una più chiara lettura della tabella sopra esposta e in considerazione delle disposizioni in materia di indicatori alternativi di performance riteniamo opportuno indicare la seguente definizione riconducibile ai prospetti di bilancio:

- Capitale Proprio = Patrimonio Netto di Gruppo – Risultato d'esercizio

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo EL.En. utilizza alcuni indicatori alternativi di performance che non sono indentificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

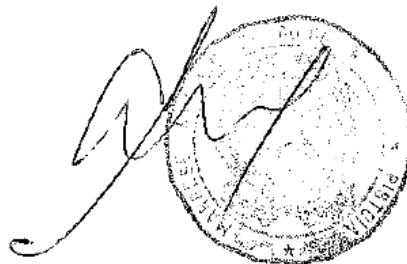
Tali indicatori alternativi di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli indicatori alternativi di performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione nr. 92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto del presente documento e dei periodi posti a confronto.

Il Gruppo utilizza i seguenti indicatori alternativi di performance per valutare l'andamento economico:

- il **marginale operativo lordo**: detto anche "EBITDA", rappresenta un indicatore della performance operativa ed è determinato sommando al Risultato Operativo la voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni";
- il **valore aggiunto**: determinato sommando al Margine operativo lordo la voce "Costi del personale";
- il **marginale di contribuzione lordo**: che rappresenta un indicatore della marginalità delle vendite determinato sommando al Valore Aggiunto la voce "Costi per servizi ed oneri operativi";
- l'incidenza che le varie voci del conto economico hanno avuto sul fatturato.

Il Gruppo utilizza quali indicatori alternativi di performance per valutare la propria capacità di far fronte ad obbligazioni di natura finanziaria:

- la **posizione finanziaria netta** intesa come: disponibilità liquide + titoli iscritti nelle attività correnti + crediti finanziari correnti - debiti e passività finanziarie non correnti - debiti finanziari correnti.



A handwritten signature in black ink, located below the stamp.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI

Il quarto trimestre di questo 2020 così fortemente caratterizzato dagli effetti della pandemia ha visto il gruppo acquisire nuovamente il ritmo di crescita e di redditività attesi all'inizio dell'anno, registrando risultati di entità tale da superare anche nel 2020 il fatturato consolidato dell'anno precedente. Un risultato che pareva a fine ottobre al di fuori della nostra portata ma che è stato ottenuto grazie allo straordinario andamento del quarto trimestre, straordinario in termini assoluti e ancor più in considerazione della situazione generale ancora assai sfavorevole in cui si è operato. Grazie quindi al fatturato record del trimestre, 140 milioni di euro, il fatturato del 2020 ha raggiunto i 408 milioni di Euro superando del 1,8% il risultato dell'esercizio precedente.

Tutte le società del gruppo hanno adottato fin dall'inizio del diffondersi della pandemia protocolli di sicurezza atti a preservare la salute dei nostri dipendenti e collaboratori, facendo in modo che nei nostri uffici e laboratori si lavori in sicurezza con gli opportuni distanziamenti e in conformità alle direttive e soprattutto sia garantita la tranquillità dei lavoratori. In tal senso anche il lavoro agile è stato estesamente adottato, anche se la mancanza di interazione diretta costituisce una grande limitazione all'efficacia e alla creatività di molte funzioni operative vitali, fra tutte la ricerca e sviluppo e il marketing. Tutte le procedure di sicurezza sono ancora in vigore secondo protocolli concordati con i dipendenti e periodicamente aggiornati. Anche nel corso del quarto trimestre 2020 la nostra vita quotidiana e le attività del gruppo si sono potute svolgere in condizioni più vicine alla normalità e soprattutto senza subire interruzioni forzate.

I risultati economico finanziari evidenziano ancora una volta la solidità e la vitalità del gruppo e la resilienza della nostra organizzazione di fronte a un periodo così critico e avverso al normale svolgimento delle attività. Nel commentarle vogliamo ribadire la soddisfazione e la gratitudine per aver visto in questi mesi tutte le funzioni di tutte le società del gruppo svolgere i propri compiti con rinnovata determinazione, portando a termine nei tempi previsti tutti gli impegni programmati e affrontandone di nuovi e impegnativi che ci hanno consentito di attirare l'attenzione di nuovi clienti.

Dopo che il primo trimestre ci aveva visti penalizzati più di ogni altro concorrente dal lockdown subito dalle nostre attività cinesi ed in particolare di quelle con sede a Wuhan, nel secondo trimestre erano state le attività italiane ed europee a soffrire dei provvedimenti restrittivi nel mondo occidentale e dei loro deleteri effetti sui nostri mercati di sbocco. Nel terzo trimestre siamo tornati ad un volume di affari importante e in crescita e ad una robusta acquisizione di ordini, pur con andamenti non uniformi e differenziati tra aree geografiche e segmenti di mercato. Nel quarto trimestre i risultati consolidati sono stati brillanti, pur con settori trainanti ed altri in maggior difficoltà, come d'altra parte è difficile da evitare visto il protrarsi della emergenza da pandemia e di tutte le limitazioni che comporta, dal lockdown su scala locale, all'impossibilità di viaggiare su scala globale.

Il lancio di nuovi prodotti per le svariate applicazioni in cui le società del gruppo eccellono costituisce uno dei punti di forza della nostra strategia. Nel corso del 2020 le difficoltà non hanno impedito il lancio di numerosi nuovi prodotti e nuove versioni di prodotti esistenti. Nel settore industriale registriamo l'introduzione di sistemi con potenza di taglio laser fino a 30kW. Per il settore medicale citiamo tra gli altri nella depilazione i nuovi sistemi a Nd:YAG e alessandrite lanciati nella seconda metà dell'anno, Elite iQ e Again, mentre per il *body contouring* abbiamo introdotto con Schwarzy la tecnologia dei campi magnetici ad alta intensità affiancandola a nuove funzionalità aggiunte al sistema di punta Onda che utilizza la tecnologia delle microonde; la tecnologia q-switched è stata configurata al meglio nei sistemi Chrome realizzati da Quanta System per trattare con massima efficacia le lesioni pigmentate e vascolari. E numerosi sono ancora i prodotti che vedranno la luce nel 2021, che si preannuncia un altro anno in cui i nuovi prodotti costituiranno la base portante per risultati in ulteriore crescita.

La seguente tabella illustra la suddivisione del fatturato al 31 dicembre 2020 tra i settori di attività del gruppo, confrontata con l'analoga suddivisione per l'esercizio 2019.

	31/12/2020	Inc %	31/12/2019	Inc %	Var. %
Medicale	229.061	56,13%	242.184	60,43%	-5,42%
Industriale	179.023	43,87%	158.577	39,57%	12,89%
Totale fatturato	408.083	100,00 %	400.761	100,00 %	1,83%

La crescita complessiva sfiora il 2% con il settore medicale in calo del 5,4% e quello industriale in crescita del 12,9%.

Dal punto di vista della distribuzione geografica del fatturato, l'andamento del periodo è illustrato dalla seguente tabella:

	31/12/2020	Inc %	31/12/2019	Inc %	Var. %
Italia	72.557	17,78%	74.272	18,53%	-2,31%
Europa	73.918	18,11%	78.845	19,67%	-6,25%
Resto del Mondo	261.608	64,11%	247.643	61,79%	5,64%
Totale fatturato	408.083	100,00%	400.761	100,00%	1,83%

Alla fine dell'anno registriamo un piccolo aumento del fatturato. I paesi che più fortemente hanno contribuito in tal senso sono quelli extra europei. In particolare il Giappone dove il Covid ha avuto un impatto meno incisivo e la nostra filiale Withus ha segnato un record di fatturato, in Cina dove l'attività del settore taglio ha mantenuto ritmi record nel secondo semestre e negli Usa dove i distributori nel settore medicale hanno ben resistito a condizioni ambientali molto avverse per la maggior parte dell'anno. I leggeri cali registrati in Italia ed Europa sono da considerarsi ottimi risultati alla luce degli estesi periodi di lockdown e restrizioni varie subite.

All'interno del settore dei sistemi medicali ed estetici, che nel 2020 ha rappresentato il 56% circa del fatturato del gruppo, l'andamento delle vendite nei vari segmenti è illustrato dalla seguente tabella:

	31/12/2020	Inc %	31/12/2019	Inc %	Var. %
Estetica	136.508	59,59%	134.281	55,45%	1,66%
Chirurgia	38.300	16,72%	50.325	20,78%	-23,89%
Terapia	7.638	3,33%	10.573	4,37%	-27,76%
Altri	500	0,22%	1.061	0,44%	-52,93%
Totale sistemi medicali	182.945	79,87%	196.240	81,03%	-6,77%
Service medicale	46.115	20,13%	45.944	18,97%	0,37%
Totale Medicale	229.061	100,00%	242.184	100,00%	-5,42%

Il volume d'affari ha risentito degli effetti del Covid e si è assestato su un calo del 5% circa, leggermente più accentuato nella vendita di sistemi che in quella di servizi post vendita e consumabili che hanno beneficiato, tra l'altro, della crescita dei ricavi per fibre ottiche per la chirurgia urologica.

Nelle circostanze, è straordinaria la tenuta del settore dell'estetica che spunta una leggera crescita rispetto al 2019. Due le principali determinanti alla base di questo risultato: l'immissione sul mercato di nuovi sistemi per epilazione, trattamenti del corpo e della pelle con un elevato grado di innovatività che hanno riscontrato un ottimo successo, dati i tempi; la capacità della nostra filiale giapponese di capitalizzare l'efficacia della propria distribuzione potenziando con *upgrade* funzionali la base installata e veicolando tramite gli stessi canali interessanti volumi di apparecchiature di produzione locale. Va peraltro segnalato che l'ottimo risultato in questa attività di distribuzione pura, molto interessante per la fidelizzazione della clientela in un periodo così complicato, si associa ad una marginalità più bassa di quella associata ai sistemi di produzione del gruppo.

Nei mesi successivi ai *lockdown* si è registrata una forte domanda per trattamenti estetici: riteniamo che con le limitate opzioni disponibili per lo svago, le vacanze e l'autogrificazione, la scelta di curare al meglio l'aspetto del proprio corpo e della propria pelle sia salita tra le opzioni di spesa per chi mantiene un buon reddito disponibile.

Al contrario le vendite in chirurgia e ancora più marcatamente in fisioterapia hanno subito la polarizzazione delle attività e delle attenzioni delle strutture medico sanitarie sul trattamento delle problematiche Covid, che hanno messo in secondo piano tutte le altre discipline e reso molto difficile anche l'interazione stessa con le strutture per la fase di commercializzazione. Solo con l'allentamento della tensione Covid nelle strutture ospedaliere potremo ritornare a misurarci con le normali dinamiche di mercato.

Per il settore delle applicazioni industriali la tabella esposta di seguito illustra il dettaglio del fatturato secondo i segmenti di mercato su cui il gruppo opera.

	31/12/2020	Inc %	31/12/2019	Inc %	Var. %
Taglio	147.400	82,34%	119.671	75,47%	23,17%
Marcatura	17.257	9,64%	20.262	12,78%	-14,83%
Sorgenti	2.254	1,26%	4.438	2,80%	-49,22%
Restauro	373	0,21%	342	0,22%	9,10%
Totale sistemi industriali	167.283	93,44%	144.713	91,26%	15,60%
Service industriale	11.740	6,56%	13.864	8,74%	-15,32%
Totale Industriale	179.023	100,00%	158.577	100,00%	12,89%

Le vendite del settore industriale aumentano del 13% circa, un risultato straordinario viste le condizioni al contorno. Nel quarto trimestre l'aumento del fatturato del settore è stato pari al 52%, trascinato dal successo nel segmento del taglio.

Risulta evidente dalla tabella che la crescita nel settore industriale viene esclusivamente dal segmento del taglio, che cresce nell'anno del 23% nonostante la serrata a cui sono state sottoposte le attività produttive e di installazione da gennaio ad aprile in Cina e a marzo e ad aprile in Italia. Un risultato in controtendenza rispetto alla crisi subita da larga parte della manifattura, crisi che ha colpito gli altri nostri segmenti applicativi della marcatura e delle sorgenti, ed anche il volume d'affari nei servizi post vendita, anch'esso costretto a segnare il passo dal diminuito livello di attività nel settore manifatturiero.

Continua nel settore del taglio laser il rapido sviluppo delle tecnologie con l'aumento delle potenze di taglio installate sui sistemi. Il progressivo miglioramento delle prestazioni rende i sistemi fungibili in applicazioni prima non accessibili, mentre la diminuzione dei costi li rende accessibili per un numero sempre più ampio di potenziali clienti. In un mercato competitivo, le nostre società differenziano la propria offerta in Cina per la capacità di gestire al meglio le altissime potenze (sono stati installati i primi sistemi con sorgenti da 30kW, un livello di potenza semplicemente impensabile anche solo due anni fa), ed in Italia per la flessibilità delle soluzioni operative e la competitività dei prezzi che sta permettendo di guadagnare rapidamente quote di mercato.

Continua a ben figurare il segmento del restauro, nostro fiore all'occhiello e fonte di soddisfazione e testimonianza dell'impegno di El.En. nella conservazione e il ripristino dei grandi capolavori del patrimonio artistico.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2020

Esponiamo qui di seguito il conto economico consolidato riclassificato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, confrontato con quello dell'esercizio 2019.

Conto Economico	31/12/2020	Inc %	31/12/2019	Inc %	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	408.083	100,0%	400.761	100,0%	1,83%
Variazione prodotti finiti, semilavorati, lavori in corso e capitalizzazioni	12.751	3,1%	4.986	1,2%	155,73%
Altri proventi operativi	5.734	1,4%	3.474	0,9%	65,08%
Valore della produzione	426.569	104,5%	409.221	102,1%	4,24%
Costi per acquisti di merci	255.211	62,5%	225.233	56,2%	13,31%
Variazione materie prime	(3.156)	-0,8%	(7.187)	-1,8%	-56,08%
Altri servizi diretti	32.877	8,1%	35.154	8,8%	-6,47%
Margine di contribuzione lordo	141.637	34,7%	156.021	38,9%	-9,22%
Costi per servizi ed oneri operativi	34.131	8,4%	43.624	10,9%	-21,76%
Valore aggiunto	107.506	26,3%	112.396	28,0%	-4,35%
Costo del personale	66.692	16,3%	66.085	16,5%	0,92%
Margine operativo lordo	40.814	10,0%	46.312	11,6%	-11,87%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	10.703	2,6%	8.114	2,0%	31,91%
Risultato operativo	30.111	7,4%	38.198	9,5%	-21,17%
Gestione finanziaria	(1.752)	-0,4%	468	0,1%	
Quota del risultato delle società collegate	(425)	-0,1%	(23)	0,0%	1765,80%
Risultato prima delle imposte	27.924	6,8%	38.644	9,6%	-27,74%
Imposte sul reddito	5.382	1,3%	9.868	2,5%	-45,45%
Risultato di periodo	22.542	5,5%	28.775	7,2%	-21,66%
Risultato di Terzi	2.287	0,6%	2.759	0,7%	-17,09%
Risultato netto di Gruppo	20.255	5,0%	26.017	6,5%	-22,15%

Il margine di contribuzione si attesta a 141.637 mila euro, in diminuzione del 9,2% rispetto ai 156.021 mila euro del 31 dicembre 2019, per effetto della diminuzione della marginalità delle vendite. L'incidenza del margine di contribuzione sul fatturato passa infatti dal 38,9% del 31 dicembre 2019 al 34,7% del 31 dicembre 2020. La diminuzione deriva dalla riduzione dei margini che la crisi ha indotto sia sul settore medicale che su quello industriale, pur con determinanti e modalità diverse tra di loro. Nel settore industriale l'obiettivo della espansione di quote di mercato è stato perseguito anche scegliendo di rinunciare a qualche punto di marginalità, in particolare quando dopo la pandemia la pressione competitiva in Cina si è fatta più stringente. Nel settore medicale il mix di prodotti venduti ha visto una minor peso dei segmenti a margine più alto come la chirurgia e le fisioterapia, mentre in estetica il fatturato si è mantenuto sui livelli del 2020 anche grazie all'importante aumento nelle vendite di alcuni prodotti a marginalità minore.

I costi per servizi ed oneri operativi sono pari a 34.131 mila euro e registrano una diminuzione rispetto ai 43.624 mila euro del 31 dicembre 2019. Anche la loro incidenza sul fatturato diminuisce passando dal 10,9 del 2019 all'8,4% del 2020. I risparmi derivano soprattutto dall'area commerciale, per effetto dell'azzeramento dei viaggi internazionali e della cancellazione di tutti gli eventi fieristici e congressuali, oltre che dalla minor entità di tutte le spese legate alla logistica degli spostamenti. Si tratta di risparmi per lo più imposti dalle circostanze su spese ad elevata produttività che rimangono fondamentali nelle politiche di marketing e di vendita dei nostri prodotti, ma che alla luce dell'esperienza di questo periodo potrebbero essere riviste riservando un ruolo più significativo anche in futuro alle attività di contatto virtuale con il mercato e la clientela che hanno caratterizzato questi ultimi mesi. Nei periodi del lockdown sono state le uniche modalità possibili e ancor oggi lo sono per molti Paesi dati i divieti ai viaggi.

Il costo per il personale, pari a 66.692 mila euro, è leggermente aumentato rispetto ai 66.085 mila euro del 31 dicembre 2019, mantenendo sostanzialmente invariata l'incidenza sul fatturato che scende dal 16,5% del 2019 al 16,3% del 2020. Il contenimento dei costi del personale, nonostante l'aumento nell'anno del numero di dipendenti del gruppo, è anche effetto dell'adozione della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e strumenti similari cui hanno fatto ricorso, in varia misura, tutte le società con sede in Italia, oltre alla francese Beka e alla tedesca Asclepion. Sono inoltre diminuite nel periodo le componenti variabili delle retribuzioni e le ore di straordinario: molti dipendenti inoltre hanno utilizzato le

ferie accumulate per limitare la riduzione della retribuzione che la CIG comporta. I compensi in vigore della CIG sono sempre stati anticipati ai dipendenti dalle società del gruppo. In Cina un provvedimento statale ha ridotto leggermente gli oneri contributivi nel periodo del lockdown.

Gli effetti del Covid non hanno avuto impatti negativi sulla base occupazionale complessiva del gruppo, che al 31 dicembre 2020 annovera 1.626 dipendenti, in aumento rispetto ai 1.498 del 31 dicembre 2019. Le nuove assunzioni hanno interessato per lo più le società cinesi, che da dopo l'estate lavorano a pieno regime in tutti gli stabilimenti, su volumi di produzione superiori a quelli di fine 2019, finalmente in linea con quanto era stato previsto prima della crisi da Covid-19.

Una parte considerevole delle spese del personale confluisce nelle spese di ricerca e sviluppo, per le quali il Gruppo percepisce anche contributi e rimborsi spese a fronte di specifici contratti sottoscritti con gli enti preposti. Inoltre, in virtù dell'assegnazione di *stock options/stock based compensation* a dipendenti e collaboratori, il conto economico recepisce tra le spese per il personale il costo figurativo calcolato per i piani stessi: al 31 dicembre 2020 il costo è complessivamente pari a 2.311 mila euro rispetto ai 571 mila euro dell'analogo periodo dello scorso esercizio. Quest'ultima componente di costo del personale ha inciso in maniera significativa nel quarto trimestre in virtù di una specifica operazione effettuata sul capitale della Penta Laser Wenzhou, che di per sé ha comportato nel trimestre un aumento del costo del personale pari all'1,5% sul fatturato consolidato trimestrale.

Per effetto dell'andamento delle poste sopra descritte, il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è pari a 40.814 mila euro, in diminuzione dell'11,9% rispetto ai 46.312 mila euro del 31 dicembre 2019. Il MOL diminuisce anche la sua incidenza sul fatturato che è pari al 10% rispetto all'11,6% del 31 dicembre 2019.

I costi per ammortamenti e accantonamenti segnano un aumento, passando dagli 8.114 mila euro del 31 dicembre 2019 ai 10.703 mila euro del 31 dicembre 2020, con l'incidenza sul fatturato che passa al 2,6 % del 2020 contro il 2,0% del 2019. Gli ammortamenti aumentano in virtù degli importanti investimenti effettuati nell'esercizio 2019 ed ancora nel 2020. Gli accantonamenti sono più consistenti del normale per rappresentare, in maniera quanto più equilibrata, il possibile deterioramento di alcune posizioni creditorie per effetto della crisi indotta dalla pandemia, anche in ottemperanza alle raccomandazioni ESMA al riguardo.

Il risultato operativo segna quindi un saldo positivo di 30.111 mila euro, in diminuzione rispetto ai 38.198 mila euro del 31 dicembre 2019, con un'incidenza sul fatturato in calo al 7,4% dal 9,5% dell'anno precedente. Il miglioramento del risultato operativo e della sua incidenza sul fatturato registrati nel secondo semestre corrispondono alle indicazioni fornite dalla società nella sua guidance.

La gestione finanziaria segna una perdita di 1.762 mila euro rispetto all'utile di 468 mila euro registrato lo scorso esercizio. Oltre alla maggior spesa per interessi passivi, il risultato deriva dallo sfavorevole andamento dei cambi, in particolare con il dollaro indebolitosi rispetto all'Euro e alle conseguenti perdite su cambi registrate nel periodo.

Il costo per imposte correnti e differite di competenza dell'esercizio è pari a 5.382 mila euro: il tax rate complessivo è pari al 19,3% inferiore rispetto al passato anche per effetto degli sgravi fiscali previsti in Italia dai decreti emessi nel corso del 2020 per contrastare gli effetti della pandemia, dell'applicazione del cosiddetto *patent box* su una controllata e dei crediti d'imposta per le attività di ricerca, sviluppo e innovazione e per quelli sostitutivi dei benefici previsti negli anni precedenti sotto forma di iper e super ammortamento. Inoltre, in base alla vigente normativa, alcune società italiane hanno deciso di rivalutare alcuni beni aziendali con conseguente emersione del beneficio fiscale. Per i dettagli relativi alle imposte e al tax rate vi rimandiamo alla corrispondente tabella della nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 DICEMBRE 2020

Lo stato patrimoniale riclassificato che riportiamo di seguito consente una valutazione comparativa con quello del precedente esercizio.

Stato Patrimoniale	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	4.488	4.834	-346
Immobilizzazioni materiali	85.576	81.813	3.764
Partecipazioni	1.991	2.403	-412
Attività per imposte anticipate	9.297	6.641	2.656
Altre attività non correnti	15.486	15.276	210
Attività non correnti	116.838	110.966	5.872
Rimanenze	111.594	97.037	14.556
Crediti commerciali	94.009	92.026	1.982
Crediti tributari	11.032	12.689	-1.657
Altri crediti	13.157	13.453	-296
Titoli	0	2.127	-2.127
Disponibilità liquide	123.744	97.031	26.713
Attività correnti	353.535	314.362	39.173
Totale attivo	470.373	425.328	45.044
Capitale sociale	2.550	2.538	12
Sovrapprezzo azioni	42.556	41.431	1.126
Altre riserve	93.668	88.105	5.562
Utili/(perdite) a nuovo	66.391	64.337	2.055
Utile/(perdita) di periodo	20.255	26.017	-5.762
Patrimonio netto di gruppo	225.420	222.427	2.993
Patrimonio netto di terzi	15.245	18.206	-2.962
Patrimonio netto totale	240.665	240.633	31
Benefici successivi alla cess del rapp di lav. (TFR)	5.147	4.738	410
Passività fiscali per imposte differite	2.210	2.032	179
Fondi rischi e oneri	5.717	4.528	1.189
Debiti e passività finanziarie	30.763	21.116	9.648
Altre passività non correnti	5.000	0	5.000
Passività non correnti	48.838	32.413	16.425
Debiti finanziari	23.827	16.706	7.121
Debiti commerciali	94.923	78.391	16.533
Debiti per imposte sul reddito	2.945	3.507	-563
Altri debiti correnti	59.175	53.677	5.498
Passività correnti	180.871	152.282	28.589
Totale passivo e Patrimonio netto	470.373	425.328	45.044

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", esponiamo di seguito i dettagli della consistenza della posizione finanziaria netta del Gruppo El.En. al 31 dicembre 2020:

Posizione finanziaria netta	31/12/2020	31/12/2019
Cassa e disponibilità liquide correnti	123.744	97.031
Titoli	0	2.127
Liquidità	123.744	99.158
Crediti finanziari correnti	14	84
Finanziamenti bancari correnti	(20.659)	(11.794)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.168)	(4.913)
Indebitamento finanziario corrente	(23.827)	(16.706)
Posizione finanziaria netta corrente	99.931	82.535
Finanziamenti bancari non correnti	(23.366)	(11.802)
Altri debiti finanziari non correnti	(7.398)	(9.314)
Indebitamento finanziario non corrente	(30.763)	(21.116)
Posizione finanziaria netta	69.168	61.419

In chiusura d'anno le attività operative del gruppo hanno continuato a generare cassa, migliorando la posizione finanziaria netta che nonostante i consistenti investimenti effettuati nell'anno, sale al 31 dicembre 2020 a 69 milioni, un valore superiore a quello di partenza dell'anno che era di 61 milioni.

Nel corso dell'esercizio 20 milioni circa sono stati investiti nell'acquisto di un'importante quota di minoranza della Penta Laser Wenzhou, divenuta la capogruppo di tutte le nostre attività in Cina nel settore industriale, oggetto di un ampio piano di investimenti mirato ad espandere ancora la capacità produttiva e di sviluppo prodotti per servire al meglio il mercato locale nel quale si prevede una crescita della domanda. Il pagamento a saldo dell'acquisto delle quote è stato effettuato proprio all'inizio del capodanno cinese, che è stato anche l'inizio del travagliatissimo periodo, per la Cina e per il resto del mondo, della pandemia del Covid 19. La fiducia sulle prospettive di questa unità di business rimane immutata, nella convinzione, confermata dal ritorno a risultati assai interessanti negli ultimi mesi dell'anno, che le difficoltà indotte dalla pandemia saranno superate ritornando al piano di crescita che il mercato e le nostre potenzialità ci permettono di perseguire.

In chiusura di esercizio si è riassorbito l'aumento del capitale circolante registrato nei primi trimestri, conseguenza dell'inattesa e repentina riduzione dei volumi di vendita e produzione verificatasi nei mesi tra marzo e giugno con il conseguente aumento della entità delle rimanenze.

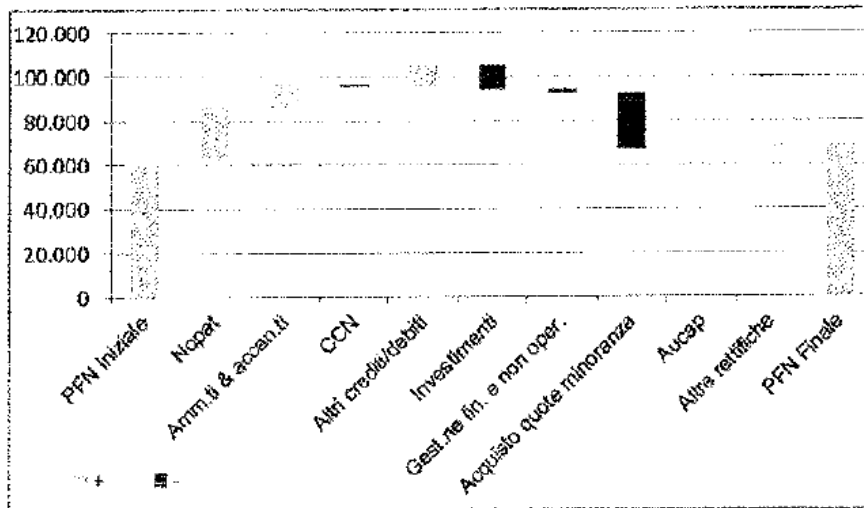
L'ammontare degli investimenti lordi è stato ancora importante nell'esercizio 2020, pari a circa 12,9 milioni, ma in calo rispetto al corrispondente periodo del 2019. Gli investimenti nell'ampliamento delle strutture produttive sono infatti di entità minore degli esercizi precedenti, essendo la maggior parte delle nuove strutture completate o nella fase di completamento. Nel 2020 sono stati sostenuti costi soprattutto a Jena, Lin Yi, Wenzhou, Calenzano e Torre Annunziata. Il secondo stabilimento di Wenzhou è stato inaugurato nel mese di dicembre, con una cerimonia alla quale hanno partecipato le autorità locali oltre a centinaia di clienti grazie alle condizioni di libera circolazione e aggregazione che in Cina sono ormai normali. Nello stabilimento di El.En. in Calenzano sono stati installati impianti per rendere più rapida la produzione di schede elettroniche prototipali e di piccola serie e per la prototipazione rapida dei particolari meccanici ed è stato completato l'attrezzaggio della nuova linea di produzione delle sorgenti sigillate di media potenza per applicazioni nel settore manifatturiero, tutti investimenti che beneficiano delle agevolazioni ex industria 4.0.

Il pagamento del dividendo ai soci di El.En. Spa, inizialmente deliberato dal CdA nella misura di 0,40 euro per azione, è stato poi sospeso da una delibera assembleare che ha successivamente preso atto del carattere più persistente della contrazione della domanda per effetto del Covid.

Si segnala che il saldo dei depositi bancari e postali comprende circa 9 milioni di euro per le società cinesi di depositi vincolati fino alla data di scadenza di alcuni pagamenti a fornitori a fronte dell'emissione di effetti bancari.

Ricordiamo inoltre che quanto a 11,5 milioni di euro, la liquidità è stata investita da parte della capogruppo El.En. negli esercizi precedenti in strumenti finanziari di tipo assicurativo che per la loro natura richiedono di essere iscritti tra le attività finanziarie non correnti. Nello scorso esercizio la società controllata Quanta System ha investito 2,5 milioni di euro in strumenti finanziari analoghi; pur costituendo un impiego di liquidità questi importi non possono essere considerati parte della posizione finanziaria netta. Alla fine del periodo il *fair value* totale di questi investimenti è pari a 15,2 milioni di euro.

Il grafico qui sotto evidenzia le componenti della variazione della posizione finanziaria netta nell'anno:



PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL BILANCIO CONSOLIDATO ED IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

	31/12/2020 Patrimonio Netto	31/12/2020 Conto Economico	31/12/2019 Patrimonio Netto	31/12/2019 Conto Economico
Saldi come da bilancio della Capogruppo	138.212	238	136.619	5.833
Eliminazione partecipazioni in società consolidate:				
- quota di utile di pertinenza del gruppo delle società controllate		35.846		25.136
- contributo al risultato di gruppo delle società collegate		(362)		7
- eliminazione rettifiche di valore su partecipazioni		625		480
- eliminazione dividendi dell'esercizio		(136)		(3.815)
- altri (oneri) e proventi		(15.282)		(1.687)
Totale contributo società consolidate	90.530	20.692	88.461	20.121
Differenze di consolidamento				
Eliminazione utili interni su magazzino	(3.109)	(740)	(2.375)	200
Eliminazione utili interni su cessione ospiti	(213)	65	(278)	(137)
Saldi come da bilancio consolidato - quota del gruppo	225.420	20.255	222.427	26.017
Saldi come da bilancio consolidato - quota di terzi	15.245	2.287	18.206	2.759
Saldi come da bilancio consolidato	240.665	22.542	240.633	28.775

ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO EL.EN. S.p.A.

Principali dati economico – finanziari

La capogruppo El.En. S.p.A. svolge attività di sviluppo, progettazione, produzione e vendita di sorgenti e sistemi laser destinati alla vendita ed utilizzo su due principali mercati, il mercato medicale/estetico ed il mercato industriale; essa eroga inoltre una serie di servizi post vendita, fornendo alla clientela assistenza tecnica, ricambistica e consulenza.

El.En. S.p.A. ha perseguito negli anni una strategia di espansione costituendo o acquisendo numerose società che sono divenute suoi partner commerciali su specifici mercati merceologici o geografici. Le attività delle società del gruppo vengono coordinate mediante la definizione dei rapporti di fornitura, la selezione ed il controllo del management, le partnership nella ricerca e sviluppo ed il finanziamento sia in conto capitale che con finanziamenti onerosi o mediante l'estensione del credito di fornitura.

L'attività di coordinamento assume un peso assai rilevante, anche in virtù del fatto che la maggior parte del fatturato di El.En. è teso a servire le controllate e comporta l'impegno di importanti risorse manageriali e finanziarie, dato che una parte considerevole delle risorse della società sono investite nelle società del gruppo a supporto dello sviluppo delle loro attività e di El.En. spa stessa.

Le attività di El.En. S.p.A., come nei precedenti esercizi, si sono svolte nella sede di Calenzano (FI) e nell'unità locale di Castellammare di Stabia (NA).

La seguente tabella illustra l'andamento delle vendite nei settori di attività operativa della società descritti, presentato in forma comparativa rispetto al precedente esercizio.

	31/12/2020	Inc %	31/12/2019	Inc %	Var. %
Medicale	53.365	83,41%	55.426	81,83%	-3,36%
Industriale	10.652	16,59%	12.311	18,17%	-13,48%
Totale fatturato	64.216	100,00%	67.737	100,00%	-5,20%

La società registra un fatturato di oltre 64 milioni di euro, in diminuzione del 5% rispetto al 2019 ma in forte accelerazione in chiusura di esercizio.

Il diffondersi della pandemia con le limitazioni, i timori e le incertezze economiche che l'hanno accompagnata in tutto il mondo ha procurato nella prima metà dell'anno una forte riduzione della domanda per i prodotti di El.En., sia nel settore medicale che nel settore industriale. Nel periodo più critico all'inizio della primavera non si è assistito a veri e propri annullamenti di ordini, ma alla richiesta di rimandare le consegne, con il conseguente rallentamento delle vendite e della produzione e aumento delle rimanenze dei prodotti finiti. Nel secondo semestre la fiducia si è progressivamente riaffermata nella nostra clientela ed abbiamo ripreso ad acquisire ordini a buon ritmo. Negli ultimi mesi il ritmo è tornato ad essere quello che avevamo programmato prima della pandemia, come evidenziato dai risultati del quarto trimestre, con il fatturato superiore a quello del corrispondente trimestre dell'anno precedente. La pandemia è stata più incisiva sui risultati reddituali, con il risultato operativo in flessione del 51,6% e con la gestione finanziaria fortemente deficitaria per lo sfavorevole andamento delle differenze cambi, in particolare sulle posizioni lunghe in dollari americani e per la mancata percezione dei dividendi dalle controllate Quanta System e Deka MELA. La posizione finanziaria netta ha subito una riduzione di circa 13,8 milioni nell'anno, per effetto del finanziamento a medio/lungo termine erogato alla controllata Ot-las in sostegno ad un'operazione straordinaria, dell'aumento del capitale circolante netto per effetto della repentina contrazione della domanda e degli investimenti in corso per la riorganizzazione di alcune aree dello stabilimento di Calenzano. Il pagamento del dividendo ai soci, inizialmente deliberato dal CdA nella misura di 0,40 euro per azione, è stato poi sospeso da una delibera assembleare che ha successivamente preso atto del carattere durevole della contrazione della domanda.

Conto economico riclassificato al 31 dicembre 2020

Conto Economico	31/12/2020	Inc %	31/12/2019	Inc %	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.216	100,0%	67.737	100,0%	-5,20%
Variazione prodotti finiti, semilavorati, lavori in corso e capitalizzazioni	730	1,1%	389	0,6%	87,73%
Altri proventi operativi	777	1,2%	902	1,3%	-13,87%
Valore della produzione	65.724	102,3%	69.028	101,9%	-4,79%
Costi per acquisti di merce	32.878	51,2%	32.717	48,3%	0,49%
Variazione materie prime	(2.019)	-3,1%	(815)	-1,2%	147,59%
Altri servizi diretti	10.122	15,8%	10.112	14,9%	0,10%
Margine di contribuzione lordo	24.743	38,5%	27.015	39,9%	-8,41%
Costi per servizi ed oneri operativi	5.990	9,3%	7.538	11,1%	-20,54%
Valore aggiunto	18.753	29,2%	19.476	28,8%	-3,71%
Costo del personale	15.433	24,0%	16.247	24,0%	-5,01%
Margine operativo lordo	3.319	5,2%	3.229	4,8%	2,79%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2.518	3,9%	1.573	2,3%	60,12%
Risultato operativo	801	1,2%	1.657	2,4%	-51,63%
Gestione finanziaria	70	0,1%	4.241	6,3%	-98,35%
Altri proventi e oneri netti	(718)	-1,1%	(651)	-1,0%	10,20%
Risultato prima delle imposte	154	0,2%	5.247	7,7%	-97,07%
Imposte sul reddito	(85)	-0,1%	(587)	-0,9%	-85,57%
Risultato di periodo	238	0,4%	5.833	8,6%	-95,92%

Il margine di contribuzione lordo è pari a 24.743 mila euro, in diminuzione dell'8,4% rispetto ai 27.015 mila euro dello scorso esercizio. L'incidenza percentuale del margine sul fatturato diminuisce dal 39,9% del 2019 al 38,5% del 2020.

I costi per servizi ed oneri operativi sono pari a 5.990 mila euro, in calo rispetto ai 7.538 mila euro dello scorso esercizio e con l'incidenza sul fatturato che passa dall'11,1% del 31 dicembre 2019 al 9,3% del 2020. La forzata riduzione delle spese per viaggi e partecipazioni a fiere e congressi ha costituito l'elemento principale di risparmio nel corso del 2020 rispetto al 2019.

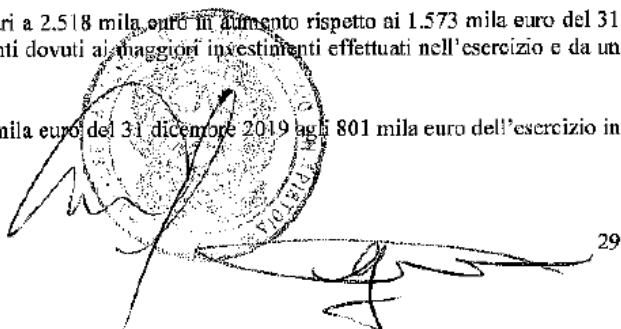
Il costo per il personale è pari a 15.433 mila euro, in diminuzione del 5% rispetto ai 16.247 mila euro dello scorso esercizio, ma con un'incidenza sul fatturato del tutto invariata. La diminuzione è da imputare all'adozione della CIG che ha interessato larga parte del personale nei mesi di aprile e maggio per poi andare progressivamente a diminuire fino ad essere interrotta col mese di agosto. Al 31 dicembre 2020 i dipendenti della società erano 269, in aumento rispetto ai 249 del 31 dicembre 2019.

Una quota delle spese del personale confluisce nelle spese di ricerca e sviluppo, per le quali El.En. S.p.A. generalmente percepisce contributi e rimborsi spese a fronte di specifici contratti sottoscritti con gli enti preposti. Anche nel 2020 come nel 2019 la società non ha ricevuto alcun contributo. Questo conferma una fase in cui risulta più difficile che in passato conseguire questa forma di supporto, essendo le politiche industriali maggiormente orientate all'attribuzione di crediti di imposta per il sostegno alle attività di ricerca e sviluppo.

Il Margine Operativo Lordo, per effetto di quanto sopra descritto, si attesta a 3.319 mila euro, in aumento rispetto ai 3.229 mila euro dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato che passa dal 4,8% del 31 dicembre 2019 al 5,2% dell'esercizio in corso.

I costi per ammortamenti ed accantonamenti sono pari a 2.518 mila euro in aumento rispetto ai 1.573 mila euro del 31 dicembre 2019. L'aumento deriva dagli ammortamenti dovuti ai maggiori investimenti effettuati nell'esercizio e da un aumento dei fondi accantonati per rischi.

Il risultato operativo segna quindi un calo dai 1.657 mila euro del 31 dicembre 2019 agli 801 mila euro dell'esercizio in corso.



29

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per soli 70 mila euro, rispetto ai 4.241 mila euro dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. La forte diminuzione è imputabile per lo più ai minori dividendi incassati dalle società controllate e anche dallo sfavorevole andamento dei cambi, in particolare con il dollaro indebolitosi rispetto all'Euro e alle conseguenti perdite su cambi registrate nel periodo.

L'ammontare degli altri oneri netti si riferisce alle svalutazioni operate sulle partecipazioni nella controllata francese Deka Srl e nella controllata italiana Esthelogue Srl e all'ulteriore accantonamento per perdite di partecipate relativo alle controllate Deka Srl e Cutlife do Brasil.

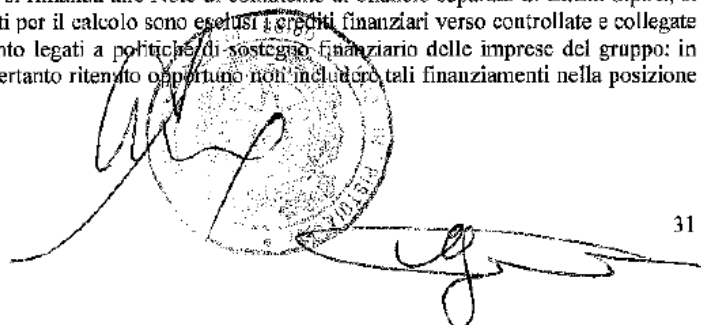
Il risultato ante imposte è pari a 154 mila euro, rispetto ai 5.247 mila euro dell'esercizio precedente. Il risultato netto chiude con un utile di 238 mila euro beneficiando dei crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo e degli sgravi tributari previsti dai decreti promulgati in seguito alla pandemia.

Stato patrimoniale riclassificato e Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020

Stato Patrimoniale	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	292	428	-136
Immobilizzazioni materiali	19.197	17.496	1.701
Partecipazioni	18.218	17.873	345
Attività per imposte anticipate	2.527	2.290	237
Altre attività non correnti	40.141	21.952	18.189
Attività non correnti	80.375	60.039	20.336
Rimanenze	28.127	25.378	2.749
Crediti commerciali	31.842	33.752	-1.910
Crediti tributari	3.463	3.903	-441
Altri crediti	7.813	7.868	-54
Titoli	0	2.127	-2.127
Disponibilità liquido	17.649	29.450	-11.801
Attività correnti	88.894	102.477	-13.583
Totale attivo	169.269	162.516	6.753
Capitale sociale	2.550	2.538	12
Sovraprezzo azioni	42.556	41.431	1.126
Altre riserve	93.852	87.802	6.050
Utili/(perdite) a nuovo	-984	-984	0
Utile/(perdite) di periodo	238	5.833	-5.595
Patrimonio netto totale	138.212	136.619	1.593
Benefici successivi alla cess. del rapp di lav. (IFR)	848	854	-5
Passività fiscali per imposte differite	265	329	-64
Fondi rischi e oneri	2.125	1.403	722
Debiti e passività finanziarie	370	573	-203
Passività non correnti	3.609	3.159	450
Debiti finanziari	4.318	4.318	-0
Debiti commerciali	17.325	12.715	4.609
Debiti per imposte sul reddito	5	25	-20
Altri debiti correnti	5.802	5.681	121
Passività correnti	27.449	22.738	4.710
Totale passivo e Patrimonio netto	169.269	162.516	6.753

Posizione finanziaria netta	31/12/2020	31/12/2019
Cassa e disponibilità liquide correnti	17.649	29.450
Titoli	0	2.127
Liquidità	17.649	31.577
Crediti finanziari correnti	7	71
Finanziamenti bancari correnti	(4.003)	(4.001)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(314)	(317)
Indebitamento finanziario corrente	(4.318)	(4.318)
Posizione finanziaria netta corrente	13.339	27.330
Altri debiti finanziari non correnti	(370)	(573)
Indebitamento finanziario non corrente	(370)	(573)
Posizione finanziaria netta	12.969	26.757

Per l'analisi della posizione finanziaria netta si rimanda alle Note di commento al bilancio separato di El.En. S.p.A., si segnala tuttavia che dagli elementi considerati per il calcolo sono esclusi i crediti finanziari verso controllate e collegate per un importo di 33.663 mila euro, in quanto legati a politiche di sostegno finanziario delle imprese del gruppo: in continuità con quanto fatto in passato, si è pertanto ritenuto opportuno non includere tali finanziamenti nella posizione finanziaria netta sopraesposta.



ANDAMENTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

El.En. S.p.A. controlla un gruppo di società operanti nel medesimo macro settore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione sul mercato.

La seguente tabella sintetizza l'andamento delle controllate di El.En. S.p.A.. Seguono brevi note esplicative sull'attività delle singole società ed un commento sui risultati dell'esercizio 2020.

	Fatturato	Fatturato	Variazione	Risultato operativo	Risultato operativo	Risultato di periodo	Risultato di periodo
	31/12/2020	31/12/2019		31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Ot-Las S.r.l.	3.105	4.616	-32,73%	(322)	(19)	15.432	1.417
Deka Mela S.r.l.	42.116	48.077	-12,40%	2.595	2.494	1.923	2.313
Estheologus S.r.l.	8.010	11.882	-32,59%	(680)	(618)	(420)	(408)
Deka Sent	3.447	3.897	-11,55%	(346)	(539)	(347)	(542)
Lasil S.p.A.	14.312	16.594	-13,75%	2.529	3.095	1.840	2.121
Quanta System S.p.A.	69.477	83.579	-16,87%	13.695	19.132	11.175	13.892
Aselepiion GmbH	42.334	51.228	-17,36%	4.993	5.796	3.017	3.845
ASA S.r.l.	8.243	11.301	-27,06%	791	1.914	1.150	1.441
BRCT Inc.	-	-	0,00%	(14)	(12)	6	(25)
With Us Co., Ltd	45.224	28.218	60,27%	2.259	1.085	1.374	596
Penta-Chutian Laser (Wuhan) Co., Ltd	33.666	29.956	12,38%	207	1.433	107	1.134
Cutlite do Brasil Ltda	3.575	4.771	-25,07%	(183)	(33)	(559)	(68)
Pharmonia S.r.l.	-	-	0,00%	(5)	(5)	(4)	(4)
Deka Medical Inc.	-	-	0,00%	3	(4)	(9)	(16)
Deka Japan Co., Ltd	1.383	1.973	-29,90%	306	364	152	146
Penta-Laser Equipment Wenzhou Co., Ltd	99.262	88.175	12,57%	156	466	119	686
Merit Due S.r.l.	74	42	76,19%	28	(3)	189	(3)
Cutlite Penta S.r.l.	49.843	42.126	18,32%	3.188	2.071	2.172	1.417
Penta Laser Europe S.r.l.	-	-	0,00%	-	(4)	-	(4)
Galli Giovanni & C. S.r.l.	683	332	105,72%	53	(10)	35	(9)
Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.	29.525	4.937	493,04%	736	(213)	659	(171)

Deka M.E.L.A. S.r.l.

Deka M.E.L.A. è stata la prima società del gruppo ad occuparsi della commercializzazione dei sistemi medicali, il naturale sbocco commerciale dei sistemi medicali sviluppati e prodotti da El.En. a Calenzano, di cui Deka costituisce ancora il principale canale distributivo. DEKA è oggi il marchio di maggior prestigio e diffusione nel mercato italiano delle applicazioni laser per medicina e per l'estetica ed è accreditato di un ruolo rilevante anche a livello internazionale. Sul mercato italiano ha recentemente rinforzato la propria leadership accogliendo sotto il nuovo marchio Renaissance anche la gestione delle vendite in Italia dei prodotti di un'altra società del gruppo, Quanta System e dal 2020 anche la tedesca Aselepiion ha reso disponibili i suoi sistemi per i clienti di Renaissance in Italia.

Deka opera nei settori della dermatologia, dell'estetica e della chirurgia, avvalendosi di una consolidata rete di agenti per la distribuzione diretta in Italia e per l'export internazionale di una rete di distributori altamente qualificati selezionati nel tempo.

L'organizzazione di Deka, sia in Italia che nella rete internazionale, è oggi una presenza visibile e riconosciuta, sinonimo di innovatività dei prodotti, di professionalità nell'offerta e di ottime prestazioni dei sistemi laser offerti. Una condizione sulla quale il Gruppo sta investendo per costruire la sua ulteriore crescita, grazie alla capacità di veicolare nuovi prodotti attraverso una consolidata e apprezzata rete di distribuzione.

La pandemia ha avuto il suo forte impatto sulle attività di Deka, con i lockdown che hanno danneggiato i nostri clienti e la loro propensione all'acquisto. Azioni mirate alla facilitazione dell'acquisto da parte dei clienti sono state promosse in Italia, con sconti e dilazioni di pagamenti concessi anche in accordo con i nostri partner (leasing) che finanziano la maggior parte delle nostre vendite. Inoltre nuovi prodotti sono stati disponibili alla vendita, in particolare nell'area corpo ed epilazione consentendo alla società una buon secondo semestre che ha limitato i danni ad un calo del fatturato su base annuale pari al 12%. Per effetto dei notevoli risparmi sui costi operativi, in particolare le spese commerciali quasi azzerate dalla impossibilità di viaggiare e dalla sospensione di fiere e congressi, il risultato operativo è migliorato rispetto al 2020. In diminuzione invece l'utile netto, per la sospensione della erogazione dei dividendi adottata da tutte le società italiane del gruppo, che nel caso della controllata ASA Srl ha fatto mancare nel 2020 il reddito finanziario relativo.

Le prospettive per il 2021 sembrano ad oggi indicare un andamento positivo dell'attività, in particolare nella quota all'export mentre in Italia le restrizioni che permangono dalla fine dell'anno continuano a rendere più complicata la vendita dei nostri sistemi.

Ot-Las S.r.l.

Ot-Las si dedica alla linea di business dei sistemi di marcatura laser per la decorazione di grandi superfici, con movimentazione del fascio di tipo galvanometrico, avvalendosi della fornitura delle sorgenti laser di media potenza da parte di El.En. per la maggior parte dei suoi sistemi. Detiene inoltre la partecipazione nelle società cinesi del gruppo che operano nel settore del taglio laser di lamiere metalliche, riorganizzate nel 2019 e 2020 con una serie di operazioni: la cessione della quota in Penta Chutian Wuhan (ceduta alla Penta Wenzhou), l'acquisto di una ulteriore quota della Penta Laser Wenzhou per un esborso di 20 milioni di euro circa, finanziato grazie alla erogazione di un prestito a medio/lungo termine da parte della capogruppo, la cessione della intera partecipazione in Cutlite Penta Srl alla Penta Laser Wenzhou e la sottoscrizione di un aumento di capitale della stessa Penta Laser Wenzhou che ha portato alla fine del 2020 la partecipazione di Ot-las all'84,54%.

Ot-las svolge la propria attività in una porzione dello stabilimento di Prato della Cutlite Penta.

L'attività ha subito nell'anno una forte riduzione dei ricavi, del 33% circa, per effetto del Covid. In presenza di questo forte calo di fatturato, il contenimento dei costi non ha potuto evitare una perdita operativa. La cessione della partecipazione totalitaria in Cutlite Penta Srl alla controllata Penta Laser Wenzhou ha comportato l'iscrizione a bilancio di una consistente plusvalenza, che controbilancia ampiamente la perdita operativa facendo registrare un risultato netto superiore ai 15 milioni di Euro.

Cutlite Penta S.r.l.

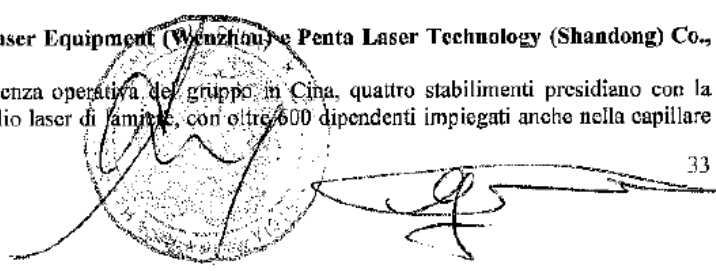
Nata dalla cessione di ramo di azienda di Ot-las per separare il business su cui opera, i sistemi di taglio laser, da quello della marcatura appannaggio della Ot-las stessa, si dedica esclusivamente al segmento dei sistemi di taglio laser per i quali svolge le attività di progettazione produzione e vendita. Cutlite installa su movimentazioni "X-Y" controllate da CNC le sorgenti laser di potenza prodotte dalla controllante El.En. S.p.A. per le applicazioni di taglio plastica e sorgenti prodotte da altri fornitori per il taglio del metallo e delle fustelle.

Dalla sua costituzione nel 1992 Cutlite Penta opera nei sistemi per taglio laser di fustelle e plexiglass, nicchie su cui detiene una posizione di leadership di mercato. Negli ultimi anni ha beneficiato della trasformazione del mercato del taglio laser per lamiera. Trasformazione che, con l'avvento delle sorgenti laser in fibra ottica sempre più potenti, economiche ed affidabili di quelle di altre tecnologie ha ampliato il mercato potenziale per i sistemi la cui produttività è aumentata in maniera tale da renderne l'acquisto molto conveniente per un numero sempre più vasto di applicazioni e industrie manifatturiere. Per assecondare la rapida crescita Cutlite ha trasferito l'attività di produzione in una struttura, sita nel comune di Prato, più adeguata, acquistando nel 2018 una coppia di fabbricati adatti ad ospitare i suoi reparti, assieme a quelli di Ot-las. Dall'estate del 2019 tutte le attività sono state trasferite. Grazie al nuovo stabilimento la produzione si è sviluppata in maniera molto più efficiente raggiungendo ottimi risultati già nel secondo semestre del 2019. Nel 2020, costretta ad interrompere produzione e vendita nel periodo del lockdown, la società ha comunque perseguito in maniera assai efficace un'aggressiva strategia di crescita tesa a guadagnare quote e presenza su di un mercato in rapida espansione. I risultati sono stati molto soddisfacenti, in particolar modo considerando le circostanze complessivamente avverse provocate dalla pandemia, con il fatturato che ha sfiorato i 50 milioni di Euro (+18,3%) e il risultato netto ed operativo che sono cresciuti più del 50%.

Le condizioni dello specifico mercato di Cutlite Penta si mantengono favorevoli anche in questo inizio di esercizio, con buone prospettive di crescita, che sono state assecondate ampliando ulteriormente lo stabilimento produttivo con l'acquisto di un immobile adiacente a quelli della sede, un investimento da circa 5 milioni di euro che testimonia la fiducia della società nella prospettive di crescita del volume di affari.

Penta Chutian Laser (Wuhan), Penta Laser Equipment (Wenzhou) e Penta Laser Technology (Shandong) Co., Ltd.

Le tre società costituiscono la solida presenza operativa del gruppo in Cina, quattro stabilimenti presidiano con la massima efficacia il mercato locale del taglio laser di lamiera, con oltre 600 dipendenti impiegati anche nella capillare



rete commerciale e nell'efficace supporto di assistenza tecnica post vendita per i nostri clienti. Si tratta di una presenza ultradecennale, con un peso oggi molto significativo per il gruppo, nel più dinamico mercato del mondo per le attività manifatturiere. La crescita degli ultimi anni ha fatto di Penta una delle più significative realtà sul mercato cinese dei sistemi di taglio laser, capace di differenziare la propria offerta dall'agguerrita concorrenza locale grazie alla qualità dei propri componenti chiave progettati e in parte realizzati in Europa, pur senza perdere la competitività necessaria per il mercato locale. Tali caratteristiche le hanno consentito di conseguire una quota di mercato che l'annovera tra i primi player nel taglio lamiera in Cina. Negli ultimi anni l'attività si è specializzata differenziandosi per la capacità di gestire con la massima efficacia sorgenti laser di potenza crescente, con una leadership riconosciuta sia dal mercato che dai fornitori di sorgenti laser che ne hanno fatto partner elettivo per i nuovi sviluppi. A fine 2020 ci sono state le prime installazioni di sistemi con potenza di 30kW, nel 2021 passeremo ad installare potenze fino a 40 kW.

Alla prima società, la Penta Chutian costituita a Wuhan nel 2007, si è aggiunta nel 2016 la nuova fabbrica di Wenzhou, costruita anche grazie al sostegno garantito dalla municipalità di Wenzhou al nuovo insediamento produttivo High Tech. Dotata di maggior capacità produttiva, l'attività ha così potuto avvantaggiarsi della straordinaria crescita del mercato, permettendo il rapido sviluppo del fatturato. Si prevede un'ulteriore crescita e in tal senso nel 2019 e 2020 sono stati portati a termine due nuovi stabilimenti: il più ampio secondo stabilimento di Wenzhou ed il nuovo impianto nella città di Lin Yi, nel cuore della regione dello Shangdong, importante distretto di produzione dell'industria metalmeccanica cinese. Anche questo stabilimento, costruito a tempo di record e inaugurato nel dicembre 2019, sta beneficiando di consistenti contributi da parte della municipalità locale.

Nei primi giorni del 2020 ha iniziato a diffondersi proprio nella città di Wuhan l'epidemia di Covid-19, che ha portato alla chiusura in quarantena della città e alla limitazione di circolazione in tutta la Cina, condizioni che solo nel corso del mese di marzo sono state revocate. L'impatto sui risultati semestrali di un così lungo periodo di chiusura della fabbrica di Wuhan e del blocco di tutti i nostri dipendenti rientrati dalle altre sedi a Wuhan per le vacanze del capodanno cinese è stato molto importante. Alla riapertura il mercato si è mostrato molto ricettivo con un rapido ripristino dei volumi di vendita e produzione, pur con un'aumentata competitività, conseguenza anche della crisi indotta dal periodo di pandemia. Negli ultimi mesi dell'anno le condizioni di mercato si sono stabilizzate consentendo una chiusura in crescendo, con volumi di produzione e fatturati record registrati nel quarto trimestre, durante il quale la peculiarità della nostra offerta, l'ottima fase del nostro mercato ed il ritorno alla quasi normalità della vita in Cina hanno consentito di registrare un trimestre record per fatturato e redditività.

Quanta System S.p.A.

Nata come società per la ricerca e sviluppo fotonica in ambito scientifico ed entrata a far parte del gruppo dai primi anni '90 (controllata dal 2004), grazie alle proprie competenze si è sviluppata nel settore delle applicazioni laser per la medicina e realizza oggi sofisticati sistemi laser sia per la medicina estetica che per la chirurgia, in particolare nel segmento dell'urologia, dove detiene importanti quote di mercato a livello mondiale.

Dopo i record registrati nel 2019, con fatturato a 83,6 milioni ed un utile netto di 13,9 milioni, nell'inizio del 2020 Quanta ha dovuto subire gli effetti del Covid, anche in virtù della propria localizzazione in Lombardia. Costretta a fine marzo a sospendere la produzione per garantire la massima protezione ai propri addetti, ha progressivamente riavviato l'attività facendo per qualche mese ricorso alla cassa integrazione, anche per il repentino calo della domanda. Al di là quindi del periodo di fermo Quanta si è confrontata da marzo in poi con uno scenario di mercato internazionale caratterizzato dall'indebolimento della domanda, in primo luogo nel settore dell'estetica direttamente colpito dalle restrizioni Covid, ma anche in quello della chirurgia indirettamente colpito dalla focalizzazione delle strutture ospedaliere sulle problematiche e i pazienti del Covid. L'andamento della domanda e della raccolta ordini ha avuto da allora un andamento in costante miglioramento, grazie al duro lavoro di tutte le funzioni aziendali nonostante le condizioni avverse. Un risultato veramente apprezzabile che ha limitato le perdite di fatturato al 17% e del risultato operativo al 28% circa mantenendo la redditività operativa vicina al 20% sul fatturato.

La resilienza dimostrata nei confronti della crisi da pandemia è stata possibile grazie alla programmazione di medio termine delle attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla immissione sul mercato di numerosi sistemi dalle caratteristiche tecniche di avanguardia, capaci di generare forte domanda o di mantenerla tonica in momenti di crisi, in svariati campi applicativi: in estetica epilazione, rimozione tatuaggi e trattamento di lesioni vascolari e di anti aging; in chirurgia litotripsia ad alta potenza ed iperplasia prostatica benigna (BPH) e trattamenti endovascolari.

I risultati ottenuti anche in questo difficilissimo 2020 testimoniano che la qualità della gamma di prodotti, assieme ad un management di altissimo livello nelle più delicate funzioni aziendali rendono Quanta un'entità dal solido e vincente posizionamento di mercato.

Lasit S.p.A.

Specializzata nella progettazione, realizzazione e vendita di sistemi di marcatura per piccole superfici, svolge le attività di produzione e sviluppo dei propri prodotti nella sede di Torre Annunziata (NA).

I suoi sistemi vengono utilizzati per l'identificazione di prodotti, parti e sottoassiemi, un'esigenza sempre più diffusa nel mondo manifatturiero alle prese oggi con requisiti sempre più stringenti di tracciabilità dei prodotti e dei loro componenti. I sistemi di marcatura laser, con la loro flessibilità operativa e basso impatto ambientale, sono in grado di soddisfare questo tipo di necessità con la massima efficacia.

Lasit si è ricavata una posizione di rispetto sul suo mercato offrendo alla clientela un'ottima qualità di prodotto congiuntamente ad un servizio di personalizzazione fornito con puntualità grazie alla grande flessibilità della propria struttura produttiva, organizzata per gestire internamente tutte le principali fasi produttive. In tal modo l'azienda è in grado di controllare i costi e rispondere al meglio alle richieste di personalizzazione, anche più complesse, dei clienti.

L'officina meccanica, dotata di sistemi a controllo numerico di ultima generazione ed anche sistemi di taglio laser per lamiera, costituisce anche un fornitore interno per il resto del gruppo.

La crescita di fatturato e redditività registrata negli ultimi anni ha dovuto subire una battuta d'arresto dai primi mesi del 2020 per effetto della pandemia e delle limitazioni dirette, il lockdown, e indirette, l'indebolimento del mercato, che la pandemia ha procurato alla attività di Lasit. Nonostante un calo del fatturato di circa il 14%, il mantenimento di un buon livello di marginalità delle vendite ed il controllo dei costi di struttura, anche grazie al ricorso alla cassa integrazione, hanno permesso a Lasit di registrare un risultato netto annuale ampiamente positivo e, date le condizioni al contorno, senz'altro soddisfacente. A fronte di un fatturato in calo del 14% il risultato operativo è sì calato più rapidamente, ma si è mantenuto all'ottimo livello del 18% circa sulle vendite.

Asclepion Laser Technologies GmbH

Nata come Asclepion-Meditec e divenuta poi divisione estetica della Carl Zeiss Meditec, Asclepion, è stata rilevata dal Gruppo El.En. nel 2003 da Zeiss. L'azienda che contava allora una quarantina di dipendenti e operava all'interno dello stabilimento Zeiss, si è sviluppata guadagnando progressivamente una significativa posizione nel mercato dei sistemi laser per applicazioni medicali ed estetiche, sul quale opera come una delle tre business unit del gruppo. Ad oggi Asclepion conta quasi 150 dipendenti e uno stabilimento di proprietà appena ampliato con raddoppio della superficie grazie a una costruzione adiacente e collegata all'attuale sede. Si è predisposta in tal modo all'ulteriore crescita che l'andamento dei mercati e gli investimenti programmati prevedono.

Asclepion beneficia della sua collocazione a Jena, una delle culle della elettro-ottica mondiale e oggi vivace cluster di società e start-up attive nel mondo della fotonica. L'immagine di Asclepion è giustamente associata all'altissima considerazione di cui la produzione high-tech tedesca gode a livello mondiale.

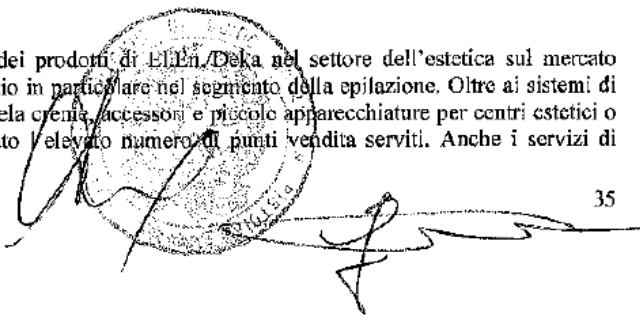
Asclepion è infatti considerata autorevole riferimento di mercato per due tecnologie laser nelle quali eccelle: quella dei sistemi per epilazione a diodo (semiconduttori) e quella dei sistemi a erbio per dermatologia. Il capostipite della famiglia dei laser Mediostream era già stato sviluppato prima della nostra acquisizione. I successivi sviluppi ne hanno radicalmente modificato la struttura migliorandone le prestazioni e facendolo diventare uno standard di riferimento internazionale. L'ultima versione del Mediostream, migliorato nell'estetica e nella ergonomia sia di utilizzo che di manutenzione, è dotato degli applicatori Monolith, dei veri e propri gioielli di tecnologia tedesca, lanciata sul mercato in chiusura di esercizio 2018 e principale prodotto della società nel 2019 e nel 2020. La tecnologia ad erbio per applicazioni ablative in dermatologia conta migliaia di installazioni, in particolare sul territorio tedesco.

Più recente è il coinvolgimento di Asclepion nel settore chirurgico con tecnologie per applicazioni in otorinolaringoiatria e soprattutto urologia. Per quest'ultimo segmento Asclepion ha sviluppato sistemi con tecnologia ad Olmio e Tullio, raggiungendo anche in questo ramo ottimi risultati in termini di prestazioni tecniche delle apparecchiature. I sistemi laser sono commercializzati con il marchio Jenasurgical, in precedenza nome di una società che è stata poi fusa in Asclepion per semplificarne la struttura.

Dopo l'esercizio record realizzato nel 2019, il 2020 si è dovuto confrontare con la crisi generale effetto del Covid. La progressione del fatturato registrata negli ultimi anni ha dovuto subire una battuta d'arresto con un calo di circa il 17%. L'oculata gestione dei costi, compreso il ricorso, parziale, alla cassa integrazione, hanno consentito di registrare comunque un ottimo risultato operativo, in flessione minore rispetto al calo del fatturato e quindi con una migliorata incidenza sul fatturato, pari a 11,8% nell'anno 2020. L'avvio del 2021 è stato positivo e si conta di poter recuperare parte del terreno perduto nel 2020 per effetto della pandemia.

With Us Co Ltd

Con sede a Tokyo, With Us Co. è il distributore dei prodotti di El.En./Deka nel settore dell'estetica sul mercato giapponese, dove si è conquistata un importante spazio in particolare nel segmento della epilazione. Oltre ai sistemi di Deka/El.En., With Us distribuisce alla propria clientela creme, accessori e piccole apparecchiature per centri estetici o destinate allo home use, in volume significativo dato l'elevato numero di punti vendita serviti. Anche i servizi di

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature extends to the right of the stamp.

manutenzione “all inclusive” forniti alla base installata contribuiscono in maniera significativa al fatturato ed alla redditività. Anche beneficiando del minor impatto che il Covid ha avuto in Giappone sulla economia e le consuetudini dei cittadini rispetto al resto del mondo e approfittando del grande successo della linea di distribuzione dei prodotti “home use”, il trend di crescita avviato nel 2019 si è confermato nel 2020 con fatturato record e risultati reddituali molto positivi.

ASA S.r.l.

Dalla sua base operativa di Vicenza, recentemente collocata nell’immobile di proprietà di nuova costruzione, ASA opera nel settore della fisioterapia, per il quale sviluppa e produce una linea di apparecchiature laser a semiconduttori di bassa e media potenza. Grazie alla gamma di prodotti offerti ed alla capacità di fornire alla clientela servizi di formazione che mettono i clienti in condizione di cogliere al meglio i benefici delle tecnologie nelle loro applicazioni elettive, ASA ha visto la propria dimensione crescere rapidamente e costantemente negli anni, sempre mantenendo un’ottima redditività.

Dotata di una propria autonoma ricerca e sviluppo dedicata alla realizzazione di sistemi a diodo laser, ASA si avvale anche dei sistemi con tecnologia Nd:YAG prodotti dalla capogruppo El.En. S.p.A. e li distribuisce in tutto il mondo, oltre a contribuire fattivamente alla definizione delle specifiche di prodotto e di nuovi protocolli applicativi.

I mercati di ASA sono stati colpiti dagli effetti della pandemia e la società ha dovuto registrare un forte calo della domanda che ha determinato la riduzione del 27% del fatturato su base annuale. La struttura snella dei costi fissi e variabili di ASA ha permesso di mantenere un risultato netto positivo, anche in circostanze così sfavorevoli. A fini precauzionali la società si è avvalsa delle agevolazioni offerte dallo Stato con i finanziamenti garantiti a valere sulle PMI e ha sospeso nell’esercizio 2020 il pagamento dei dividendi ai soci.

Altre società, settore medicale

Deka Sari distribuisce in Francia i sistemi medicali a marchio Deka. La sua presenza ha storicamente garantito un presidio diretto e prezioso nel posizionamento del marchio sul mercato francese e dei Paesi nordafricani francofoni. Costituisce per il gruppo un importante sbocco commerciale, ma l’elevato costo della distribuzione non ha reso possibile raggiungere negli ultimi anni l’equilibrio economico. Le prospettive di rilancio nel 2020 sono state ad oggi vanificate dall’effetto del Covid, con il lockdown imposto anche in Francia e il blocco dell’attività della società e della maggior parte dei suoi clienti. Alla ripresa si è riscontrata una buona vivacità nell’attività di vendita sul territorio francese, senza che questo abbia impedito di registrare una perdita. Grazie ai risparmi di costo dovuti anche alla cassa integrazione, la perdita è stata minore che nel 2019. La fase di incertezza che permane sull’economia e sul nostro specifico mercato rende comunque arduo il lavoro della filiale francese e non sarà facile migliorare nel 2021 il risultato conseguito nel 2020. Nell’ottica del contenimento dei costi la società ha proceduto a rinunciare alla direzione commerciale, coprendo la funzione con l’attività dell’amministratore e degli altri responsabili di aree di vendita, con risultati promettenti in chiusura d’anno e nell’avvio del 2021.

Deka Japan, opera distribuendo sul mercato giapponese i sistemi medicali a marchio Deka. Dal 2018 opera in collaborazione con DKSH, divenuto distributore esclusivo e si concentra sull’attività di ottenimento di autorizzazioni alla vendita di nuovi prodotti ed al supporto logistico a DKSH. Nonostante gli effetti del Covid, più tenui in Giappone che in altre parti del mondo, la società ha mantenuto l’equilibrio economico con una buona redditività nell’anno.

La società **Deka Medical Inc.** ha cessato l’attività di distribuzione sul territorio degli Stati Uniti per il settore medicale/estetico e chirurgico, attività che è stata assegnata a distributori terzi.

Esthelogue S.r.l. distribuisce sul territorio italiano le tecnologie del gruppo per il settore dell’estetica professionale. Si tratta di un mercato vivace sul quale Esthelogue è un marchio riconosciuto che ha conquistato un ruolo di leader per le tecnologie della epilazione laser e del body contouring non invasivo. Nella epilazione i sistemi Medistar rappresentano il carattere distintivo dell’offerta di Esthelogue, in grado di soddisfare ogni esigenza della clientela, con una gamma caratterizzata, tra l’altro, dai potentissimi manipoli Monolith di ultima generazione. Nelle applicazioni di body contouring non invasivo Esthelogue offre una gamma di prodotti innovativi: la nuova release del sistema Icoone, già venduto in centinaia di esemplari negli ultimi anni; il sistema B-Star che utilizza tecnologie e metodiche innovative e l’ultimo arrivato B-Strong che usa campi magnetici per la stimolazione e il rassodamento muscolare. I sistemi offerti si caratterizzano per un livello di qualità e sicurezza ineguagliato nel settore estetico, garantito dai fabbricanti, aziende europee che operano con gli standard del loro settore prevalente, quello medicale. Il posizionamento sul livello più alto della fascia qualitativa dei prodotti è poi completato da un altro decisivo fattore di successo: i servizi di formazione, di assistenza e di supporto alla clientela che trasferiscono valore e conoscenze agli utilizzatori delle nostre tecnologie. La diffusione della pandemia ha colpito duramente il mercato di Esthelogue, con i centri estetici costretti a chiudere in maniera prolungata durante il lockdown ed ancora nelle zone rosse durante le ondate successive di diffusione della pandemia. Pur a ranghi ridotti per l’inevitabile ricorso alla CIG, Esthelogue ha sviluppato un grande lavoro di contatto con la clientela sul web, mantenendo alto l’interesse sui prodotti e facilitando un buon livello di fatturato alla ripresa dell’attività. Nei periodi in cui la clientela ha potuto operare, il fatturato ha potuto riprendere volumi accettabili, ma il

risultato annuale è stato compromesso dai lunghi periodi di chiusura e dalla grande incertezza che la pandemia ha portato nel settore, che impedisce ai nostri clienti di mantenere condizioni di tranquillità e fiducia necessarie per affrontare gli investimenti in tecnologie. Date le condizioni al contorno, la perdita di fatturato e di risultato netto dell'esercizio vanno comunque letto in chiave ottimistica grazie alla capacità che la società ha avuto di mantenersi vicino alla clientela mettendo le basi per un recupero immediato che sembra già intravedersi nei primi mesi del 2021.

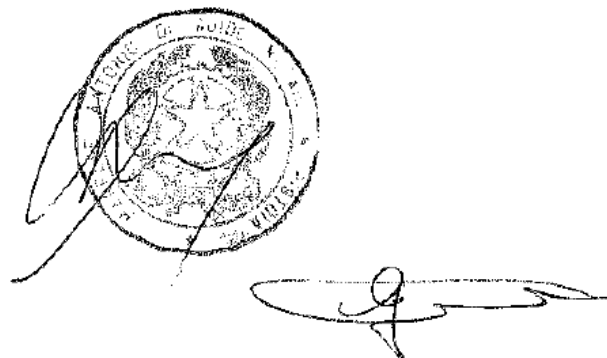
La società **Pharmonia S.r.l.** svolge solo sporadica attività di commercializzazione di prodotti su specifici mercati internazionali.

La **Galli Giovanni & C. Srl** è una officina specializzata in lavorazioni meccaniche di grande precisione. Entrata a far parte del gruppo a giugno 2019, con l'acquisto da parte di Quanta della quota di controllo del 70%, è un fornitore qualificato di Quanta System. Grazie alle caratteristiche dei macchinari CNC e alla elevata professionalità e specializzazione del personale, contribuirà al mantenimento di elevati standard qualitativi e di flessibilità nella produzione dei particolari meccanici che costituiscono una categoria di acquisti molto significativa anche dal punto di vista della entità dei costi di produzione. Ha mantenuto nel 2020 i livelli di fatturato dell'anno precedente e l'equilibrio economico.

Altre società, settore industriale

Cutlite do Brasil Ltda con stabilimento in Blumenau nello stato di Santa Catarina produce sistemi laser per applicazioni industriali e cura la distribuzione di sistemi laser prodotti dalle consociate italiane. Duramente colpita dalla crisi economica brasiliana negli ultimi anni, nel 2019 ha ripreso a sviluppare un interessante volume di affari, avvantaggiandosi delle opportunità che anche in Brasile sono state dischiuse dalla tecnologia di taglio lamiera con sorgenti laser in fibra sempre più potenti. Svolgendo prevalentemente la funzione di distributore di Cutlite Penta Srl ha acquisito un ruolo crescente sul mercato dei sistemi di taglio lamiera in Brasile, dove gode degli stessi vantaggi competitivi alla base del successo di Cutlite Penta, abbinato al vantaggio della localizzazione. Le premesse per un 2020 positivo sono state vanificate dalla diffusione del Covid, dagli effetti, ritardati nel tempo rispetto all'Italia ma molto pesanti, sul mercato e sull'economia e dalla rapida svalutazione del Real brasiliano che ha reso meno convenienti le vendite da importazioni di beni dal valore espresso in Euro. Nel secondo trimestre non è stato possibile consegnare alcun sistema ma nella seconda metà dell'anno le vendite hanno ricominciato ad ingranare consentendo alla società di registrare un ottimo fatturato e ad avvicinare il pareggio operativo. Confidando sulla nostra proposta tecnologica più che sullo stato dell'economia brasiliana, contiamo di poter sviluppare un buon volume di fatturato nell'esercizio 2021.

BRCT Inc. svolge il ruolo di subholding finanziaria.



ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'anno 2020, pur nelle difficoltà operative dovute alla emergenza della pandemia Covid-19, è stata svolta attività di Ricerca e Sviluppo secondo la strategia, ancor più valida nei momenti di crisi, di perseguire una innovazione continua, volta ad aprire nuove applicazioni del laser o di altre sorgenti di energia, sia nel settore medicale che in quello industriale (che comprende le applicazioni per la conservazione dei beni culturali) e ad immettere sul mercato prodotti innovativi sia per le applicazioni originali, sia per prestazioni dei dispositivi e per le tecnologie impiegate.

In generale il mercato globale, soprattutto per i prodotti di alta tecnologia, richiede di affrontare la competizione internazionale agendo in modo da approntare, tempestivamente e con continuità, prodotti e versioni di prodotti, innovati. Inoltre le varie società del Gruppo offrono una vasta gamma di prodotti; è pertanto necessaria un'ampia ed intensa attività di Ricerca e Sviluppo organizzata secondo linee programmatiche di breve e medio/lungo termine.

Nei nostri laboratori si indaga per giungere all'individuazione e comprensione di reali problemi, in alcuni settori della medicina e si cercano soluzioni sulla base dell'esperienza e della cultura che sono maturate sull'interazione delle onde elettromagnetiche, principalmente della luce laser, con materiali biologici, eseguendo prove e verifiche preliminari nel laboratorio appositamente realizzato presso la sede di El.En; parallelamente per le applicazioni nella industria e nella conservazione dei beni culturali viene studiata anche l'interazione delle onde elettromagnetiche su materiali inerti; inoltre per i sistemi laser dedicati ad applicazioni sia nuove che consolidate si continua a sviluppare la tecnologia per migliorare prestazioni, efficienza e sostenibilità. Per quanto riguarda la luce laser si sviluppano, da un lato, le sorgenti, agendo sull'innovazione del suo contenuto spettrale, dei metodi per la sua generazione e del livello della potenza erogabile ottimale; dall'altro, si progetta la gestione nel dominio del tempo per quanto attiene alle leggi di erogazione e nel dominio dello spazio per quanto attiene alla forma e al movimento del fascio della luce stessa.

Le ricerche rivolte all'ottenimento di risultati a medio/lungo termine sono caratterizzate dall'essere orientate verso argomenti fortemente innovativi e di conseguenza a maggiore rischio imprenditoriale; sono tuttavia tipiche della nostra dimensione internazionale, ispirate da intuizioni interne alle nostre aziende o da prospettive indicate dal lavoro scientifico di centri di ricerca all'avanguardia nel mondo, con alcuni dei quali siamo in collaborazione.

La ricerca applicata, dedicata al raggiungimento di risultati nel breve termine, è attiva su argomenti per i quali, in una prima fase, viene da noi compiuto il lavoro di verifica di fattibilità, nel soddisfacimento della sicurezza e della efficacia. Su tali temi vengono inoltre operate l'individuazione delle caratteristiche funzionali e delle specifiche delle prestazioni. Gli elementi per questa attività vengono fissati sulla base di informazioni ottenute attraverso il lavoro dei ricercatori e degli specialisti interni ed anche come risultato dell'attività di strutture coinvolte, a livello globale pubbliche e private, che hanno agito come consulenti nella fase degli studi preliminari e, tra queste, alcune che collaboreranno con noi anche nelle successive fasi di validazione sul campo.

La ricerca svolta è di tipo applicato per la maggior parte delle attività, mentre è di base per alcuni argomenti specifici, generalmente legati ad attività riguardanti obiettivi fortemente innovativi a medio e a lungo termine. La ricerca è sostenuta da risorse finanziarie proprie e, in parte, da contributi derivanti da contratti di ricerca con enti gestori per conto del Ministero Italiano della Università e Ricerca o per conto dell'Unione Europea, sia direttamente che tramite strutture regionali toscane o Enti di Ricerca in Italia o all'estero. In Cina le spese di ricerca e sviluppo sono fiscalmente agevolate attraverso una deducibilità maggiorata.

Il gruppo El.En. è attualmente, nel mondo, tra i pochi che producono una ampia gamma di sorgenti laser, in termini di diverso tipo di mezzo attivo (liquido, solido, semiconduttore, miscela gassosa), con differenti lunghezze d'onda e con varie versioni di potenza e varie tecnologie realizzative. Pertanto il lavoro di Ricerca e Sviluppo è rivolto a moltissimi e diversi sistemi, sottosistemi e accessori. In questa sede, senza entrare in molti particolari, citiamo alcuni dei numerosi settori che sono interessati da attività di ricerca nella capogruppo e in alcune società controllate o partecipate. E' intensa l'attività per l'ottenimento di brevetti per proteggere la proprietà intellettuale delle invenzioni che si ottengono; l'attività risulta di difficoltà crescente negli anni per le politiche di protezionismo delle nazioni a maggior sviluppo tecnologico.

Sistemi e applicazioni laser per la medicina

Nella capogruppo El.En., in collaborazione con DEKA e più recentemente con Quanta System e con Elesta, sono attive ricerche su campioni biologici e su colture cellulari in laboratorio e sperimentazioni cliniche per applicazioni nei campi della medicina, degli apparecchi e sottosistemi basati su impiego di energia di natura elettromagnetica. Diversi sono i settori interessati dalle applicazioni: chirurgia, otorinolaringoiatria, medicina estetica, ginecologia, dermatologia, urologia, vulnologia.

Per le Infezioni di Tratto Urinario (UTI) sono stati svolti test preliminari per valutare la fattibilità dell'utilizzazione ed efficacia della nostra apparecchiatura laser CO₂, sulla base di studi sullo specifico sviluppo embrionale del trigono vescicale, sede di attive colonie batteriche che possono essere annientate dal laser.

Nel mese di novembre 2020 DEKA ha istituito un suo Medical Advisory Board per la salute intima femminile, il segmento applicativo del sistema laser a CO₂ Monna-Lisa Touch, uno dei prodotti principali del gruppo cui fa riferimento un'ampia letteratura scientifica e sperimentale.

L'Advisory Board è composto da esperti di fama internazionale nelle rispettive specialità di salute femminile, in rappresentanza di tutti i continenti. La loro attività nell'ambito del Board è mirata alla definizione di un piano di sviluppo clinico globale per nuovi protocolli e linee guida cliniche, perfezionando tecniche e metodi basati su sistemi e *energy based* per la salute intima delle donne.

Per un nuovo laser che emette nel rosso a impulsi ultracorti e tessuti (epidermide e derma) sono stati svolti studi di caratterizzazione e di dosimetria da parte del PhotoBioLab di El.En. A seguito dei risultati degli studi svolti è stato completato lo sviluppo della apparecchiatura laser per dermatologia denominata "RED TOUCH" ed è stata presentata la domanda di brevetto internazionale (PCT) di dispositivo e di metodo (per il territorio USA). Abbiamo ricevuto la brevettabilità PCT e provvediamo all'estensione nei paesi della convenzione internazionale e nei paesi importanti non aderenti alla convenzione suddetta.

Si stanno confermando risultati eccezionali nel trattamento di ferite e piaghe croniche presso diversi centri nei quali vengono utilizzate apparecchiature laser a CO₂ con prestazioni tecniche particolari, ulteriormente specializzate rispetto a quelle delle nostre apparecchiature impiegate per i trattamenti ginecologici del tipo Monna Lisa Touch.

E' proseguita la raccolta di dati clinici di conferma della metodica dell'apparecchiatura Luxea le cui prestazioni permettono un'ampia utilizzazione per varie applicazioni in medicina estetica: in essa sono integrate le principali sorgenti laser per svariate applicazioni. Il livello di integrazione e di gestione sono stati apprezzati dagli sperimentatori e dai primi clienti che l'hanno acquisita.

E' proseguita la raccolta dei dati oggettivi per la valutazione clinica dei risultati per arricchire la letteratura scientifica specifica relativa al nostro innovativo sistema per il "Body Shaping" Onda Coolwaves. Sono stati progettati manipoli aggiuntivi per completare le potenzialità terapeutiche dell'apparecchiatura e saranno resi disponibili alla vendita nel corso del 2021.

E' proseguito lo studio di un nuovo sistema strumentale di acquisizione di dati di posizione e movimento impiegati per guidare l'operatore nella manovra degli applicatori per garantire la massima uniformità del trattamento nell'area di interesse.

E' proseguita l'attività di ricerca su nuove applicazioni dell'energia laser in medicina urologica nel laboratorio PHOTOBIO LAB, di El.En., dedito a dare contributi alle ricerche svolte nelle varie aziende del Gruppo.

Al fine di potenziare e rendere più efficace il processo di sviluppo clinico (parte integrante dello sviluppo dei nuovi prodotti, con relativa validazione, pre-lancio, ed opportuno *debugging* fisico-clinico) e per meglio sviluppare materiale di supporto alla vendita, *white paper* e articoli scientifici, nonché per capitalizzare le esperienze di laboratorio, è stata istituita in El.En. Spa una funzione denominata **Clinical Research and Practise (CRP)**.

Sono stati completati studi volti a confermare l'azione antinfiammatoria, l'accelerata guarigione di ferite chirurgiche, l'effetto analgesico nonché il miglioramento delle funzionalità degli arti grazie all'utilizzo del laser in fisioterapia.

Nel segmento del Body Contouring è stato finalizzato lo sviluppo di sistemi con tecnologie a matrici di led superluminescenti combinate con elettrostimolazione per la riduzione degli strati adiposi e di sistemi per stimolazione muscolare per la riduzione delle adiposità localizzate basate su eccitazione di tipo elettrico (PhysIQ) e magnetico (Schwarzzy). Queste ultime apparecchiature per la stimolazione, mediante campi elettromagnetici, di specifiche masse muscolari del corpo hanno prospettive di applicazione anche nel settore della riabilitazione. Nel settore *hair removal* sono stati rilasciati due prodotti di alta gamma, progettati sulla base della nuova piattaforma di controllo basata su *PC Embedded*, che consentono la gestione della Tele assistenza (Elite-IQ e Again).

Nel segmento della Ginecologia si è lavorato allo sviluppo di sistemi per il trattamento dell'incontinenza da stress ed è stato in particolare ultimato il sistema medicale "Dr Arnold" per la stimolazione del pavimento pelvico mediante impulsi magnetici ad alta intensità.

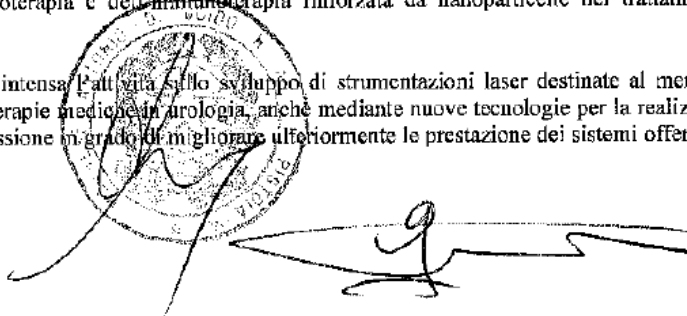
Per le applicazioni chirurgiche è continuata l'attività di ricerca e sviluppo legata alla tecnologia laser a CO₂. Sono stati realizzati nuovi accessori e sistemi, fra cui il *Multipulse Duo* commercializzato dalla controllata Aseleption, sistema che consente di realizzare una vasta gamma di interventi chirurgici grazie alla doppia funzionalità braccio-fibra. El.En. S.p.A. ha ottenuto nell'anno la certificazione medicale delle guide d'onda sterili monouso prodotte da Quanta System e presto saranno disponibili anche le fibre riproceessabili multiuso.

Fra i nuovi prodotti rilasciati in questo esercizio citiamo anche *Therma Eye*, soluzione basata su luce pulsata per il trattamento della patologia dell'occhio secco.

Il progetto SmartPico ha riguardato lo sviluppo di un nuovo sistema laser nel segmento medicale principalmente per l'applicazione di rimozione tatuaggi e delle lesioni pigmentate benigne operante in regime dei picosecondi.

Il progetto SVATT vede El.En. coinvolta in un partenariato di ricerca raggruppato in ATS (Associazione Temporanea di Scopo). Nell'ambito del progetto SVATT è previsto lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo per la messa a punto di una nuova tecnologia, robusta e altamente traslabile alle realtà ospedaliere, per la realizzazione di prodotti da impiegarsi nel campo dell'immunoterapia e dell'immunoterapia rinforzata da nanoparticelle nel trattamento della patologia del melanoma.

Anche in Quanta System è stata intensa l'attività allo sviluppo di strumentazioni laser destinate al mercato della medicina estetica e a quello delle terapie mediche in urologia, anche mediante nuove tecnologie per la realizzazione di sorgenti dalle caratteristiche di emissione in grado di migliorare ulteriormente le prestazioni dei sistemi offerti oggi nel

The image shows a circular official stamp of El.En. S.p.A. with the company name and logo. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

settore. Sono proseguite sperimentazioni di applicazioni innovative in campo gastroenterologico (GT), basate sulle particolari caratteristiche della emissione laser del sistema Opera Evo.

Per il settore della urologia è stato completato lo sviluppo di un sistema laser 150W con sorgente ad olmio e modalità di emissione a doppio impulso (Virtual Basket – Bubble Blast), per uso in litotrixxia ed enucleazione prostatica. Sperimentazioni cliniche condotte con l'apparecchio hanno costituito la base per alcune Pubblicazioni Scientifiche.

Sempre per le applicazioni urologiche è stato sviluppato il sistema TFL 60W, basato sulla tecnologia della sorgente in fibra e lunghezza d'onda del Thulium, entrato in produzione a fine 2020 e oggetto di studi clinici tuttora in corso, in particolare uno studio comparativo con le tecnologie esistenti per valutare il particolato ottenuto nella litotrixxia urologica. E' inoltre in corso la valutazione sull'azione tissutale attraverso uno studio in vitro in collaborazione multicentrica con supporto principale del gruppo San Raffaele.

Si sta inoltre completando lo sviluppo di un nuovo sistema laser per urologia, avvalendosi di una tecnologia capace di erogare una maggior potenza di picco utile con una maggior efficacia nella polverizzazione di concrementi ad alta densità (hard stones).

Tra gli altri prodotti il cui sviluppo è stato condotto o portato a termine da Quanta System nel periodo, ricordiamo il proseguimento delle attività di sviluppo ed innovazione in dermatologia per il segmento dedicato alla rimozione dei tatuaggi e trattamenti di lesioni cutanee e dermatologiche in genere. E' stato messo a punto un manipolo laser stato solido (OPO) per la generazione di una lunghezza d'onda nel rosso (694 nm), utilizzando un sistema di delivery dell'energia di pompa brevettato. La tecnologia è quella di un oscillatore parametrico posizionato sul manipolo e pompato dallo YAG a 532nm. Un altro sviluppo ha interessato un manipolo a focale variabile con ottica di omogeneizzazione diffrattiva da installare sulla linea Q-switch e PICO per la migliore omogeneità del fascio laser. Per garantire una migliore uniformità nella distribuzione geometrica del flusso d'aria ed una maggiore velocità del flusso stesso, con maggior comfort dei pazienti nelle applicazioni dermatologiche ed estetiche quali hair removal, vascular lesions, skin rejuvenation, è stato sviluppato con fluidodinamica computerizzata e analisi termografica un nuovo manipolo Skin Cryo per raffreddamento cutaneo ad aria.

In Asclepion è in fase di completamento l'attività di sviluppo nell'ambito di una strategia di aggiornamento di tutti i sistemi a catalogo che prevede una nuova filosofia di interfaccia utente, nuova elettronica e nuovo design. E' stato sviluppato il riconoscimento automatico dei vasi per trattamenti vascolari tramite camera ed è in corso la sperimentazione tecnica e clinica.

In Elesta è in fase conclusiva lo sviluppo di metodi e accessori essenziali per la chirurgia minimamente invasiva mediante laser in Urologia ed Endocrinologia. Sono state completate verifiche sperimentali di sistemi innovativi di formazione del fascio laser emesso da fibre ottiche; sono state presentate nuove domande di brevetto internazionale.

La collegata Accure Acne Inc. ha ottenuto il marchio CE per il sistema Accure Laser TM per il trattamento di pazienti con acne vulgaris moderata. Accure Laser è la prima piattaforma laser sviluppata al mondo per colpire selettivamente le ghiandole sebacee, la fonte della produzione di sebo e la chiave per un efficace e durevole trattamento per l'acne. L'immissione sul mercato dei primi apparecchi in area europea è programmata entro la fine dell'anno.

Asa ha proseguito i lavori di sperimentazione clinica e di validazione dell'efficacia terapeutica dei propri apparecchi per fisioterapia avvalendosi della propria struttura di ricerca ASA campus che caratterizza l'elevato contenuto scientifico del corpo documentale di riferimento clinico per le strumentazioni di Asa.

Tutte le società del gruppo impegnate nel settore medicale sono sottoposte in questi mesi ad un complesso e oneroso lavoro di adeguamento delle documentazioni tecnico cliniche a sostegno delle certificazioni di qualità dei sistemi laser medicali ("Marchio CE"). Infatti nel quadro delle modifiche della normativa con la nuova direttiva "MDR" i requisiti documentali e le evidenze sperimentali necessari a comprovare sicurezza ed efficacia dei dispositivi medici, già molto estensivi, sono stati resi ancora più stringenti.

Sistemi e applicazioni laser per l'industria

In El.En. è continuato il perfezionamento della gamma di sorgenti sigillate a CO₂ di media potenza e le sperimentazioni applicative sui primi esemplari di serie della sorgente Blade RF1222, che con 1.200 Watt è ad oggi la più potente in gamma. E' proseguito il perfezionamento della sorgente finalizzato ad aumentare la potenza media di emissione fino a 1,5 kW, una soglia che permette di utilizzare le sorgenti RF in alcuni specifici campi applicativi altrimenti preclusi.

Si è proseguito nel perfezionamento delle caratteristiche di emissione della sorgente Blade RF888 in funzione della marcatura dei tessuti, mettendo a punto un affidabile protocollo di validazione del risonatore ottico non filtrato, prima del montaggio del percorso ottico esterno e prima della installazione nella carrozzeria esterna.

L'attività relativa ai sistemi di marcatura ha avuto diverse direttrici di sviluppo, mirate alla maturazione del prodotto e all'evoluzione della elettronica di controllo e relativo software. Una attenzione particolare è stata rivolta alla realizzazione di attrezzature di controllo e collaudo dei gruppi galvanometrici delle relative procedure di collaudo.

Questa attività ora quasi completamente svolta nell'ambito del gruppo industriale, consente uno stretto controllo della produzione e un tempestivo intervento in caso di derive delle caratteristiche dei prodotti o di componenti difformi. Il software di controllo è stato oggetto di un importante lavoro di sviluppo mirato alla stabilizzazione delle prestazioni e all'implementazione di algoritmi di controllo in grado di garantirle in ogni regime di funzionamento.

Cutlite Penta ha proseguito lo sviluppo di nuove linee di macchine e accessori per il taglio laser: è continuato lo sviluppo delle teste di taglio per laser in fibra migliorandone le prestazioni e la capacità di gestire altissime potenze, introdotto innovativi metodi di controllo e proseguito la stretta collaborazione con Penta Chutian Wuhan e Penta Laser Wenzhou. Nel comparto delle macchine per il taglio metallo i nuovi sviluppi ottici, meccanici, fluidodinamici e della sensoristica delle teste di taglio EVO2 hanno permesso l'introduzione nella gamma offerta di potenze laser superiori ai 15kW. È stato installato nel 2020 il primo sistema con a bordo una sorgente in fibra con potenza di 30kW. Un grande sforzo progettuale è stato profuso nello sviluppo di sistemi innovativi per il taglio tubo e di macchine combinate tubo / piano, un segmento che manifesta un grande potenziale di vendita.

Il grande e costante impegno profuso nello sviluppo software e nella caratterizzazione dei parametri di taglio, anche con i relativi gas di supporto, ha permesso il pieno sfruttamento delle potenzialità derivanti dalle alte potenze impiegate, con consistenti incrementi delle prestazioni in termini di produttività e qualità e la realizzazione di innovative macchine per il taglio "bevel" (cianfrinato) 2D e 3D che vanno a creare una nuova linea applicativa per il taglio con laser fibra.

Continua inoltre il costante sviluppo e ampliamento di gamma delle macchine per la realizzazione di fustelle americane, ambito in cui Cutlite Penta è da sempre leader a livello mondiale.

Sulle macchine di **Ot-las** è continuata la sperimentazione dell'uso della nuova sorgente CO₂ RF1222 di El.En. e delle nuove ottiche di scansione appositamente sviluppate. Continua inoltre la costante ricerca e ottimizzazione delle lavorazioni nel campo del pellame, del tessile e del calzaturiero con conseguenti incrementi di prestazioni e flessibilità operativa.

La seguente tabella elenca le spese attribuibili nel periodo a Ricerca e Sviluppo:

Migliaia di euro	31/12/2020	31/12/2019
Personale e spese generali	11.067	11.145
Strumentazioni	362	310
Materiali per prove e realizzazioni prototipi	3.957	2.783
Consulenze	564	575
Prestazioni terzi	119	201
Totale costi R&S	16.069	15.014

La tabella evidenzia come anche in questo anno che ha visto il rallentamento di numerose attività, il gruppo ha aumentato il suo impegno nella ricerca e sviluppo.

Come da prassi aziendale consolidata, le spese elencate in tabella sono state per lo più iscritte nei costi di esercizio, in mancanza di una ragionevole stima del ritorno dell'investimento.

L'importo delle spese sostenute corrisponde a circa il 4% del fatturato consolidato del gruppo. Le spese sostenute da El.En. S.p.A. sono pari al 6% circa del suo fatturato.

FATTORI DI RISCHIO E PROCEDURE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Rischio operativo

Nella piena consapevolezza del potenziale rischio derivante dalla particolare natura dei prodotti del gruppo, esso opera fin dalla fase di ricerca e progettazione nel perseguimento della sicurezza e qualità del prodotto immesso in commercio. Residuano rischi marginali per perdite da uso improprio del prodotto da parte dell'utilizzatore finale e/o da eventi pregiudizievoli non rientranti nelle coperture assicurative accessibili dalle società del gruppo.

I principali strumenti finanziari del Gruppo includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo, leasing finanziari, titoli e derivati di copertura.

Oltre a questi il Gruppo ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività operativa.

I principali rischi finanziari a cui si espone il Gruppo sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

Poiché la Capogruppo predispone i propri bilanci consolidati in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo negativo i risultati del Gruppo, la posizione finanziaria consolidata e il patrimonio netto consolidato come espressi in Euro nei bilanci consolidati del Gruppo.

La società With Us Co. Ltd aveva stipulato nel corso dei precedenti esercizi un derivato del tipo "currency rate swap" per coprire in parte il rischio di cambio sugli acquisti in euro. Tale contratto è scaduto nel mese di aprile 2020.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, il Gruppo opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni. Non ci sono concentrazioni significative di rischio di credito all'interno del Gruppo. Il fondo svalutazione accantonato alla fine del periodo rappresenta circa il 7% del totale crediti commerciali verso terzi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi si rimanda a quanto esposto nella relativa nota del Bilancio consolidato.

Per quanto riguarda le garanzie prestate a terzi:

In occasione del perfezionamento dell'acquisto delle quote di minoranza di Penta Laser Wenzhou da parte di Ot-las S.r.l., El.En. S.p.A. ha prestato garanzia a favore del socio venditore per l'eventuale corresponsione del pagamento previsto dalla clausola di *earn out* di 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di Euro) qualora si procedesse ad una IPO della Penta Wenzhou entro i 5 anni dalla data d'acquisto.

Nel mese di luglio 2020 Esthelogue Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 1,5 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 1,35 milioni di euro.

Nel mese di luglio 2020 Cutlite Penta Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 5 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 4,5 milioni di euro.

La controllata cinese Penta-Laser Equipment (Wenzhou) ha ottenuto nei precedenti esercizi finanziamenti per la costruzione del nuovo stabilimento e per il relativo attrezzaggio accendendo ipoteche per un valore complessivo pari a circa 41 milioni di RMB. Per le stesse motivazioni nel corso del 2020 si sono aggiunte ipoteche per 100 milioni di RMB.

Anche la nuova controllata cinese Penta Laser Technology (Shangdong) ha ottenuto nel corso del 2019 finanziamenti per la costruzione e l'attrezzaggio del nuovo insediamento produttivo accendendo ipoteche per un valore complessivo pari a circa 6,8 milioni di RMB. Nel corso del 2020 sono state accese ulteriori ipoteche ottenendo un totale di 20 milioni di RMB.

La controllata ASA S.r.l. ha sottoscritto un contratto di mutuo da destinarsi alla costruzione del nuovo stabilimento accendendo un'ipoteca per un valore complessivo pari a 4,8 milioni di euro. Sempre nel corso dell'esercizio 2018 ASA

ha sottoscritto una garanzia bancaria rilasciata da CREDEM al fornitore ENI Spa per euro 8.000 con scadenza 31 dicembre 2021, a garanzia del rilascio di tredici tessere "MULTICARD ENP" in seguito alla sottoscrizione del contratto di somministrazione per la fornitura di carburanti.

Nel corso del 2019 ASA aveva poi sottoscritto una polizza fidejussoria rilasciata da ELBA Assicurazioni SpA a favore del cliente ASST DI MONZA per euro 600 con scadenza il 12 novembre 2020 a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali inerenti la fornitura di un apparecchio laser terapeutico. A scadenza tale polizza non è stata rinnovata.

Nel mese di giugno 2020 ASA ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 3 milioni di euro ottenuto da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 2,7 milioni di euro.

La controllata tedesca Asclepion ha sottoscritto nel corso del 2018 un contratto di mutuo da destinarsi alla costruzione del nuovo stabilimento accendendo un'ipoteca per un valore complessivo pari a 4 milioni di euro che si aggiunge all'ipoteca residua accesa per la costruzione del vecchio immobile per 427 mila euro.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Per quanto riguarda l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità del Gruppo stesso si mantiene tuttora elevata, tale da coprire l'indebitamento esistente e con una posizione finanziaria netta largamente positiva. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento e una corretta struttura patrimoniale a supporto del business e tale da garantire un adeguato rapporto Patrimonio/Indebitamento.

STOCK OPTION OFFERTE AD AMMINISTRATORI, COLLABORATORI E DIPENDENTI

L'Assemblea della Capogruppo EL.En. S.p.A. tenutasi in data 12 maggio 2016 ha deliberato tra l'altro, in sede ordinaria l'approvazione di un piano di incentivazione azionaria (cd. *stock option*) 2016-2025 riservato ad Amministratori, collaboratori e dipendenti della società e delle sue controllate e in sede straordinaria la delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443, II co., c.c. di aumentare, anche in più volte ed anche in forma scindibile, entro cinque anni dalla data della delibera, il capitale sociale fino ad un massimo di nominali Euro 104.000,00 mediante l'emissione di nuove azioni da destinare alla sottoscrizione dei beneficiari del piano di stock option 2016-2025.

Il Consiglio di Amministrazione della stessa EL.En. S.p.A. tenutosi in data 13 settembre 2016, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato in merito all'attuazione del piano di incentivazione azionaria per il periodo 2016-2025 ("Piano di *Stock Option* 2016-2025") dando seguito al mandato attribuitogli dall'assemblea degli azionisti sopra citata: sono stati individuati i beneficiari del piano, i quantitativi di opzioni assegnate, le finestre di esercizio ed il prezzo di sottoscrizione.

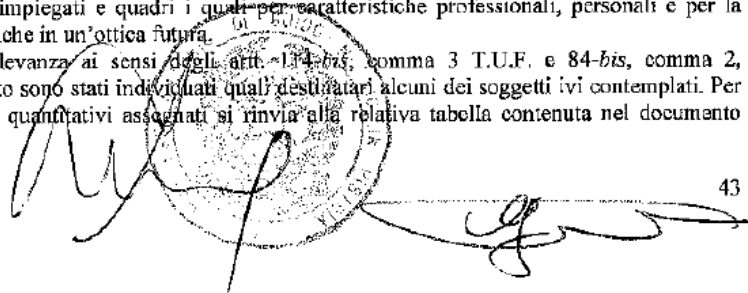
Il Consiglio ha anche proceduto ad esercitare, integralmente e ad esclusivo servizio del Piano, la facoltà, conferitagli ai sensi dell'art. 2443, II comma, c.c. dalla stessa assemblea, di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, c.c., il capitale sociale di euro 104.000,00 mediante l'emissione di 800.000 azioni ordinarie che potranno essere sottoscritte da amministratori, collaboratori e dipendenti della società EL.En. S.p.A. e di società dalla stessa controllate, che siano assegnatari delle opzioni di cui al predetto Piano.

Le opzioni sono esercitabili, in conformità ai termini ed alle condizioni previsti nel regolamento del piano approvato in via definitiva il 13 settembre stesso dai beneficiari in due tranche uguali: la prima a partire dal 14 settembre 2019 e fino al 31 dicembre 2025; la seconda dal 14 settembre 2020 al 31 dicembre 2025.

Il Piano terminerà il 31 dicembre 2025, le opzioni non esercitate a detta data decadranno definitivamente, il capitale si intenderà definitivamente aumentato per l'importo effettivamente sottoscritto e liberato a detta data.

Il Piano prevede fra gli assegnatari dei diritti di opzione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gabriele Clementi, i due consiglieri delegati Andrea Cangiolì e Barbara Bazzocchi, il direttore generale, un dirigente ritenuto all'atto della assegnazione con responsabilità strategiche, i dirigenti della EL.En. S.p.A. che ricoprono la carica di amministratori esecutivi nelle società controllate, altri dirigenti della EL.En. S.p.A. che ricoprono ruoli significativi, amministratori esecutivi di società controllate che sono ritenute di rilevanza strategica per lo sviluppo del gruppo, alcuni soggetti appartenenti alle categorie di impiegati e quadri i quali per caratteristiche professionali, personali e per la fedeltà ricoprono un ruolo importante anche in un'ottica futura.

Il Piano è definibile di particolare rilevanza ai sensi degli artt. 114-bis, comma 3 T.U.F. e 84-bis, comma 2, Regolamento Emittenti Consob in quanto sono stati individuati quali destinatari alcuni dei soggetti ivi contemplati. Per l'individuazione esatta di nominativi e quantitativi assegnati si rinvia alla relativa tabella contenuta nel documento



informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, depositato presso la sede sociale e pubblicato sul sito www.elengroup.com nella sezione "Investor Relations/Governance/Documenti societari/Piano di Stock Option 2016-2025" nonché sul sito di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

Il prezzo, comprensivo di sovrapprezzo che dovrà essere versato da coloro che eserciteranno le opzioni di cui al Piano di Stock Option 2016-2025, è stato dal Consiglio determinato in euro 12,72.

Il calcolo è stato eseguito dal Consiglio di Amministrazione sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni sul mercato nei sei mesi antecedenti il 13 settembre 2016. Il criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del Piano è stato oggetto di parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2441, VI comma c.c., e 158, II comma, T.U.F., rilasciato dalla società di revisione Deloitte & Touche s.p.a.. Tale parere già pubblicato prima della assemblea e nei termini di legge è allegato al verbale notarile, depositato presso il Registro delle Imprese di Firenze e consultabile presso la sede della società, sul sito www.elengroup.com nella sezione "Investor Relations/Governance/Documenti Assembleari/2016", nonché sul sito di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

Il Consiglio ha anche provveduto a modificare l'art. 6 dello statuto relativo al capitale sociale in coerenza con le sopra descritte delibere.

In data 14 settembre 2019 si è aperto il periodo di esercizio della prima *tranche* delle opzioni relative a detto piano mentre in data 14 settembre 2020 si è aperto il periodo di esercizio della seconda *tranche*. Al 31 dicembre 2020 sono stati complessivamente esercitati n. 314.750 diritti di opzione sugli 800.000 esercitabili e pertanto sottoscritte ed emesse azioni in pari numero.

Pertanto alla data del 31 dicembre 2020 il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a euro 2.549.588,86 e risulta suddiviso in numero 19.612.222 ordinarie del valore di euro 0,13 ciascuna.

Si segnala infine che la capitalizzazione di mercato della Società attualmente è superiore rispetto ai valori impliciti nel patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2020.

AZIONI PROPRIE

L'Assemblea degli azionisti di El.En. S.p.A. in data 17 gennaio 2019 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie entro 18 mesi dalla data della delibera, come ampiamente descritto nell'apposita sezione della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Alla data di riferimento del presente bilancio, El.En. S.p.A. non detiene azioni proprie e la suddetta autorizzazione è decaduta definitivamente nel mese di luglio 2020.

PERSONALE

Come già accennato in precedenza l'organico del gruppo è passato dalle 1.498 unità del 31 dicembre 2019 alle 1.626 del 31 dicembre 2020. La ripartizione per Società del Gruppo risulta essere la seguente:

Azienda	media 2020	31-dic-20	31-dic-19	Variazione	Variazione %
El.En. S.p.A.	259	269	249	20	8,03%
Of-las Srl	14	14	13	1	7,69%
Cutlite Penta Srl	79	86	72	14	19,44%
Deka M.E.L.A. Srl	29	32	26	6	23,08%
Isthologue Srl	19	19	19	0	0,00%
Deka Srl	13	13	14	-1	-7,14%
Lasit SpA	57	66	67	-1	-1,49%
Quanta System SpA	178	183	172	11	6,40%
Galli Giovanni & C. Srl	6	6	7	-1	-14,29%
Asclepion Laser T. GmbH	149	148	151	-3	-1,99%
Asu Srl	54	53	55	-2	-3,64%
BRCT Inc.	0	0	0	0	0,00%
With Us Co Ltd	42	42	42	0	0,00%
Penta-Chutian Laser (Wuhan) Co., Ltd	116	123	109	14	12,84%
Cutlite do Brasil Ltda	18	15	21	-6	-28,57%
Pharmonia S.r.l.	0	0	0	0	0,00%
Deka Medical Inc	0	0	0	0	0,00%
Deka Japan Ltd	0	0	0	0	0,00%
Penta-Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd	426	432	421	11	2,61%
Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.	92	125	50	65	108,33%
Merit Due S.r.l.	0	0	0	0	0,00%
Totale	1.562	1.626	1.498	128	8,54%

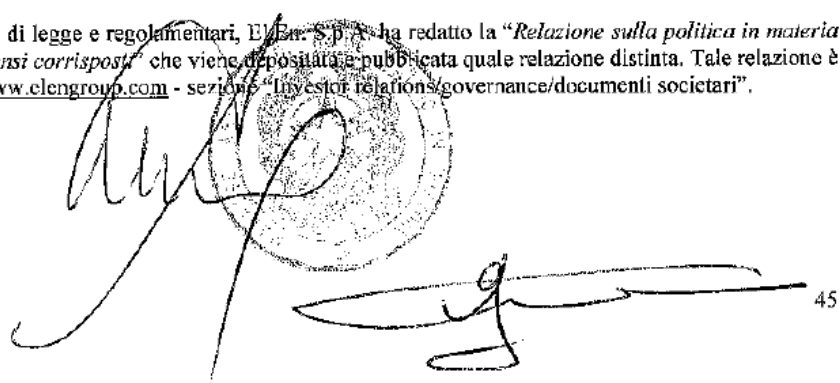
GOVERNO SOCIETARIO E ASSETTI PROPRIETARI, APPLICAZIONE D.LGS. 231/2001

In adempimento agli obblighi di legge e regolamentari, El.En. S.p.A. ha redatto la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" che viene depositata e pubblicata in una specifica sezione del presente documento. La "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" è altresì consultabile sul sito www.elengroup.com - sezione "Investor relations/governance/documenti societari".

El.En. S.p.A. ha adottato a partire dal 31 marzo 2008, un modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE ex artt. 123-ter TUF e 84-quater Reg. CONSOB 11971/1999

In adempimento agli obblighi di legge e regolamentari, El.En. S.p.A. ha redatto la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" che viene depositata e pubblicata quale relazione distinta. Tale relazione è altresì consultabile sul sito www.elengroup.com - sezione "Investor relations/governance/documenti societari".



45

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

In adempimento agli obblighi di legge e regolamentari, EL.En. S.p.A. ha redatto la “*Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario*” riferita all’esercizio 2020, che viene depositata e pubblicata quale relazione distinta ai sensi dell’art. 5 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario riferita all’esercizio 2020 è altresì consultabile sul sito www.elengroup.com - sezione “sostenibilità/bilanci”.

INFORMAZIONI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Società che risultava già dotata di un proprio sistema interno di trattamento e protezione dei dati personali fin dalla entrata in vigore del Codice Privacy italiano (D. Lgs. 196/2003) ha aderito alle indicazioni del Regolamento UE 679/2016 nominando un soggetto esterno quale Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37-39 Reg. UE 679/2016 cit., e procedendo agli ulteriori adeguamenti richiesti da detta normativa.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Sulla base di quanto disposto dal Regolamento Consob del 12 marzo 2010, n. 17221 e successive modifiche, la capogruppo EL.En. S.p.A. ha approvato il “Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate” che è disponibile, nella versione aggiornata, sul sito internet della società www.elengroup.com sezione “Investor Relations/governance/documenti societari”. Tale regolamento costituisce un aggiornamento di quello approvato nel 2007 dalla società in attuazione di quanto previsto dall’art. 2391-bis del codice civile e di quanto raccomandato dall’allora vigente art. 9 (e in particolare dal criterio applicativo 9.C.1) del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (edizione del marzo 2006), alla luce del sopravvenuto dettato del sopracitato “Regolamento Operazioni con Parti Correlate” n. 17221 e successive modifiche nonché dalla Comunicazione Consob DEM/110078683 del 24 settembre 2010.

Le procedure contenute nel “Regolamento per la disciplina delle operazioni delle parti correlate” sono entrate in vigore il 1 gennaio 2011. Il Regolamento è stato aggiornato e modificato dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 14 marzo 2019. L’aggiornamento è consistito nel riprodurre all’interno alcune delle disposizioni del Regolamento Parti Correlate Consob in sostituzione dei semplici richiami al fine di renderne più agevole la lettura e la ricostruzione del quadro operativo, nonché nella disciplina in dettaglio dei c.d. “presidi equivalenti” previsti dal Regolamento Parti Correlate Consob. La modifica è consistita nell’affinamento della previsione dell’art. 6 in relazione alle delibere relative a operazioni in cui vi sia una correlazione derivante da un interesse dell’amministratore o del sindaco. A tal proposito è stato sostituito l’obbligo di allontanamento/astensione dalla delibera con il potere degli amministratori indipendenti di chiedere il rinvio della adunanza e della delibera per l’acquisizione di maggiori informazioni.

Nel corso dell’esercizio 2019, in relazione alla operazione di acquisizione, già precedentemente descritta, da parte della controllata Ot-las s.r.l. della quota di minoranza nelle società cinesi Penta-Laser Equipment Wenzhou Co., Ltd e Penta-Chutian Laser Wuhan Co., Ltd è stato pubblicato su base volontaria un documento informativo ai sensi dell’articolo 5 del Regolamento Consob Parti Correlate 17221/2010 e dell’art. 1.2. del regolamento per la disciplina con parti correlate adottato dalla Società. Il documento è disponibile sul sito della Società www.elengroup.com sez. Investor Relations.

Nel corso dell’Esercizio, a conclusione della riorganizzazione del ramo taglio intrapresa nel 2017 e di cui l’operazione sopra descritta ha costituito uno dei passaggi, Ot-las Srl ha ceduto a Penta Laser Wenzhou la sua partecipazione totalitaria in Cutlite Penta Srl, la società con sede e stabilimento in Prato.

Dell’operazione in quanto fra parti correlate è stato investito il Comitato Controllo e Rischi in quanto competente anche in tale ambito, il quale esamina e approva le condizioni alla luce anche della perizia di stima eseguita dal Prof. Giovanni Liberatore e la congruità del prezzo concordato per detta cessione, ha proceduto all’identificazione dei vari soggetti legati in qualche misura alle parti dell’operazione e alla società oggetto di compravendita. Il Comitato prima e poi il Consiglio di Amministrazione che ha deliberato l’operazione in quanto operazione strategica fra controllate, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha concluso, trattarsi di operazione esclusa stante il combinato disposto dell’art. 14, comma 2, Regolamento Consob 17221/2010 e dell’art. 9.2 lett. d) del Regolamento per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate adottato dalla società. Infatti, pur trattandosi di operazione fra società controllate, nelle società parti della operazione, Ot-las e Penta Laser Wenzhou, non sono ravvisabili interessi significativi di altre parti correlate alla società diversi dalla mera condivisione di alcuni degli amministratori. Si ricorda a tal proposito che i consiglieri esecutivi di EL.En. Clementi, Cangioli e Bazzocchi sono consiglieri anche delle controllate coinvolte nei seguenti termini: Clementi è consigliere non esecutivo di Penta laser Wenzhou; Cangioli è consigliere non esecutivo di Ot-las, Cutlite Penta e Penta laser Wenzhou; Bazzocchi è presidente esecutivo di Ot-las e Cutlite Penta. Ai fini di interessi significativi di altre parti correlate si è ritenuta non rilevante la circostanza che Delio

Patrizio Mugnaioni, consigliere delegato di Cutlite Penta e consigliere non esecutivo della Penta Laser Wenzhou sia anche socio della Ot-las all'1,11%.

Le altre operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali. Tali operazioni sono regolate a ordinarie condizioni di mercato.

In merito ai rapporti con parti correlate si vedano le relative note illustrative inserite nel bilancio consolidato del Gruppo El.En. e nel bilancio separato di El.En. S.p.A..

REGIME OPT-OUT

Si ricorda che in data 3 ottobre 2012 il Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A. ha deliberato di aderire al regime di *opt-out* previsto rispettivamente dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* Regolamento Emittenti Consob 11971/99, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei richiesti documenti informativi in ipotesi di operazioni straordinarie significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni atipiche e inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che il gruppo El.En. nel corso dell'esercizio e in quello precedente non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla comunicazione stessa.

Attività di direzione e coordinamento

El.En. S.p.A. è capogruppo e pertanto non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c..

Adempimenti ai sensi dell'art. 15 e seguenti del Regolamento Consob in materia di Mercati (adottato con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017 e successive modifiche)

Ai sensi dell'art. 15 Regolamento Mercati adottato con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017 o successive modifiche (di cui al precedente art. 36 Regolamento Mercati adottato con delibera n. 16191 del 2007), in relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato si segnala che:

- alla data del 31 dicembre 2020 fra le società controllate da El.En. S.p.A. rientrano nella previsione regolamentare: With Us Co. Ltd, Penta Chutian Laser (Wuhan) Co. Ltd, Penta-Laser Equipment (Wenzhou) Co. Ltd. e Penta Laser Technology (Shangdong) Co. Ltd.
- sono state adottate procedure adeguate per assicurare la completa compliance alla normativa.

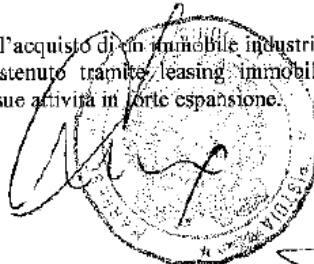
Consolidato fiscale

Ricordiamo che dal triennio 2011-2013 per la controllata Esthologue Srl, dai triennio 2012-2014 per la controllata Ot-las Srl e dal triennio 2019-2021 per la controllata DEKA M.E.L.A. Srl la capogruppo El.En. S.p.A. aderisce al regime di tassazione IRES del consolidato nazionale di cui agli artt.117 e seguenti del TUIR e del D.M. attuativo 1 Giugno 2018.

I rapporti tra le parti, nell'ambito delle previsioni di legge, sono regolati da apposito "accordo di consolidamento".

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio Cutlite Penta ha formalizzato l'acquisto di un immobile industriale adiacente alla propria sede, con un investimento di 5 milioni di euro circa sostenuto tramite leasing immobiliare, ampliando così in maniera logisticamente ideale la superficie disponibile alle sue attività in forte espansione.



Emergenza COVID-19

Il gruppo ha subito in maniera importante l'impatto del Covid e delle restrizioni imposte per arginare il diffondersi della pandemia. Al nascere della pandemia a metà gennaio, i nostri stabilimenti di Wuhan Wenzhou e Lin yi hanno dovuto chiudere e ogni attività è stata interrotta, fino alla fine di marzo per Wenzhou e Lin yi, mentre a Wuhan si è dovuto attendere il mese di aprile per riavviare la produzione. Una volta superato il blocco della produzione, la domanda per i prodotti ha impiegato svariati mesi per ritornare sui livelli attesi per il 2020 che ha in effetti raggiunto nell'ultimo trimestre dell'anno.

Anche in Italia i provvedimenti del governo del Marzo 2020 e successivi hanno di fatto bloccato le vendite su tutto il territorio italiano, mentre, pur in condizioni molto disagiati ove possibile e consentito e nella massima considerazione delle esigenze e della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori, la produzione è proseguita per soddisfare gli ordini provenienti dall'estero. Alla fine di marzo si è riscontrata una brusca e anomala alterazione della domanda, con la richiesta di sospensione delle consegne dalla maggior parte di clienti, che ha costretto in aprile a rallentare o fermare le attività di produzione in molti dei nostri stabilimenti in Italia e successivamente anche in Germania ed in Brasile. In seguito la domanda, sia estera che italiana si è andata lentamente rafforzando, pur con oscillazioni dovute a provvedimenti locali e o settoriali come la chiusura forzata dei centri estetici. Il mercato è stato addirittura più favorevole che nel 2019 nel segmento applicativo del taglio laser della lamiera e sul territorio giapponese per i dispositivi per uso estetico, mentre per gli altri settori applicativi e aree geografiche alla fine dell'anno si sono registrati cali del volume d'affari tra il 10% e il 25%.

Oltre alle limitazioni direttamente imposte come la chiusura delle fabbriche, l'impossibilità di viaggiare e di partecipare a eventi fieristici e congressuali, la pandemia ha avuto un negativo impatto sulla domanda per il clima di grande incertezza in cui ha gettato le attività economiche. Solo grazie ad un grande lavoro di contatto con la clientela via web e di sviluppo di nuove innovazioni rese disponibili al mercato, il gruppo è riuscito a contenere gli impatti negativi della pandemia ottenendo i risultati descritti nella presente relazione.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le previsioni per l'esercizio 2021 riguardano la ripresa di quel percorso di crescita che la pandemia ha rallentato senza interromperlo. Forte di strutture operative consolidate nel tempo in una organizzazione mirata alla sostenibilità di medio termine del successo del gruppo, la Società prevede per il 2021 una crescita superiore al 10%, con un miglioramento del risultato operativo ed auspicabilmente anche della redditività operativa.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

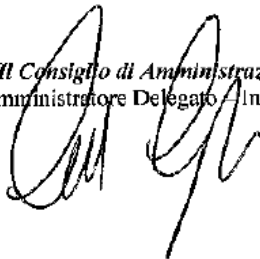
Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio separato di El.En. S.p.A. al 31 dicembre 2020, Vi proponiamo:

- di destinare integralmente l'utile 2020 a riserva straordinaria;
- di distribuire alle azioni in circolazione alla data di stacco della cedola n. 5 in data 24 maggio 2021 - nel rispetto del disposto dell'art. 2357-ter, secondo comma Codice Civile - un dividendo, pari a euro 0,40 (zero virgola quaranta) lordi per azione in circolazione;
- di attingere, per la distribuzione del dividendo agli utili non distribuiti negli esercizi antecedenti al 31.12.2017 e accantonati nella riserva volontaria denominata "riserva straordinaria" per un importo complessivo alla data odierna di euro 7.858.528,80, restando inteso che detto importo, ove occorrer possa, potrebbe risultare incrementato delle eventuali ulteriori somme che fossero necessarie per la distribuzione del dividendo alle azioni in circolazione alla data di stacco rivenienti dall'esercizio di stock option nel periodo intercorrente la data odierna e la record date (25 maggio 2021);
- di accantonare, ove occorrer possa, in apposita riserva di utili portati a nuovo il dividendo residuo destinato alle azioni proprie eventualmente detenute dalla società alla data di stacco cedola.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato Ing. Andrea Cangilioli



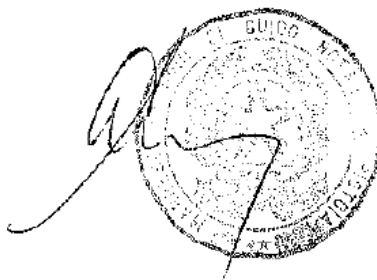
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

ai sensi dell'art. 123-bis D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

approvata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 15 marzo 2021

Esercizio 2020

Sito internet: www.elengroup.com



A handwritten signature in black ink, located below the circular stamp.

GLOSSARIO

“**Assemblea**”: l’Assemblea di EL.En. s.p.a..

“**Codice**”: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

“**c.c.**”: il codice civile;

“**Consiglio**”: il consiglio di amministrazione di EL.En. s.p.a.

“**Collegio Sindacale**”: il collegio sindacale di EL.En. s.p.a.

“**El. En.**”/ “**Società**”/ “**Emittente**”: l’emittente valori mobiliari cui si riferisce la Relazione come di seguito definita.

“**Esercizio**”: l’esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020 a cui si riferisce la Relazione.

“**Gruppo**”: il gruppo industriale guidato da EL.En. s.p.a..

“**Regolamento Emittenti Consob**”: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti;

“**Regolamento Mercati Consob**”: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati.

“**Regolamento Parti Correlate Consob**”: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate in vigore fino al 30 giugno 2021.

“**Relazione**”: la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell’art. 123-*bis* TUF.

“**Statuto**”/ “**Statuto sociale**”: lo statuto della EL.En. s.p.a.

“**TUF**”: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

* * *

1.0 PROFILO DELL'EMITTENTE

Fino dalla ammissione nel 2000 delle proprie azioni ordinarie al mercato azionario MTA (già MTAX e, precedentemente, Nuovo Mercato) organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a. è sempre stato intendimento della El.En., mantenere e perfezionare, compatibilmente con la propria organizzazione e la propria struttura, un sistema di governo societario allineato, a quanto suggerito e raccomandato dal Codice ed individuato come *best practice*, in quanto, valida e irrinunciabile opportunità di accrescere la propria affidabilità e reputazione nei confronti del mercato.

L'Emittente ha fatto parte, fin dalla istituzione nel 2004, del segmento Techstar e dal 2005 è quotata nel segmento Star. Dal 9 dicembre 2016 a fine 2018 è stata inclusa nel FTSE Italia Mid Cap Index, segmento FTSE Italia Star.

Successivamente è stata inclusa nel FTSE Italia Small Cap Index, segmento FTSE Italia Star salvo poi, alla fine del 2019, essere nuovamente inclusa FTSE Italia Mid Cap Index.

La *corporate governance* della El.En. è costituita da un organo di amministrazione, un organo di controllo e dall'organo assembleare.

In sede di adeguamento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche e correttivi, gli azionisti di El.En. hanno scelto di conservare un sistema di amministrazione e controllo tradizionale.

Attualmente, pertanto, la Emittente è amministrata da un consiglio di amministrazione disciplinato, in tutti i suoi aspetti (composizione, funzionamento, compensi, poteri, rappresentanza della società), oltre che dalla normativa vigente, dagli articoli da 19 a 23 dello Statuto ed è soggetta ad attività di controllo e vigilanza di un collegio sindacale disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'art. 25 dello Statuto.

La attività di revisione legale dei conti è svolta da una società scelta fra quelle iscritte nell'apposito albo della CONSOB.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-ter Regolamento Emittenti Consob l'Emittente al 31 dicembre 2020 continua ad essere qualificabile quale PMI in conformità al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. *w-quater*, 1) TUF.

Il valore della capitalizzazione dell'Emittente negli ultimi tre esercizi, per tale intendendosi la media semplice delle capitalizzazioni giornaliere calcolate con riferimento al prezzo ufficiale registrate nel corso dell'anno è stata la seguente:

ANNO	GG.	MEDIA
2018	252	492.795.409
2019	252	399.546.703
2020	255	452.497.800

Alla data di pubblicazione della presente Relazione Consob ha pubblicato sul proprio sito l'elenco delle PMI ai sensi dell'art. 2-ter, comma 2, Regolamento Emittenti Consob al 31 dicembre 2020.

La presente Relazione è redatta ispirandosi al relativo *format*, VIII edizione, all'uopo predisposto da Borsa Italiana S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione

E' l'organo al quale spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per lo svolgimento della attività tesa al perseguimento dell'oggetto sociale.

Quello in carica è stato eletto dalla Assemblea tenutasi in data 27 aprile 2018 e, a seguito di delibera del Consiglio in pari data risulta costituito da consiglieri esecutivi e non esecutivi organizzati in virtù di delibera del 15 maggio 2018, per lo svolgimento di funzioni consultive e propositive in supporto del Consiglio, in tre comitati: per il controllo e rischi, per la remunerazione e quello per le nomine.

Due consiglieri sono stati eletti in quanto in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148-ter TUF e dell'art. 3 del Codice.

I consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

I consiglieri delegati sono stati dotati, giusta delibera del Consiglio del 27 aprile 2018, disgiuntamente fra loro e con firma libera, di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il compimento di ogni attività rientrante nell'oggetto sociale, escluse soltanto le attribuzioni oggetto di divieto di delega ai sensi del disposto dell'art. 2381 c.c. e dello Statuto.

Il Consiglio scade con la approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Dal 5 settembre 2000 il Consiglio ha istituito al suo interno i seguenti comitati composti, in maggioranza, da amministratori non esecutivi, ai quali sono stati affidati i compiti descritti e disciplinati da appositi regolamenti:

- comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore (di seguito anche "Comitato Nomine");
- comitato per la remunerazione (di seguito "Comitato Remunerazione")



c) *comitato controllo e rischi* (già *comitato per il controllo interno* e di seguito "Comitato Controllo e Rischi"), I regolamenti del comitato ne disciplinano anche la composizione e il ruolo. Essi, approvati in una prima versione il 5 settembre 2000, vengono rivisti periodicamente e in occasione di adeguamenti a nuove disposizioni normative o a riassetti organizzativi interni all'Emittente.

A far data dal 5 settembre 2000 il Consiglio ha altresì designato un preposto al controllo interno. Il sistema di controllo interno è stato poi ampliato ed organizzato come descritto nel seguito della presente relazione.

Il Consiglio si riunisce con periodicità normalmente trimestrale anche per garantire una adeguata informazione al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Emittente e dalle controllate, nonché, ove occorra, sull'esecuzione di operazioni con parti correlate o di particolare complessità e/o importanza, ed, infine, ogniqualvolta il presidente e/o i consiglieri delegati intendano condividere con l'intero Consiglio questioni e decisioni di propria competenza.

Gli amministratori dell'Emittente partecipano, quali componenti, agli organi amministrativi della maggior parte delle società controllate o ne rivestono la carica di amministratore unico. In caso contrario l'organo amministrativo delle controllate fornisce le più ampie informazioni necessarie per la definizione organizzativa dell'attività del Gruppo e la informativa contabile necessaria all'adempimento degli obblighi di legge: le controllate forniscono entro la fine del mese successivo alla chiusura del trimestre di riferimento tutte le informazioni necessarie per la predisposizione di un *report* economico e finanziario consolidato.

Le norme statutarie relative alla nomina degli amministratori, alla composizione del Consiglio e alle competenze riservategli – rispettivamente gli articoli 19, 21 e 22 - sono state modificate dalla assemblea tenutasi in data 15 maggio 2007 al fine di adeguarle, per quanto necessario e non già previsto, al nuovo TUF e al Codice, poi adeguate con assemblea tenutasi il 28 ottobre 2010 alle disposizioni di cui al D. Lgs. 27/2010 cit.. In tale occasione è stata attribuita al Consiglio anche la competenza ad avvalersi di quanto previsto dagli artt. 11 e 13 Regolamento Parti Correlate Consob in tema di operazioni con parti correlate urgenti.

Con assemblea tenutasi il 15 maggio 2012 l'art. 19 dello statuto sociale è stato adeguato alla L. 12 luglio 2011, n. 120 in tema di equilibrio fra generi rappresentati. Esso riferendosi alla normativa vigente non ha avuto necessità anche a seguito delle modifiche introdotte all'art. 147-ter TUF come modificato dall'art. 1, comma 302 della L. n. 160 del 27.12.2019 nel testo ripubblicato nella G.U. n. 13 del 17.1.2020 di essere modificato nella relativa parte.

Infine la assemblea del 15 maggio 2013 ha proceduto a rimuovere dal testo degli articoli 19 e 25 - disciplinanti il meccanismo di elezione, rispettivamente: il primo, dell'organo amministrativo; il secondo: dell'organo di controllo - il divieto di ritiro delle certificazioni attestanti la legittimazione all'esercizio del diritto alla presentazione delle proposte di nomina prima della effettiva adunanza assembleare. Con l'occasione, si è proceduto alla eliminazione di altri refusi presenti in detti articoli riferiti alla data di deposito/comunicazione della certificazione.

Per la descrizione particolareggiata si rimanda ai successivi, rispettivi, paragrafi contenuti nella parte della Relazione dedicata alle informazioni sulla adesione al Codice.

Quanto alla necessaria presenza di consiglieri c.d. indipendenti, che dal 2005 costituisce obbligo di legge, lo Statuto prevede tale obbligo in recepimento della prassi che l'Emittente, in ossequio alla disciplina del Codice, ha perpetuato fin dall'ammissione alla quotazione dei propri titoli.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è l'organo al quale in virtù di norme di legge, regolamentari e statutarie spetta la vigilanza sulla osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile adottati dalla Società, e sul loro concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale, inoltre, vigila sulle materie previste dall'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice e sulla conformità alle disposizioni Consob e sulla concreta attuazione delle procedure societarie in materia di parti correlate.

A tale organo spetta, altresì, di vigilare anche sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle controllate affinché queste forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

L'attuale collegio sindacale è stato eletto con assemblea del 15 maggio 2019 e scade con la approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021.

Lo Statuto stabilisce un limite al cumulo degli incarichi, ai sensi dell'art. 148-bis TUF, prevedendo quale causa di ineleggibilità e decadenza, per i candidati o gli eletti sindaci, la circostanza che essi ricoprano la carica di sindaco effettivo in più di cinque società quotate nonché di coloro che si trovino nelle situazioni di incompatibilità o superino il limite massimo previsto dal Regolamento Emittenti (artt. 144-duodecies e ss.).

E' stato inoltre specificato – a seguito di modificazione statutaria approvata dalla assemblea del 15 maggio 2007 -

nell'art. 25 dello Statuto, che già contemplava la elezione con voto di lista, che il sindaco effettivo estratto dalla lista di minoranza risultata prima è eletto presidente del collegio sindacale.

Infine con assemblea del 15 maggio 2012, la società ha adeguato l'art. 25 dello Statuto sociale alla L. 12 luglio 2011, n. 120 in tema di equilibrio fra generi rappresentati. Esso riferendosi alla normativa vigente non ha avuto necessità anche a seguito delle modifiche introdotte all'art. 147-ter TUF come modificato dall'art. 1, comma 302 della L. n. 160 del 27.12.2019 nel testo ripubblicato nella G.U. n. 13 del 17.1.2020 di essere modificato nella relativa parte.

Ai sensi dell'art. 144-*septies*, comma 2, Reg. Emittenti la quota minima di partecipazione al capitale sociale richiesta in occasione della ultima elezione per la presentazione delle liste di candidati a membri del collegio sindacale è stata il 4,5%, in conformità di quanto previsto dall'art. 25 dello Statuto, dall'art. 144-*sexies* Reg. Emittenti e dalla delibera CONSOB 28 gennaio 2016, n. 19499.

Revisione legale dei conti

La revisione legale è affidata (ai sensi delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 39/2010) a società di revisione iscritta all'apposito albo CONSOB.

A far data dalla ammissione alla quotazione e fino all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2011 l'incarico di revisione del bilancio separato e del bilancio consolidato è stato affidato, ai sensi dell'art. 159 TUF, vigente all'atto dell'incarico, alla società RECONTA ERNST & YOUNG s.p.a..

La Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2011 ha conferito l'incarico per gli esercizi 2012-2020 alla società Deloitte & Touche s.p.a. ai sensi degli artt. 13, 14 e 17 del D. Lgs. 39/2010.

La Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2019 ha conferito per gli esercizi 2021-2029 alla società ERNST & YOUNG s.p.a. l'incarico ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 39/2010.

Internal dealing

Fino al 30 marzo 2006 per i soggetti definibili rilevanti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2.6.3 e 2.6.4. del "Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a." allora vigente l'Emittente aveva approvato - a far data dal 1 gennaio 2003 - un "Codice di comportamento" che, con riferimento alle operazioni compiute dagli stessi, disciplinava gli obblighi informativi e le modalità comportamentali da osservare al fine di assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa nei confronti del mercato.

In virtù delle modifiche apportate al TUF dalla Legge comunitaria 2004 (L. 18 aprile 2005, n. 62), in recepimento della direttiva comunitaria sul *market abuse*, e della successiva attività di regolamentazione in attuazione emanata dalla Consob, dal 1 aprile 2006 la società era tenuta ad uniformarsi a quanto previsto in materia di *internal dealing* rispettivamente dagli artt. 114, comma 7, TUF e da 152-*sexies* a 152-*octies* Regolamento Emittenti.

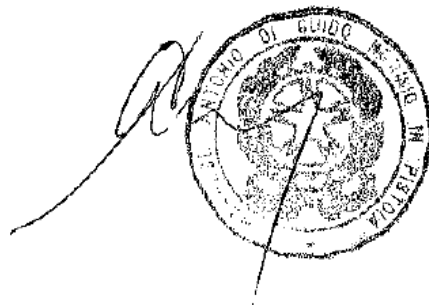
Dal 1 aprile 2006, pertanto, è divenuto legge l'obbligo di comunicazione al pubblico delle operazioni eseguite da persone rilevanti, e da persone strettamente legate ad esse, su strumenti finanziari della società e, conseguentemente, è abrogata la disciplina dell'*internal dealing* contenuta nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a..

A seguito di quanto sopra il codice di comportamento adottato nel 2003 dall'Emittente è stato sostituito da un nuovo documento - adottato il 31 marzo 2006 e poi successivamente modificato in data 13 novembre 2006 e in data 13 novembre 2015 - che oltre a riprodurre in modo organico gli obblighi di legge, prevede dei periodi di limitazione o divieto di compimento di operazioni da parte dei predetti soggetti.

Nel corso dell'esercizio 2016 e a seguito dell'entrata in vigore del Reg. U.E. 596/2014 è stato elevato, allineandolo alla nuova normativa, il periodo di divieto di compimento di operazioni su strumenti finanziari dell'Emittente.

Nel corso dell'esercizio 2017, il codice di comportamento è stato allineato alla nuova disciplina anche in relazione alle modifiche al Titolo VII, Capo II, del regolamento Emittenti introdotte dalla Consob con delibera 19925 del 22 marzo 2017. Con tale delibera infatti essa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 19, paragrafo 9, Reg. U.E. 596/2014 di innalzare a euro 20.000,00 annui la soglia oltre la quale scattano gli obblighi di comunicazione.

Nel corso del 2019, il codice di comportamento è stato ulteriormente modificato estendendo i *black-out period* di cui all'art. 19 del Reg. UE anche ai 30 giorni precedenti la approvazione delle trimestrali.



A handwritten signature at the bottom of the page.

2.0 INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 31 dicembre 2020

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

La Assemblea del 12 maggio 2016, in sede straordinaria, ha proceduto al frazionamento nel rapporto di 1:4 del valore nominale delle azioni lasciando invariato l'ammontare del capitale sociale. Pertanto per ogni azione ordinaria del valore nominale di euro 0,52 ogni azionista ne ha ricevute quattro del valore di euro 0,13 ciascuna.

La stessa Assemblea ha deliberato di conferire al Consiglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 c.c., la facoltà, per un periodo di cinque anni dal 12 maggio 2016, di aumentare il capitale sociale in una o più volte, per un importo massimo di nominali euro 104.000,00 mediante emissione di massime n. 800.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,13 ciascuna, a pagamento, da liberarsi mediante il versamento di un prezzo da determinarsi dal Consiglio in un valore unitario, comprensivo del sovrapprezzo, che sia pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie dell'Emittente sul Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a. nei 6 mesi antecedenti la singola delibera del Consiglio, di aumento del capitale, anche parziale, purché tale valore non risulti inferiore a quello determinato sulla base del patrimonio netto consolidato del Gruppo El.En. al 31 dicembre dell'ultimo bilancio pubblicato alla data della rispettiva singola delibera di aumento, anche parziale, in esecuzione della delega.

Tale aumento di capitale, da deliberarsi, ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 c.c., con esclusione del diritto di opzione previsto dalla legge a favore dei soci in quanto posto a servizio del piano di stock-option 2016-2025 ("Piano di Stock-Option 2016-2025") così come approvato dalla assemblea del 12 maggio 2016 è destinato a amministratori, a collaboratori e a dipendenti dell'Emittente e delle società da questa controllate.

Il Consiglio in data 13 settembre 2016 ha esercitato integralmente tale delega dando attuazione anche al Piano di Stock Option 2016-2025 descritto nella Relazione sulla gestione di corredo al bilancio 2016 sezione "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2016" e nel documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 1 e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti Consob consultabile sul sito internet dell'Emittente www.elengroup.com (versione italiana) – sez. *Investor Relations – Documenti societari – Piano Stock Option 2016-2025*.

In data 14 settembre 2019 si è aperto il periodo di esercizio della prima *tranche* delle opzioni relative al Piano di Stock Option 2016-2025; il data 14 settembre 2020 quello relativo alla seconda *tranche*. Al 31 dicembre 2020 sono stati esercitati n. 314.750 diritti di opzione sugli 800.000 esercitabili nell'intero periodo di validità del Piano e pertanto sottoscritte ed emesse azioni in pari numero.

Pertanto alla data del 31 dicembre 2020 il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a euro 2.549.588,86 e risulta suddiviso in numero 19.612.222 ordinarie del valore di euro 0,13 ciascuna.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non vi sono restrizioni al trasferimento delle azioni.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Dalle informazioni e dati disponibili al 31 dicembre 2020 risultano partecipare in misura rilevante (superiore al 3%)¹ al capitale sociale dell'Emittente gli azionisti elencati nella allegata Tabella 1.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Nessuno.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Nessuno.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non vi sono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Nessuno.

¹ In costanza di epidemia da COVID-19 è stato introdotto un regime di trasparenza rafforzata e la soglia è stata ridotta da CONSOB al 3% a far data dal 10 aprile 2020 e fino al 13 aprile 2021

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF)

Non vi sono accordi contenenti clausole di *change of control*.

Quanto alle disposizioni statutarie in materia di OPA, l'Assemblea con delibera del 13 maggio 2011 ha inserito fra le competenze del Consiglio, ai sensi dell'art. 104, comma 1-ter, T.U.F., il potere di porre in essere manovre difensive in caso di offerta pubblica di acquisto ancorché in assenza di autorizzazione assembleare.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

In data 13 settembre 2016 il Consiglio ha esercitato integralmente la delega conferitagli dalla Assemblea del 12 maggio 2016.

Per i dettagli si rinvia a quanto già detto sopra alla lettera a) della presente sezione in merito alla struttura del capitale sociale e ai riferimenti ivi riportati per la consultazione della relativa documentazione.

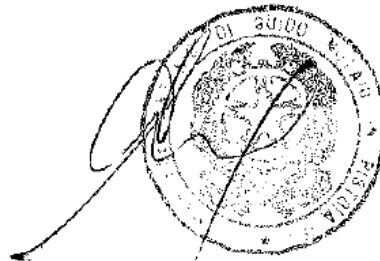
La autorizzazione ad acquistare azioni proprie conferita dalla Assemblea in data 17 gennaio 2019 è scaduta. L'Emitente attualmente non detiene azioni proprie.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

La Società è capogruppo e non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c..

Ai sensi dell'art. 123-bis, comma primo, lettera i) TUF si anticipa che non sono stati stipulati "accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto".

Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l) TUF ("le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio (Sez. 4.1).



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

3.0 COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

Fino dalla ammissione, l'11 dicembre 2000, delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul mercato azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a., e a prescindere da obblighi di legge e/o regolamentari, l'Emittente ha agito, compatibilmente con la propria dimensione e struttura, nella direzione del progressivo allineamento a quanto suggerito e raccomandato dal Codice (sia nella originaria versione del 1999 sia nelle successive, diverse, rivisitazioni e modifiche).

La versione del Codice (luglio 2018) in virtù della quale si procede alla redazione della presente relazione è accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la Corporate Governance alla pagina <https://www.borsaitaliana.it/borsaitaliana/regolamenti/corporategovernance/corporategovernance.htm>

Le informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma secondo, lettera a), TUF sono contenute nelle successive diverse, relative o pertinenti sezioni.

* * *

Né l'Emittente, né sue controllate, sono soggette a disposizioni di legge non italiana che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente.

4.0 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)

La nomina dei componenti il Consiglio avviene con voto di lista ed è disciplinata dall'art. 19 dello Statuto. Tale articolo è stato più volte modificato in adeguamento ai ripetuti interventi legislativi e regolamentari in materia. Dapprima è stato modificato dalla assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 maggio 2007 in adeguamento a quanto previsto dall'art. 147-ter comma 1 TUF e dal Regolamento Emittenti 11971/1999, poi da quella tenutasi in data 28 ottobre 2010 in adeguamento all'art. 147-ter comma 1-bis introdotto dall'art. 3 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27, da quella tenutasi in data 15 maggio 2012 in adeguamento all'art. 147-ter, comma 1-ter, nonché delle disposizioni di attuazione di cui all'art. 144-undecies del Regolamento Emittenti Consob, in relazione al rispetto dell'equilibrio fra generi, sia nella formazione delle liste di candidati sia nella composizione dell'organo risultato eletto, nonché nel caso di sostituzione di componenti eventualmente cessati. Infine l'Assemblea tenutasi il 15 maggio 2013, stante la mutata legislazione e regolamentazione in materia di legittimazione all'esercizio del diritto di presentazione delle liste di candidati a seguito del D. Lgs. 18 giugno 2012, n. 91, ha rimosso dal testo dello statuto il divieto di ritiro delle certificazioni prima della adunanza assembleare.

Attualmente esso, in tema di nomina e composizione, recita:

"Art. 19 – Organo amministrativo – (... omissis ...) Per la nomina dei componenti del consiglio di amministrazione si osserva la seguente procedura. I soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di consigliere devono depositare presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria in prima convocazione:

a) una lista contenente in numero progressivo nominativi dei candidati alla carica di consigliere e la indicazione di quali siano in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana s.p.a.;

b) unitamente alla lista i soci devono depositare: una esauriente descrizione del profilo professionale dei candidati presentati, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta;

un curriculum vitae di ciascun candidato dal quale si possano evincere anche gli incarichi di componente di organi amministrativi o di controllo ricoperti in altre società, nonché una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo statuto per le rispettive cariche.

La formazione delle liste contenenti un numero di candidati non inferiore a tre deve avvenire nell'osservanza delle prescrizioni normative relative al rispetto dell'equilibrio fra generi.

Le liste devono indicare l'elenco identificativo dei soci, o il nominativo del socio, che presenta la lista con indicazione completa dei dati anagrafici e della percentuale di capitale singolarmente e complessivamente posseduta.

Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. I soci aderenti ad uno stesso patto di sindacato possono presentare una sola lista.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale nella misura stabilita dall'art. 147-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, o in quella, ancorché superiore, stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate.

La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dei soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società.

La relativa certificazione deve essere prodotta comunque almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria in prima convocazione.

I consiglieri vengono nominati dall'assemblea ordinaria sulla base delle liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ogni socio avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

I consiglieri vengono estratti dalla lista che abbia conseguito il maggior numero di voti e in ogni caso una percentuale di voti pari almeno alla metà di quella necessaria per la presentazione delle stesse.

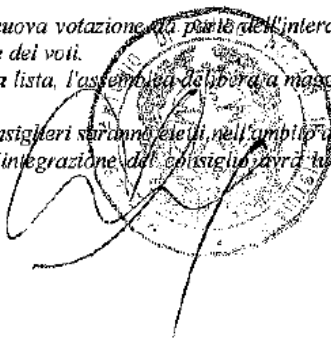
Almeno un componente del consiglio dovrà sempre essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea ordinaria, risultando eletta la lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Ove nei termini indicati non sia presentata alcuna lista, l'assemblea delibera a maggioranza relativa dei soci presenti in assemblea.

In caso di presentazione di una sola lista tutti i consiglieri saranno eletti nell'ambito di tale lista.

Ove nessuna lista di minoranza raccolga voti, l'integrazione del consiglio avrà luogo mediante delibera assunta a



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

maggioranza relativa dei soci presenti in assemblea.

Fra i candidati dovrà risultare eletto un numero congruo ai sensi di legge di consiglieri che possieda i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana s.p.a. Il consigliere che successivamente alla nomina perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, comunque, in ogni caso, decade dalla carica.

La composizione dell'organo eletto dovrà, in ogni caso, essere tale da assicurare l'equilibrio fra generi rappresentati ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-ter, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica 3 (tre) esercizi ovvero per il minor periodo di volta in volta determinato dall'Assemblea stessa, rispettata la norma dell'art. 2383, comma 2 c.c. e sono rieleggibili; qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli ai sensi e in conformità al disposto dell'art. 2386 c.c..

In ogni caso di cessazione dalla carica di uno o più consiglieri, la nomina dei nuovi componenti avviene nel rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di equilibrio fra generi rappresentati. (... omittis...)"

Al fine di garantire la massima trasparenza la Emittente ha fatto proprio, facendone espressa menzione nel relativo avviso di convocazione assembleare per la relativa elezione, quanto raccomandato dalla CONSOB nella comunicazione n. DEM/9017893 del 26-2-2009 in ordine alla necessità da parte di coloro che intendessero presentare una lista di candidati alla carica di consiglieri di amministrazione c.d. di minoranza di depositare insieme alla lista una dichiarazione che attestasse l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, TUF e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob, con gli azionisti che detenessero, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF.

Si era inoltre già proceduto, prima della introduzione dell'art. 147-ter, comma 1-bis, TUF, al fine di soddisfare l'interesse della generalità degli azionisti a conoscere le caratteristiche personali e professionali dei candidati con l'anticipo necessario per poter esercitare consapevolmente il diritto di voto, ad anticipare con previsione statutaria il termine di deposito delle liste (come previsto dal Codice 2006 6.C.1.).

Oltre a quanto espressamente previsto dalla normativa vigente e dall'art. 19 dello statuto sopra riportato, la Emittente non è soggetta a ulteriori norme speciali in materia di composizione del consiglio di amministrazione in particolare con riferimento alla rappresentanza delle minoranze azionarie e/o al numero e caratteristiche degli amministratori indipendenti.

Lo Statuto non prevede particolari norme applicabili alle modifiche statutarie.

Piani di successione (Criterio 5.C.2 del Codice)

La Emittente non appartiene all'indice FTSE-Mib.

L'attuale Consiglio, su parere del Comitato per le Nomine, ha ritenuto di soprassedere allo stato, alla formulazione di un vero e proprio piano di successione degli amministratori esecutivi, avendo in chiara considerazione che eventuali nuovi consiglieri prescelti in sostituzione di uno o più consiglieri cessati debbano essere soggetti che conoscano profondamente le caratteristiche organizzative e funzionali della società.

Il Consiglio ha fondato la propria valutazione anche sulla circostanza che, nel tempo, grazie all'investimento dell'azienda in tal senso, personale qualificato dell'Emittente ha acquisito capacità gestionali che consentirebbero comunque di far fronte in ogni momento ad una sostituzione transitoria in caso di necessità.

Tali considerazioni e valutazioni sono confermate alla luce della avvenuta nomina con decorrenza 1 gennaio 2017 del direttore generale, a tutt'oggi in carica.

4.2. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis, TUF) – ART. 2 CODICE

Attuale composizione

Il Consiglio attuale, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si conclude al 31 dicembre 2020, è costituito dai seguenti componenti:

Presidente e Amministratore Delegato	Gabriele Clementi	M	1951	Esecutivo	2000
Amministratore Delegato	Andrea Cangoli	M	1965	Esecutivo	2000
Amministratore Delegato	Barbara Bazzocchi	F	1940	Esecutivo	2000
Amministratore	Fabia Romagnoli	F	1963	Non esecutivo indipendente ai sensi dell'articolo 147-ter TUF e dell'art. 3 del Codice	2015
Amministratore	Alberto Pecci	M	1943	Non Esecutivo	2002
Amministratore	Michele Legnaioli	M	1964	Non esecutivo indipendente ai sensi dell'articolo 147-ter TUF e dell'art. 3 del Codice.	2000

Il numero dei componenti è stato fissato in sei dalla assemblea del 27 aprile 2018 che ha eletto l'attuale Consiglio.

Il Consiglio è stato eletto con il 57,364% del capitale votante, dalla Assemblea tenutasi in data 27 aprile 2018 e, a seguito di delibera del Consiglio del 15 maggio 2018, risulta costituito da consiglieri esecutivi e non esecutivi organizzati, per lo svolgimento di funzioni consultive e propositive in supporto del Consiglio, in tre comitati: per il controllo e gestione rischi, per la remunerazione e quello per le nomine.

In occasione della elezione è stata presentata, e depositata almeno venticinque giorni precedenti la assemblea, una sola lista contenente i nominativi di tutti i candidati poi risultati eletti.

La lista è stata presentata dall'azionista Andrea Cangoli e conteneva i nominativi di tutti i candidati poi eletti e contenuti nella tabella sopra riportata.

Si riportano di seguito in sintesi i profili dei componenti del Consiglio eletto in data 27 aprile 2018:

GABRIELE CLEMENTI - presidente e consigliere delegato - nato a Incisa Valdarno (Firenze) l'8 luglio 1951. Laureato in Ingegneria Elettronica presso la Università degli Studi di Firenze nel 1976 con la quale ha collaborato fino al 1981 impegnandosi contemporaneamente nella costituzione insieme alla Sig.ra Bazzocchi di un centro di sperimentazione applicazione di apparecchiature biomedicali. Nel 1981, insieme alla Sig.ra Barbara Bazzocchi, ha fondato l'Emittente nella forma di società in nome collettivo. Da allora si dedica a tempo pieno alla conduzione e gestione dell'Emittente e del gruppo all'interno del quale riveste diverse cariche societarie. Dal 1989, anno di trasformazione dell'Emittente in società a responsabilità limitata, è presidente del consiglio di amministrazione.

Nel 2017 è stato nominato Cavaliere del Lavoro.

Dal 2000 è anche consigliere delegato e consigliere di alcune società del gruppo.

BARBARA BAZZOCCHI - consigliere delegato - nata a Forlì il 27 giugno 1940. Diplomata prima in ragioneria nel 1958 e poi in segreteria superiore di direzione nel 1961. Dal 1976 al 1981 gestisce e amministra un centro di sperimentazione e applicazione di apparecchiature biomedicali, poi nel 1981 insieme all'ing. Clementi ha fondato l'Emittente alla cui gestione, in qualità di amministratore, fino dalla costituzione, si dedica, da allora, a tempo pieno.

Dal 1989 è consigliere delegato dell'Emittente e amministratore unico o presidente del consiglio di amministrazione di alcune altre società del gruppo.

ANDREA CANGIOLI – consigliere delegato - nato a Firenze il 31 dicembre 1965. Laureato nel 1991 al Politecnico di Milano in Ingegneria delle Tecnologie Industriali a indirizzo Economico-Organizzativo, dal 1992 è consigliere di amministrazione di El.En. s.r.l. e dal 1996 consigliere delegato dell'Emittente e presidente o consigliere di numerose società del gruppo.

ALBERTO PECCI – consigliere non esecutivo - nato a Pistoia il 18 settembre 1943. Laureato in Scienze Politiche, dopo una breve esperienza lavorativa alla B.N.L. U.S.A. si è dedicato al Lanificio Pecci, di cui è presidente come delle altre società del gruppo tessile che a quella fanno capo. Cavaliere del Lavoro dal 1992, è stato prima Vice Presidente (1988-1993) poi Presidente (1993-2002) de La Fondiaria Assicurazioni; ha fatto parte dei consigli di amministrazione di Mediobanca s.p.a. (come vicepresidente non esecutivo), delle Assicurazioni Generali, di Banca Intesa e di Alleanza Assicurazioni.

Consigliere non esecutivo dell'Emittente dal 2002.

FABIA ROMAGNOLI - consigliere indipendente – nata Prato il 14 luglio 1963. Ha maturato numerose esperienze professionali, fra le quali dal 2006 al 2012 la appartenenza alla Commissione Formazione dell'Unione Industriale Pratese (Confindustria), per il 2012 e 2013 la delega della Unione Industriale Pratese all'internazionalizzazione, dal 2013 la presidenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato.

Consigliere non esecutivo e indipendente dell'Emittente dal 2015.

MICHELE LEGNAIOLI – consigliere indipendente - nato a Firenze il 19 dicembre 1964. Ha maturato numerose esperienze professionali, fra le altre, quale presidente di Fiorentinagas s.p.a. e Fiorentinagas Clienti s.p.a., del Gruppo Giovani Industriali di Firenze, vicepresidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria, dal maggio 2003 membro della Giunta di Confindustria, e poi, dal 28 aprile 2004 fino al 2010 presidente della società Aeroporto di Firenze s.p.a., quotata alla Borsa Italiana.

Consigliere non esecutivo e indipendente dell'Emittente dal 2000.

Consistenza numerica, componenti e durata in carica

L'art. 19 dello statuto prevede che il Consiglio sia composto da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri nominati, anche tra non soci, dall'assemblea che ne determina di volta in volta il numero.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi ovvero per il minor periodo di volta in volta determinato dall'assemblea stessa, rispettata la norma dell'art. 2383, comma 2, c.c., e sono rieleggibili; qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli ai sensi ed in conformità dell'art. 2386 c.c..

Conformemente all'art. 2 del Codice (principio 2.P.1.), l'attuale consiglio di amministrazione di El.En., nominato con delibera del 27 aprile 2018, è composto da amministratori esecutivi (ivi compreso il Presidente) ai sensi del criterio applicativo 2.C.1. e consiglieri non esecutivi; dei sei attuali componenti il consiglio tre amministratori - Presidente compreso - sono esecutivi (Clementi, Cangioli e Bazzocchi), in quanto delegati, e tre (Romagnoli, Legnaioli, Pecci) sono non esecutivi.

Il Consiglio ha proceduto nel corso dell'esercizio, nella adunanza del 23 luglio, alla autovalutazione in relazione: al funzionamento, ritenuto efficiente; alla dimensione del consiglio; al rispetto, quanto alla composizione, delle previsioni statutarie e di quelle normative nonché di quelle contenute nel Codice; alle competenze professionali presenti all'interno del consiglio.

La autovalutazione viene ripetuta con cadenza annuale.

(2.P.2 e 2.P.3) Quanto ai consiglieri non esecutivi essi dedicano a tale attività tempo sufficiente e disponibilità personale adeguata ad avere costantemente un ruolo attivo e consapevole nelle adunanze e delibere consiliari e nella attività dei comitati dei quali essi fanno parte. Infatti, i due amministratori indipendenti ed il consigliere non esecutivo Pecci, attraverso la loro assidua partecipazioni ai lavori dei comitati, che essi stessi compongono, e alle adunanze consiliari sono direttamente impegnati sui fronti della remunerazione e del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e della composizione ed adeguatezza della compagine amministrativa.

Le cariche ricoperte dagli amministratori non esecutivi in altre società risulta esser la seguente:

Nome	Carica ricoperta e ragione sociale	Quantitativo società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) o di grandi dimensioni
Michele Legnaioli	<ul style="list-style-type: none"> nessuna 	0
Fabia Romagnoli	<ul style="list-style-type: none"> Amministratore delegato di Mariplast s.p.a. Amministratore unico di Goldplast s.r.l. Amministratore di Interporto della Toscana Centrale s.p.a. 	0
Alberto Pecci	<ul style="list-style-type: none"> Presidente esecutivo di Pecci Filati s.p.a. Presidente esecutivo di Toscofin s.r.l. Amministratore unico di Immobiliare Centro P. s.r.l. Amministratore unico di Enrico Pecci s.a.s. di Alberto Pecci & C. Amministratore unico di Smil s.r.l. Amministratore unico di Cellerese s.a.s. di Alberto Pecci & C. Amministratore di Alberghi Pratesi di S. Cangioli & C. s.a.s. Amministratore unico di Campora Immobiliare s.a.s. di Alberto Pecci & C. Vicepresidente esecutivo di Immobiliare Marina di Salivoli s.r.l. Consigliere non esecutivo di Rimigliano s.r.l. Consigliere non esecutivo di Ego s.r.l. 	0

Criteria e Politiche di diversità

Con delibera del 14 novembre 2017 il Consiglio ha approvato, su proposta del Comitato Nomine, formulata a seguito di adunanza del 10 novembre 2017, conclusiva di un percorso iniziato all'inizio dell'esercizio 2017 la formalizzazione delle *Politiche applicate in materia di composizione degli organi di El En. s.p.a.* (di seguito "Politica di Composizione e Diversità").

Oltre al rispetto della legge e delle varie normative secondarie applicabili, gli obiettivi perseguiti dalla Emittente nella definizione della Politica di Composizione e Diversità sono quelli di:

- assicurare una efficace gestione dell'Emittente e del gruppo industriale dalla stessa guidato ("il Gruppo");
- creare valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- rendere sostenibile l'attività dell'Emittente e del Gruppo nel medio-lungo periodo nel rispetto degli *stakeholder*.

Consiglio

In relazione al Consiglio, la Politica di Composizione e Diversità, oltre alle previsioni, in termini quantitativi, espresse dall'art. 19 dello Statuto - e riportate nel paragrafo 4.1. che precede - e alla indicazione che l'attuale consistenza numerica del Consiglio (6 componenti) assicuri sia la dialettica sia la agilità deliberativa, in termini qualitativi auspica che in esso siano presenti soggetti:

- pienamente consapevoli dei compiti e responsabilità inerenti la carica e dei poteri e obblighi inerenti alle funzioni che ciascuno di essi è chiamato a svolgere;
- dotati di competenze e professionalità, diversificate, adeguate al ruolo da ricoprire, anche in eventuali comitati interni al Consiglio, e calibrate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali dell'Emittente, dovendosi considerare, al riguardo, sia le conoscenze teoriche acquisite nel corso del relativo percorso di formazione sia l'esperienza pratica maturata.

Si ritiene che sia un indicatore sufficiente di professionalità necessaria per sedere nel Consiglio, che essi possiedano una buona conoscenza ed esperienza preferibilmente in almeno due delle seguenti aree:

- *esperienza di gestione imprenditoriale e di organizzazione aziendale*, acquisita tramite un'attività pluriennale di amministrazione, direzione o controllo in imprese o gruppi di dimensioni analoghe a quelle che compongono il Gruppo;
- *capacità di lettura e interpretazione dei dati di bilancio elaborati e redatti secondo le normative applicabili all'Emittente e al Gruppo*: acquisita tramite una esperienza pluriennale di amministrazione e controllo in imprese quotate o di grandi dimensioni, esperienze professionali o di insegnamento universitario;

- *competenza in ambito corporate* (controllo interno, *compliance*, legale, societario, ecc.): acquisita tramite esperienze di *auditing* o di controllo di gestione svolte all'interno di imprese quotate o di rilevanti dimensioni, esercizio di attività professionali o di insegnamento universitario;
- *conoscenza dei mercati esteri di sbocco del Gruppo*: acquisita attraverso lo svolgimento di attività imprenditoriali o professionali pluriennali svolte presso imprese o gruppi a vocazione internazionale e di settore analogo a quello del Gruppo;
- *conoscenza dei meccanismi di mercato nel settore di operatività del Gruppo*: acquisita attraverso attività imprenditoriali o professionali pluriennali svolte presso imprese del settore tecnologico di appartenenza del Gruppo;
- *conoscenze tecniche nel settore di operatività del Gruppo*: acquisita attraverso attività pluriennali svolte presso imprese dello stesso settore tecnologico di El.En. s.p.a.;

Il Consiglio si auspica che tutte le aree di competenza sopraindicate siano possibilmente rappresentate all'interno dell'organo amministrativo, in quanto la compresenza di competenze ed esperienze diversificate si ritiene che assicuri la complementarietà dei profili professionali e favorisca l'efficiente funzionamento del Consiglio.

Si ritiene, in particolare, che la diversificazione delle competenze faccia sì che ciascuno dei componenti, sia all'interno dei comitati di cui sia parte che nelle decisioni collegiali, possa effettivamente contribuire ad analizzare le diverse tematiche e questioni da prospettive diverse nell'ottica di alimentare la dialettica consiliare, strumento essenziale per perseguire idonee strategie e assicurare un governo efficace dell'Emittente e del Gruppo.

Quanto ai consiglieri qualificabili come indipendenti ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina è opportuno che almeno uno di essi possieda una qualificata esperienza per presiedere Organi di Controllo o Comitati per i Controlli Interni e Rischi di società quotate di dimensioni analoghe alla El.En. s.p.a. o che abbia militato in organi amministrativi di istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, in modo da contribuire efficacemente al governo dei rischi a cui la Emittente si espone;

- 3) di caratteristiche personali coerenti con le esigenze di buon governo societario, con ciò richiedendosi che ricorrano una serie di requisiti soggettivi idonei ad assicurare l'efficiente funzionamento dell'organo di appartenenza;
- 4) che dedichino tempo e risorse adeguate alla complessità del loro incarico, fermo il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti in attuazione della normativa e di quanto deliberato dalla Emittente in merito.

A tal proposito si veda quanto deliberato dal Consiglio in relazione al cumulo di incarichi;

- 5) diversificati in genere – nel senso che almeno due quinti dei componenti deve appartenere al genere meno rappresentato – al fine di apportare in Consiglio una diversa visione e approccio alle varie tematiche e alla gestione lontanamente intesa dell'Emittente.

Si ritiene infatti che oltre alla diversificazione di competenze ed età, la diversificazione di genere, praticata da El.En. s.p.a. fin dalla sua fondazione nel 1981, assicuri che la diversa indole e metodo di approccio delle problematiche che caratterizzano, inequivocabilmente, il genere maschile e femminile contribuiscano efficacemente ad una equilibrata gestione dell'Emittente e del Gruppo. Inoltre la presenza di generi diversi in seno al Consiglio aumenta la percezione delle esigenze provenienti dai diversi generi di cui è composta la intera organizzazione aziendale e agevola la adozione di misure atte a promuovere pervasivamente la parità di trattamento e di opportunità nell'intero Gruppo;

- 6) diversificati in età allo scopo di arricchire la dinamica consiliare delle peculiarità in termini di analisi e gestione delle varie tematiche in relazione al grado di esperienza maturata e alle capacità di iniziativa e propositività possedute;
- 7) che siano dotati dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies TUF;
- 8) che non si trovino in posizione di incompatibilità c.d. di *interlocking*, ovvero che non siano amministratori delegati di altra società italiana quotata non appartenente al Gruppo e nella quale sia amministratore uno dei consiglieri delegati di El.En. s.p.a..

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti sia dai componenti esecutivi sia da quelli non esecutivi i quali sono compartecipi delle decisioni assunte dall'intero Consiglio e chiamati a svolgere un'importante funzione dialettica e di monitoraggio sulle scelte compiute dagli esponenti esecutivi.

L'autorevolezza e la professionalità dei componenti non esecutivi devono essere adeguate all'assolvimento di compiti sempre più determinanti per la sana e prudente gestione dell'Emittente e del Gruppo: è quindi fondamentale che anche la compagine dei consiglieri non esecutivi possieda adeguata conoscenza del *business* nel quale opera la Emittente, delle dinamiche del mercato nella quale essa opera, della regolamentazione delle società quotate e, soprattutto, delle metodologie di gestione e controllo dei rischi e del conflitto di interesse.

Infine, in virtù di quanto previsto dall'art.147-ter, comma 4, TUF, dall'art. 3 del Codice e - in quanto El.En. appartiene al segmento STAR di Borsa Italiana - dall'art. 2.2.3 Regolamento Mercati e dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento Mercati, il Consiglio deve includere fra i suoi componenti un congruo numero di amministratori indipendenti: almeno 2 fino a 8 componenti; almeno 3 da 9 a 14 componenti; almeno 4 oltre i 14 componenti.

Un amministratore è qualificabile come tale, secondo il Codice, se:

- a) non controlla, direttamente o indirettamente, neppure attraverso società controllate, fiduciari, interposta persona o mediante partecipazione a patti parasociali la Emittente né esercita sulla stessa influenza notevole;
- b) non ricopre, né ha ricoperto negli ultimi tre esercizi la carica di presidente del consiglio di amministrazione, rappresentante legale, amministratore esecutivo o dirigente con responsabilità strategiche nella Emittente o in controllate con rilevanza strategica;

- c) non intrattiene, né ha intrattenuto nell'anno in corso e/o nel precedente esercizio, neppure indirettamente (attraverso società controllate e/o nelle quali rivesta cariche esecutive o di rilievo), relazioni di natura patrimoniale, commerciale, finanziaria o professionale con la Emittente, o controllate, né con esponenti di rilievo delle stesse;
- d) non intrattiene, né ha intrattenuto negli ultimi tre esercizi, rapporti di lavoro subordinato con la Emittente, con le sue controllate, con alcuno degli esponenti di rilievo (presidente, rappresentante legale, amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche) con l'azionista, persona fisica o giuridica, o gruppo di azionisti che controllano la Emittente o relativi eventuali esponenti di rilievo;
- e) non riceve, né ha ricevuto nei precedenti tre esercizi dalla Emittente o da una controllata una remunerazione aggiuntiva, neppure sotto forma di partecipazione a piani – anche azionari – di incentivazione legati alla *performance* aziendale, rispetto all'entolumento fissato quale amministratore non esecutivo dell'Emittente;
- f) non riveste la carica di amministratore esecutivo in altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'Emittente ricopra cariche di amministratore o sia componente di altro organo amministrativo;
- g) non è socio né amministratore di società o entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'Emittente;
- h) non è coniuge o convivente *mors uxorio*, né parente o affine entro il quarto grado di soggetto che si trovi nelle condizioni di cui alle lettere suindicate.

Collegio Sindacale

Si rinvia a quanto illustrato *sub* paragrafo 14.0 in materia di composizione del Collegio Sindacale.

Le modalità di attuazione della Politica di Composizione e Diversità descritta consistono nell'esprimere agli azionisti in sede di nomina degli organi di amministrazione e controllo orientamenti coerenti con tale politica e nel verificare in sede di elezione e poi, ciclicamente, di anno in anno in sede di autovalutazione del Consiglio e di valutazione dei requisiti di indipendenza del Collegio, il rispetto della stessa in termini di composizione e funzionamento.

Quanto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi, la valutazione viene fatta avendo riguardo al risultato sia dell'Emittente che del Gruppo in sede di esame del grado di raggiungimento degli obiettivi all'atto della approvazione del consuntivo della remunerazione incentivante spettante agli amministratori destinatari e al direttore generale.

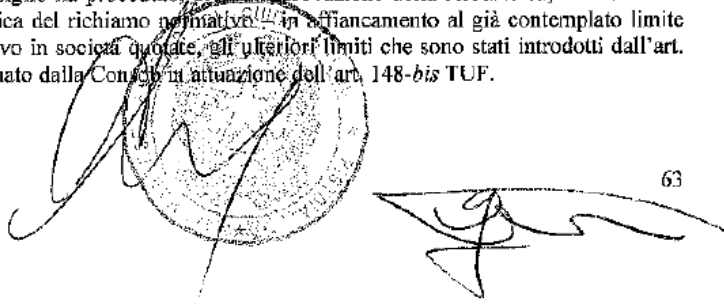
La Società ha modificato, la Politica di Composizione e Diversità con delibera del Consiglio del 5 marzo 2021 in vista della pubblicazione in pari data degli orientamenti del Consiglio ai fini della elezione del nuovo organo amministrativo da parte della Assemblea 2021. Tale modifica è stata eseguita al fine di tenere in considerazione le modifiche apportate all'art. 147-ter T.U.F. dall'art. 58-sexies, comma 1 del D.L. n. 124 del 26.10.2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 157 del 19.12.2019 e poi dall'art. 1, comma 302 della L. n. 160 del 27.12.2019 nel testo ripubblicato nella G.U. n. 13 del 17.1.2020 e di quanto previsto dal comma 304 dell'art. 1 della L. n. 160 del 27.12.2019 nel testo ripubblicato nella G.U. n. 13 del 17.1.2020, il quale dispone che: "Il criterio di riparto di almeno due quinti previsto dai commi 302 e 303 si applica a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, fermo il criterio di riparto di almeno un quinto previsto dall'articolo 2 della legge 12 luglio 2011, n. 120, per il primo rinnovo successivo alla data di inizio delle negoziazioni".

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società (1.C.3)

Il Consiglio nella seduta del 15 marzo 2018, anche al fine di fornire indicazione agli azionisti chiamati a nominare il nuovo organo amministrativo nella assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, aveva confermato il proprio orientamento in merito al numero massimo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dagli amministratori in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. In tale occasione, elaborando le proprie valutazioni in ragione dell'impegno connesso a ciascun ruolo (consigliere esecutivo, non esecutivo o indipendente), anche in relazione alla natura e alle dimensioni delle società in cui gli incarichi sono ricoperti nonché alla loro eventuale appartenenza al gruppo dell'emittente, il Consiglio aveva stabilito che i propri consiglieri esecutivi non possano ricoprire incarichi di amministratore e/o sindaco in più di cinque società quotate.

Alla data di redazione della Relazione il Consiglio con delibera del 5 marzo 2021, anche al fine di fornire indicazione agli azionisti chiamati a nominare il nuovo organo amministrativo nella assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, ha stabilito che i propri consiglieri non possano ricoprire incarichi di amministratore e/o sindaco in più di tre società quotate.

Quanto al Collegio Sindacale, invece, il Consiglio ha proceduto, previa approvazione della Assemblea, ad introdurre nell'art. 25 dello statuto – utilizzando la tecnica del richiamo normativo ⁶¹¹ in affiancamento al già contemplato limite massimo di cinque incarichi di sindaco effettivo in società quotate, gli ulteriori limiti che sono stati introdotti dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob in attuazione dell'art. 148-bis TUF.



Per quanto riferito alla Emittente, al 31 dicembre 2020 nessuno dei consiglieri in carica, né dei sindaci viola il limite di cumulo massimo stabilito.

Induction Programme

Come già più volte ricordato gli attuali componenti esecutivi del Consiglio svolgono la loro attività quotidianamente all'interno dell'Emittente: due di essi, il presidente e il consigliere Bazzocchi, sono i soci che hanno fondato la società nel 1981 e da allora sono direttamente impegnati nella gestione operativa, ognuno per quanto di propria competenza, della società o del gruppo; il consigliere Cangioli dal 1992 è consigliere di amministrazione e dal 1996 consigliere delegato della Società e di numerose società del gruppo. Il consigliere non esecutivo Pecci e il consigliere indipendente Legnaioli oltre alle loro competenze tecniche in ambito societario e di *corporate* hanno maturato una esperienza ormai ultradecennale nell'ambito della Società attraverso la costante partecipazione ai comitati endoconsiliari costituiti fin dal settembre 2000. Il consigliere indipendente Dott.ssa Romagnoli ha maturato una propria esperienza in materia gestionale e di controlli.

Quanto ai componenti del Collegio Sindacale, tutti di preparazione ed esperienza sotto il profilo tecnico-normativo, anch'essi: o, come nel caso del presidente, hanno assistito alla nascita della Società e da allora la hanno sempre affiancata; oppure, come nel caso dei due sindaci effettivi, sono coinvolti da oltre un decennio nella attività di controllo interno latamente intesa della Società o si sono calati con dedizione ed impegno nella realtà aziendale.

All'interno e nell'ambito delle adunanze consiliari viene costantemente illustrato il contenuto delle novità in merito al quadro normativo e autoregolamentare del settore nel quale opera la società.

In occasione delle adunanze consiliari attraverso gli interventi del presidente del comitato tecnico scientifico dell'Emittente è stato proseguito il percorso, iniziato nel 2016, di approfondimento delle conoscenze dei consiglieri non esecutivi e dei sindaci nell'ambito dei settori di operatività e sviluppo delle attività dell'Emittente e del Gruppo con la illustrazione degli ambiti in cui la società già opera, affermata, e di quelli in cui, con riferimento al settore medicale, intende affacciarsi illustrando le prospettive di sviluppo industriale degli sbocchi delle attività di ricerca attualmente in essere. Inoltre, in occasione delle relazioni svolte in consiglio da parte dei consiglieri e delle funzioni coinvolte nella redazione delle relazioni finanziarie e negli aggiornamenti alla regolamentazione interna in occasione di intervenute modifiche normative rilevanti per la Emittente (consigliere delegato, comitati endoconsiliari, Organismo di Vigilanza D. Lgs. 231/2001, Funzione Gestione Informazioni Privilegiate, Data Protection Officer), tali soggetti procedono avvalendosi, ove occorra della collaborazione del segretario del consiglio, avvocato, a illustrare a tutti i consiglieri le novità normative che sottostanno alle loro attività.

In particolare, nel corso dell'Esercizio, l'*induction programme* si è focalizzato sulla analisi del Codice di Corporate Governance 2020.

In via generale, le iniziative in ambito di *induction programme* sono parametrate alla anzianità di carica dei consiglieri sulla base della considerazione che vengono ritenute rilevanti in presenza di mutamenti sostanziali sul versante normativo di riferimento dell'ambito di operatività della società, di autoregolamentazione e della struttura aziendale.

4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF) – ART. 1 CODICE

A norma dell'art. 21 dello statuto, il Consiglio è l'organo investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione cui spetta la gestione dell'impresa.

In conformità a quanto disposto dai principi I.P.1. e I.P.2. del Codice il Consiglio – e secondo quanto previsto dall'art. 20 B dello statuto sociale - si riunisce con periodicità quantomeno, trimestrale, per ricevere le informazioni dagli eventuali organi delegati e, anche, per rendere edotto il Collegio Sindacale oltre che in sede di verifica, sull'attività che viene svolta nell'esercizio dei poteri delegati e sul compimento delle operazioni di maggior rilievo economico e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate, nonché per riferire su operazioni in potenziale conflitto di interessi, su quelle con controparti correlate, e su quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

La prevista periodicità delle riunioni ha lo scopo di assicurare la operatività del consiglio di amministrazione in maniera informata e con cognizione di causa. Essa ha altresì il fine di garantire lo svolgimento da parte del consiglio di amministrazione della necessaria ed imprescindibile attività di indirizzo strategico e di verifica in relazione all'esercizio dei poteri delegati anche con riferimento alle controllate rilevanti e, fra queste, di quelle soggette ad attività di direzione e coordinamento - le quali solitamente annoverano fra i componenti dei rispettivi organi di amministrazione uno dei consiglieri delegati, se non il presidente, dell'Emittente e, in alcuni casi, il presidente del comitato tecnico-scientifico della stessa.

Detta periodicità ha, infine, la funzione di consentire anche ai consiglieri non esecutivi di avere gli elementi necessari alla valutazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia dell'Emittente sia delle principali controllate, predisposto nel loro concreto operare dai consiglieri delegati (I.C.1. lett. c).

La previsione, dall'altro lato, dell'incombente in capo ai consiglieri delegati di riferire al Consiglio, e al Collegio Sindacale, almeno trimestralmente sulla attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite (I.C.1. lett. d), sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché, solitamente in via preventiva e, comunque, in caso di urgenza entro la prima successiva riunione di quest'ultimo, sulle operazioni di significativo rilievo economico, finanziario e patrimoniale eseguite dalla Società o dalle sue principali controllate (I.C.1. lett. f), oltre che costituire obbligo di legge ai sensi dell'art. 150 TUF nei confronti del Collegio Sindacale, rientra nell'ottica di realizzare tutti i presupposti affinché il Consiglio possa valutare il generale andamento della gestione e confrontare periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati (I.C.1 lett. e) nonché valutare il concreto atteggiarsi della gestione delle situazioni in potenziale conflitto di interesse. In particolare, i consiglieri delegati, sono tenuti, a norma del citato art. 20 E cit. e dell'aggiornato *Regolamento interno per le operazioni con parti correlate*, ad evidenziare tempestivamente – ai fini della prevista approvazione in via preventiva - le operazioni in potenziale conflitto di interessi, quelle con controparti correlate, nonché quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Consiglio di Amministrazione della El.En. si è riunito 8 (otto) volte e nelle seguenti date:

1. 13 marzo
2. 24 aprile
3. 15 maggio
4. 4 giugno
5. 23 luglio
6. 10 settembre
7. 13 novembre
8. 30 novembre

Per la percentuale di partecipazione alle adunanze dei singoli consiglieri si rinvia alla relativa tabella in calce alla presente relazione (I.C.1. lett. i, n. 2).

La durata media delle riunioni nel corso dell'Esercizio è stata di 2,17 ore (I.C.1. lett. i, n. 2).

Nel corso dell'esercizio 2021 il Consiglio si è già riunito nelle seguenti date:

1. 5 marzo
2. 15 marzo

ed ha programmato in data 13 novembre 2020 il seguente calendario di riunioni per gli adempimenti istituzionali (I.C.1. lett. i):

3. 14 maggio – Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021
4. 10 settembre – Relazione finanziaria semestrale
5. 12 novembre – Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2021

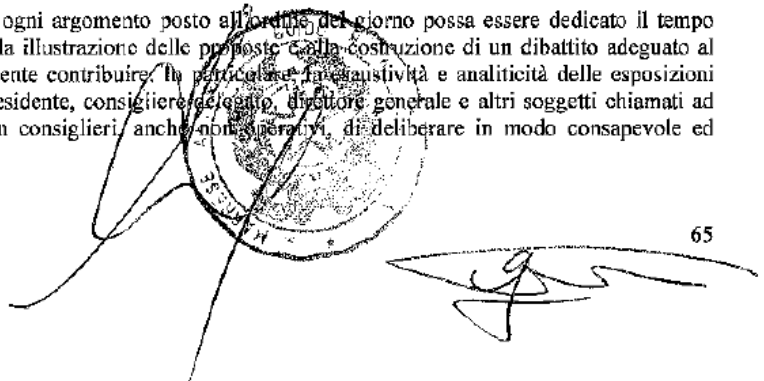
Naturalmente detto calendario potrà essere integrato con ulteriori date qualora si rendessero necessarie altre adunanze del consiglio di amministrazione.

Per quanto riguarda la documentazione e le informazioni da fornire al Consiglio affinché si esprima con cognizione di causa e consapevolezza sulle materie proposte, l'art. 20 A dello statuto sociale prevede che il presidente si adoperi affinché a tutti i componenti il Consiglio, vengano fornite, con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione (fatti salvi i casi di necessità, riservatezza ed urgenza) la documentazione e le informazioni necessarie sulle materie sottoposte all'esame ed approvazione. Concretamente, per garantire la tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare, si procedeva fino al 2019 ad un invio *brevi manu* o via e-mail a tutti i consiglieri e ai componenti del Collegio Sindacale della documentazione a corredo degli argomenti proposti alla trattazione nell'ordine del giorno oggetto della convocazione (I.C.5).

Nei corso del 2019, si è proceduto alla implementazione di un sistema di messa a disposizione della necessaria documentazione mediante una piattaforma digitale con accesso riservato e protetto da credenziali di autenticazione.

La documentazione di supporto è resa consultabile a ciascun Consigliere e Sindaco a far data dalla stessa data di convocazione della riunione, ove possibile, e comunque entro il terzo giorno anteriore a quello fissato per la riunione, fatti salvi i casi di urgenza nei quali la documentazione è resa disponibile appena possibile.

Le adunanze sono svolte in modo che ad ogni argomento posto all'ordine del giorno possa essere dedicato il tempo ritenuto necessario dal Consiglio intero alla illustrazione delle proposte e alla costruzione di un dibattito adeguato al quale tutti i consiglieri possano efficacemente contribuire. La particolare incisività e analiticità delle esposizioni eseguite in sede consiliare dai relatori (presidente, consigliere delegato, direttore generale e altri soggetti chiamati ad esporre dal presidente) consente a tutti i consiglieri, anche non separati, di deliberare in modo consapevole ed informato.



Alle adunanze del Consiglio partecipano, per invito del presidente: usualmente il presidente del comitato tecnico scientifico dell'Emittente stante la essenzialità delle attività di ricerca nell'ambito della attività dell'Emittente; il direttore generale affinché relazioni sulle questioni principali relative alla gestione; il principale consulente legale dell'Emittente, anche segretario del Consiglio, per la illustrazione degli aggiornamenti della normativa; ed, infine, quando ritenuto necessario per l'approfondimento e la illustrazione di argomenti all'ordine del giorno di natura tecnica, il dirigente, il responsabile della funzione interna oggetto di esame nonché il professionista ritenuto idoneo. Anorché nella sostanza ciò accadesse consuetudinariamente, al fine di dare rilievo anche formale alle indicazioni del Codice, la Emittente, ha precisato a livello statutario (art. 20) la facoltà in capo al presidente del consiglio di amministrazione di chiedere che i dirigenti della società, delle controllate o delle collegate, responsabili di funzione competenti secondo la materia da trattare, intervengano alle riunioni consiliari per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno (art. 1, criterio applicativo I.C.6).

Ai sensi dell'art. 20 E dello statuto sociale restano riservate all'esclusiva competenza del Consiglio, e rientrano negli specifici doveri e funzioni dello stesso, oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, le seguenti materie:

- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e la vigilanza sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi;
- l'esame e la approvazione di piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente e della struttura societaria del gruppo del quale essa è alla guida, nonché la definizione della natura e del livello di rischio compatibili con gli obiettivi strategici prefissati (I.C.1. lett. a) e b);
- la attribuzione, e la revoca, di deleghe a consiglieri o al comitato esecutivo con la definizione del contenuto, dei limiti, delle modalità di esercizio, nonché la adozione di accorgimenti tesi ad evitare in concreto la concentrazione eccessiva del potere e responsabilità della gestione della società (2.P.5);
- la determinazione della remunerazione degli organi delegati, del presidente e dei consiglieri investiti di particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli componenti del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo;
- l'istituzione di comitati e commissioni determinandone la competenza, le attribuzioni e le modalità di funzionamento, anche allo scopo di modellare la forma di governo societaria su quanto stabilito nei codici di autoregolamentazione delle società quotate (4.P.1);
- l'approvazione, di norma, preventiva, di operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario (I.C.1 lett. f), con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, a quelle nelle quali un consigliere sia portatore di interesse proprio o di terzi o che siano inusuali o atipiche;
- la verifica dell'adeguatezza alla natura e alle dimensioni della società dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale predisposto dagli organi delegati (I.C.1 lett. c);
- la nomina di direttori generali determinandone mansioni e poteri;
- la nomina di procuratori per singoli atti o categorie di atti;
- la nomina, previo parere del collegio sindacale, e la revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (art. 154-bis T.U.F.).

In attuazione delle funzioni attribuite dalla su citata norma statutaria, il Consiglio, attraverso la attività posta in essere e coordinata dal Comitato di Controllo e Rischi, dal Collegio Sindacale, nonché delle relazioni scritte presentate semestralmente dai preposti al controllo interno/*internal auditor* e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ha valutato, per settori rispettivamente nelle sedute del 13 marzo 2020 (riferita alla attività del II semestre 2019; verifica dell'operatività ed idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con riferimento all'area di formazione del bilancio; aggiornamento della matrice delle aree soggette a controllo e delle attività di controllo svolte e/o programmate; analisi degli sviluppi e esiti dell'avvicendamento del consulente del lavoro con riferimento anche alle società del gruppo; attività svolte in ambito L. 262/05), del 10 settembre 2020 (riferita al I semestre 2020; aggiornamento della matrice delle aree soggette a controllo e delle attività di controllo svolte e/o programmate; *follow up* della analisi delle modalità di gestione dell'area approvvigionamenti e programmazione degli acquisti con riferimento anche all'impatto da epidemia COVID-19; verifica dell'operatività ed idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con riferimento all'area di formazione del bilancio; attività svolte in ambito L. 262/05), la adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Criterio applicativo I.C.1., lett. c).

In relazione all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale delle società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Criterio applicativo I.C.1., lett. c) l'Emittente, nell'ambito della attività ex L. 262/2005, ha proceduto anche per l'anno 2020 a riesaminare il perimetro di *scoping*. In tale occasione pur essendo rimasto invariato il perimetro delle società soggette a controllo, si è proceduto ad ampliare il perimetro dei processi testati con riferimento all'area finanza.

Le società selezionate come rilevanti per l'Esercizio sono: Deka Mela S.r.l., Cutlite Penta S.r.l., Quanta System S.p.a., Aesclepon GmbH, With US Co. Ltd, Penta-Chutian Laser Wuhan Co. Ltd. e Penta Laser Wenzhou Co. Ltd.. La società Esthelogue S.r.l. è selezionata come rilevante solo ai fini della esecuzione di specifici test su singole, specifiche, aree di bilancio.

Le risultanze delle attività svolte durante l'anno e dei test eseguiti sono riepilogate in relazioni scritte che sono state, come di consueto, consegnate ed illustrate al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale in veste di comitato per il controllo interno nelle riunioni periodiche.

Il Consiglio valuta il generale andamento della gestione sulla base delle informazioni ricevute dagli organi delegati, e procede ad ogni seduta consiliare deputata alla approvazione di resoconti finanziari di periodo e, pertanto, almeno ogni tre mesi, al confronto dei risultati conseguiti con quelli programmati (Criterio applicativo I.C.I., lett. e).

Come già detto, l'art. 20 dello statuto sociale riserva al Consiglio l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso (Criterio applicativo I.C.I., lett. f).

L'art. 20 dello statuto sociale, inoltre, ancorchè ciò sia oggetto di specifica disciplina regolamentare Consob ed interna alla Emittente, riserva al Consiglio l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi. Inoltre, l'art. 6 del *Regolamento interno per le operazioni con parti correlate* impone al consigliere portatore, direttamente o indirettamente, di un interesse di metterne preventivamente il Consiglio al corrente e quindi di allontanarsi dalla adunanza, fatto salvo il caso in cui dovendo rimanere per non pregiudicare la permanenza del *quorum* costitutivo anziché allontanarsi dovrà astenersi dalla delibera.

Tale articolo 6 del *Regolamento Parti Correlate* è stato oggetto di revisione e il Consiglio nella adunanza del 14 marzo 2019 ha proceduto a modificarlo in via definitiva prevedendo che il soggetto interessato debba informare prima della delibera l'organo competente a deliberare circa la natura, i termini, l'origine e la portata del proprio interesse e che i consiglieri indipendenti abbiano, ove lo ritengano opportuno, il potere di chiedere il rinvio della delibera al fine di ottenere ed esaminare tutte le integrazioni informative che essi ritengano opportune.

L'art. 20 dello statuto sociale riserva al Consiglio l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni con parti correlate, da intendersi quali quelle individuate sulla base dello IAS 24 e del *Regolamento Parti Correlate Consob*, dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso.

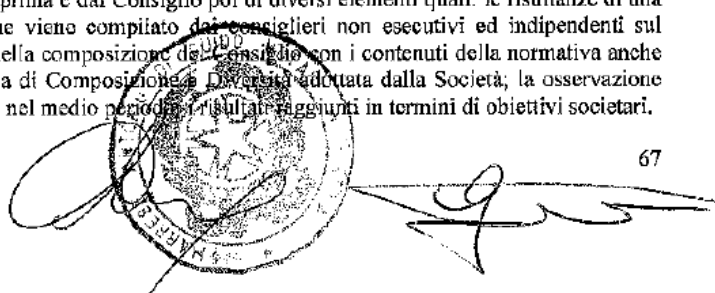
La individuazione delle operazioni di particolare rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario è demandata, agli organi delegati i quali procedono anche alla gestione quotidiana dell'Emittente e, a parere del Consiglio, hanno pertanto la sensibilità necessaria a detta valutazione. Essi, infatti, nonostante abbiano in astratto tutti i necessari poteri per il compimento di qualsiasi operazione, procedono costantemente a portare all'attenzione del Consiglio e alla approvazione dello stesso le operazioni di particolare rilievo.

Diversamente accade per le operazioni con parti correlate in relazione alle quali la Emittente ha aderito, facendone richiamo nel *Regolamento interno per le operazioni con parti correlate*, alla definizione di operazioni di maggiore rilevanza fornita dalla Consob nel *Regolamento Parti Correlate Consob*, Allegato 3.

Il Consiglio valuta la dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, innanzitutto all'atto della proposta alla assemblea in termini di determinazione del numero dei consiglieri, successivamente in sede di insediamento e poi di ripartizione e di delega di funzioni nonché infine di elezione dei comitati (Criterio applicativo I.C.I., lett. g). Successivamente il Consiglio ripete detta valutazione ogni anno. Eventuali diverse valutazioni sulla periodicità della autovalutazione verranno eseguite alla luce del Codice di Corporate Governance 2020.

Tale esame viene preceduto da una analisi della composizione e del funzionamento del Consiglio eseguita dal Comitato Nomine in apposita adunanza. In tale sede il Comitato valuta anche le competenze presenti nel Consiglio e la conformità della composizione alla normativa, allo statuto sociale e alla Politica di Composizione e Diversità. Il Consiglio, inoltre, procede, annualmente, alla valutazione qualitativa della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai consiglieri indipendenti ritenuti sufficienti anche in termini quantitativi ai requisiti dello Statuto, del Codice, e del TUF.

Nel corso dell'Esercizio tale valutazione è stata eseguita in data 23 luglio. Essa viene, annualmente, eseguita sulla base della valutazione da parte del Comitato Nomine prima e dal Consiglio poi di diversi elementi quali: le risultanze di una intervista in forma di questionario anonimo che viene compilato dai consiglieri non esecutivi ed indipendenti sul funzionamento del Consiglio; la comparazione della composizione del Consiglio con i contenuti della normativa anche regolamentare e di autodisciplina e della Politica di Composizione e Diversità adottata dalla Società; la osservazione dell'andamento della Società e del Gruppo anche nel medio periodo; i risultati raggiunti in termini di obiettivi societari.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' PER AZIONI" and "S.M. S.P.A." around a central emblem. The signature is a cursive script that extends to the right of the stamp.

La valutazione, tenuto conto della proposta formulata a tale proposito dal Comitato Nomine riunitosi il 22 luglio, ha avuto esito positivo.

In particolare, il Consiglio ha ritenuto che il Consiglio in carica è conforme alle previsioni statutarie e normative; che rispecchia i requisiti della Politica di Composizione e Diversità adottata dalla Società e le indicazioni fornite agli azionisti in sede di nomina circa la dimensione e la composizione del Consiglio anche in termini di figure professionali e competenze diversificate ritenute, nella loro complementarietà, utili all'efficiente funzionamento del Consiglio; che sono stati rispettati gli obblighi previsti dalla legge circa l'equilibrio fra generi rappresentati e la presenza di consiglieri indipendenti; che le deleghe di poteri attribuite ai fini del funzionamento dello stesso scongiurino la concentrazione esclusiva di cariche e poteri di gestione della società in capo al presidente; che la nomina dei comitati interni nei quali esso si articola è conforme in termini di requisiti dei componenti a quanto previsto dal Codice.

Quanto alla attività in concorrenza dei consiglieri e alla valutazione (criterio I.C.4) riservata al Consiglio in caso di autorizzazione assembleare in via generale e preventiva alla deroga al divieto di concorrenza, la Assemblea (in data 15 maggio 2007) ha autorizzato l'inserimento nello statuto, all'art. 19, ultimo comma, della disposizione in ragione della quale non è necessario alcun atto di autorizzazione allorché l'attività in concorrenza sia svolta per avere assunto in una delle società controllate il ruolo di componente dell'organo di amministrazione.

Tale autorizzazione è limitata al perimetro di consolidamento.

Il Consiglio, prima, in sede di stesura della proposta agli azionisti, e la Assemblea, poi, ha pertanto valutato *a priori* che la assunzione delle cariche nell'ambito del perimetro di consolidamento avvenga nell'interesse dell'Emittente, capogruppo, al fine di coordinare l'attività delle controllate.

4.4. ORGANI DELEGATI

Amministratori Delegati

Il Consiglio attualmente in carica, eletto dalla Assemblea tenutasi in data 27 aprile 2018, ha designato fra i suoi componenti, con delibera in pari data, tre consiglieri delegati, uno dei quali è anche presidente. Ad essi, con delibera consiliare in pari data sono stati delegati, disgiuntamente fra loro e con firma libera, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il compimento di ogni attività rientrante nell'oggetto sociale, fatta eccezione per le attribuzioni oggetto di divieto di delega ai sensi di legge e dello statuto sociale.

(2.P.5) La circostanza che siano state attribuite deleghe senza alcun limite si ricollega sostanzialmente all'esercizio, in concreto, per inveterata consuetudine, dei poteri delegati secondo un modello che prevede un impegno quotidiano da parte dei tre consiglieri delegati nel compimento della attività di perseguimento dell'oggetto sociale, da un lato, svolgendo ognuno in maniera autonoma e disgiunta unicamente i compiti legati al *management* quotidiano spiccio, ognuno per il settore al quale di fatto è preposto, dall'altro lato, confrontandosi e concertandosi su ogni operazione che abbia significatività e rilevanza.

Noi fatti, pertanto, non si realizza una concentrazione di cariche sociali in una sola persona ai sensi del principio 2.P.5 benché ognuna di esse potenzialmente lo possa diventare: in concreto pur svolgendo il mandato di amministratore esecutivo sin dalla data di ammissione alla quotazione nel 2000 si può affermare che nessuno dei tre consiglieri delegati, presidente compreso, sia mai divenuto né abbia mai agito quale unico e principale responsabile della gestione della impresa (*chief executive officer*). Tale circostanza è stata ulteriormente rafforzata dalla nomina del direttore generale con efficacia dal 1 gennaio 2017, la quale sebbene non abbia inciso sugli aspetti di gestione dal punto di vista strategico, è senz'altro significativa in termini di ripartizione dei poteri di gestione operativa.

Per tale motivo il Consiglio, acquisito il parere in tal senso del Comitato per le Nomine, ha ritenuto con decisione unanime in sede di autovalutazione annuale eseguita nella seduta del 22 luglio, di non dover procedere alla designazione di un *lead independent director* ai sensi del criterio applicativo 2.C.4. ovvero di adottare altri criteri di delega.

Infine, per poter avere il massimo spazio di manovra e in concreto allinearsi con tempestività, ove occorra, alle raccomandazioni contenute nel criterio applicativo 2.C.4., la Società ha proceduto a esplicitare a livello statutario, in sede di definizione delle competenze riservate al consiglio dall'art. 20 E, il poterc-dovere di procedere, all'atto della attribuzione di deleghe a consiglieri, alla adozione di accorgimento diretti ad evitare in concreto la concentrazione eccessiva del potere e responsabilità di gestione della società.

Pur non esistendo un soggetto qualificabile quale principale responsabile della gestione dell'Emittente, comunque per nessuno dei tre consiglieri esistono attualmente situazioni di *interlocking directorate* (2.C.6.).

Presidente del Consiglio di Amministrazione (2.P.6)

Conformemente al commento all'art. 2 del Codice, l'art. 20 A dello statuto prevede in capo al Presidente il potere/dovere di organizzare i lavori del Consiglio procedendo alla convocazione e alla predisposizione dell'ordine del giorno nonché di coordinare le attività dello stesso, di guidare lo svolgimento delle relative riunioni e curare la tempestiva informazione dei consiglieri e del collegio sindacale ai fini dell'agire e decidere informato, consapevole ed autonomo.

L'art. 23 dello statuto sociale riserva la rappresentanza della El.En. al presidente del consiglio di amministrazione senza limitazioni e ai componenti del Consiglio muniti dei poteri delegati nei limiti dei poteri attribuiti.

In concreto al presidente della Società – Gabriele Clementi – in virtù delle medio-piccole dimensioni della Società e della stretta collaborazione anche in termini operativi con gli altri due consiglieri delegati sono stati, si è detto, conferiti anche poteri delegati di contenuto ed estensione analoga a quelli conferiti agli altri amministratori delegati: egli, infatti, al pari degli altri due esecutivi, svolge quotidianamente e concretamente la propria attività a servizio della Società.

Egli ha, inoltre, la consuetudine, in sede di adunanza consiliare, di rendere partecipi e attivi i consiglieri non esecutivi e il Collegio Sindacale sulla realizzazione della attività sociale e sulle strategie del gruppo e sulle prospettive di realizzazione anche di lungo periodo.

Come già descritto a proposito della delega di poteri, e ivi motivato, il Consiglio non ritiene a tutt'oggi che ricorra la opportunità di designare uno dei due amministratori indipendenti quale *lead independent director* da affiancare al presidente per rafforzare ulteriormente il raccordo fra amministratori esecutivi e non esecutivi.

Il Presidente non è il principale, nel senso di unico, responsabile della gestione dell'Emittente in virtù delle motivazioni esposte nel paragrafo precedente e non è l'azionista di controllo dell'Emittente.

Informativa al Consiglio

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite con una periodicità:

- normalmente e quantomeno trimestrale;
- in occasione di operazioni significative, di quelle con parti correlate o, ove accadesse, in conflitto di interessi convocando una apposita adunanza consiliare.

Nel corso dell'Esercizio gli organi delegati hanno riferito al Consiglio con periodicità anche inferiore al trimestre stante la periodicità inferiore al trimestre di adunanze consiliari effettivamente tenutesi oltre a quelle programmate per la approvazione dei dati finanziari.

4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Attualmente non siedono nel Consiglio altri consiglieri qualificabili come esecutivi ai sensi dell'art. 2.C.1. oltre a quelli descritti nel paragrafo 4.4. che precede.

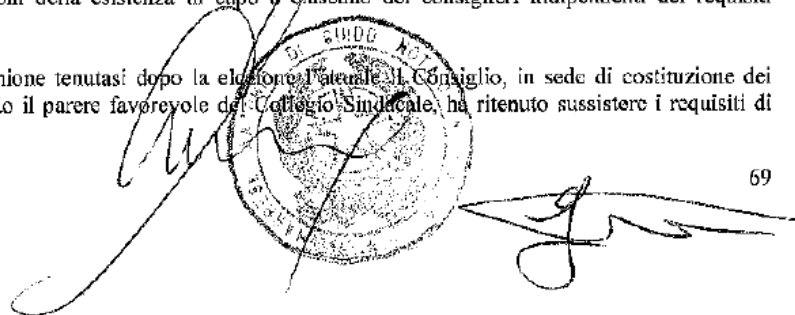
4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

La Emittente contempla all'interno del proprio Consiglio, attualmente composto di sei membri, due amministratori non esecutivi qualificabili come indipendenti sia ai sensi dell'art. 148, comma 3, TUF, richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, sia ai sensi dell'art. 3 del Codice (3.C.3.).

L'elezione dei consiglieri Fabia Romagnoli e Michele Legnaioli ha dotato il Consiglio di amministratori indipendenti secondo quanto previsto dall'art. 19 dello statuto sociale in conformità al disposto dell'art. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. 58/98 e dell'art. 3 (criteri 3.C.1 e 3.C.2.) del Codice. Gli azionisti hanno ritenuto in sede di elezione che la circostanza che uno di essi, il Sig. Legnaioli abbia ricoperto la carica di amministratore indipendente della società per più di nove anni non costituisca di per sé una relazione tale da escludere l'idoneità ad essere qualificato quale amministratore indipendente, stante l'assenza di qualsivoglia altra relazione o rapporto fra quelli elencati nell'art. 148 comma 3 D. Lgs. 58/98 cit. e nel criterio 3.C.1 del Codice e considerate le riconosciute qualità etiche e capacità professionali dello stesso nonché la permanenza della sua indipendenza di giudizio e di valutazione.

La Emittente ha reso noto ai sensi dell'art. 144-novies Regolamento Emittenti Consob, con comunicato diffuso all'atto della nomina, l'esito delle valutazioni della esistenza in capo a ciascuno dei consiglieri indipendenti dei requisiti richiesti.

Il 15 maggio 2018, nella prima riunione tenutasi dopo la elezione attuale del Consiglio, in sede di costituzione dei comitati interni al Consiglio, ottenuto il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha ritenuto sussistere i requisiti di

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" and "SINDACO" and is partially obscured by the signature. The signature appears to be "G. Clementi".

indipendenza in relazione ai due consiglieri non esecutivi eletti in quanto tali (3.C.4.) e ha resa nota detta valutazione con comunicato diffuso in pari data.

In assenza di circostanze rilevanti, la indipendenza degli amministratori è, poi, valutata annualmente attraverso le informazioni assunte dagli stessi (3.C.4): la prassi prevede infatti che la società invii ai due amministratori qualificatisi indipendenti un questionario contenente la dichiarazione circa rapporti di controllo, economici o personali con la società, con le società controllate o con amministratori esecutivi della stessa (3.C.1.; 3.C.2.)

L'unico elemento che non viene preso in considerazione ai fini della valutazione di indipendenza in relazione ad uno dei consiglieri indipendenti è la durata del mandato. Tale posizione è stata avallata dagli azionisti i quali, infatti, hanno ritenuto in sede di elezione, pienamente informati della anzianità di carica del candidato, che la circostanza che il Sig. Legnaioli abbia ricoperto la carica di amministratore indipendente della società per più di nove anni non costituisca di per sé una relazione tale da escludere l'idoneità ad essere qualificato quale amministratore indipendente, stante l'assenza di qualsivoglia altra relazione o rapporto fra quelli elencati nell'art. 148 comma 3 D. Lgs. 58/98 cit. e nel criterio 3.C.1 del Codice e considerate le riconosciute qualità etiche e capacità professionali dello stesso nonché la permanenza della sua indipendenza di giudizio e di valutazione.

Il Consiglio, nell' adunanza del 23 luglio , ottenuto parere favorevole del Collegio Sindacale e sulla base delle informazioni assunte dai consiglieri indipendenti non ha rilevato alcuna variazione in relazione alla permanenza delle condizioni e dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge, di statuto e del Codice.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri (3.C.5.).

In relazione a quanto previsto dal criterio applicativo 3.C.6. i consiglieri indipendenti, i quali, si è detto, partecipano a tutti e tre i comitati istituiti all'interno del consiglio hanno ritenuto di riunirsi due volte (nel mese di marzo e dicembre) in riunione diversa e separata rispetto a quelle dei comitati endoconsiliari di cui sono membri. Essi si sono confrontati sull'analisi del Codice di Corporate Governance 2020 e dei contenuti di una operazione societaria che poi non ha avuto seguito.

I due amministratori indipendenti all'atto della presentazione delle loro candidature nelle liste per la nomina del Consiglio in carica hanno indicato la idoneità a qualificarsi come indipendenti sia ai fini dell'art. 148, comma 3 TUF, sia ai sensi dell'art. 3 del Codice e dichiarato il loro impegno a mantenere l'idoneità alla qualifica quale indipendente per tutto il mandato e, se del caso, a dimettersi (commento art. 5 Codice). Essi inoltre, nella dichiarazione che rinnovano ogni anno in occasione della valutazione della permanenza dei requisiti di indipendenza si impegnano a informare senza indugio il consiglio di amministrazione delle variazioni che dovessero intervenire rispetto a quanto precedentemente dichiarato.

4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

La Emittente, a valle di un esame condotto dal Consiglio previo parere del Comitato Nomine e di cui si è detto al paragrafo 4.4. che precede, ritiene che, allo stato attuale, non si realizzi una concentrazione di cariche sociali in una sola persona ai sensi del principio 2.P.4. Infatti, né il Presidente né alcuno degli altri due consiglieri delegati è mai divenuto, nei fatti, l'unico e principale responsabile della gestione della impresa.

Nessuno di loro, ancorché tutti siano titolari di partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 120 TUF, è azionista di controllo dell'Emittente.

Per tale motivo allo stato attuale il Consiglio ha ritenuto di non dover procedere alla designazione di un *lead independent director* ai sensi del criterio applicativo 2.C.3. ovvero di adottare altri criteri di delega.

5.0 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Le informazioni societarie sono gestite dalla Emittente in modo da garantirne la circolazione controllata di quelle riservate e il trattamento e diffusione nel rispetto della normativa vigente, di quelle, fra le informazioni riservate, che possano influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari emessi.

Il trattamento e la diffusione delle informazioni societarie avviene in modo controllato al fine, da un lato di impedire una diffusione di informazioni che possa pregiudicare legittimi interessi dell'Emittente e dei suoi azionisti e, dall'altro, ad assicurare una corretta, tempestiva e paritaria comunicazione al mercato delle informazioni capaci, ai sensi degli artt. 7 Reg. UE 596/2014, di avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti finanziari emessi dalla Società.

Pertanto le notizie non di pubblico dominio di carattere preciso, che potrebbero, se rese pubbliche, avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti finanziari sono trattate e divulgate secondo il dettato dell'art. 17 Reg. UE 596/2014 e dell'art.114 TUF, in modo da garantire la parità di informazione, la tempestività e la completezza.

In particolare ogni notizia riguardante la El.En. viene attentamente valutata dalla funzione aziendale di vertice a ciò preposta (FGIP), unitamente ai dipendenti e collaboratori che elaborano i vari dati e che sono a conoscenza di notizie riguardanti la Emittente, in ordine in primo luogo alla sua natura – se riservata, privilegiata o meno – ed, in secondo luogo, alla migliore e più corretta modalità di trattamento e diffusione.

La FGIP relaziona all'occorrenza e comunque almeno una volta all'anno al Consiglio delle attività svolte con riferimento al trattamento delle informazioni riservate.

Per quanto riguarda il percorso regolatorio interno alla Emittente, dal 2007 essa ha adottato con delibera del Consiglio, una apposita procedura denominata *“Regolamento per il trattamento delle informazioni societarie di El.En. s.p.a.”* (*“il Regolamento”*) con la quale ha recepito la prassi interna di trattamento e diffusione. Contestualmente essa ha inteso codificare la gestione interna in forma fluida, ancorché sicura e riservata, delle informazioni e conoscenza di specifica rilevanza per la attività sociale ed aziendale e funzionali allo svolgimento della stessa e, per quanto necessario ai fini dell'impedimento di condotte abusive e dell'adempimento degli obblighi di legge vigenti per le società quotate, ha inteso regolare la corretta divulgazione di quelle informazioni riservate che possano definirsi di interesse per il mercato azionario. Tale documento prevede, inoltre, le regole per la istituzione e la gestione del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate.

Tale Regolamento è stato aggiornato nel 2017 per allinearla, per quanto compatibile con la dimensione e organizzazione dell'Emittente, alla disciplina prevista dal Reg. 596/2014 e alle Linee Guida per la Gestione delle Informazioni Privilegiate emanato dalla Consob. Si provvede all'occorrenza ad aggiornare l'allegato di detto Regolamento contenente la informativa ai soggetti iscritti nel registro al fine di allinearla alle intervenute modifiche normative. Inoltre, si è accennato, in conformità con quanto previsto originariamente dagli allora vigenti artt. 2.6.3 e 2.6.4 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a. l'Emittente sin dal 2003 si era dotata di codice di comportamento interno in materia di *internal dealing*.

Nel 2006, a seguito della entrata in vigore delle modifiche introdotte al TUF dalla Legge sul Risparmio e della regolamentazione emanata in attuazione da Consob, gli obblighi di comunicazione delle operazioni compiute da soggetti rilevanti previsti nel predetto codice di comportamento sono diventati obblighi di legge e la soglia delle operazioni da comunicare era stata ridotta fino a Euro 5.000,00: fu quindi necessario adottare un nuovo testo di regolamentazione interna che riflettesse l'intervento del legislatore.

Sin dal 2006, e poi a seguito di diverse delibere del Consiglio, El.En., in accoglimento a quanto peraltro già raccomandato da Borsa Italiana, aveva previsto nel nuovo codice di comportamento ridenominato *“Codice di comportamento per operazioni compiute su strumenti finanziari di El.En. s.p.a. da persone rilevanti”* la imposizione, ai soggetti rilevanti e alle persone ad essi strettamente legate, così come definite nell'art. 152-sexies Regolamento Consob 11971/1999, di *blackout period*, - allora della durata di 15 giorni - in occasione della approvazione da parte del Consiglio del progetto di bilancio di esercizio e delle relazioni infrannuali.

Successivamente a seguito della entrata in vigore del Reg. UE 596/2014 il codice è stato allineato alla nuova disciplina, fra l'altro, anche in relazione alle modifiche al Titolo VII, Capo II, del regolamento Emittenti introdotte dalla Consob con delibera 19925 del 22 marzo 2017. Con tale delibera infatti essa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 19, paragrafo 9, Reg. U.E. 596/2014 di innalzare a euro 20.000,00 annui la soglia oltre la quale scattano gli obblighi di comunicazione.

Inoltre, sempre in virtù della entrata in vigore del Regolamento Europeo 596/2014 il quale ha, tra l'altro, introdotto a livello primario il divieto per le persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione di effettuare operazioni per proprio conto oppure per conto di terzi, direttamente o indirettamente, relative agli strumenti finanziari dell'emittente nei 30 giorni di calendario antecedenti l'annuncio di un rapporto finanziario intermedio o di un rapporto di fine anno che l'Emittente è tenuto a rendere pubblici (*“cooling periods”*) (cfr. articolo 19, comma 11, della MAR) l'Emittente nel 2019 ha esteso tale divieto anche alla approvazione delle trimestrali.

E' previsto, inoltre, che il Consiglio, in occasione di operazioni straordinarie, possa imporre ulteriori limiti temporali *ad personam* alla negoziazione di titoli della società ovvero, in casi eccezionali e motivati concedere deroghe ai *blackout period*.

6.0 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF) – ART. 4 CODICE

Il Consiglio svolge collegialmente i propri compiti.

Tuttavia, al fine di consentire al Consiglio di deliberare con maggiore cognizione di causa su argomenti che richiedono una particolare attività istruttoria o su materie delicate fonte di potenziali conflitti di interesse, fin dall'anno 2000, l'Emittente è dotata di tre comitati endoconsiliari (nomine, controllo e rischi, remunerazione) con funzioni propositive e consultive. Il comitato controllo e rischi funge anche da comitato per le parti correlate e per la c.d. sostenibilità come meglio descritto nella relativa sezione della Relazione.

I comitati vengono rinominati ad ogni rinnovo di mandato del Consiglio.

Conformemente a quanto stabilito dal criterio 4.C.1 i comitati:

- a) sono tutti composti di tre membri, non esecutivi, due dei quali indipendenti. I lavori di ogni comitato sono coordinati da un presidente;
- b) sono disciplinati da appositi regolamenti scritti che ne definiscono composizione, compiti e funzionamento. I regolamenti sono stati approvati dal Consiglio in sede di costituzione, sono modificabili secondo quanto previsto nei regolamenti stessi, con delibera del Consiglio e vengono dallo stesso periodicamente aggiornati;
- c) la composizione rispecchia le raccomandazioni espresse nel Codice e da ultimo sono stati rinnovati in data 15 maggio 2018 in sede di nomina seguente la elezione del Consiglio in carica;
- d) il regolamento di ciascun comitato prevede che le riunioni tenute siano verbalizzate su appositi libri; ciascun presidente dà notizia delle avvenute riunioni in sede di adunanza consiliare nella quale il comitato sia coinvolto in relazione ad un argomento oggetto di esame;
- e) il regolamento di ciascun comitato prevede che nello svolgimento dei propri compiti e funzioni il comitato abbia facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento degli stessi, nonché di avvalersi di consulenti esterni e di disporre delle eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dalla Emittente in misura adeguata all'adempimento delle competenze affidategli;
- f) il regolamento di ciascun comitato prevede che possano esser invitati alle riunioni soggetti esterni la cui presenza possa essere di ausilio allo svolgimento della attività e funzioni dei comitati.

* * *

7.0 COMITATO PER LE NOMINE – ART. 5 CODICE

Ai sensi dell'art. 5.P.1. del Codice, il Consiglio ha nominato al suo interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore composto da amministratori non esecutivi.

Composizione e funzionamento del comitato per le nomine (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Fin dalla costituzione, nel 2000, la composizione del Comitato Nomine è stata sempre conforme a quanto previsto dal Codice nelle sue varie versioni.

Il Comitato Nomine attualmente in carica è stato nominato con delibera del 15 maggio 2018 a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo ed è così composto: Alberto Pecci (non esecutivo), Fabia Romagnoli (non esecutivo, indipendente), Michele Legnaioli (non esecutivo, indipendente).

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Nomine si è riunito una volta (22 luglio).

Tutti i componenti erano presenti.

La riunione del 22 luglio è durata novanta minuti.

I lavori svolti durante la riunione sono stati coordinati dal presidente.

Alla riunione era presente il Collegio Sindacale tramite due sindaci effettivi.

Nel corso del 2021 il Comitato Nomine si è riunito in data 26 febbraio e ha programmato di riunirsi a valle della elezione del nuovo Consiglio e per le attività necessarie all'adeguamento del Codice di Corporate Governance 2020.

Il Comitato Nomine nel corso dell'Esercizio è stato composto di tre membri (Criterio applicativo 4.C.1., lett. a), in maggioranza da amministratori indipendenti (Principio 5.P.1).

Alle riunioni partecipano il segretario, nonché, su invito, almeno un componente del collegio sindacale e all'occorrenza l'*internal auditor* (Criterio applicativo 4.C.1., lett. f).

Le riunioni del Comitato sono verbalizzate a parte, come da regolamento, nell'apposito libro (Criterio applicativo 4.C.1., lett. d).

Funzioni del comitato per le nomine

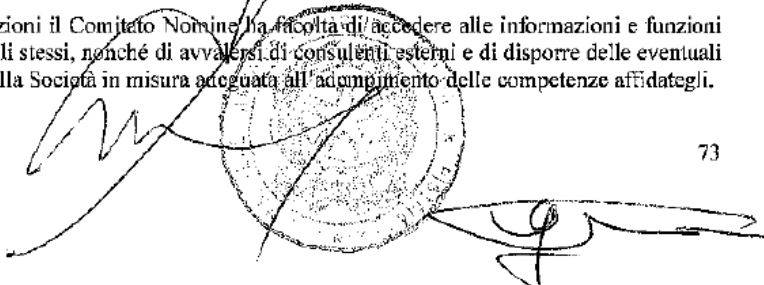
I compiti da svolgere e le regole di funzionamento del Comitato Nomine sono stati formalizzati fin dalla costituzione avvenuta il 5 settembre 2000 nel regolamento approvato ad hoc dal Consiglio in pari data. Successivamente i compiti del Comitato Nomine sono stati rivisti in aderenza alle intervenute modifiche del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del regolamento del Comitato Nomine, ad esso sono affidati, fra gli altri, i compiti di cui all'art. 5 del Codice.

Esso svolge le seguenti funzioni:

- a) presiede alla trasparenza del procedimento di selezione degli amministratori e alla osservanza delle procedure di nomina contemplate nell'articolo 19 dello statuto sociale;
- b) propone al consiglio di amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire amministratori indipendenti;
- c) formula pareri al consiglio di amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprime raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del consiglio sia ritenuta opportuna per un corretto ed efficace funzionamento, nonché sugli argomenti di cui agli artt. 1.C.3. (numero massimo incarichi di amministratore o sindaco) e 1.C.4. (fattispecie problematiche in tema di concorrenza) del Codice;
- d) formula pareri e proposte al consiglio di amministrazione in merito alla definizione della politica in materia di diversità (età, genere, competenze professionali e percorsi formativi) nella composizione degli organi di amministrazione e controllo, in particolare con riferimento agli obiettivi e alle modalità di attuazione;
- e) svolge la istruttoria e formula le proposte relative alla valutazione della adozione di piani di successione degli amministratori esecutivi e ove necessario contribuisce alla predisposizione di tale piano;
- f) presiede al processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 1, criterio applicativo 1.C.1. lett. g) del Codice.

Nello svolgimento dei suoi compiti e funzioni il Comitato Nomine ha facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessari per lo svolgimento degli stessi, nonché di avvalersi di consulenti esterni e di disporre delle eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dalla Società in misura adeguata all'adempimento delle competenze affidategli.



Nel corso dell'esercizio il Comitato Nomine ha proceduto a supportare il Consiglio nel processo di autovalutazione annuale, ivi compresa la tematica della politica di successione, e della eventuale ricorrenza dei presupposti per la nomina del *lead independent director* nella seduta del 23 luglio 2020, ad analizzare le raccomandazioni contenute nella Lettera del Presidente per la Corporate Governance di Borsa Italiana procedendo a supportare il Consiglio nella implementazione delle relative attività.

Il Comitato Nomine nello svolgimento delle sue funzioni ha avuto accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali che esso abbia ritenute necessarie allo svolgimento dei suoi compiti. Attualmente il Comitato Nomine non ha ritenuto di avere necessità di avvalersi di consulenti esterni né quindi di disporre di apposite risorse finanziarie per l'assolvimento dei propri compiti.

8.0 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE – ART. 6 CODICE

Ai sensi dell'art. 6.P.3. del Codice, il Consiglio fino dal 2000, ha nominato al suo interno un comitato per la remunerazione al fine di garantire la più esauriente informazione e ampia trasparenza sui compensi spettanti agli amministratori.

Composizione e funzionamento del comitato per la remunerazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Comitato Remunerazione attualmente in carica è stato nominato con delibera del 15 maggio 2018 a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo ed è così composto: Fabia Romagnoli (non esecutivo, indipendente), Alberto Pecci (non esecutivo) e Michela Legnaioli (non esecutivo, indipendente).

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Remunerazione si è riunito cinque volte (13 marzo; 15 maggio; 29 maggio; 10 settembre; 22 dicembre).

Tutti i componenti erano presenti.

La durata media delle riunioni è stata di sessanta minuti.

I lavori svolti durante le riunioni sono stati coordinati dal presidente. Egli ha dato notizia e relazionato sulle attività svolte in adunanza consiliare.

A tutte le riunioni è intervenuto o il Collegio Sindacale intero o un rappresentante dello stesso.

Nel 2021 il Comitato Remunerazione si è riunito già una volta in data 10 marzo.

Il Comitato procederà alle riunioni necessarie allo svolgimento della propria attività in relazione alla evoluzione del sistema di remunerazione aziendale, delle novità legislative e regolamentari che dovessero intervenire *medio tempore*.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Remunerazione è stato composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti (Principio 6.P.3.).

Il Comitato Remunerazione nel corso dell'esercizio è risultato composto da almeno tre membri (Criterio applicativo 4.C.1., lett. a).

Tutti i componenti del Comitato Remunerazione, si è detto, sono soggetti di levatura che hanno maturato lunga esperienze in società quotate e/o di rilevanti dimensioni (Aeroporto di Firenze; KME; Mediobanca s.p.a.; Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, etc.).

Il Consiglio non ha pertanto ritenuto necessario procedere ad alcuna ulteriore valutazione in merito alla competenza specifica di uno dei componenti in materia contabile e finanziaria, e/o in materia di politiche retributive, emergendo per tutti i componenti tali caratteristiche dagli stessi *curriculum vitae* presentati all'atto dell'inserimento delle loro candidature nelle liste per la nomina dell'attuale Consiglio.

Il regolamento del Comitato Remunerazione prevede, all'art. 4, che nessun consigliere partecipi alla fase di discussione e deliberativa delle riunioni del comitato nelle quali vengono formulate le proposte al consiglio di amministrazione relative alla propria remunerazione.

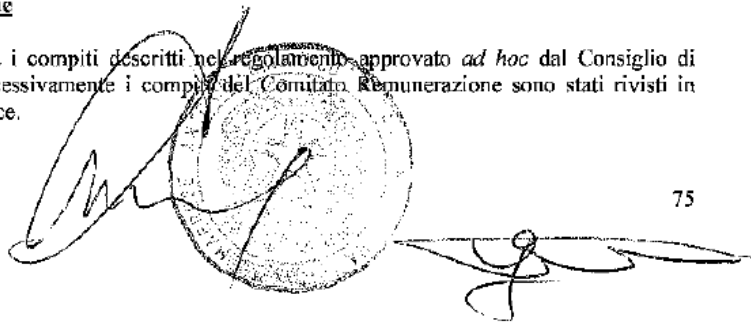
Il compenso degli amministratori non esecutivi e indipendenti viene deliberato dalla assemblea e pertanto essendo il Comitato Remunerazione composto di amministratori tutti non esecutivi, gli amministratori (esecutivi) ai quali si riferiscono le proposte di remunerazione non partecipano alle riunioni del comitato in cui vengono formulate le proposte relative alla propria remunerazione (Criterio applicativo 6.C.6.).

Ai lavori e alle riunioni del Comitato Remunerazione hanno partecipato il segretario e, su invito, in relazione agli specifici argomenti trattati (Criterio applicativo 4.C.1., lett. f) soggetti o professionisti che non ne sono membri nonché il Collegio Sindacale, talvolta per intero, talvolta tramite uno o due dei suoi componenti (commento all'art. 6 del Codice).

Le riunioni autonome del Comitato Remunerazione sono regolarmente verbalizzate (Criterio applicativo 4.C.1., lett. d).

Funzioni del comitato per la remunerazione

Il Comitato Remunerazione funziona ed ha i compiti descritti nel regolamento approvato *ad hoc* dal Consiglio di Amministrazione il 5 settembre 2000. Successivamente i compiti del Comitato Remunerazione sono stati rivisti in aderenza alle intervenute modifiche del Codice.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. To the right of the stamp, there is a long, horizontal, wavy line that resembles a stylized signature or a decorative flourish.

Resta inteso che il Comitato Remunerazione ha unicamente funzioni consultive e propositive e che, in conformità al dettato dell'art. 2389, comma 3, c.c. e all'art. 20 E dello statuto sociale, è di esclusiva competenza del Consiglio il potere di determinare la remunerazione degli organi delegati, del presidente e dei consiglieri investiti di particolari cariche acquisito il necessario parere del Collegio Sindacale in merito.

Il Comitato Remunerazione svolge le funzioni affidategli dal regolamento approvato dal Consiglio.

Esse consistono sostanzialmente nei compiti di cui all'art. 6 del Codice. Il Comitato pertanto, in veste consultiva e propositiva:

- presenta al consiglio di amministrazione proposte per la definizione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche (Principio 6.P.4);
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati; formula al consiglio di amministrazione proposte in materia (Criterio applicativo 6.C.5);
- presenta proposte o esprime pareri al consiglio di amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance* (Criterio applicativo 6.C.5).
- svolge di propria iniziativa o allorché richiesto dal Consiglio, le attività istruttorie e preparatorie adeguate e necessarie alla elaborazione della politica di remunerazione;
- riferisce agli azionisti sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni.

Nel corso dell'Esercizio non si è avvalso di servizi di consulenza esterni.

Il Comitato Remunerazione nel formulare le proprie proposte prevede:

- che la remunerazione degli amministratori esecutivi sia definita in modo tale da allineare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- che una parte significativa della remunerazione complessiva dei consiglieri destinatari di deleghe gestionali o che svolgono funzioni attinenti alla gestione dell'impresa sia legata al raggiungimento di obiettivi specifici, anche di natura non economica, preventivamente indicati e determinati dal consiglio di amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Remunerazione ha svolto le seguenti attività:

- a) verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di remunerazione incentivante 2019 e della parte variabile della retribuzione spettante agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategica;
- b) definizione della proposta della politica di incentivazione e del piano di remunerazione incentivante 2020. In tale ambito esso ha formulato la proposta di politica di remunerazione oggetto poi della relazione sottoposta alla approvazione degli azionisti;
- c) contribuito alla introduzione, fra gli obiettivi relativi alla componente variabile della remunerazione degli amministratori esecutivi, di quelli, anche su base pluriennale, afferenti alla c.d. sostenibilità e alla determinazione dei parametri di misurabilità della *performance* aziendale cui fare riferimento ai fini della valutazione del grado di raggiungimento dei traguardi assegnati;
- d) verifica, in occasione della decorrenza del termine per l'esercizio delle opzioni nell'ambito del Piano di Stock-Option 2016-2025, dei presupposti stabiliti dal relativo regolamento con riferimento al diritto di esercizio da parte degli amministratori esecutivi e del direttore generale.

Alle riunioni tenutasi nell'Esercizio ha partecipato il Collegio Sindacale almeno in persona di un sindaco effettivo (commento all'art. 6 del Codice).

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Remunerazione ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio (Criterio applicativo 4.C.1., lett. e).

Attualmente il Comitato Remunerazione non ha ritenuto di avere necessità di avvalersi di consulenti esterni né quindi di disporre di apposite risorse finanziarie per l'assolvimento dei propri compiti.

9.0 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Le informazioni che seguono devono ritenersi integrate da quanto contenuto nella relazione sulla remunerazione ("Relazione sulla Remunerazione") pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F. e dell'art. 84-quater Regolamento Consob e disponibile sul sito dell'Emittente www.elengroup.com nella sezione *Investor relations/governance/documenti assembleari/202120/ASSEMBLEA ORDINARIA 27 APRILE 2021 – 4 MAGGIO 2021*

Politica generale per la remunerazione

Il Consiglio ha definito le linee guida della politica di remunerazione per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche (Principio 6.P.4.) che ha sottoposto, nella prima parte della Relazione sulla Remunerazione 2020, all'esame e decisione della Assemblea in occasione della approvazione del bilancio 2019. Secondo quanto previsto dal criterio applicativo 6.C.1 le caratteristiche principali sono le seguenti:

- a) la componente fissa e la componente variabile attribuita ai consiglieri esecutivi e a quelli investiti di particolari cariche sono, tenuto conto della struttura dell'Emittente e del settore in cui essa opera, ritenute adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi dell'Emittente;
- b) sono previsti limiti massimi per le componenti variabili;
- c) la componente fissa è ritenuta sufficiente a remunerare la prestazione dell'amministratore esecutivo o investito di particolari cariche anche qualora la componente variabile non venisse erogata per mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance* indicati dal Consiglio;
- d) gli obiettivi di *performance* – ovvero di risultati economici e legati alla c.d. sostenibilità cui è collegata la erogazione delle componenti variabili (ivi compresi gli obiettivi definiti per i piani di remunerazione basati su *stock option*) – sono predeterminati generalmente nel primo trimestre dell'esercizio, misurabili e ritenuti collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- e) la corresponsione di tutta la componente variabile eventualmente maturata avviene nell'esercizio successivo a quello di riferimento;
- f) a seguito della nomina del nuovo Consiglio, in data 15 maggio 2018 sono state formalizzate con il presidente e i due consiglieri delegati apposite intese contrattuali scritte che consentono alla Emittente di chiedere la restituzione di tutta la componente variabile della remunerazione attribuita loro dal Consiglio in virtù di piani di remunerazione incentivante approvati nel corso del loro mandato qualora le stesse siano state erogate per il raggiungimento di obiettivi contemplati in predetti piani che si siano rivelati successivamente falsati da dati rivelatisi manifestamente e oggettivamente errati;
- g) non è prevista alcuna indennità per la cessazione anticipata del rapporto o per il suo mancato rinnovo bensì un solo trattamento di fine mandato di Euro 6.500,00 annui cadauno che viene corrisposto a fine mandato al presidente e ciascuno degli altri due consiglieri delegati.

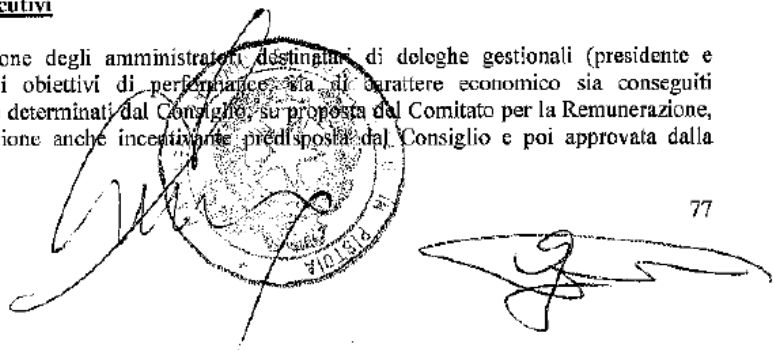
Piani di remunerazione basati su azioni

Il Piano di Stock Option 2016-2025 già descritto nella sezione 2.0, lett. a) della presente relazione, così come attuato dal Consiglio con delibera del 13 settembre 2016, stabilisce con riferimento agli amministratori dell'Emittente a presidio dell'osservanza del Criterio Applicativo 6.C.2.:

- a) per tutti i beneficiari un *vesting* di tre anni: le opzioni assegnate il 13 settembre 2016 sono divenute esercitabili per una prima *tranche* a partire dal 14 settembre 2019 e per la seconda *tranche* a partire dal 14 settembre 2020;
- b) con riferimento a beneficiari che siano amministratori dell'Emittente, la esercitabilità delle opzioni assegnate è stata subordinata alla circostanza che, con riferimento all'esercizio precedente quello dell'eventuale esercizio delle opzioni, i destinatari avessero raggiunto il valore cancello di almeno uno degli obiettivi loro assegnati in relazione agli annuali piani di remunerazione incentivante approvati dal Consiglio stesso su proposta del Comitato per la Remunerazione;
- c) con riferimento a beneficiari che siano amministratori dell'Emittente è stato stabilito, e gli stessi poi si sono impegnati in sede di assegnazione, che essi debbano trattenere fino alla fine del loro mandato almeno il 5% delle azioni rivolgenti dall'esercizio delle opzioni loro assegnate.

Remunerazione degli amministratori esecutivi

Una parte significativa della remunerazione degli amministratori destinatari di deleghe gestionali (presidente e consiglieri delegati) è legata a specifici obiettivi di *performance* sia di carattere economico sia conseguiti dall'Emittente e preventivamente indicati e determinati dal Consiglio su proposta del Comitato per la Remunerazione, in coerenza con la politica di remunerazione anche incentivante predisposta dal Consiglio e poi approvata dalla



77

Assemblea del 4 giugno 2020 sia quanto all'ammontare massimo da porre al servizio della stessa (Principio 6.P.2) sia quanto alle linee guida.

Il piano di remunerazione incentivante è stato predisposto al Consiglio nella seduta del 4 giugno 2020 su proposta del Comitato per la Remunerazione.

Remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche

Quanto ai dirigenti con responsabilità strategiche, dal 1 gennaio 2017, la Società ha nominato un Direttore Generale il quale è destinatario di un piano di remunerazione incentivante nei termini descritti nella Relazione sulla Remunerazione.

Con riferimento al Piano di Stock Option 2016-2025 il Consiglio ha adottato in sede di attuazione le stesse modalità previste per gli amministratori dell'Emittente con riferimento alla previsione quale presupposto di esercizio delle opzioni assegnate, che egli avesse raggiunto il valore cancello di almeno uno degli obiettivi assegnatigli in relazione agli annuali piani di remunerazione incentivante approvati ogni anno dal Consiglio stesso su proposta del Comitato per la Remunerazione.

In data 22 dicembre il Comitato per la Remunerazione ha elaborato una proposta di remunerazione incentivante per il Direttore Generale che poi è stata fatta propria dal Consiglio e applicata dal 1 gennaio 2021. I dettagli sono contenuti nella Relazione sulla Remunerazione 2021.

Il Consiglio ha, inoltre, ritenuto di attribuire una remunerazione di tipo incentivante anche al presidente del Comitato Tecnico Scientifico il quale, ancorchè non sia dirigente dell'Emittente, viene ritenuta figura di rilevanza strategica in virtù della caratterizzazione della società quale impresa fondata sulla ricerca.

Mecanismi di incentivazione del responsabile della funzione di *internal audit* e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

I meccanismi di incentivazione del responsabile della funzione di *internal audit* e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono definiti dall'amministratore delegato al controllo interno e ritenuti coerenti con i compiti a loro assegnati (Criterio applicativo 6.C.3.).

Remunerazione degli amministratori non esecutivi

La remunerazione degli amministratori non esecutivi viene stabilita dalla Assemblea in misura fissa e non risulta in alcun modo legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente (Criterio applicativo 6.C.4.).

La remunerazione degli amministratori non esecutivi è rappresentata dalla remunerazione di base stabilita dalla Assemblea per tutti i consiglieri all'atto della nomina e attualmente determinata in Euro 15.000,00 annui.

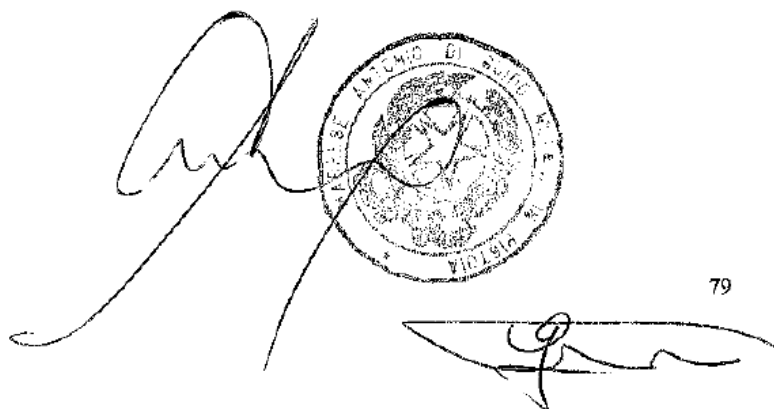
Gli amministratori non esecutivi non risultano destinatari di piani di incentivazione a base azionaria (Criterio applicativo 6.C.4.).

Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

Fatto salvo il trattamento di fine mandato stabilito dalla Assemblea ai sensi dell'art. 17 del TUIR, all'atto della nomina a favore del presidente e di eventuali consiglieri delegati nell'ammontare massimo complessivo di euro 19.500,00 all'anno, non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Allo stato attuale non esistono diritti assegnati ulteriori rispetto al trattamento di fine mandato sopra descritto, non esistono accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico né la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto; non esistono accordi che prevedono compensi per impegni di non concorrenza.

Il Direttore Generale ha sottoscritto all'atto della nomina un impegno di non concorrenza per tutta la durata del rapporto e per i due anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro dipendente, in relazione al quale percepisce una indennità in corso di rapporto. Per gli ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione.



The image shows a handwritten signature in black ink, which is partially obscured by a circular official stamp. The stamp contains the text "ANNO 1848" at the top and "1910" at the bottom, with a central emblem. Below the stamp, there is another handwritten signature.

10.0 COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Sino dal 2000 il Consiglio ha costituito nel proprio ambito un comitato per il controllo interno, ridenominato nel 2012 "comitato controllo e rischi" (Principio 7.P.3., lett. a, n. ii) e 7.P.4.).

Composizione e funzionamento del comitato controllo e rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Fin dalla costituzione, nel 2000, la composizione è stata sempre conforme a quanto previsto dal Codice nelle sue varie versioni.

Il Comitato Controllo e Rischi attualmente in carica è stato nominato con delibera del 15 maggio 2018 a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo ed è così composto: Fabia Romagnoli (non esecutivo, indipendente), Alberto Pecci (non esecutivo) e Michele Legnaioli (non esecutivo, indipendente).

Il Comitato Controllo e Rischi si riunisce sempre prima della approvazione da parte del Consiglio del progetto di relazione finanziaria annuale e della relazione semestrale, nonché ogniqualvolta uno dei suoi componenti, il Consiglio o il consigliere delegato al controllo interno o il preposto al controllo interno lo richieda.

Nel corso dell'Esercizio si è riunito quattro volte (13 marzo; 20 luglio; 10 settembre; 13 novembre).

Quanto alla durata media delle riunioni, essa è stata di un'ora. Alle riunioni hanno partecipato tutti i componenti.

I lavori svolti durante le riunioni sono stati coordinati dal presidente. Egli ha dato notizia e relazionato sulle attività svolte in adunanza consiliare.

Nel 2021 il Comitato Controllo e Rischi si è riunito già una volta in data 12 febbraio.

Attualmente è programmata almeno una riunione nel mese di settembre ed inoltre quelle che il Comitato riterrà necessarie nell'ambito delle attività di adeguamento al Codice di Corporate Governance 2020.

Il Comitato Controllo e Rischi nel corso dell'Esercizio è stato composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti (Principio 7.P.4.).

Il Comitato Controllo e Rischi nel corso dell'Esercizio è risultato composto da almeno tre membri (Criterio applicativo 4.C.1., lett. a).

Tutti i componenti del Comitato possiedono una esperienza in materia contabile e finanziaria e gestione dei rischi, ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della nomina (Principio 7.P.4.) per i motivi già ricordati in sede di esposizione sul Comitato Remunerazione.

Alle riunioni del Comitato partecipa il Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, l'amministratore delegato al controllo interno, il segretario, gli *internal auditor* e, ove necessario, su singoli punti all'ordine del giorno il soggetto o professionista che il presidente ritenga utile alla trattazione (Criterio applicativo 4.C.1., lett. f).

Funzioni attribuite al comitato controllo e rischi

Il Comitato funziona ed ha i compiti descritti nel regolamento approvato *ad hoc* dal Consiglio di Amministrazione il 5 settembre 2000. Successivamente i compiti del Comitato Controllo e Rischi sono stati rivisti in aderenza alle intervenute modifiche del Codice e alla normativa.

Infatti alla luce del D. Lgs. 39/2010, che ha ridisegnato alcuni aspetti del controllo interno, la Emittente, in forza di quanto contenuto nell'Avviso di Borsa n. 18916 del 21 dicembre 2010 - relativo ai requisiti che devono possedere gli emittenti appartenenti al segmento STAR - aveva già proceduto con delibera del 13 maggio 2011 ad attribuire al comitato un ruolo di mero supporto con riferimento alle attività riservate dal D. Lgs. 39/2010 al collegio sindacale circa la revisione legale dei conti.

Inoltre, nel novembre 2015, a seguito delle modifiche apportate al Codice nel luglio 2015, si è proceduto a precisare nel regolamento del Comitato Controllo e Rischi il ruolo di supporto istruttorio alle valutazioni e decisioni del consiglio di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio sia venuto a conoscenza (7.C.2 lett. g)

Infine, con delibera del 14 novembre 2018, il regolamento è stato integrato con la funzione relativa al ruolo svolto dal Comitato Controllo e Rischi circa la formulazione di pareri e proposte al consiglio di amministrazione in merito alla definizione della politica in materia di sostenibilità ai sensi del D. Lgs. 254/2016.

Esso attualmente, pertanto, svolge i seguenti compiti.

Innanzitutto quelli di cui al Regolamento Parti Correlate Consob e, quindi esso:

(a) esamina, analizza e esprime parere preventivo sulle procedure, e sulle relative modifiche, adottate dal consiglio di amministrazione in materia di operazioni con parti correlate;

(b) svolge i compiti ad esso affidati in dette procedure in ordine alla istruzione ed esame delle operazioni con parti correlate soggette alle stesse.

Inoltre nell'ambito dell'art. 7 del Codice, in veste consultiva e propositiva, all'occorrenza, analizza le problematiche ed istruisce le pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali e in particolare, per quanto compatibile con le funzioni attribuite dalla legge al collegio sindacale di società quotate, procede a:

(a) assistere, anche formulando pareri preventivi, il Consiglio nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nella valutazione periodica dell'adeguatezza e dell'efficacia di detto sistema, nonché nella attività di verifica della identificazione e adeguata gestione dei principali rischi aziendali, afferenti la società e le controllate, e di determinazione del grado di compatibilità dei rischi identificati quali afferenti alla società o alle sue controllate con una gestione della impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati e anche nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo della attività sociale;

(b) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società, sentiti il revisore contabile e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

(c) esprimere pareri su specifici aspetti inserenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;

(d) esaminare le relazioni periodiche, aventi ad oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *internal audit*;

(e) monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;

(f) chiedere, a propria discrezione e dandone contestuale comunicazione al presidente del Collegio Sindacale, alla funzione di *internal audit*, lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative;

(g) coadiuvare il Collegio Sindacale, ove da questo espressamente richiesto, nella valutazione delle proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, valutare il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;

(h) coadiuvare il Collegio Sindacale, ove da questo espressamente richiesto, nella attività di vigilanza sull'efficacia del processo di revisione contabile;

(i) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sulla adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;

(l) formulare pareri sulla nomina, revoca e remunerazione del responsabile della funzione di *internal audit* e sulla dotazione di quest'ultimo delle risorse adeguate all'espletamento delle relative funzioni e responsabilità;

(m) supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievole di cui il Consiglio sia venuto a conoscenza;

(n) svolgere gli ulteriori compiti che, di volta in volta, gli verranno attribuiti dal Consiglio.

Infine, con riferimento alle tematiche della c.d. sostenibilità di cui al D. Lgs. 254/2016 il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli *stakeholder*, alla responsabilità sociale d'impresa, all'esame degli scenari per la predisposizione del piano strategico e alla *corporate governance* della Società e del Gruppo.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Controllo e Rischi ha proceduto alla esecuzione delle seguenti attività:

a) esame e valutazione delle attività svolte dal dirigente preposto nell'ambito della L. 262/2005;

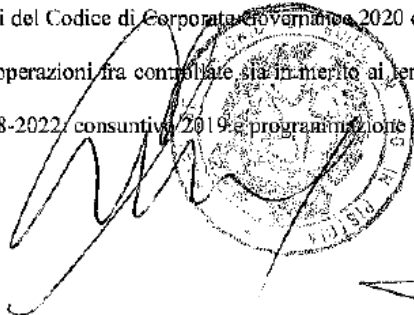
b) esame e valutazione del piano di audit 2021 e delle attività svolte dagli *internal auditor* in ordine: alla verifica dell'operatività ed idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con riferimento all'area di formazione del bilancio; all'aggiornamento della matrice delle aree soggette a controllo e delle attività di controllo svolte e/o programmate; analisi degli sviluppi e esiti dell'avvicendamento del consulente del lavoro con riferimento anche alle società del gruppo; *follow up* della analisi delle modalità di gestione dell'area approvvigionamenti e programmazione degli acquisti con riferimento anche all'impatto da epidemia da COVID-19;

d) unitamente al Comitato Nomine, esame e valutazione delle raccomandazioni contenute nella Lettera del Presidente per la Corporate Governance di Borsa Italiana procedendo a supportare il Consiglio nella implementazione delle relative attività;

e) supporto al Consiglio in relazione alla analisi del Codice di Corporate Governance 2020 e alla programmazione delle attività 2020-2021;

f) supporto al Consiglio per la valutazione di operazioni tra controllate sia in merito ai termini delle operazioni sia ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010.

g) aggiornamento del piano di sostenibilità 2018-2022, consuntivo 2019 e programmazione 2020.



Ai lavori del Comitato Controllo e Rischi partecipa solitamente l'intero Collegio Sindacale e comunque costantemente almeno uno dei componenti (Criterio applicativo 7.C.3.).

Le riunioni del Comitato Controllo e Rischi sono regolarmente verbalizzate (Criterio applicativo 4.C.1., lett. d).

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché ove lo ritenga opportuno di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio (Criterio applicativo 4.C.1., lett. e).

Nel corso dell'Esercizio il Comitato non si è avvalso direttamente di consulenti esterni avendo valutato sufficienti le perizie redatte da consulenti esterni prima della presentazione delle operazioni dalle controllate coinvolte.

Il Consiglio che a seguito del rinnovo del mandato ha disegnato, confermando quello precedente, l'assetto del sistema di controllo interno e gestione dei rischi ha determinato in euro 80.000,00 il budget attribuito complessivamente all'intero sistema di controllo interno e gestione rischi, ivi compreso il Comitato Controllo e Rischi.

11.0 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio nell'ambito della propria attività di gestione dell'Emittente e nel definire i propri piani strategici, industriali e finanziari valuta la natura e il livello rischio compatibile con gli obiettivi prefissati.

Il Consiglio ha definito, dando poi mandato ai vari organi coinvolti nel sistema di controllo interno (amministratore delegato, *internal auditor*, comitato, organo di vigilanza, dirigente preposto etc.) le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'Emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati (Criterio applicativo 7.C.1., lett. a).

Le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Criterio applicativo 7.C.1., lett. d) dell'Emittente sono rappresentati da un lato da regole e procedure dall'altro da organi di *governance* e di controllo.

Le regole sono innanzitutto costituite da una serie di principi fondamentali, codificate nel Codice Etico; in secondo luogo da una serie di procedure di secondo livello (quelle ex D. Lgs. 231/01, L. 262/05, L. 81/09, regolamentazione interna su trattamento informazioni riservate, operazioni con parti correlate, *internal dealing* etc.) le quali consentono di calare nella realtà aziendale e di rendere operativi i predetti principi di carattere generale.

Dall'altro lato, eseguono il controllo di osservanza delle regole e procedure, sulla base delle competenze e funzioni definite e attribuite dal Consiglio ai diversi organi ai rispettivi livelli: *internal auditors*; dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; organismo di vigilanza 231; comitato di controllo e rischi; società di revisione; collegio sindacale; responsabile della protezione dei dati designato ex art. 37 Reg. UE 679/2016.

I dettagli dell'attuale conformazione del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistente in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, (ex art. 123-bis, comma 2, lettera b), TUF), sono descritti nell'Allegato 1. Qui si intende dar conto per grandi linee del percorso seguito dalla Emittente dopo l'entrata in vigore della L. 262/2005.

In data 15 maggio 2007, il Consiglio, in attuazione dell'art. 154-bis TUF, al fine di formalizzare un insieme di regole e di test da impiantare sull'assetto esistente relativo al processo di formazione della informativa finanziaria, anche consolidata, ha designato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nella persona del Dott. Enrico Romagnoli, soggetto alle dipendenze della società fino dall'ammissione delle azioni al mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a.

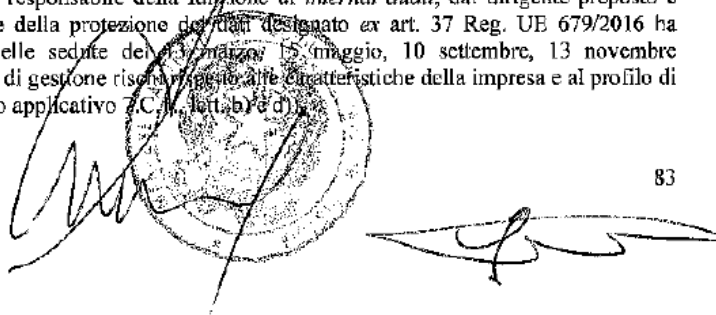
Inizialmente, l'Emittente, avvalendosi della collaborazione della società Price Waterhouse Coopers (società diversa da quella che svolge il controllo contabile nella Emittente), ha istituito un gruppo di lavoro con l'obiettivo di eseguire un'analisi del sistema di controllo interno ("SCI") con riferimento anche ai compiti assegnati dalla legge alla figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

L'analisi è stata condotta prendendo a modello il CoSo Report – Internal Control Integrated Framework. Alla conclusione del progetto è stato redatto un documento, di sintesi, riepilogativo dei risultati emersi a fronte dei quali sono stati individuati gli specifici strumenti da applicare al fine di assicurare il coordinamento e il funzionamento di tutti gli elementi del SCI che riguardino informazioni e dati sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria previsti dalla legge e/o diffusi al mercato.

Dal quel momento il dirigente preposto svolge la sua attività nell'ottica del miglioramento continuo e della verifica costante degli strumenti adottati ed in tale ambito, nel corso dell'Esercizio 2012/2013 il dirigente preposto, in collaborazione anche con Deloitte ERS, ha compiuto attività dirette alla revisione dell'impianto procedurale per le società in *scope* esistenti secondo un'ottica *risk based* per una migliore analisi dei rischi connessi alla reportistica finanziaria. Tale modello è stato applicato anche alle nuove società entrate in *scope* successivamente.

Il Consiglio in data 13 novembre ha approvato il piano di lavoro 2021 predisposto dal responsabile della funzione di *internal auditor* sentiti il Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale e l'amministratore delegato al controllo interno (Criterio applicativo 7.C.1 lett. c)).

Il Consiglio attraverso la attività posta in essere e coordinata dal Comitato Controllo e Rischi, dal Collegio Sindacale nonché delle relazioni sulle attività svolte dal responsabile della funzione di *internal audit*, dal dirigente preposto e dall'organo di vigilanza 231, del responsabile della protezione dei dati designato ex art. 37 Reg. UE 679/2016 ha valutato, per settori e con esito positivo, nelle sedute del 15 marzo, 15 maggio, 10 settembre, 13 novembre l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione rischi rispetto alle caratteristiche della impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia (Criterio applicativo 7.C.1., lett. b) e d).



11.1. AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio ha individuato un amministratore incaricato della istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Principio 7.P.3, lett. a), n.(1)).

Tale incarico è stato conferito all'Ing. Andrea Cangioli, consigliere delegato.

Egli ha il compito di sovrintendere, a nome del Consiglio, alla funzionalità del sistema di controllo e gestione rischi e svolge i compiti e le funzioni di cui al Codice, in particolare: cura la identificazione e la sottoposizione periodica all'esame del Consiglio dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di *compliance*) tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'Emittente e dalle sue controllate sottoponendoli periodicamente all'esame del Consiglio in occasione della illustrazione dei dati finanziari e dell'andamento della gestione dell'Emittente e del gruppo (Criterio applicativo 7.C.4., lett. a); dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia (Criterio applicativo 7.C.4., lett. b); cura l'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare (Criterio applicativo 7.C.4., lett. c); chiede regolarmente alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nella esecuzione di operazioni aziendali, mantenendone informati Comitato Controllo e Rischi e Collegio Sindacale (Criterio applicativo 7.C.4., lett. d)); riferisce regolarmente al Comitato Controllo e Rischi/Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di problematiche o criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto notizia, anche se nel corso dell'Esercizio non ve ne è stata necessità (Criterio applicativo 7.C.4. lett. c)).

11.2. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Fino dal 2000 il Consiglio ha nominato uno o più soggetti incaricati di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, operativo e funzionante (preposto/i al controllo interno o *internal auditors*) (Criterio applicativo 7.P.3., lett. b).

Gli attuali responsabili della funzione di *internal auditing* sono per la gran parte la Sig.ra Cristina Morvillo e per la sola area di formazione bilanci, il Dott. Lorenzo Paci entrambi nominati su proposta dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi (Criterio applicativo 7.C.1., seconda parte) e con il beneplacito del collegio sindacale.

Il Consiglio è il soggetto incaricato alla definizione della remunerazione del/dei responsabile/i della funzione di *internal auditor* coerentemente con le politiche aziendali, su proposta dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, sentito il parere del comitato controllo e rischi (Criterio applicativo 7.C.1., seconda parte) e del collegio sindacale.

I responsabili della funzione di *internal auditor* non sono responsabile/i di alcuna area operativa e dipendono gerarchicamente dal Consiglio (Criterio applicativo 7.C.5., lett. b)).

I responsabili della funzione di *internal auditor* verificano sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit*, approvato annualmente dal Consiglio, basato su un processo strutturato di analisi e di prioritizzazione dei principali rischi (7.C.5, lett. a)).

I responsabili della funzione di *internal auditor*, ciascuno per quanto di propria competenza, hanno accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico (Criterio applicativo 7.C.5., lett. c)); hanno predisposto relazioni semestrali contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nei settori di indagine loro assegnati nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Criterio applicativo 7.C.5., lett. d)) e le hanno trasmesse ai presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Criterio applicativo 7.C.5., lett. f)); non hanno avuto occasione di relazionare su eventi di particolare rilevanza (Criterio applicativo 7.C.5., lett. e)); hanno verificato, avvalendosi dell'attività di verifica e controllo svolta dal dirigente preposto per la 262/2005 in conformità al modello COBIT "Control Objectives for Information and related Technology" l'affidabilità dei sistemi informativi a supporto dell'attività contabile (Criterio applicativo 7.C.5, lett. g).

Attualmente essi non hanno ritenuto di avere necessità di avvalersi di consulenti esterni né quindi di disporre di apposite risorse finanziarie per l'assolvimento dei propri compiti. Il Consiglio che a seguito del rinnovo del mandato ha disegnato, confermando quello precedente, l'assetto del sistema di controllo interno e gestione dei rischi ha determinato in euro 80.000,00 il budget attribuito complessivamente all'intero sistema di controllo interno e gestione rischi.

Nel corso dell'Esercizio le attività di controllo svolte dalla funzione di *internal auditor* hanno avuto ad oggetto la verifica dell'operatività ed idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con riferimento all'area di formazione del bilancio; aggiornamento della matrice delle aree soggette a controllo e delle attività di controllo svolte e/o programmate; analisi degli sviluppi e esiti dell'avvicendamento del consulente del lavoro con riferimento anche alle società del gruppo; *follow up* della analisi delle modalità di gestione dell'area approvvigionamenti e programmazione degli acquisti con riferimento anche all'impatto da epidemia COVID-19; le attività svolte in ambito L. 262/05.

La funzione di *internal auditing* con riferimento alla area di formazione bilanci che residua all'arca di monitoraggio ex L. 262/05 è affidata al Dott. Lorenzo Paci, commercialista, soggetto esterno coinvolto nelle attività di implementazione del modello ex D. Lgs. 231/2007, membro dell'organismo di vigilanza 231 e ritenuto soggetto di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza ed organizzazione. La esternalizzazione della funzione del controllo interno con riferimento all'area bilanci ha origine in valutazioni di ottimizzazione delle risorse eseguita nel febbraio 2005 dal Consiglio all'atto dell'avvicendamento del preposto al controllo interno indentificato in una figura appartenente all'ufficio finanza e bilanci e dedicata alla predisposizione dei bilanci delle società del gruppo. Una corretta segregazione fra attività operative e di controllo ha indotto il Consiglio a proseguire nel solco di tale scelta.

11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

L'Emittente ha un modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. Quanto alle società controllate aventi rilevanza strategica esso è stato adottato da parte di Quanta System s.p.a., di ASA s.r.l. e di Dekam E.L.A. s.r.l.

Il modello attuale dell'Emittente è frutto della revisione periodica di quello inizialmente approvato e del suo continuo aggiornamento all'evoluzione della platea di fattispecie dei reati presupposto, di volta in volta introdotte dal legislatore. Nell'ottica di prevenire la commissione dei reati correlati in qualche modo all'attività dell'Emittente, avuto riguardo alla sua struttura e tenuto conto della area nella quale essa opera, il Consiglio ha deciso di includere nel proprio modello 231 la parte salute e sicurezza sul luogo di lavoro valida anche ai fini dell'art. 30 L. 81/09.

Oltre ai reati relativi alla sicurezza e salute sul lavoro, l'attuale modello ex D. Lgs. 231/2001 dell'Emittente è finalizzato alla prevenzione dei reati contro la pubblica amministrazione, dei reati societari, degli abusi di mercato, dei reati ambientali, dei reati transnazionali, dei reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

L'organismo di vigilanza è collegiale e composto di tre membri di cui uno è il Dott. Paolo Caselli, sindaco effettivo. Attualmente la Emittente ancorché abbia statutariamente previsto la facoltà di attribuire al Collegio Sindacale detta funzione, ha reputato di maggior efficacia mantenere l'attuale assetto dell'organismo di vigilanza: un sindaco effettivo e i responsabili *internal auditing*.

11.4. SOCIETA' DI REVISIONE

La revisione contabile è affidata ai sensi degli artt. 13, 17 e 19, D. Lgs. 39/2010 a società di revisione iscritta all'apposito albo CONSOB; la assemblea del 15 maggio 2012 ha conferito incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della società per gli esercizi 2012-2020 alla società Deloitte & Touche s.p.a.

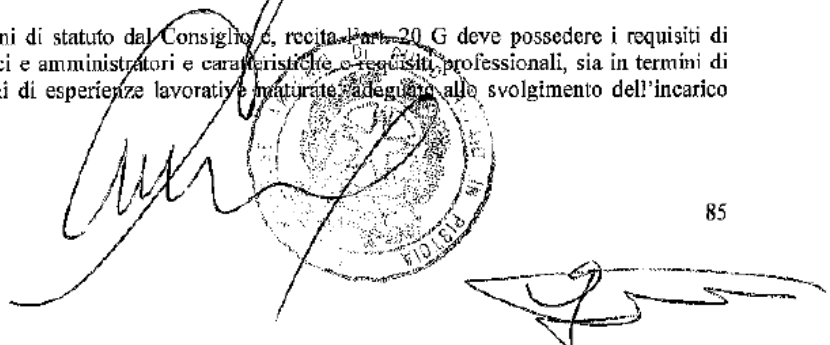
L'incarico scade con la approvazione del bilancio 2020.

A tale proposito l'Emittente ha conferito nel corso dell'Esercizio l'incarico per lo svolgimento dei servizi di revisione legale di El.En. s.p.a. e delle società del gruppo El.En. per il novennio 2021-2029.

11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è il Dott. Enrico Romagnoli il quale è dirigente dell'ufficio bilanci dell'Emittente e svolge anche il ruolo di Investor Relator.

Il dirigente preposto è nominato a termini di statuto dal Consiglio e, recita l'art. 20 G deve possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per sindaci e amministratori e caratteristiche e requisiti professionali, sia in termini di preparazione e formazione, sia in termini di esperienze lavorative maturate, adeguato allo svolgimento dell'incarico affidatogli.



Il preposto alla redazione dei documenti contabili societari dispone di tutti i poteri e i mezzi necessari ad un appropriato svolgimento di tale funzione.

I principi e le modalità attuate dal preposto sono descritte in dettaglio nell'Allegato 1.

11.6. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

In concreto, si è già detto e senza volersi dilungare nel ripetere, la Emittente provvede ad uno stretto coordinamento tra i vari soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e gestione dei rischi attraverso la designazione incrociata di soggetti appartenenti a un organo quali componenti di altri oppure attraverso la partecipazione ai lavori dei vari soggetti di appartenenti agli altri organi coinvolti nel sistema di controllo e gestione rischi.

12.0 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle operazioni nelle quali uno degli amministratori abbia interesse o alle operazioni con parti correlate, da intendersi quali quelle individuate sulla base dell'Allegato 3 Regolamento Parti Correlate CONSOB, lo statuto precisa all'art. 20 che debba avvenire in via preventiva la approvazione da parte del Consiglio di operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, a quelle nelle quali un consigliere sia portatore di interesse proprio o di terzi o che siano inusuali o atipiche.

Inoltre il Consiglio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile ha adottato in data 30 marzo 2007 una apposita procedura denominata "Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate di *El.En. s.p.a.*", che in osservanza anche di quanto stabilito del Regolamento Parti Correlate CONSOB emanato nel corso dell'Esercizio è stato rivisto nel 2010. Tale regolamento contiene le regole che disciplinano l'approvazione e l'esecuzione di operazioni poste in essere dalla Emittente, sia direttamente sia per mezzo di società controllate, con controparti in relazione alle quali la preesistenza di un vincolo partecipativo, di un rapporto di lavoro o professionale o di uno stretto legame parentale potrebbe condizionare la conclusione, regolamentazione e consistenza del rapporto contrattuale. Tale regolamento ha reso in termini formali l'intento, peraltro da sempre perseguito dalla Emittente, di agire assicurando che il compimento di operazioni con parti correlate - per tali intendendosi anche le operazioni nelle quali la correlazione esista con un interesse dell'amministratore o del sindaco proprio o per conto di terzi - avvenga nel rispetto massimo dei criteri di trasparenza e correttezza sia sostanziale sia procedurale delle operazioni stesse.

La Emittente e i suoi amministratori hanno sempre agito in conformità a quanto previsto dal codice civile in argomento (artt. 2391 e 2391-bis c.c.).

Inoltre nel manuale delle procedure amministrative e gestionali, vigente fin dal 2000, è prevista, anche ai fini della mappatura delle parti correlate alla Emittente, una apposita procedura di controllo dei rapporti con le parti correlate e della esistenza di conflitti di interesse che coinvolgano gli organi amministrativi o di controllo.

Essa prevede che il preposto al controllo interno/*internal auditor* proceda almeno ogni sei mesi alla verifica, tramite intervista dei soggetti facenti parte del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, alla eventuale individuazione di ulteriori parti correlate nonché alla esistenza di situazioni fuori di conflitti di interesse.

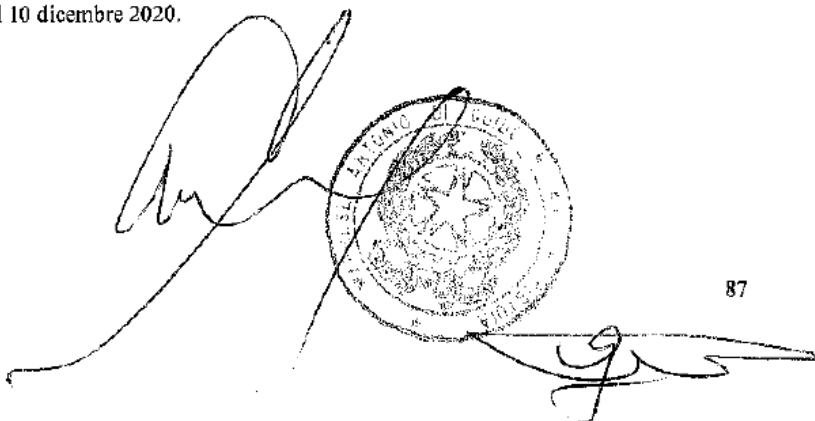
Concretamente tale indagine viene svolta tramite intervista scritta consistente in un questionario che viene compilato e sottoscritto dai soggetti predetti e conservato in archivio a cura del preposto per il controllo interno/*internal auditor*.

La procedura approvata dal Consiglio contiene i criteri per la individuazione delle operazioni che debbono essere approvate dal Consiglio stesso previo parere del Comitato Controllo e Rischi.

Oltre alla disposizione statutaria in materia (art. 20 E) e al regolamento interno in virtù dei quali, in particolare, i consiglieri delegati, sono tenuti, a norma del citato art. 20 E cit., ad evidenziare tempestivamente - ai fini della prevista approvazione in via preventiva - le operazioni in potenziale conflitto di interessi, di quelle con controparti correlate, nonché quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa, il Consiglio aveva originariamente previsto che il consigliere portatore di un interesse per conto proprio o di terzi in una determinata operazione, ne desse preventiva informazione alla adunanza chiamata a deliberare sul punto e se ne allontani.

Il *Regolamento interno per le operazioni con parti correlate* è stato oggetto di esame da parte del Comitato e Rischi nel corso dell'Esercizio e il Consiglio nella seduta del 14 marzo 2019 ha proceduto a integrarlo riproducendo all'interno alcune delle disposizioni del Regolamento Parti Correlate Consob in sostituzione dei semplici richiami al fine di renderne più agevole la lettura e la ricostruzione del quadro operativo, nonché a disciplinare in dettaglio i presidi equivalenti e ad affinare la provizione dell'art. 6 in relazione alle delibere relative a operazioni in cui vi sia una correlazione derivante da un interesse dell'amministratore o del sindaco. A tal proposito è stato sostituito l'obbligo di allontanamento/astensione dalla delibera con il potere degli amministratori indipendenti di chiedere il rinvio della adunanza e della delibera per l'acquisizione di maggiori informazioni.

Nel corso del 2021 tale regolamento verrà analizzato al fine di valutare le modifiche da eventualmente apportare alla luce della Delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020.

The image shows a handwritten signature in black ink on the left side of the page. To the right of the signature is a circular official seal. The seal features a five-pointed star in the center and the text "EL EN S.P.A." around the perimeter. Below the seal, there is another handwritten signature or mark.

13.0 NOMINA DEI SINDACI

In conformità al dettato dell'art. 144-sexies Regolamento Emittenti Consob, nonché dell'art. 148, comma 2, TUF come da ultimo modificato dal D. Lgs. 27/2010, e della normativa in tema di equilibrio di cui alla L. 12 luglio 2011, n. 120, l'art. 25 dello statuto sociale prevede la seguente procedura di nomina.

"Art. 25 – Collegio Sindacale (...omissis...) Per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale si osserva la seguente procedura. I Soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Sindaco devono depositare presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ordinaria in prima convocazione:

a) una lista contenente i nominativi indicati in numero progressivo e divisi in due sezioni: una, dei candidati a sindaco effettivo, l'altra di quelli a Sindaco supplente.

b) unitamente alla lista, una esauriente descrizione del profilo professionale delle persone designate alla carica, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta nonché un curriculum vitae di ciascun candidato;

c) unitamente alla lista, la dichiarazione con la quale ogni singolo candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche.

d) unitamente alla lista una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante la assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies Regolamento Consob 11971/1999 con questi ultimi.

Le liste devono indicare l'elenco identificativo dei soci, o il nominativo del socio, che presenta la lista con indicazione completa dei dati anagrafici e della percentuale di capitale singolarmente e complessivamente posseduta.

La formazione delle liste contenenti un numero di candidati non inferiore a tre deve avvenire nell'osservanza delle prescrizioni normative relative al rispetto dell'equilibrio fra generi.

Ogni Socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale nella misura stabilita dall'art. 147-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, o in quella, ancorché superiore, stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate.

La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dei soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione deve essere prodotta comunque almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria in prima convocazione.

I Sindaci vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base delle liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ogni Socio avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine sopra previsto per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che in base a quanto stabilito nel comma 4 dell'art. 144-sexies Regolamento Consob 11971/1999, risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-quinquies Regolamento Consob 11971/1999, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie di partecipazione al capitale sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte della metà.

Nel caso siano state presentate più liste, per l'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come segue:

a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, tre etc., secondo il numero progressivo attribuito ai candidati da eleggere;

b) i quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto e verranno posti in un'unica graduatoria decrescente;

c) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati.

Almeno un Sindaco Effettivo dovrà sempre essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti. Pertanto, nel caso in cui i tre quozienti più elevati siano ottenuti da candidati tutti appartenenti a liste di maggioranza, l'ultimo Sindaco Effettivo da eleggere sarà comunque tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, pur avendo egli ottenuto un quoziente inferiore al candidato di maggioranza con il terzo quoziente più elevato.

Nel caso in cui i candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco ovvero nel caso in cui tutte le liste abbiano eletto lo stesso numero di Sindaci, risulterà eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea ordinaria, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco Effettivo eletto per primo nella lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti o in mancanza di lista di minoranza, al sindaco effettivo eletto per primo nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di sostituzione di un Sindaco Effettivo, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello da sostituire.

Ove nei termini indicati non sia presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

In caso di presentazione di una sola lista i Sindaci Effettivi e Supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista in ordine di elencazione.

Ove nessuna lista di minoranza raccolga voti, l'integrazione del Collegio Sindacale avrà luogo mediante delibera assunta a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

La composizione dell'organo eletto dovrà, in ogni caso, essere tale da assicurare l'equilibrio fra generi rappresentati ai sensi dell'art. 148, comma 1-bis, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio a norma dell'articolo 2401 c.c. è effettuata dall'Assemblea a maggioranza relativa.

In ogni caso di cessazione dalla carica di uno o più componenti l'organo di controllo, la designazione o la nomina dei nuovi membri avviene nel rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di equilibrio fra generi rappresentati."

Ai sensi dell'art. 144-septies, comma 2, Reg. Emittenti la quota minima di partecipazione al capitale sociale necessaria per la presentazione delle liste di candidati a membri del collegio sindacale è pari al 4,5%, in conformità di quanto previsto dall'art. 25 dello statuto sociale, dall'art. 144-sexies Reg. Emittenti e dalla Determinazione CONSOB n. 13 del 24 gennaio 2019.



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. Below the signature, there is another smaller handwritten mark or signature.

14.0 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis), TUF)

Il Collegio Sindacale è l'organo al quale in virtù di norme di legge, regolamentari e statutarie spetta la vigilanza sulla osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Emittente per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile adottati dalla Emittente, e sul loro concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale, inoltre, vigila sulle materie previste dall'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice, sulla conformità alle disposizioni Consob e sulla concreta attuazione delle procedure societarie in materia di parti correlate.

A tale organo spetta, infine, di vigilare anche sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle controllate affinché queste forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Secondo quanto previsto nello Statuto, ove richiesto dal Consiglio, il Collegio Sindacale svolge le funzioni dell'organismo di vigilanza di cui all'art. 6, D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Per espressa disposizione statutaria i sindaci devono possedere i requisiti previsti dalla legge, e, quindi anche i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 TUF.

Essi senz'altro agiscono con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti (Principio 8.P.2.).

L'attuale Collegio proviene da una unica lista presentata da Andrea Cangioli non essendone state presentate di ulteriori all'atto della elezione avvenuta il 15 maggio 2019.

La elezione è avvenuta con il voto favorevole di n. 13.903.212 azioni pari al 68,423% del capitale sociale.

L'attuale Collegio è in carica per tre esercizi fino alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021.

Per i profili professionali e le caratteristiche personali si fa rinvio ai *curriculum* pubblicati sul sito della Società e, segnatamente: per il presidente Vincenzo Pilla, i sindaci effettivi Paolo Caselli e Rita Pelagotti e i sindaci supplenti Daniela Moroni e Gino Manfredi alla seguente sezione "www.elengroup.com/investor www.elengroup.com (sezione "Investor Relations/governance/documenti assembleari/2019/assemblea ordinaria e straordinaria 30 aprile 2019 – 15 maggio 2019").

Il Collegio al 31 dicembre 2020 si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti:

Nome	Carica	Domicilio	Luogo e data di nascita
Vincenzo Pilla	Presidente	Firenze, Via F. Crispi, 6	S. Croce di Magliano (CB), 19 maggio 1961
Paolo Caselli	Sindaco effettivo	Pistoia, Via Venturi, 1/B	Firenze, 14 aprile 1966
Rita Pelagotti	Sindaco effettivo	Firenze, Via Francesco Corteccia 28/2	Firenze il 6 dicembre 1956
Daniela Moroni	Sindaco supplente	Firenze, Borgo Pinti, 80	Monteverdi Marittimo (PI) il 16 settembre 1952
Gino Manfredi	Sindaco supplente	Firenze, Via A. La Marmora, 29	Borgo San Lorenzo (FI) il 26 aprile 1963

La durata media delle riunioni del Collegio è stata di 117 minuti.

Le riunioni tenute nel corso dell'Esercizio sono state 9 (nove).

Le riunioni programmate per l'esercizio in corso (2021) sono 5 (cinque) di cui due tenutesi rispettivamente il 1 febbraio e l'8 marzo.

Quanto alla partecipazione effettiva dei propri componenti hanno partecipato tutti al 100%.

L'Emittente mette costantemente a disposizione del Collegio il proprio personale e le risorse che il tale organo ritenga di volta in volta utile ai fini dello svolgimento delle funzioni previste dall'attuale art. 25 dello statuto.

Il Collegio ha sempre partecipato attivamente alle riunioni e alle attività del Comitato Controllo e Rischi e collabora con il responsabile della funzione di *internal auditing*.

Il membro effettivo Dott. Paolo Caselli, inoltre, in forza di delibera assunta dal Consiglio in data 31 marzo 2008, confermata poi ad ogni rinnovo del Collegio Sindacale e da ultimo il 15 maggio 2019 è presidente dell'organismo di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001.

La attività poi di relazione dell'*internal auditor* e del dirigente preposto vengono eseguite nei confronti di un comitato per il controllo interno in accezione allargata, comprensivo del Comitato Controllo e Gestione Rischi e del Comitato per il Controllo Interno ex D. Lgs. 39 cit.

Al 31 dicembre 2020 i seguenti componenti effettivi il collegio sindacale della Società facevano anche parte degli organi di controllo delle seguenti società controllate:

Nome e Cognome	Attività
Vincenzo Pilla	- Presidente del Collegio sindacale di Lasit s.p.a. - Presidente del Collegio sindacale di Quanta System s.p.a.
Paolo Caselli	- Sindaco unico di Deka M.E.L.A. s.r.l. - Sindaco effettivo di Lasit s.p.a. - Sindaco effettivo di Quanta System s.p.a.

Politiche di diversità

Oltre a quanto si è detto in generale sulla Politica di Composizione e Diversità al paragrafo 4.2., si aggiunge che la formalizzazione di politiche relative alla composizione dell'organo di controllo risulta fortemente condizionata dalla dettagliata normativa che disciplina detto ambito.

Pertanto nel documento di Politica di Composizione e Diversità adottato dalla Emittente, essa si è limitata a richiamare i tratti essenziali della normativa.

Quanto alla composizione quantitativa, conformemente a quanto stabilito dalla legge e dall'art. 25 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di cinque membri: tre sindaci effettivi, di cui uno presidente, e due sindaci supplenti.

Quanto alla composizione qualitativa, il Collegio Sindacale si compone di soggetti dotati dei requisiti di onorabilità, professionalità, competenza e indipendenza stabiliti dalla legge.

Nel caso dell'Emittente, poiché il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 (come modificato dal D. Lgs. 135/2016), i componenti del Collegio devono essere, nel loro complesso, competenti nel settore in cui opera la Società.

Inoltre, i componenti devono essere diversificati in genere - nel senso che almeno un terzo dei componenti deve appartenere al genere meno rappresentato (art. 148, comma 1-bis, TUF; Criterio applicativo 8.C.3) - età e percorso formativo e professionale, affinché siano garantite una diversa visione e approccio alle tematiche del controllo e le competenze idonee ad assicurare il corretto svolgimento delle funzioni ad esso spettanti.

Quanto al limite circa il cumulo degli incarichi, la società osserva la normativa Consob, art. 144-terdecies, Reg. Emittenti, emanata in attuazione di quanto previsto dall'art. 148-bis, TUF. Infatti, lo Statuto prevede un limite al cumulo degli incarichi, ai sensi dell'art. 148-bis TUF, prevedendo quale causa di ineleggibilità e decadenza per i candidati o gli eletti sindaci che ricoprano la carica di sindaco effettivo in più di cinque società quotate nonché per coloro che si trovino nelle situazioni di incompatibilità o superino il limite massimo previsto dal Regolamento Emittenti (artt. 144-duodecies e ss.).

Le modalità di attuazione della Politica di Composizione e Diversità di El.En. consistono nell'esprimere agli azionisti in sede di nomina degli organi di amministrazione e controllo orientamenti coerenti con tale politica e nel verificare in sede di elezione e poi, ciclicamente, di anno in anno in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza del Collegio, il rispetto della stessa in termini di composizione e funzionamento.

Quanto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi, la valutazione viene fatta avendo riguardo al risultato sia dell'Emittente che del Gruppo in sede di esame del grado di raggiungimento degli obiettivi all'atto della approvazione del consuntivo della remunerazione incentivante spettante agli amministratori destinatari e al direttore generale (Criterio applicativo 1C.1., lettera i)).

Il Collegio Sindacale:

- ha verificato l'indipendenza dei propri membri nella prima occasione utile dopo la loro nomina (Criterio applicativo 8.C.1.) valutando il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF (Art. 144-novies, comma 1-bis, Regolamento Emittenti); il Consiglio ha dato atto della dichiarazione del possesso dei requisiti all'atto della accettazione della candidatura.

- ha verificato nel corso dell'Esercizio il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri e ha trasmesso l'esito di tali verifiche al Consiglio (Criterio applicativo 8.C.1);

- nell'effettuare le valutazioni di cui sopra ha applicato i criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli amministratori (Criterio applicativo 8.C.1.). In particolare con riferimento con riferimento alla durata dell'incarico il Collegio ha ritenuto che la circostanza che due di loro ricoprano le rispettive cariche in El.En S.p.a. da oltre nove anni, non costituisca di per sé una relazione tale da incidere sull'indipendenza, in assenza di altre significative relazioni o rapporti fra quelli elencati nell'art. 148 comma 3 D. Lgs. 58/98 cit. e del criterio 1 C.1 del Codice.

Pertanto, le verifiche hanno avuto esito positivo e di ciò è stata data comunicazione al Consiglio dell'Emittente che ne ha dato atto nel corso dell'adunanza consiliare del 23 luglio prima c, poi, a seguito del rinnovo, in sede di assemblea.

Quanto alle iniziative eventualmente intraprese dal Presidente del Consiglio ai fini dell'*induction programme*, si è già detto, i componenti del Collegio Sindacale sono tutti di preparazione ed esperienza sotto il profilo tecnico-normativo e o hanno assistito alla nascita dell'Emittente e da allora la hanno sempre affiancata o sono stati coinvolti nella attività di controllo interno fin dalla nascita di tale attività in seno alla Emittente o si sono calati con dedizione ed impegno nella realtà aziendale.

Tali circostanze, rendono, alla luce della attuale composizione del Collegio Sindacale non necessaria la predisposizione di particolari iniziative di *induction programme* diverse da quelle illustrate per il Consiglio in precedenza nella presente Relazione. Il presidente prenderà, evidentemente, in considerazione nuovamente tale necessità all'atto di eventuale mutata composizione (Criterio applicativo 2.C.2.).

Quanto al compenso del Collegio Sindacale esso è stato approvato dalla Assemblea in sede di elezione come proposto dal Consiglio ed è commisurato all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'Emittente (Criterio applicativo 3.C.4.).

Il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse e ai sensi dell'art. 6 del *Regolamento interno per le operazioni con parti correlate*, e i consiglieri indipendenti hanno la facoltà chiedere il rinvio della adunanza e della delibera per l'acquisizione di maggiori informazioni (Criterio applicativo 3.C.5.).

Il Collegio Sindacale, se ne sono già descritte le modalità in precedenti parti della presente relazione, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato costantemente con la funzione di *internal audit* e con il Comitato Controllo e Rischi presente in seno al Consiglio (Criteri applicativi 3.C.6. e 3.C.7.).

Il Collegio Sindacale ha continuato, fra le altre, a esercitare il proprio controllo in tema di operazioni con parti correlate, a fare attivamente parte, in persona di uno dei componenti effettivi, dell'organo di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 dell'Emittente e di alcune società controllate, ed ha, altresì, svolto le funzioni attribuitegli dal D. Lgs. 39/2010 con riferimento alla vigilanza sulla attività della società di revisione nominata dalla Assemblea del 15 maggio 2012.

Nel corso dell'Esercizio inoltre il Collegio, nell'ambito della procedura avviata nel 2019 dalla Società per la selezione della società di revisione per il periodo 2012-2029, ha svolto la funzione di CCIRC, organo responsabile dell'intera procedura ai sensi dell'art. 16, paragrafo 3, comma 2, del Regolamento (UE) 537/2014 e dell'art. 19, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 39/2010.

15.0 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti. Tale sezione è denominata "INVESTOR RELATIONS" ed è accessibile dalla *homepage* del sito dell'Emittente.

Si identifica nel Dott. Enrico Romagnoli il responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti (*investor relations manager*) (Criterio applicativo 9.C.1.).

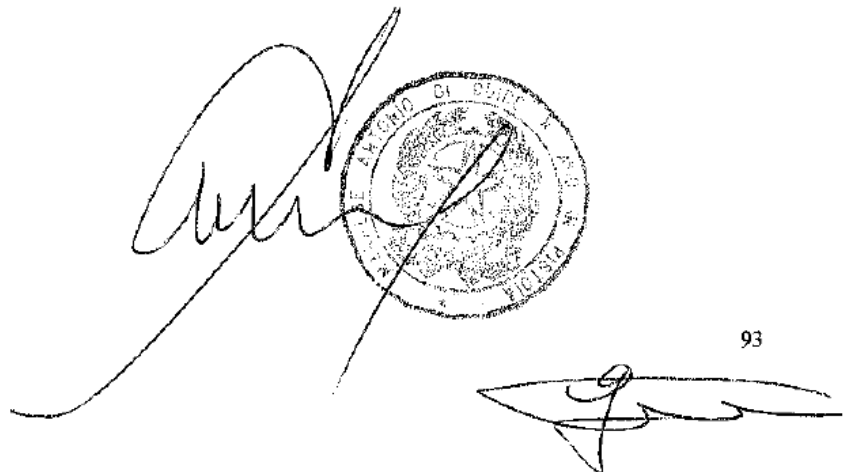
Non è stata ritenuta ad oggi necessaria la costituzione di una ulteriore struttura aziendale incaricata di gestire i rapporti con gli azionisti (Criterio applicativo 9.C.1.).

Nel rispetto del principio stabilito nell'art. 9 del Codice, il Consiglio, compatibilmente con l'assetto organizzativo e la struttura dell'Emittente, si adopera per favorire la partecipazione degli azionisti alle assemblee e rendere agevole l'esercizio dei diritti dei soci, istituendo inoltre un dialogo continuativo con gli stessi. Il Consiglio cura la fissazione agevolata di data, ora e luogo – solitamente la sede sociale – di adunanza e l'adempimento tempestivo di tutti gli obblighi di legge relativi alle modalità di convocazione e di comunicazione di avvenuta convocazione, la partecipazione dei soci alla assemblea.

In ossequio a quanto disposto dal Codice alle assemblee partecipano di norma tutti gli amministratori e in tale sede vengono comunicate ai soci le informazioni e notizie riguardanti la El.En. sempre nell'osservanza della disciplina relativa alle notizie *price sensitive*.

Il Presidente del Consiglio e i consiglieri delegati hanno individuato di concerto in uno dei dipendenti il Dott. Enrico Romagnoli, il responsabile per i rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci. L'*Investor Relator* fa parte di una struttura aziendale, composta da dipendenti, addetta alla elaborazione di documenti e informazioni di natura contabile, amministrativa e finanziaria.

Nel rispetto della procedura sulla comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti la El.En., il designato ha il compito di curare il dialogo con gli azionisti e con gli investitori istituzionali anche attraverso la cura di una apposita sezione del sito internet dell'Emittente e la messa a disposizione della opportuna documentazione nella consapevolezza della tutela e del rispetto della legge e del "Regolamento sul trattamento della informazione societaria", soprattutto con riferimento alle informazioni privilegiate.



93

16.0 ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

L'assemblea è disciplinata dal Titolo III dello statuto sociale (artt. 11-18) che ne regola in conformità di quanto disposto dalla legge e dalle disposizioni regolamentari le competenze, il funzionamento, modalità di convocazione, *quorum* costitutivi, intervento in assemblea etc. e che qui di seguito si riportano nella versione aggiornata al 31 dicembre 2014.

Articolo 11

Assemblea

L'Assemblea, legalmente costituita, rappresenta la universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dello statuto, obbligano tutti i Soci ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria e può tenersi anche in seconda e terza convocazione.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio entro i termini previsti dalla legge. Essa può essere convocata entro il termine di centotanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per gli esercizi relativamente ai quali la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando particolari motivate esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società lo richiedano.

L'Assemblea dei Soci è convocata, altresì, ogniqualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, o ne sia avanzata rituale richiesta di soggetti legittimati per legge, ovvero su iniziativa del Collegio Sindacale, o parte di esso, con le modalità previste dall'art. 25 del presente statuto.

Articolo 12

Luogo dell'Assemblea

Le Assemblee si tengono presso la sede della Società o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia.

Articolo 13

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata, di norma dall'Organo Amministrativo, nell'osservanza delle norme regolamentari in materia, mediante avviso da pubblicarsi, nei termini di legge, sul sito internet della società e sul quotidiano ITALIA OGGI (salvo i casi in cui la legge non dispone diversamente).

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni previste da disposizioni normative.

Un unico avviso potrà contenere le date di prima, seconda e terza convocazione.

Articolo 14

Intervento in Assemblea

L'intervento alle Assemblee è regolato dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti ai quali spetti il diritto di voto, a condizione che, e per il numero di azioni relativamente alle quali, abbiano eseguito il deposito nei termini e con le modalità previste dalla legge.

Il Socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea, fermo restando le disposizioni imperative in materia di delega di voto previste dal D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e dalle altre disposizioni applicabili, può farsi rappresentare, conferendo delega scritta. La delega scritta e firmata digitalmente deve essere inviata alla società a mezzo posta elettronica certificata.

La società non si avvale dell'istituto del "rappresentante designato dalla società con azioni quotate" previsto dall'art. 135-undecies D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Articolo 15

Presidenza dell'Assemblea

La Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza od impedimento di quest'ultimo, al Vice-Presidente; in difetto, dalla persona eletta a maggioranza dei voti per testa dei Soci presenti.

L'Assemblea elegge, anche tra non Soci, un Segretario e, qualora lo ritenga opportuno, due Scrutatori.

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale è redatto da un Notaio.

Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione dell'adunanza e accertare la identità e legittimazione dei presenti. Quando tale constatazione è avvenuta, la validità della costituzione dell'Assemblea non potrà essere invalidata per il fatto che alcuni degli intervenuti abbandonino l'adunanza.

Il Presidente ha altresì il compito di regolare lo svolgimento dell'assemblea, dirigere e disciplinare le discussioni stabilendo eventualmente limiti di durata di ciascun intervento, di determinare le modalità e l'ordine delle votazioni, nonché accertarne i risultati il tutto nel pieno rispetto dell'eventuale regolamento che, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea ordinaria, potrà disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento dello stesso tanto in sede ordinaria quanto in sede straordinaria.

Articolo 16

Verbalizzazioni

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale, sottoscritto dal Presidente, dal Segretario o dal Notaio ed eventualmente dagli Scrutatori.

Nei casi previsti dalla legge ed, inoltre, quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da un Notaio.

Articolo 17

Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con l'intervento di tanti Soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale computato in conformità all'art. 2368, comma 1, c.c.; essa delibera a maggioranza assoluta.

In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria, qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentato, delibera a maggioranza assoluta dei presenti sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima. Per la nomina del Collegio Sindacale si osservano inoltre le disposizioni dell'Art. 25 del presente Statuto.

E' ammesso, secondo quanto stabilito dalla legge e dalle norme regolamentari in materia, il voto per corrispondenza.

Articolo 18

Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima e in seconda convocazione, con la partecipazione di tanti Soci che rappresentano la parte di capitale indicate rispettivamente negli artt. 2368, comma secondo e 2369, terzo comma c.c.. In terza convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti Soci che rappresentino almeno un quinto del capitale sociale. Essa delibera, sia in prima sia in seconda sia in terza convocazione, con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea."

Sin dal 2000 lo Statuto sociale contempla la esercitabilità da parte degli azionisti del voto per corrispondenza.

Gli avvisi di convocazione di assemblea e le relative comunicazioni di cortesia circa la effettiva data di adunanza vengono pubblicati con le modalità previste dalla legge anche sul sito internet della società, e ove richiesto, e se consentito, anche per estratto, su un quotidiano a larga diffusione nazionale (attualmente ITALIA OGGI).

I maggiori azionisti dell'Emittente siedono nel Consiglio e ad oggi nessuno di loro ha sottoposto all'assemblea proposte in merito ad argomenti sui quali non era stata formulata dagli amministratori una specifica proposta (Commento all'art. 9).

Il Presidente del Consiglio, che salvo impedimenti presiede l'assemblea, procede ad illustrare diffusamente le proposte e gli argomenti all'ordine del giorno della Assemblea e a garantire che l'assemblea si svolga in modo ordinato e funzionale.

A tal proposito la Assemblea in data 15 maggio 2007 ha approvato il regolamento assembleare predisposto dal consiglio (Criterio 9.C.3) modificato poi il 13 maggio 2011 nella parte relativa all'intervento in assemblea. Infatti, si è reso necessario rivedere anche il regolamento assembleare alla luce della modifica dell'art. 14 dello statuto sociale, approvata dalla Assemblea tenutasi il 28 ottobre 2010, intervenuta a seguito di quanto innovato dal legislatore con il D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27 in relazione all'art. 2370 c.c., in tema di diritto di intervento in assemblea e dell'esercizio del diritto di voto, e della introduzione dell'art. 83-sexies TUF, norma quest'ultima che prevede la c.d. *record date*.

Il regolamento della assemblea di EL.En. s.p.a. che si riporta di seguito è disponibile sul sito www.elengroup.com alla sez. "Investor Relations/Governance/Statuto e Regolamenti"

"REGOLAMENTO DI ASSEMBLEA DI EL.EN S.P.A.

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento dell'Assemblea di EL.En. s.p.a. ("Società") tanto in sede ordinaria quanto in sede straordinaria.

Esso è consultabile e a disposizione degli azionisti presso la sede legale ed il sito internet (www.elen.it sezione investor relations) della Società, nonché di volta in volta presso il luogo di adunanza assembleare.

Art. 2 – Luogo e presidenza dell'adunanza assembleare

L'assemblea si tiene in prima, seconda o terza convocazione nei luoghi e orari fissati nell'avviso di convocazione pubblicato a norma dell'art. 13 dello statuto ed è presieduta, di norma, dal presidente del consiglio di amministrazione, o in caso di sua assenza o impedimento dai soggetti individuati dall'art. 15 dello statuto sociale.

Art. 3 – Intervento in assemblea

3.1. Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato dall'art. 14 dello statuto della Società, ai sensi del quale possono intervenire in assemblea gli azionisti, e coloro che sono legittimati ad intervenire all'assemblea, ai quali spetta il diritto di voto, a condizione che, e per il numero di azioni relativamente alle quali, abbiano eseguito il deposito nei termini e con le modalità previste dalla legge.

3.2. All'assemblea possono partecipare su invito del presidente dipendenti della Società, consulenti e rappresentanti della società incaricata della revisione contabile della Società, la cui presenza sia ritenuta dal presidente utile o opportuna in relazione alle materie da trattare o al funzionale svolgimento dei lavori.

3.3. Possono, altresì, assistere all'adunanza, con il consenso del presidente dell'assemblea e salvo parere contrario degli azionisti presenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti i quali, al fine dovranno far pervenire al presidente

della Società la richiesta scritta di partecipazione entro il secondo giorno feriale antecedente la data fissata per l'assemblea.

3.4. Prima di aprire la illustrazione e discussione sui punti all'ordine del giorno il presidente dà notizia all'assemblea della partecipazione e della assistenza alla adunanza dei soggetti indicati nei commi 3.2. e 3.3. che precedono.

Art. 4 - Verifica della legittimazione all'intervento in assemblea e accesso ai locali di adunanza

4.1. Possono accedere ai locali adibiti all'adunanza soltanto i soggetti legittimati o autorizzati di cui all'articolo 3 che precede previa identificazione personale e verifica della legittimazione all'intervento in assemblea.

4.2. L'identificazione personale e la verifica della legittimazione all'intervento in assemblea vengono eseguite, da personale ausiliario appositamente incaricato, all'ingresso dei locali adibiti allo svolgimento della adunanza ed hanno inizio di norma nei trenta minuti precedenti l'orario di adunanza, salvo diverso termine stabilito nell'avviso di convocazione.

4.3. Coloro che hanno diritto a partecipare alla assemblea esibiscono al personale ausiliario all'ingresso dei locali di adunanza un documento di identificazione personale e la certificazione indicata nell'avviso di convocazione. Avvenute la identificazione e verifica di cui al comma 4.2. che precede, il personale ausiliario rilascia agli intervenienti un apposito contrassegno da conservarsi per tutta la durata di partecipazione ai lavori assembleari e da consegnare al personale ausiliario in caso di allontanamento, ancorché temporaneo, dai locali di adunanza.

4.4. Al fine di accelerare la verifica dei poteri di rappresentanza loro spettanti, coloro che intervengano in assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti e di altri titolari al diritto di voto possono far prevenire la documentazione comprovante tali poteri alla Società entro i due giorni precedenti la data fissata per l'adunanza.

4.5. Salvo l'impianto audiovisivo eventualmente autorizzato dal presidente a supporto della verbalizzazione e documentazione dei lavori assembleari, non è ammesso l'utilizzo nei locali in cui si svolge l'assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere (apparecchi cellulari compresi), apparecchi fotografici e similari.

Art. 5 - Costituzione dell'assemblea e apertura dei lavori

5.1. Il presidente dell'assemblea è assistito nella redazione del verbale da un segretario nominato, anche fra non soci, dall'assemblea su proposta del presidente stesso o da un notaio e allorché necessario ai sensi di legge da due scrutatori designati allo stesso modo anche fra non soci. Il segretario o il notaio possono farsi assistere da persone di propria fiducia ed avvalersi, in deroga a quanto stabilito dall'art. 4.5 e previa autorizzazione del presidente, di apparecchi audiovisivi di registrazione.

5.2. Spetta al presidente accertare e constatare la regolarità delle singole deleghe e in genere la legittimazione dei presenti all'intervento in assemblea e, quindi, verificare e dichiarare la regolare costituzione dell'adunanza. Il presidente può costituire un ufficio di presidenza avente il compito di coadiuvarlo nelle verifiche relative alla legittimazione degli intervenuti alla partecipazione ed al voto, nonché in specifiche procedure assembleari.

Il presidente risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento.

5.3. Il Presidente dell'assemblea può avvalersi per il servizio d'ordine di personale ausiliario appositamente incaricato.

5.4. Qualora gli azionisti presenti non raggiungano la quota di capitale sociale necessario alla regolare costituzione dell'assemblea ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 17 e 18 dello statuto della Società, il presidente dell'assemblea, trascorso un congruo lasso di tempo, comunque non inferiore ad un'ora, dall'orario fissato per l'inizio dell'adunanza, ne dà comunicazione agli intervenuti rinviando la trattazione all'ordine del giorno alla successiva convocazione.

5.6. Accertata la regolare costituzione dell'adunanza, il presidente dell'assemblea dichiara l'apertura dei lavori.

Art. 6 – Trattazione degli argomenti e proposte all'ordine del giorno

6.1. Il presidente dell'assemblea illustra ai presenti gli argomenti e le proposte posti all'ordine del giorno avvalendosi, ove lo ritenga opportuno, dell'intervento di amministratori, sindaci e dipendenti della Società. Gli argomenti e proposte possono essere trattati nel diverso ordine approvato su proposta del presidente con delibera della maggioranza del capitale rappresentato, così come allo stesso modo può esserne approvata la proposta del presidente di parziale o totale trattazione congiunta.

6.2. Spetta al presidente dell'assemblea regolare lo svolgimento dei lavori dirigendo e disciplinando la discussione e il diritto agli interventi, stabilendo modalità e eventualmente limiti di durata massima di ciascun intervento.

È facoltà del presidente dell'assemblea richiamare la conclusione degli interventi che si protrungano oltre il limite temporale fissato o che non siano pertinenti all'argomento o proposta posti all'ordine del giorno in trattazione; togliere la parola a chi intervenga senza averne facoltà o previo richiamo insista nell'intervento; impedire parole e atteggiamenti sconvenienti, pretestuosi, aggressivi, ingiuriosi e dilatori nonché eccessi evidenti, togliendo ove egli lo ritenga opportuno la parola all'intervenuto, e, nei casi più gravi disponendo l'allontanamento di chiacchieria dal luogo di adunanza per tutta la fase della discussione.

6.3. La richiesta di intervento dei presenti sui singoli argomenti all'ordine del giorno è fatta al presidente, il quale nel concedere la parola, segue di norma, l'ordine progressivo di presentazione delle richieste di intervento. E' concessa a chi ha chiesto la parola la facoltà di replicare brevemente.

6.4. Il presidente dell'assemblea o, su suo invito, gli amministratori, i sindaci, i dipendenti della Società o i consulenti, rispondono, di norma, al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento all'ordine del giorno. I componenti dell'organo amministrativo e del collegio sindacale possono chiedere di intervenire nella discussione.

6.5. Al fine di predisporre adeguate repliche o risposte agli interventi tenuto anche conto dell'oggetto e rilevanza degli argomenti e proposte in trattazione, il presidente dell'assemblea può, a sua insindacabile discrezione, sospendere i lavori per un intervallo non superiore a due ore.

6.6. Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il presidente dichiara chiusa la discussione e pone le proposte in votazione.

Art. 7 – Votazioni e chiusura dei lavori

7.1. La votazione, di norma avviene di volta in volta su ogni argomento e, relativa proposta di delibera, posto all'ordine del giorno e in ordine di trattazione salva diversa disposizione del presidente dell'assemblea il quale può disporre che la votazione avvenga in un ordine diverso o successivamente alla chiusura della discussione di tutti o di alcuni argomenti.

7.2. Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il presidente dell'assemblea riammette coloro che lo desiderino fra gli azionisti eventualmente allontanati o allontanatisi durante la fase di discussione.

7.3. Salva diversa inderogabile disposizione di legge, le votazioni avvengono per scrutinio palese.

7.4. Il presidente dell'assemblea stabilisce le modalità di espressione del voto, di norma per alzata di mano, di rilevazione e di computo dei voti e può fissare un termine massimo entro il quale il voto deve essere espresso.

Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il presidente, avvalendosi del segretario o del notaio e degli eventuali scrutatori, proclama i risultati delle votazioni.

7.5. Sono nulli i voti espressi con modalità difformi da quelle indicate dal presidente dell'assemblea.

7.6. Gli azionisti che esprimono voto contrario o si astengono devono far constare, al momento delle dichiarazioni di voto, il proprio nominativo ed il numero delle azioni detenute in proprio o per delega. Esaurito l'ordine del giorno, il presidente dell'assemblea dichiara chiusa l'adunanza e procede alle formalità di perfezionamento del verbale.

Art. 8 - Disposizioni finali

8.1. Il presente Regolamento è stato approvato ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto sociale dalla assemblea ordinaria della Società tenutasi in data 15 maggio 2007, e potrà essere modificato o abrogato soltanto con delibera dello stesso organo.

8.2. Oltre a quanto previsto dal presente regolamento, il presidente può adottare ogni provvedimento che egli ritenga opportuno per garantire il corretto e funzionale svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti."

Il Consiglio, nella assemblea tenutasi per la approvazione del bilancio di esercizio 2019 ha riferito sull'attività svolta e programmata. Inoltre in occasione della Assemblea tenutasi nel corso dell'Esercizio si è adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare (Criterio applicativo 9.C.2) in particolare mettendo a disposizione degli azionisti nei termini previsti la documentazione e le proposte di delibera.

In relazione alla garanzia del diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, il presidente della assemblea in conformità a quanto previsto nel regolamento assembleare sopra riprodotto, concretamente, come consta dal verbale assembleare, procede, al termine della illustrazione di ogni argomento all'ordine del giorno, ad invitare i presenti all'intervento e alla discussione (Criterio applicativo 9.C.2).

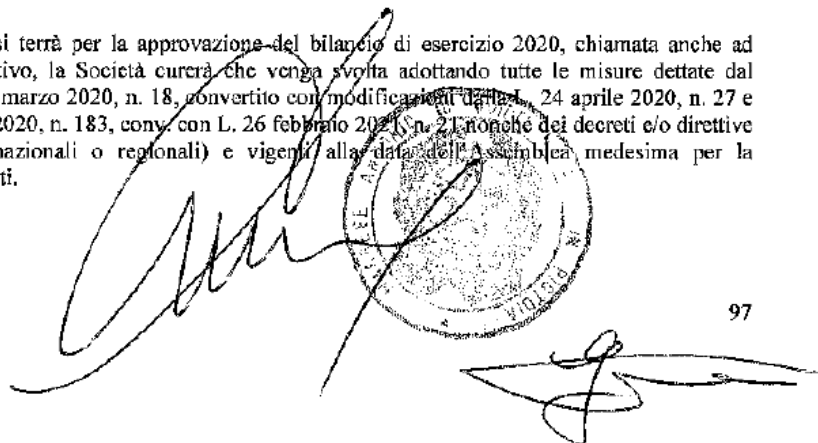
Il Comitato Remunerazione, presente e a disposizione della Assemblea, ritiene di aver riferito agli azionisti attraverso la Relazione sulla Remunerazione e la presente relazione.

Nel corso dell'Esercizio la capitalizzazione di mercato delle azioni dell'Emittente è variata in modo consistente mentre è rimasta sostanzialmente invariata (complessivamente) la presenza degli azionisti storici nella composizione della sua compagine sociale.

Pertanto il Consiglio non ha ritenuto di proporre all'assemblea modifiche dello statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze (Criterio 9.C.4.).

Tale determinazione si fonda anche sulla circostanza che lo Statuto sociale demanda alla legge e alla disciplina regolamentare la determinazione delle percentuali di partecipazione al capitale sociale necessarie per l'esercizio dei diritti e delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Con riferimento alla Assemblea che si terrà per la approvazione del bilancio di esercizio 2020, chiamata anche ad eleggere il nuovo organo amministrativo, la Società curerà che venga svolta adottando tutte le misure dettate dal Governo, segnatamente con il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in data L. 24 aprile 2020, n. 27 e come prorogato dal D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, conv. con L. 26 febbraio 2021 (n. 21) nonché dei decreti e/o direttive emanati dalle competenti autorità (nazionali o regionali) e vigenti alla data dell'Assemblea medesima per la salvaguardia della salute dei partecipanti.



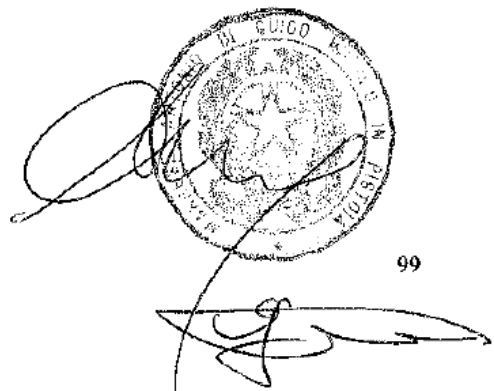
The image shows a large, stylized handwritten signature in black ink. To the right of the signature is a circular stamp with a textured background and some illegible text around the perimeter. Below the signature and stamp, there is another smaller handwritten mark or signature.

17.0 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

Non vi sono pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle già indicate nei punti precedenti.

18.0 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non sono intervenuti ulteriori cambiamenti nella struttura di *corporate governance*.



19.0 CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 20 dicembre 2019 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Le raccomandazioni contenute nella lettera ricevuta dal Presidente del Comitato per Corporate Governance 2019 ("Lettera") sono state portate all'attenzione Consiglio e del Collegio Sindacale e sono state prese in considerazione dai comitati in seduta unificata in data 22 luglio 2020 e poi dal Consiglio nella seduta del 23 luglio.

Il documento inviato agli emittenti, accanto alle consuete raccomandazioni volte a superare alcune criticità ancora esistenti nell'applicazione del Codice suggeriva alcune linee evolutive della *governance*, soprattutto al fine di assicurare la centralità di una visione sostenibile del successo delle imprese nella definizione dei propri assetti di *governance* e delle strategie.

anticipava alcuni dei contenuti che sono poi stati esplicitati nel Codice di Corporate Governance 2020 e pertanto alcune delle aree ivi segnalate erano già programmate come da verificare e eventualmente perfezionare nel corso dell'Esercizio e di quello successivo. In particolare con riferimento alle singole raccomandazioni:

a) con riferimento alla raccomandazione 1 (integrazione della sostenibilità nella definizione delle strategie e della politica di remunerazione): quanto alla remunerazione già nel corso dell'esercizio 2019 la società ha inserito quali parametri di misurazione della performance degli esecutivi obiettivi legati alla sostenibilità della impresa. Quanto alla elaborazione di un piano strategico integrato industrial-sostenibile, sono già state espresse in sede di Comitato Controllo e Rischi che svolge anche le funzioni di Comitato per la Sostenibilità come illustrato nel paragrafo 11 della Relazione, e del Consiglio, considerazioni in merito alla intrinseca correlazione che sussiste, inevitabilmente, fra le due nature del piano strategico alla luce della sostenibilità intesa quale generazione di valore nel lungo periodo. Il tema è in costante fase di evoluzione e di integrazione anche formale nella strategia del Gruppo.

b) con riferimento alla raccomandazione 2 (adeguata gestione dei flussi informativi): è stato perfezionato il sistema di trasmissione dei documenti in fase preconsiliare e non solo al fine di garantire la tempestività dei flussi: nella maggior riservatezza possibile avvalendosi di una stanza virtuale più evoluta del precedente sistema di trasmissione dei documenti e che è, per quanto consentito dalla tecnologia attuale, opportunamente segregata e ad accesso controllato. Il consiglio peraltro ha proceduto alla regolazione sia delle modalità che della tempistica dei flussi nel proprio regolamento approvato in via definitiva nella seduta del 13 novembre e da applicarsi a far data dal 1 gennaio 2021.

c) con riferimento alla raccomandazione 3 (applicazioni criteri di indipendenza e vigilanza dell'organo di controllo): la società procede alla verifica annuale della indipendenza dei propri amministratori qualificatisi come tale in sede di candidatura. Tale valutazione, monitorata come da idonea verbalizzazione dei lavori consiliari dal collegio sindacale si basa sulla assenza di rapporti economici di alcun genere o natura e sulla assenza di legami di parentela e/o affinità con componenti del consiglio e azionisti rilevanti. Residua la disapplicazione del criterio di durata ultranovennale della carica che la società per i motivi esposti costantemente dalla società in sede di elezione e di Relazione di corporate governance non viene ritenuta di alcuna rilevanza considerate le riconosciute qualità etiche e capacità professionali nonché la permanenza della indipendenza di giudizio e di valutazione dell'amministratore indipendente in relazione al quale tale criterio non risulta applicabile.

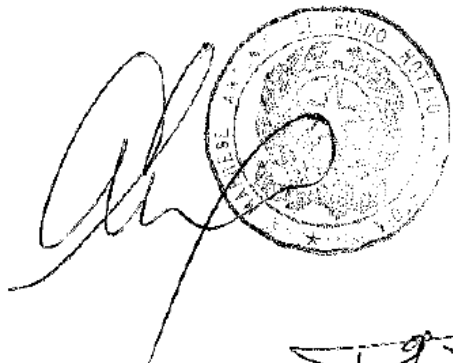
d) con riferimento alla raccomandazione 4 (adeguata verifica compensi amministratori non esecutivi e organo di controllo): sono state svolte dal Comitato per la Remunerazione in via propositiva e poi dal Consiglio attività di analisi e verifiche che hanno condotto alla elaborazione della proposta di compenso che verrà sottoposta agli azionisti anche in vista del rinnovo dell'organo amministrativo.

Con riferimento alla Lettera 22 dicembre 2020, essa è stata portata all'attenzione del Presidente del Consiglio e del Collegio sindacale è stata esaminata dai Comitati nel mese di febbraio 2021 ed è stata esaminata nella adunanza consiliare del 15 marzo 2021 al fine di programmare le eventuali necessarie attività.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente – Ing. Gabriele Clementi



TABELLE



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "REPUBLIC OF SOUTH AFRICA" around the perimeter and "101" in the center. Below the signature, there is another handwritten mark.

TABELLA I – INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI

sulla base di quanto risultante alla Emittente al 31 dicembre 2020

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	Numero azioni	% rispetto al capitale sociale	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	19.612,222	100%	Borsa Valori Milano	Ordinari di legge
Azioni con diritto di voto limitato	0			
Azioni prive di diritto di voto	0			

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI <i>(attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)</i>				
	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N° azioni al servizio della conversione/esercizio
Obbligazioni convertibili	===	0	===	0
Warrant	===	0	===	0

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE sulla base di quanto risultante alla Emittente in relazione ai modelli 120 TUF ricevuti al 31 dicembre 2020*			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
ANDREA CANGIOLI	ANDREA CANGIOLI	15,014	15,014
ALBERTO PECCI	S.M.I.L. s.r.l.	10,266	10,266
GABRIELE CLEMENTI	GABRIELE CLEMENTI	9,755	9,755
IMMOBILIARE DEL CILIEGIO	IMMOBILIARE IL CILIEGIO s.r.l.	7,398	7,398
BARBARA BAZZOCCHI	BARBARA BAZZOCCHI	5,090	5,090
KEMPEN CAPITAL MANAGEMENT N.V.	KEMPEN CAPITAL MANAGEMENT N.V.	6,634	6,634
ALBERTO PECCI	ALBERTO PECCI	0,340	0,340

* le percentuali sono quelle relative alle certificazioni depositate per la partecipazione alla assemblea degli azionisti del 4 giugno, diverse dai 120 TUF ricevuti nel corso dell'esercizio e variate anche a seguito dell'esercizio delle opzioni relative al Piano di Stock Option 2016-2025.

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2020																	
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)	Esec	Non Esec.	Indig. da Codice	Indip. da TUF	Percentuale partecipazione adunanze	Numero altri incarichi	Comitato controllo e rischi		Comitato per la remunerazione		Comitato per le nomine		
											Compo-nenti	Percentuale partecipazione adunanze	Compo-nenti	Percentuale partecipazione adunanze	Compo-nenti	Percentuale partecipazione adunanze	Compo-nenti
<i>Presidente e amministratore delegato</i>	Gabriele Clementi	27 aprile 2018	Apr.pr.ne bilancio 2020	M	X				100%	0							
<i>Amministratore delegato</i>	Andrea Cangioi	27 aprile 2018	Apr.pr.ne bilancio 2020	M	X				100%	0							
<i>Amministratore delegato</i>	Barbara Bazzocchi	27 aprile 2018	Apr.pr.ne bilancio 2020	M	X				100%	0							-
<i>Amministratore</i>	Fabia Romagnoli	27 aprile 2018	Apr.pr.ne bilancio 2020	M		X	X	X	100%	0	X	100%	X	100%	X	100%	100%
<i>Amministratore</i>	Alberto Pecci	27 aprile 2018	Apr.pr.ne bilancio 2020	M		X			100%	0	X	100%	X	100%	X	100%	100%
<i>Amministratore</i>	Michele Legnaioli	27 aprile 2018	Apr.pr.ne bilancio 2020	M		X	X	X	100%	0	X	100%	X	100%	X	100%	100%
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2020				Cda: 5	Comitato controllo e rischi: 4				Comitato remunerazione: 3				Comitato nomine: 1				
Quorum richiesto per la presentazione liste in occasione dell'ultima nomina				2,5%													

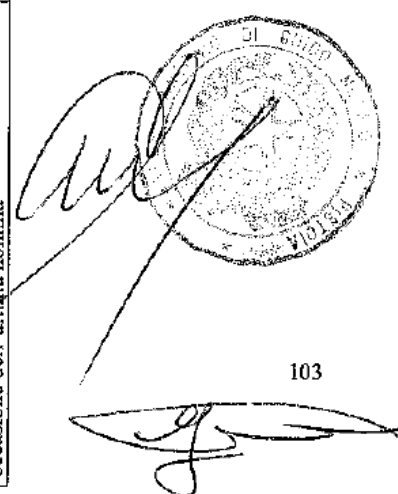
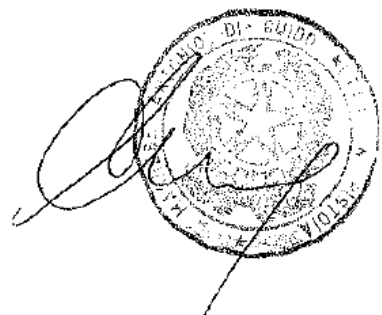


TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE


Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)	Indipendenza da Codice	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi in società quotate in mercati regolamentati italiani
Presidente	Vincenzo Pilla	15 maggio 2019	Appr.ne bil. 2021	M	X	100%	0
Sindaco Effettivo	Paolo Caselli	15 maggio 2019	Appr.ne bil. 2021	M	X	100%	0
Sindaco Effettivo	Rita Pelagoffi	15 maggio 2019	Appr.ne bil. 2021	M	X	100%	0
Sindaco Supplente	Daniela Moroni	15 maggio 2019	Appr.ne bil. 2021	M	X	= =	0
Sindaco Supplente	Gino Manfredi	15 maggio 2019	Appr.ne bil. 2021	M	X	= =	0
Numero Riunioni svolte durante l'esercizio 2020: 9 (nove)							
La CONSOB, con determinazione 24 gennaio 2019, n. 13 ha determinato in 4,5% del capitale sociale, la partecipazione necessaria per la presentazione delle liste.							

ALLEGATI



A circular stamp with a central emblem and text around the perimeter, including "COMUNE DI GUIDO" and "1914". A handwritten signature is written over the stamp.

105



A handwritten signature below the stamp.

Allegato 1: Paragrafo sulle “Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria” ai sensi dell’art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF

Il presente documento è dedicato alla descrizione delle “principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria” ai sensi dell’art.123-bis, comma 2, lett. b) del TUF (nel seguito, anche “Sistema”).

1) Premessa

L’Emittente ha definito un proprio sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria basandosi, in coerenza con la “best practice” internazionale, sul modello CoSO Framework, modello elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (integrato per gli aspetti informatici con la componente di Enterprise Risk Management (ERM): “COSO ERM Framework”) e le Linee Guida di Confindustria.

Il CoSO Report definisce il controllo interno come il processo, attuato da Consiglio di Amministrazione, dal management e da tutto il personale, volto a fornire la ragionevole sicurezza relativamente al raggiungimento degli obiettivi aziendali:

- efficacia ed efficienza delle attività operative (*operation*);
- attendibilità dell’informativa finanziaria (*reporting*), al fine di assicurare che l’informativa finanziaria fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, in accordo con i principi contabili di generale accettazione;
- conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (*compliance*).

Il sistema di controllo dell’Emittente poggia sui seguenti elementi caratterizzanti:

Ambiente di controllo: è l’ambiente nel quale gli individui operano e rappresenta la cultura al controllo permeata nell’organizzazione. E’ costituito dai seguenti elementi: Codice Etico, Organigramma aziendale, sistema di deleghe e procure, disposizioni organizzative, procedura per l’adempimento degli obblighi in materia di *Internal Dealing*, Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario, Manuale per la Protezione dei dati personali (GDPR), Documento per la Valutazione dei Rischi (DVR), Manuale Sistema di Gestione Integrata, Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 e le *Policy* Ambientale, Diritti Umani e Anti Corruzione.

Identificazione e valutazione dei rischi: è il processo volto ad assicurare l’individuazione, analisi e gestione dei rischi aziendali con particolare attenzione all’analisi dei rischi di natura amministrativo – contabile, legati all’informativa contabile e dei controlli a presidio dei rischi individuati.

Attività di controllo: è l’insieme delle prassi e procedure di controllo definite per consentire il presidio dei rischi aziendali al fine di condurli ad un livello accettabile nonché garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Si compone dei seguenti elementi:

- i. *Procedure amministrativo contabili:* insieme di procedure aziendali rilevanti ai fini della predisposizione o diffusione dell’informativa contabile (quali: procedure amministrativo contabili relative, in particolare, a bilancio e *reporting* periodico e matrici dei controlli amministrativo-contabili);
- ii. *Procedure aziendali rilevanti ai fini della prevenzione e monitoraggio dei rischi operativi come il sistema di gestione della qualità ISO 9001:2015, ISO 13485:2016 MDSAP e Direttiva 93/42/ECC (che sarà sostituita a partire da maggio 2021 dal Regolamento Europeo sui dispositivi medici UE 2017/745 MDR).*

Monitoraggio e informativa: è il processo istituito per assicurare l’accurata e tempestiva raccolta e comunicazione delle informazioni, nonché l’insieme delle attività necessarie per verificare e valutare periodicamente l’adeguatezza, l’operatività e l’efficacia dei controlli interni. Si focalizza sul processo di valutazione circa l’adeguatezza e l’effettiva applicazione delle procedure e dei controlli sull’informativa contabile, tale da consentire all’Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e al Dirigente Preposto di rilasciare le attestazioni e dichiarazioni richieste ai sensi dell’art. 154-bis TUF.

2) Descrizione delle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Il sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

a) Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Le principali caratteristiche del Sistema di Controllo Interno in relazione al processo di informativa finanziaria sono descritte di seguito:

a.1) Identificazione e valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria:

Il processo di identificazione e valutazione dei rischi (*risk assessment*) legati all'informativa contabile e finanziaria, è svolto dal Dirigente Preposto e condiviso con l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ed il Comitato controllo e rischi.

Il processo di *risk assessment* si articola nelle seguenti attività:

- **analisi e selezione dell'informativa contabile rilevante** diffusa al mercato (analisi dell'ultimo bilancio ovvero dell'ultima relazione semestrale disponibile di capogruppo e consolidata, al fine di individuare le principali aree di rischio e i correlati processi rilevanti);
- **individuazione delle Società controllate rilevanti e delle aree amministrativo-contabili significative**, per ciascuna voce del bilancio consolidato, sulla base di criteri quantitativi definiti;
- **identificazione e valutazione del rischio inerente** sulle aree amministrativo-contabili significative, nonché dei relativi processi/flussi contabili alimentanti, sulla base dell'analisi di indicatori quali-quantitativi;
- **comunicazione**, alle funzioni coinvolte, delle **aree di intervento** rispetto alle quali è necessario predisporre o/o aggiornare procedure amministrativo-contabili.

a.2) Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati:

In seguito alla valutazione dei rischi si è proceduto con l'individuazione di specifici controlli finalizzati a ridurre a un livello accettabile il rischio connesso al mancato raggiungimento degli obiettivi del sistema a livello sia di società che di processo. A tal fine l'emittente ha definito, all'interno del sistema di procedure amministrativo-contabili, le c.d. "Matrici dei controlli amministrativo-contabili", documenti che descrivono le attività di controllo esistenti in ciascun processo amministrativo-contabile rilevante. I controlli descritti nelle matrici sono da considerarsi parte integrante delle procedure dei controlli amministrativo-contabili dell'Emittente.

A livello di processo sono stati identificati controlli di tipo specifico quali le verifiche sulla base della documentazione di supporto della corretta rilevazione contabile effettuata, il rilascio di autorizzazioni, l'effettuazione di riconciliazioni, lo svolgimento di verifiche di coerenza. I controlli individuati a livello di processo, inoltre, sono stati classificati, a seconda delle loro caratteristiche in controlli manuali o automatici.

A livello di società sono stati identificati i controlli di tipo "pervasivo", ovvero quei controlli caratterizzanti l'intera struttura quali l'assegnazione delle responsabilità, la distribuzione dei poteri, i compiti assegnati e i controlli di carattere generale sui sistemi informatici e sulla segregazione dei compiti.

a.3) Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati:

La verifica e la valutazione periodica circa l'adeguatezza, operatività e l'efficacia dei controlli amministrativo contabili si articola nelle seguenti fasi:

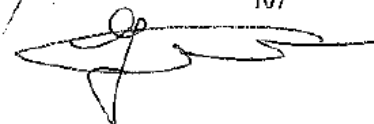
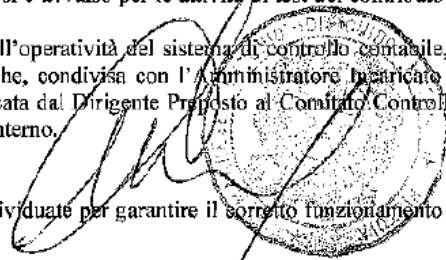
- **Supervisione continua**, da parte dei responsabili di funzione/società che si esplica nel quadro della gestione corrente;

- **Esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio** finalizzata a valutare l'adeguatezza del disegno e l'effettiva operatività dei controlli in essere, svolta dal Dirigente Preposto che si è avvalso per le attività di test del contributo del personale dell'ufficio Direzione Finanziaria e di consulenti esterni.

L'esito delle verifiche descritte in merito all'adeguatezza nonché all'operatività del sistema di controllo contabile, ha portato alla redazione di una relazione sull'efficacia del sistema che, condivisa con l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, è stata comunicata dal Dirigente Preposto al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale nella veste di Comitato di Controllo Interno.

b) Ruoli e Funzioni coinvolte

In particolare, si riportano di seguito le principali responsabilità individuate per garantire il corretto funzionamento del sistema:



- il *Consiglio di Amministrazione* è responsabile di nominare il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari; vigilare affinché il Dirigente Preposto disponga di adeguati requisiti (in termini di autorevolezza, professionalità e indipendenza), poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti; istituire un flusso informativo periodico, attraverso il quale il Dirigente Preposto possa riferire in merito ai risultati delle attività svolte e alle eventuali criticità emerse, anche al fine di condividere le azioni necessarie per il superamento di criticità significative. Nell'espletamento delle sue funzioni, il Consiglio si avvale dell'assistenza del *Comitato Controllo e rischi*, che ha funzioni consultive e propositive anche con riferimento al sistema di controllo interno amministrativo-contabile;
- il *Collegio Sindacale* svolge la funzione di Comitato di Controllo Interno e della revisione contabile con i compiti e le responsabilità di cui all'art. 19 D. Lgs. 39/2010.
- l'*Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi* è responsabile di implementare e monitorare il Sistema di Controllo Interno, con particolare riferimento alle procedure Amministrativo-Contabili; validare, di concerto con il Dirigente Preposto, i risultati dell'attività periodica di *risk assessment*; valutare, tenuto conto anche dell'attività istruttoria del Dirigente Preposto, l'efficacia delle procedure implementate; rivedere tutte le "altre informazioni di carattere finanziario" rilasciate al mercato;
- il *Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari* ha, oltre alle responsabilità attribuite congiuntamente all'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, la responsabilità di valutare e monitorare il livello di adeguatezza e operatività del sistema di controllo interno amministrativo – contabile, attraverso un'attività istruttoria.
- l'*Internal Auditor* preposto alla esecuzione del controllo sull'area bilancio ha il compito di verificare, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e dell'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con riferimento all'area di formazione bilanci.
- l'*Organismo di Vigilanza* della osservanza del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 ha il compito di vigilare sul rispetto delle procedure allestite dalla Emittente anche nell'ambito della prevenzione di reati societari.

El. En. S.p.A.
Sede legale Via Baldanzese, 17 Calenzano (FI)
Registro Imprese Firenze n. 03137680488

Allegato "C"
all'atto
Rep. 144825
Doc. 17180

Relazione del Collegio Sindacale
(ai sensi dell'art. 2429 c.c. e dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58 / 1998).

Signori Azionisti,

Il consiglio di amministrazione di El.En. S.p.A. presenta all'assemblea della Vostra società il progetto di Bilancio al 31.12.2020, che è stato consegnato al Collegio Sindacale il 15 marzo 2021.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio ha svolto la propria attività in ottemperanza alla normativa del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), al D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e secondo le Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché a quanto previsto dalla Consob con Comunicazione del 6 aprile 2001, modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e successivamente con comunicazione DEM/6031329 del 7 aprile 2005 e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana al quale la Società aderisce.

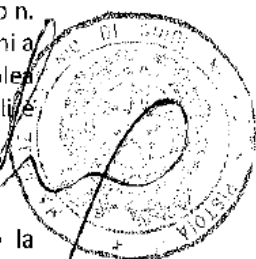
Si fa presente che, ai sensi D.Lgs. n.58 del 24.2.1998 e adesso del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, l'attività di controllo contabile sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato compete alla società Deloitte & Touche S.p.A. alla quale l'assemblea dei soci in data 15 maggio 2012, previa proposta di questo Collegio Sindacale, ha conferito l'incarico di revisione dei bilanci per gli anni 2012 - 2020.

1. Nomina e attività del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 15 maggio 2019 per la durata di tre esercizi e quindi fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021, nelle persone del dott. Vincenzo Pilla (Presidente), del dott. Paolo Caselli e dott.ssa Rita Pelagotti (Sindaci Effettivi). Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di propria competenza effettuando n. 09 riunioni; ha, inoltre, partecipato tramite uno o più dei propri componenti a tutte le riunioni a cui è stato convocato ed ha titolo di partecipare, e più precisamente: 1 riunione dell'Assemblea degli Azionisti, 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione, 4 riunioni del Comitato Controlli e Rischi e 1 riunione del Comitato Nomine e 5 riunioni del Comitato per la Remunerazione.

2. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente dagli Amministratori, anche attraverso la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla Società e dalle società del Gruppo, anche ai sensi dell'art. 150 del TUF, comma 1. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere dell'Assemblea né in potenziale conflitto di interessi o tali



da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Società agli obblighi informativi previsti dalla legge in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza, il tutto in conformità agli schemi ed ai contenuti previsti da Consob.

Tra i fatti significativi dell'esercizio 2020 (descritti dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione 2020), che il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare in considerazione della loro rilevanza, si ricordano:

- In primo luogo si segnala che, in ragione degli effetti dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19, il Collegio ha mantenuto costanti scambi di informazione con le funzioni preposte alla verifica del rispetto delle norme a tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro della società e del Gruppo ed ha costantemente vigilato sui potenziali effetti di tale evento straordinario sulla situazione economica e finanziaria della Società e del Gruppo; si rinvia all'apposito paragrafo della presente relazione per la relativa informativa.
- In data 3 gennaio 2020 è stata registrata alla camera di commercio di Wenzhou la nuova business license della società Penta Laser Wenzhou che dà atto dell'acquisizione da parte di Ot-las dell'ulteriore quota del 29,6% nella società per un corrispettivo pari a circa 20 milioni di euro; dovrà essere corrisposto un *earn out* pari a circa 5 milioni di euro in caso di IPO della Penta laser Wenzhou entro i 5 anni dall'accordo. Grazie a tale operazione, che aumenta il peso del Gruppo nell'azionariato delle controllate cinesi, il gruppo conta di poter essere più efficace nel cogliere le opportunità di sviluppo e crescita della struttura operativa in Cina, scelta confortata dagli ottimi risultati della seconda metà del 2020.
- In data 24 aprile 2020 il CDA della capogruppo ha deliberato di sospendere la proposta di distribuzione del dividendo, proposta condivisa dall'assemblea degli azionisti del 20 giugno 2020. A tale proposito si segnala che il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 15.03.2021 ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti un importo pari a euro 0,40 per azione attingendo per il corrispondente importo di euro 7.858.528,80, alla riserva straordinaria costituita con utili non distribuiti negli esercizi antecedenti al 31.12.2017;
- A partire dalla metà del mese di marzo, per contenere i costi a fronte della improvvisa diminuzione della domanda, tutte le società del gruppo con sede in Italia hanno fatto ricorso alla cassa integrazione in deroga, come previsto dal decreto liquidità
- In data 4 settembre 2020 la controllata Cutlite Penta Srl ha stipulato un contratto preliminare per l'acquisto di un immobile adiacente a quello sito in Prato dove svolge oggi la propria attività, acquisto poi perfezionato nei primi giorni del 2021 per un importo di circa 4.6 milioni di euro, resosi necessario per soddisfare le accresciute necessità di spazi da dedicare alla produzione.
- A partire dal mese di novembre 2020 i nuovi lockdown imposti in Italia e in Europa, hanno avuto un impatto diretto sulle attività dei centri estetici e centri medici e su tutte le attività economiche per effetto delle limitazioni alla mobilità. Queste nuove restrizioni, che si sono di fatto protratte fino ad oggi, hanno avuto un impatto più leggero sulle attività del Gruppo rispetto a quelle della primavera 2020.
- Nel mese di dicembre è stato inaugurato il nuovo stabilimento "green" di Wenzhou, con circa 25.000 mq edificati con tecniche innovative e mq disponibili per attività di produzione, ricerca e sviluppo, show room clienti, laboratori applicativi.

Il Collegio dà, inoltre atto e ricorda che:

- ha formulato la propria proposta all'assemblea di El.En. S.p.a. per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi degli art. 13 e 17 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39 per il novennio 2021 - 2029.

3. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del TUF, tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e con incontri tenutisi con la Società di Revisione nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti

L'assetto organizzativo, anche a seguito dell'introduzione del ruolo di Direttore Generale, risulta complessivamente adeguato in termini di struttura, procedure e competenze in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia di attività svolta. Dallo scambio di informazioni intervenuto con i Collegi Sindacali (o Sindaci Unici) delle controllate Quanta System S.p.a., Lasit S.p.a., Ot-las S.r.l., Cutilite Penta S.r.l., Deka MELA S.r.l. e Esthelogue S.r.l. non sono emersi profili di criticità.

La Relazione sulla Gestione contiene le informazioni ricevute dal Collegio da parte degli amministratori nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché dall'Amministratore Delegato, dal Direttore Generale e dal management: dall'esame di tali informazioni non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

3.1 Svolgimento del processo di autovalutazione.

Il Collegio Sindacale ha adempiuto alla periodica autovalutazione in merito alla propria composizione, indipendenza e dimensione, avuto riguardo alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal CNDCEC (Norma Q.1.1., aggiornata nel 2019, relativa all'autovalutazione del collegio e al periodico processo interno di valutazione circa la ricorrenza e la permanenza dei requisiti di idoneità dei componenti e circa la correttezza e l'efficacia del proprio funzionamento, ed al Codice di Autodisciplina (criterio applicativo 3.C.1).

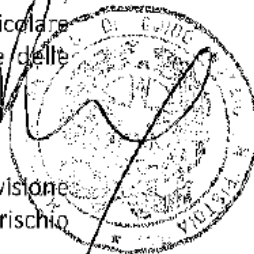
Il processo di autovalutazione ha tenuto conto dei profili soggettivi dei singoli componenti e dell'organo nel suo complesso, quali la composizione quantitativa, la composizione qualitativa, l'indipendenza, l'onorabilità, la professionalità, la diversità, la disponibilità di tempo e la remunerazione, e si è concluso con esito positivo risultando la conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il Collegio ha inoltre preso atto degli esiti positivi delle valutazioni in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei comitati con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti e alla determinazione delle remunerazioni.

4. Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio.

Il Collegio Sindacale, anche nella propria veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio attraverso:

- Incontri con i vertici di El.En. S.p.a. per l'esame del sistema di controllo interno e di gestione del rischio;



A handwritten signature in black ink is located at the bottom center of the page.

- incontri periodici con la funzione Internal Audit al fine di valutare le modalità di pianificazione del lavoro, basato sulla identificazione e valutazione dei principali rischi presenti nei processi e nelle unità organizzative;
- esame delle Relazioni periodiche delle Funzioni di Controllo e delle informative periodiche sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle eventuali azioni correttive individuate;
- acquisizione di informazioni dai responsabili di Funzioni Aziendali di El.En. S.p.a. e di Gruppo per esaminare gli esiti delle verifiche dalle stesse effettuate, anche ai fini di un'informativa periodica, in relazione all'attività di monitoraggio dei rischi aziendali;
- incontri con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del TUF nel corso dei quali il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni sulle vicende ritenute significative che hanno interessato le società del Gruppo e sul sistema di controllo interno;
- sedute congiunte con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001 di El.En. S.p.a.;
- discussione dei risultati del lavoro della società di revisione;
- regolare partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi di El.En. S.p.a. e quando gli argomenti lo richiedevano, trattazione congiunta degli stessi con il comitato.

Nello svolgimento della propria attività di controllo, il Collegio Sindacale ha quindi mantenuto una interlocuzione continua con le funzioni di Controllo.

La funzione Internal Audit di El.En. S.p.a. opera sulla base di piano annuale che definisce quali attività e processi sottoporre a verifica in ottica di risk based. Il piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13/11/2020.

Le attività svolte dalla Funzione nel corso dell'esercizio hanno coperto il perimetro di attività programmato. Da tale attività non sono emersi profili di criticità significativi.

Il Collegio Sindacale dà atto che le relazioni annuali delle Funzioni di Controllo si concludono con un giudizio favorevole circa l'assetto complessivo dei controlli interni.

Sulla base dell'attività svolta, delle informazioni acquisite, del contenuto delle Relazioni delle funzioni di controllo, il Collegio Sindacale ritiene che non vi siano elementi di criticità tali da inficiare l'assetto del sistema dei controlli e di gestione del rischio.

5. Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sul processo di informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale, anche in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 D.Lgs. n. 39/2010, ha monitorato il processo e controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio per quanto attiene l'informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale, in occasione della nomina, da parte del Consiglio di Amministrazione, del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ha fornito il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 154-bis D. Lgs. 58/98.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente il Dirigente Preposto per lo scambio di informazioni sul sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione ed ha inoltre esaminato le dichiarazioni dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154 bis del TUF.

Il Collegio Sindacale non ha evidenze di carenze che possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative contabili.

I responsabili della Società di Revisione, negli incontri periodici con il Collegio Sindacale, non

hanno segnalato situazioni di criticità che possano inficiare il sistema di controllo interno inerente alle procedure amministrative e contabili della Società.

6. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate e infragruppo.

Le operazioni infragruppo o con parti correlate di maggiore rilevanza sono indicate e commentate nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Il Collegio ricorda che, in virtù di delibera del 12 novembre 2010 del Consiglio di Amministrazione, il comitato Controllo e Rischi, laddove necessario, svolge anche le funzioni del Comitato per le operazioni con parti correlate e monitoraggio delle situazioni di conflitto di interesse affidategli alla luce del ruolo attribuito agli amministratori indipendenti dall'art. 4, comma 3 Regolamento Parti Correlate Consob e del *Regolamento interno relativo alle operazioni con parti correlate* di El.En. S.p.a. approvato in pari data e modificato, da ultimo, in data 14 marzo 2019.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità delle procedure con Parti Correlate alla normativa vigente e sulla loro corretta applicazione.

Ha rilevato che dalle informazioni ricevute dagli amministratori e dai colloqui con i rappresentanti della Società di revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere con società del gruppo, parti correlate o terzi nel corso dell'esercizio 2020 o in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 4 comma 6 Regolamento Consob recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato con delibera 17221 del 12.03.2010 e successivamente modificato) ha vigilato sulla conformità delle procedure adottate dalla società (mediante approvazione di apposito regolamento) ai principi indicati nel Regolamento Consob di cui sopra, nonché sulla loro osservanza.

Il Collegio ha verificato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo di valutazione adottato, del processo di *impairment test* adottato per riscontrare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore degli attivi iscritti in bilancio.

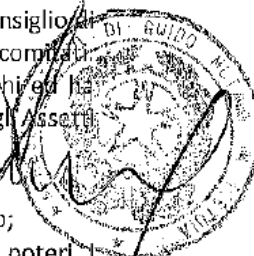
Il Collegio Sindacale ritiene che la procedura interna adottata dalla capogruppo al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui art. 15 Regolamento Mercati adottato con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017 (di cui al precedente art. 36 Regolamento Mercati adottato con delibera n. 16191 del 2007), in relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, sia adeguata.

7. Modalità di concreta attuazione delle regole di Corporate Governance

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, come prescritto dall'art. 2403 del Codice Civile e dall'art. 149 del TUF, ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento ai quali El.En. S.p.a. dichiara di aderire.

El.En. S.p.a. aderisce al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.; il Consiglio di Amministrazione ha nominato due amministratori indipendenti ed ha istituito i seguenti comitati: Comitato per le nomine, Comitato per la remunerazione e Comitato Controllo e Rischi ed ha redatto ai sensi dell'art. 123-bis del TUF l'annuale "Relazione sul Governo Societario e sugli Azionisti Proprietari" nella quale sono fornite informazioni circa:

- le pratiche di governo societario effettivamente applicate;
- le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno;
- i meccanismi di funzionamento dell'Assemblea degli Azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli Azionisti e le modalità del loro esercizio;



A handwritten signature in black ink.

- la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e di controllo e dei comitati endoconsiliari nonché le altre informazioni previste dall'art. 123-bis del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" in data 15 marzo 2021.

Come sopra riferito, il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione da parte del consiglio di amministrazione dei criteri e delle procedure adottate per valutare l'indipendenza degli amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 3.C.5 del Codice di Autodisciplina.

Il Collegio Sindacale dà atto che la Società ha avviato, nel corso del 2020, l'attività finalizzata a porre in essere gli adeguamenti necessari per la completa adozione del nuovo Codice di Corporate Governance predisposto da Borsa Italiana, entrato in vigore dal 2021.

8. Attività di vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti.

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 il Collegio Sindacale si identifica anche nel Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ed ha svolto la prescritta attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF al fine del reciproco scambio di informazioni. In tali incontri la Società di Revisione non ha evidenziato atti o fatti ritenuti censurabili o irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2 del TUF.

In data 31 gennaio 2020 il Collegio Sindacale ha incontrato Deloitte ed ha esaminato il Piano di revisione annuale El.En. S.p.a. 2020 dalla stessa predisposto ritenendolo adeguato; con la stessa società di revisione sono stati effettuati periodici scambi di informazioni sullo svolgimento delle rispettive attività. La Società di Revisione ha emesso una relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato senza evidenziare eccezioni.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, corredato della relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori oltre che dell'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto, è stato portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 marzo 2021 ed è stato contestualmente messo a disposizione del Collegio Sindacale.

In data 31 marzo 2021 la Società di Revisione ha rilasciato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 le relazioni di revisione sul bilancio d'esercizio di El.En. S.p.a. e consolidato del Gruppo El.En. chiuso al 31 dicembre 2020.

Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni la Società di Revisione nella Relazione sulla revisione contabile sul bilancio di esercizio ed in quella sul bilancio consolidato ha:

- rilasciato giudizi dai quali risulta che il bilancio separato di El.En. S.p.a. ed il bilancio consolidato del Gruppo El.En. forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.
- rilasciato un giudizio di coerenza dal quale risulta che la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di Legge;
- dichiarato, per quanto riguarda eventuali errori significativi nella Relazione sulla Gestione (art. 14, co. 2, lettera e) D.Lgs 39/2010), sulla base delle conoscenze e della comprensione

della Società e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, di non avere nulla da riportare.

La Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, dalla quale non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in relazione al processo di informativa finanziaria, con allegata la dichiarazione di cui all'art. 6 del Regolamento UE 537/2014 dalla quale non emergono situazioni che possano comprometterne l'indipendenza.

La Società di Revisione, Deloitte, ha ricevuto i seguenti ulteriori incarichi nel corso dell'esercizio 2020, i cui corrispettivi, riportati anche in allegato al bilancio come richiesto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti, sono stati imputati a conto economico:

Tipo di servizio	Società che ha erogato il servizio	Destinatario	note	Compensi competenza 2018 (migliaia di euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche SpA	El.En. SpA		61,234
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche SpA	El.En. SpA	(1)	16,680
Altri servizi	Deloitte & Touche SpA	El.En. SpA	(2)	0
Totale				77,914

(1) Esame della dichiarazione di carattere non finanziario

(2) Servizi di assistenza metodologica in relazione alla adozione del IFRS 16.

9. Politiche di remunerazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società con particolare riferimento ai criteri di remunerazione degli Amministratori Delegati, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategica. Il Comitato Nomine e il Comitato per la Remunerazione hanno relazionato al Consiglio di Amministrazione tenutosi il 15 marzo 2021.

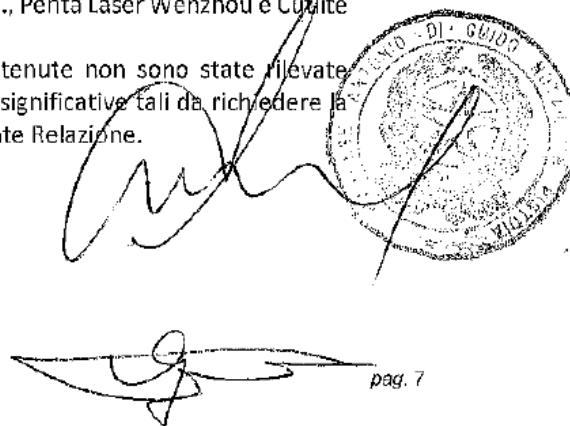
10. Omissioni o fatti censurabili, pareri resi ed iniziative intraprese.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C. né ha ricevuto esposti da parte di terzi.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato pareri richiesti dalla normativa vigente fatta eccezione per il parere favorevole (esclusione ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Consob 17221/2010 e del Regolamento per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate adottato dalla Società) relativo all'operazione che ha interessato le controllate Ot-las S.r.l., Penta Laser Wenzhou e Cutlite Penta S.r.l.

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente Relazione.

11. Emergenza sanitaria COVID-19



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text 'COLLEGIO SINDACALE DI GUIDO MONTECATINI' around the perimeter and '2020' at the bottom. The signature is written across the stamp and extends to the right.

Nella Relazione sulla Gestione gli amministratori riferiscono in merito agli effetti che l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Coronavirus COVID-19 ha avuto e potrà avere sull'attività del Gruppo, ricordando che oltre agli effetti dovuti alla interruzione fisica delle attività di produzione per un certo numero di settimane, il maggior impatto sul fatturato è stato indiretto, derivante dalla riduzione generale di domanda causata dalle limitazioni alla libertà di circolazione, aggregazione frequentazione sociale e dal conseguente calo di domanda. Tale indebolimento della domanda rispetto allo scorso esercizio si è protratto per tutto l'anno per il settore medicale e i segmenti minori del settore industriale, mentre per il segmento del taglio laser nell'ambito settore industriale, il recupero è stato molto rapido e l'anno si è chiuso in forte crescita e accelerazione.

Non si rilevano altre circostanze che abbiano determinato nel periodo riduzioni di fatturato per la Società e per il gruppo se non generate dalla pandemia. Con riguardo alle prospettive per l'andamento nel breve e nel medio periodo, nonostante gli effetti della pandemia, gli amministratori prevedono per il 2021 una crescita superiore al 10%.

12. Vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 - Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 254/2016, dall'art. 2403 c.c. e dall'art. 149 TUF, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nello stesso decreto in merito alla predisposizione della Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario (DNF) predisposta dalla società con riferimento alle società appartenenti al Gruppo industriale costituito da El.En. S.p.a. e dalle sue controllate.

Il Collegio Sindacale ha quindi vigilato sull'adeguatezza delle procedure, i processi e le strutture che presiedono alla produzione, rendicontazione, misurazione e rappresentazione dei risultati e delle informazioni di carattere non finanziario nonché sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e di rendicontazione e controllo predisposto dalla Società al fine di consentire una corretta e completa rappresentazione nella DNF dell'attività di impresa, dei suoi risultati e dei suoi impatti con riguardo ai temi di natura non finanziaria richiamati dall'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 254/2016.

La DNF è stata redatta in conformità agli standard "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), che costituiscono un modello universalmente accettato per il reporting della performance economica, ambientale e sociale di un'organizzazione, secondo l'opzione "Core", ovvero utilizzando indicatori applicabili universalmente e considerati importanti per la maggior parte delle organizzazioni.

La società di revisione incaricata Deloitte & Touche S.p.A., ha emesso la propria Relazione sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, C.10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento Consob n. 20267 concludendo che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la DNF del Gruppo non sia redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016 ed ai GRI Standards.

Dall'attività di vigilanza svolta dal Collegio non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

13. Conclusioni.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, considerato il contenuto delle relazioni redatte dal revisore legale, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto con riferimento al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio separato di El.En.

S.p.a. al 31 dicembre 2020 ed alla destinazione dell'utile dell'esercizio come formulata dal Consiglio di Amministrazione in data 15.03.2021.

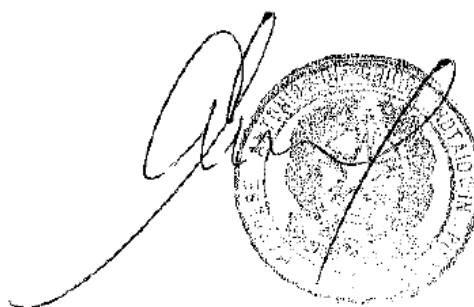
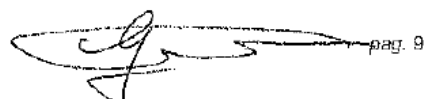
Firenze, 31 marzo 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Vincenzo Pilla, Presidente del Collegio Sindacale.

Dott. Paolo Caselli, Sindaco effettivo.

Dott.ssa Rita Pelagotti, Sindaco effettivo.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" and "S.p.A." around a central emblem.A handwritten signature in black ink is written above the page number "pag. 9".

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
El.En. S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società El.En. S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note illustrative.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; per tanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

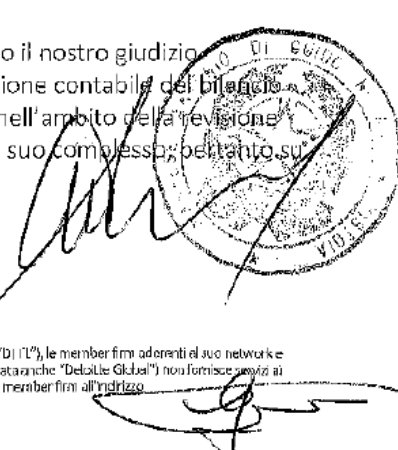
Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Terziona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.028.220,00 I.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Menza/Brianza/Lecco n. 03049570166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e dato sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Stima del fondo svalutazione rimanenze

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio d'esercizio di El.En. S.p.A. al 31 dicembre 2020 include rimanenze finali per un importo pari ad Euro 28.127 migliaia, al netto di un fondo svalutazione rimanenze pari ad Euro 5.624 migliaia che, come indicato nella Nota 5, è stimato per allineare il valore di magazzino a quello di presumibile realizzo, ove quest'ultimo risulti inferiore al costo, tenendo conto dei fenomeni di obsolescenza e lenta rotazione.

Il processo di valutazione del predetto fondo da parte della Direzione è complesso e si basa su assunzioni sviluppate per stimare l'eventuale eccedenza di tali rimanenze rispetto alla possibilità di utilizzo futuro, nonché ulteriori condizioni che possano comportare l'eccedenza del valore di carico rispetto al valore di realizzo. Tali valutazioni si basano su stime che sono influenzate da aspettative future principalmente riferibili al tasso di smaltimento degli articoli in giacenza e da condizioni di mercato.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare della voce delle rimanenze iscritta in bilancio e delle incertezze connesse al processo di stima, abbiamo considerato la valutazione del fondo svalutazione rimanenze un aspetto chiave della revisione del bilancio.

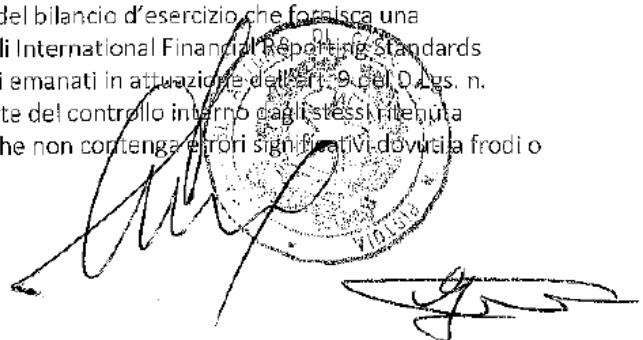
Procedure di revisione svolte

Le nostre procedure di revisione hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società per l'individuazione ed il monitoraggio delle rimanenze obsolete e/o a lenta movimentazione e per la stima del fondo svalutazione rimanenze;
- esame dell'appropriatezza dei metodi adottati dalla Direzione per la stima rispetto ai criteri di valutazione previsti dai principi contabili di riferimento;
- analisi delle assunzioni utilizzate dalla Direzione per la stima del fondo;
- verifiche, con il metodo del campione, sull'accuratezza e la completezza dei dati utilizzati per la stima;
- analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni adottate nella stima dalla Direzione riguardanti i parametri relativi all'utilizzo futuro delle rimanenze, nonché il valore di realizzo;
- sviluppo di una stima autonoma puntuale, tramite analisi ed elaborazione di dati, al fine di valutare la ragionevolezza della stima della Direzione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

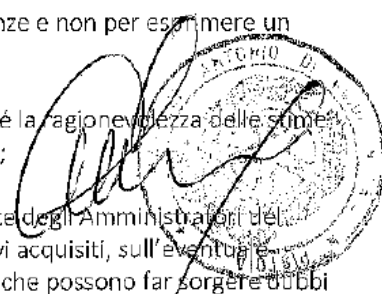
Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a



A handwritten signature is located at the bottom right of the page, below the fourth bullet point.

riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della El.En. S.p.A. ci ha conferito in data 15 maggio 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

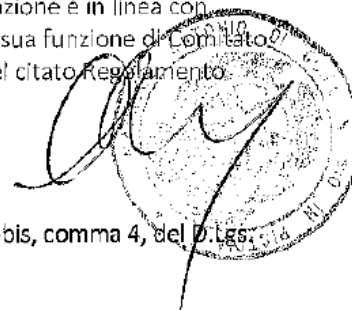
Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della El.En. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della El.En. S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della El.En. S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della El.En. S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

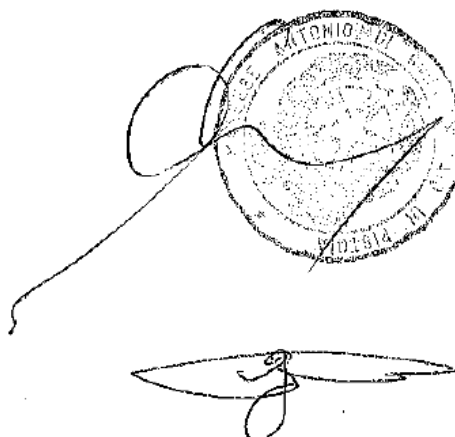
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Neri Bandini
Socio

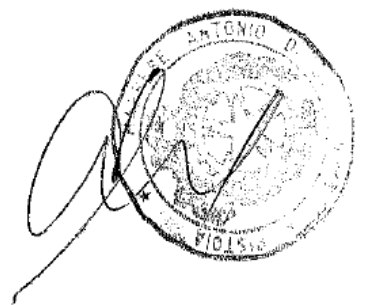
Firenze, 31 marzo 2021



Allegato "E"
all'atto
Rep. 144825
Proc. 17180

**BILANCIO SEPARATO DI EI.En. S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2020**

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE

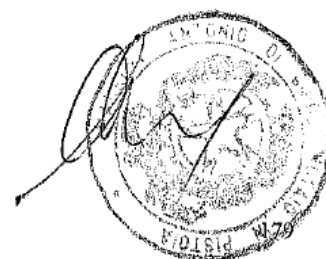


A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

Situazione patrimoniale – finanziaria

Stato Patrimoniale attivo	Note	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	1	291.736	428.146
Immobilizzazioni materiali	2	19.196.881	17.495.979
Partecipazioni	3		
- in imprese controllate		16.374.006	16.028.680
- in imprese collegate		819.379	819.379
- altre		1.024.498	1.024.498
Totale Partecipazioni		18.217.883	17.872.557
Attività per imposte anticipate	4	2.527.424	2.290.184
Altre attività non correnti	4	40.141.170	21.952.114
Attività non correnti		80.375.094	60.038.980
Rimanenze	5	28.126.708	25.377.629
Crediti commerciali	6		
- v. terzi		6.490.829	7.269.124
- v. imprese controllate		24.867.577	25.798.187
- v. collegate		483.684	684.941
Totale Crediti commerciali		31.842.090	33.752.252
Crediti tributari	7	3.462.686	3.903.199
Altri crediti	7		
- v. terzi		782.592	698.476
- v. imprese controllate		6.769.264	7.107.523
- v. collegate		261.565	61.565
Totale Altri crediti		7.813.421	7.867.564
Titoli e altre attività finanziarie correnti	8	-	2.126.791
Disponibilità liquide	9	17.649.208	29.449.845
Attività correnti		88.894.113	102.477.280
Totale attivo		169.269.207	162.516.260

Stato Patrimoniale passivo	Note	31/12/2020	31/12/2019
Capitale sociale	10	2.549.589	2.537.965
Sovrapprezzo azioni	11	42.556.321	41.430.624
Altre riserve	12	93.851.798	87.801.601
Azioni proprie	13	-	-
Utili/(perdite) a nuovo	14	(984.283)	(984.283)
Utile/(perdita) di periodo		238.265	5.833.175
Patrimonio netto totale		138.211.690	136.619.082
Fondo TFR	15	848.236	853.700
Passività fiscali per imposte differite	16	265.139	329.257
Altri fondi	17	2.125.164	1.402.769
Debiti e passività finanziarie	18		
- v. terzi		370.479	573.179
Totale Debiti e passività finanziarie		370.479	573.179
Passività non correnti		3.609.018	3.158.905
Debiti finanziari	19		
- v. terzi		4.317.532	4.317.848
Totale Debiti finanziari		4.317.532	4.317.848
Debiti commerciali	20		
- v. terzi		16.841.135	11.603.263
- v. imprese controllate		471.371	1.093.885
- v. collegate		12.000	18.000
Totale Debiti commerciali		17.324.506	12.715.148
Debiti per imposte sul reddito	21	4.752	24.741
Altri debiti correnti	21		
- v. terzi		5.779.595	5.668.856
- v. imprese controllate		22.114	11.680
Totale Altri debiti correnti		5.801.709	5.680.536
Passività correnti		27.448.499	22.738.273
Totale passivo e Patrimonio netto		169.269.207	162.516.260

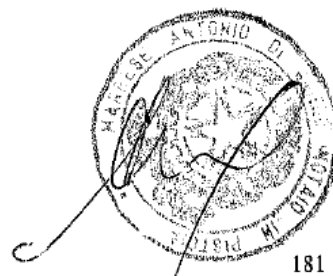


Conto economico

Conto Economico	Note	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	22		
- da terzi		26.237.101	24.232.455
- da controllate		37.642.610	42.524.079
- da collegate		336.564	980.664
Totale Ricavi		64.216.275	67.737.198
Altri proventi	23		
- da terzi		399.844	283.077
- da controllate		356.431	599.021
- da collegate		20.905	20.192
Totale Altri proventi		777.180	902.290
Ricavi e Proventi operativi		64.993.455	68.639.488
Costi per acquisti di merce	24		
- da terzi		31.932.825	31.536.507
- da controllate		944.865	1.180.640
Totale Costi per acquisti di merce		32.877.690	32.717.147
Variazione prodotti finiti e merci		(730.078)	(388.902)
Variazione materia prime		(2.019.001)	(815.478)
Servizi diretti	25		
- da terzi		10.084.709	10.058.648
- da controllate		37.494	53.519
Totale Servizi diretti		10.122.203	10.112.167
Costi per servizi ed oneri operativi	25		
- da terzi		5.915.047	7.381.711
- da controllate		62.791	138.624
- da collegate		12.000	18.000
Totale Costi per servizi ed oneri operativi		5.989.838	7.538.335
Costo del personale	26	15.433.487	16.247.058
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	27	2.517.986	1.572.595
Risultato operativo		801.330	1.656.566
Oneri finanziari	28		
- da terzi		(21.904)	(17.745)
- da controllate		(17.047)	(34.432)
Totale Oneri finanziari		(38.951)	(52.177)
Proventi finanziari	28		
- da terzi		233.951	595.548
- da controllate		318.669	3.437.981
- da collegate		300	300
Totale Proventi finanziari		552.920	4.033.829
Utile (perdita) su cambi	28	(443.938)	259.649
Altri oneri	29	(717.709)	(651.260)
Altri proventi	29	-	-
Risultato prima delle imposte		153.652	5.246.607
Imposte sul reddito	30	(84.613)	(586.568)
Risultato di periodo		238.265	5.833.175

Conto economico complessivo

	31/12/2020	31/12/2019
Utile/(perdita) del periodo (A)	238.265	5.833.175
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto degli effetti fiscali:		
Valutazione piani a benefici definiti	(30.919)	(38.394)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)	(30.919)	(38.394)
Risultato complessivo (A)+(B)	207.346	5.794.781



181

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario	Note	31/12/20	di cui con parti correlate	31/12/19	di cui con parti correlate
Attività operativa					
Risultato di periodo		238.265		5.833.175	
Ammortamenti	27	1.808.161		1.582.415	
Plusvalenza/Minusvalenza da cessione titoli e quote partecipative	29	0		0	
Quota utile / perdita società collegate		0		0	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	29	419.903	419.903	478.890	478.890
Stock Option		176.968		507.618	
Benefici successivi alla cess.del rapp di lav. (TFR)	15	(46.148)		(48.648)	
Fondi rischi e oneri	17	722.394		178.649	
Fondo svalutazione crediti	6	(253.218)	(279.558)	(47.356)	83.999
Attività per imposte anticipate	4	(227.478)		(51.672)	
Passività fiscali per imposte differite	16	(64.118)		(81.080)	
Rimanenze	5	(2.749.080)		(868.055)	
Crediti commerciali	6	2.163.380	1.411.425	7.010.692	8.539.070
Crediti tributari	7	440.513		237.233	
Altri crediti	7	(496.929)	(348.913)	(509.693)	(305.250)
Debiti commerciali	20	4.609.359	(628.513)	2.162.536	311.679
Debiti per imposte sul reddito	21	(19.989)		24.741	
Altri debiti	21	121.173	10.434	1.056.214	(139.022)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa		6.843.156		17.465.659	
Attività d'investimento					
Immobilizzazioni materiali	2	(3.003.466)		(2.428.322)	
Immobilizzazioni immateriali	1	(114.536)		(423.315)	
Partecipazioni, titoli e altre attività finanziarie	3-4-8	1.243.479	(694.256)	(847.597)	(479.922)
Crediti finanziari	7	(17.448.920)	(17.512.828)	(9.244.773)	(9.236.371)
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento		(19.323.443)		(12.944.007)	
Attività finanziaria					
Finanziamenti e altri debiti finanziari non correnti	18	(417.417)		(117.692)	
Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti	19	(40.254)		3.703.807	(276.608)
Aumenti di capitale	10	1.137.321		2.866.299	
Dividendi pagati	31	0		(7.718.989)	
Flussi di cassa generati dall'attività di finanziamento		679.650		(1.266.574)	
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(11.800.637)		3.255.078	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		29.449.845		26.194.767	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio del periodo		17.649.208		29.449.845	

Il totale delle disponibilità liquide è composto dal saldo di cassa e dal saldo dei conti correnti bancari. Gli interessi attivi dell'esercizio sono pari a 400 mila euro, di cui 183 mila euro da imprese controllate. Le imposte correnti dell'esercizio sono state 565 mila euro.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

<i>Patrimonio netto totale</i>	31/12/2018	Destinazione risultato	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato complessivo	31/12/2019
Capitale sociale	2.508.671			29.294		2.537.965
Sovrapprezzo azioni	38.593.618			2.837.006		41.430.624
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie						
<i>Altre riserve:</i>						
Riserva straordinaria	87.382.029		-4.904.950			82.477.079
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Altre riserve	3.687.759			711.198	-38.394	4.360.563
Utili/(perdite) a nuovo	-984.283	2.814.039	-2.814.039			-984.283
Utile/(perdita) di periodo	2.814.039	-2.814.039			5.833.175	5.833.175
<i>Patrimonio netto totale</i>	134.965.792		-7.718.989	3.577.498	5.794.781	136.619.082

<i>Patrimonio netto totale</i>	31/12/2019	Destinazione risultato	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato complessivo	31/12/2020
Capitale sociale	2.537.965			11.624		2.549.589
Sovrapprezzo azioni	41.430.624			1.125.697		42.556.321
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie						
<i>Altre riserve:</i>						
Riserva straordinaria	82.477.079	5.833.175				88.310.254
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Altre riserve	4.360.563			247.941	-30.919	4.577.585
Utili/(perdite) a nuovo	-984.283					-984.283
Utile/(perdita) di periodo	5.833.175	-5.833.175			238.265	238.265
<i>Patrimonio netto totale</i>	136.619.082			1.385.262	207.346	138.211.690



A second handwritten signature in black ink, located below the first one.

NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI SOCIETARIE

El.En. S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede della società è in Calenzano (Firenze) Via Baldanzese n. 17.

Le azioni ordinarie sono quotate al MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. .

Il bilancio di El.En. S.p.A. è stato esaminato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2021.

Il presente bilancio e le relative note illustrative sono presentati in euro, se non diversamente indicato.

PRINCIPI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio 2020 che rappresenta il bilancio separato di El.En. S.p.A. è redatto in base al principio del costo storico, ad eccezione di alcune categorie di strumenti finanziari la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value*.

Il presente bilancio separato è costituito:

- dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria
- dal Conto Economico
- dal Conto Economico complessivo
- dal Rendiconto Finanziario
- dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto
- e dalle presenti Note illustrative.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento all'esercizio 2020 e all'esercizio 2019. Le informazioni patrimoniali sono invece fornite con riferimento al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019.

ESPRESSIONE IN CONFORMITA' AGLI IFRS

Il bilancio al 31 dicembre 2020 è stato predisposto in applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea includendo tra questi anche tutti i principi internazionali oggetto di interpretazione (International Accounting Standards - IAS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e del precedente Standing Interpretations Committee (SIC) oltre ai principi rivisti entrati in vigore nell'anno.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee, così come esposti nel bilancio consolidato del Gruppo El.En. nello specifico capitolo denominato "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1/1/2020", cui si rimanda.

USO DI STIME

La redazione del Bilancio separato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, *stock option*, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Le stime eseguite hanno tenuto altresì conto delle incertezze generate dalla diffusione del Coronavirus, ampiamente descritte nel paragrafo "Emergenza Covid-19" contenuto nella relazione sulla gestione. In particolare le voci che data la loro natura, hanno previsto un maggior ricorso da parte degli Amministratori all'uso di stime e per le quali sono stati considerati gli effetti in essere e potenziali delle turbolenze economiche derivanti dal Coronavirus sono:

- Fondo svalutazione crediti: il fondo svalutazione rappresenta la migliore stima del management delle potenziali perdite sul portafoglio crediti verso i clienti finali. La stima si basa sulle perdite previste determinate in base alle perdite storiche per crediti similari, all'andamento dei crediti scaduti, alla valutazione della qualità del credito e alla proiezione delle condizioni economiche e di mercato; la stima eseguita dagli Amministratori, sebbene basata su dati storici e di mercato, può essere soggetta ai mutamenti nell'ambiente competitivo o di mercato in cui la società opera;
- Fondo obsolescenza magazzino: le giacenze di materie prime e prodotti finiti a lenta rotazione sono periodicamente analizzate sulla base dei dati storici e sulla possibilità di vendita delle stesse a valori inferiori rispetto alle normali transazioni di mercato. Se da queste analisi risulta la necessità di ridurre il valore delle giacenze, viene contabilizzato un apposito fondo svalutazione; come per il fondo svalutazione crediti, anche la determinazione del fondo obsolescenza magazzino è determinato sulla base di dati storici e di mercato, eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato possono modificare in maniera significativa i criteri utilizzati per la determinazione delle stime sottostanti;
- Leases: la determinazione del valore dei diritti d'uso emergenti da contratti di lease e le relative passività finanziarie, costituisce una stima significativa da parte del management. In particolare, un elevato livello di giudizio è esercitato nella determinazione del lease-term e nel calcolo dell'incremental borrowing rate. La determinazione del lease term tiene in considerazione le scadenze del contratto sottoscritto nonché delle eventuali clausole di rinnovo che il Gruppo ritiene ragionevolmente certe nel loro esercizio. L'incremental borrowing rate è costruito considerando la tipologia di asset oggetto del contratto di lease, la giurisdizione nella quale lo stesso viene acquisito e la valuta in cui è denominato il contratto. Eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato potrebbero richiedere la rivisitazione delle componenti descritte.
- Partecipazioni: la procedura di determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni, qualora vi fossero elementi circa perdite di valore, implica, nella stima del valore dell'equity, ipotesi riguardanti la previsione dei flussi di cassa attesi dalle *cash generating unit* (CGU) identificate, facendo riferimento ai piani per il triennio successivo, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*). Eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato potrebbero richiedere la rivisitazione delle componenti descritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI A VITA DEFINITA E A VITA INDEFINITA

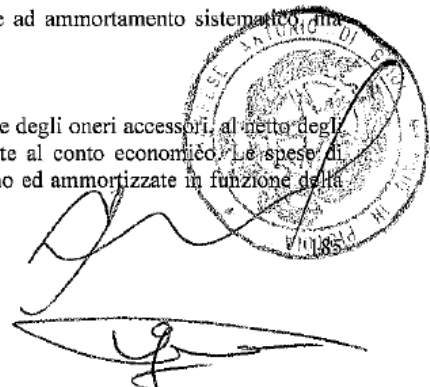
Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. La società utilizza il criterio del costo, in alternativa al *fair value*, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni immateriali. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore nei limiti del valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: 1) esistenza della possibilità tecnica ed intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita; 2) capacità della società all'uso o alla vendita dell'attività; 3) esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni; 4) capacità dell'attività di generare benefici economici futuri; 5) esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano; 6) attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

L'avviamento e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte a verifica almeno annuale di recuperabilità (*impairment test*).

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensive degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" at the top and "VIGILANZA" at the bottom, with a central emblem. The signature is written in a cursive style.

La Società utilizza il metodo del costo, in alternativa al *fair value*, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali. In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

<i>Classe di cespiti</i>	<i>Percentuali di ammortamento</i>
<i>terreni e fabbricati</i>	
- fabbricati industriali	3.00%
<i>impianti e macchinario</i>	
- impianti e macchinari generici	10.00%
- impianti e macchinari specifici	10.00%
- altri impianti	15.50%
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>	
- attrezzature varia e minuta	25.00%
- attrezzature cucina	25.00%
<i>altri beni</i>	
- automezzi	25.00%
- carrelli elevatori	20.00%
- costruzioni leggere	10.00%
- macchine d'ufficio elettroniche	20.00%
- mobili e arredi	12.00%

C) ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

D) PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

A ciascuna data di riferimento del periodo presentato, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare eventuali indicatori di riduzione di valore. Il valore recuperabile delle attività immateriali con vita indefinita, quando presenti, è invece stimato ad ogni data di riferimento. Se esiste un'indicazione di riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile.

Il valore presunto di realizzo è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita ed il valore d'uso. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, sia superiore al valore di presunto realizzo. Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

E) ATTIVITÀ FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI

Secondo lo IAS 27, le partecipazioni in società controllate, in entità a controllo congiunto ed in collegate non classificate come possedute per la vendita (IFRS 5) devono essere contabilizzate al costo o in conformità all'IFRS 9. Nel bilancio separato di El.En. S.p.A. è stato adottato il criterio del costo. Poiché ne sussistono i presupposti, è stato redatto il bilancio consolidato.

F) STRUMENTI FINANZIARI

Partecipazioni in altre Imprese

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al "*fair value*". Il presupposto per questa disposizione è che il "*fair value*" sia stimabile in modo attendibile. Quando il "*fair value*" non è stimabile in modo attendibile l'investimento è valutato al costo.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti inizialmente al *fair value*, che corrisponde al valore nominale e, successivamente, valutati al costo ammortizzato e ridotti in caso di perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

I crediti in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritti al tasso di cambio del giorno dell'operazione e, successivamente, convertiti al cambio di fine anno. L'utile o la perdita derivante dalla conversione viene imputato a conto economico.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate al *fair value* ad ogni periodo con imputazione degli effetti rispettivamente a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari" od in apposita riserva del Patrimonio netto, in quest'ultimo caso fintanto che non siano realizzati o abbiano subito una perdita di valore.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Nessun utile/perdita è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura rischi cambio e tasso

Fair value hedge: (coperture del valore di mercato) se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio, attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivanti dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

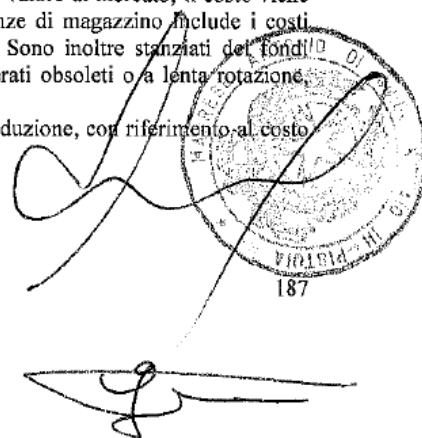
Cash flow hedge: (copertura dei flussi finanziari) se uno strumento è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte di copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Held for trading: (strumenti per la negoziazione) si tratta di strumenti finanziari derivati con finalità speculativa o di negoziazione, sono valutati al *fair value* (valore equo) con imputazione delle variazioni al conto economico.

G) RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi). Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione sono valutate in base al costo di produzione, con riferimento al costo medio ponderato.



H) BENEFICI AI DIPENDENTI

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR).

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate a bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Per i piani a benefici definiti, l'ammontare già maturato è proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia attuariale si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti o tra gli "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali cumulati fino all'esercizio precedente che riflettevano gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate erano rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore netto non rilevato al termine dell'esercizio precedente eccedeva il 10% della passività (c.d. Metodo del corridoio).

In accordo con le regole di transizione previste dallo IAS 19 al paragrafo 173, la società ha applicato l'emendamento allo IAS 19 a partire dal 1° gennaio 2013 in modo retrospettivo, rideterminando i valori della situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2012 ed al 31 dicembre 2012, come se l'emendamento fosse sempre stato applicato.

Per i piani a contribuzione definita, la società paga dei contributi a fondi pensione pubblici o privati, su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Pagati i contributi, per la società non sorgono ulteriori obbligazioni. I contributi pagati sono iscritti a conto economico nel costo del lavoro quando dovuti.

PIANI RETRIBUTIVI SOTTO FORMA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

Il costo delle prestazioni rese dai dipendenti e remunerato tramite piani di stock option è determinato sulla base del fair value delle opzioni concesse ai dipendenti alla data di assegnazione.

Da un punto di vista modellistico il piano deliberato da El.En. deve essere considerato come una opzione "esotica" dal momento che l'esercizio del diritto di opzione è possibile solo dopo il periodo di vesting e può avvenire in un qualsiasi momento all'interno dell'exercise period.

Il piano in analisi è concettualmente equiparabile a due opzioni distinte che potrebbero essere definite come "american forward start". Il fair value di una opzione "american forward start" può essere ottenuto combinando un approccio risk neutral per determinare il valore atteso dello stock all'inizio degli exercise period e, successivamente tramite un modello del tipo binomial tree per valorizzare l'opzione di tipo americano.

Per la sua valutazione è necessaria la stima della volatilità del titolo sottostante, del tasso di interesse risk free e del tasso dividendo atteso del titolo.

Coerentemente con i dettami del Principio Contabile Internazionale IFRS2 tutti i parametri significativi del modello sono stati stimati osservando le condizioni dei mercati finanziari e l'andamento del titolo El.En. alla data di assegnazione dei diritti di opzione.

I) FONDI PER RISCHI E ONERI

La società rileva i fondi per rischi futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

L) RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono riconosciuti nel conto economico per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità si aspetta di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo di merci o servizi al cliente. I ricavi sono contabilizzati al netto di resi, sconti, abbuoni e tasse direttamente associate alla vendita del prodotto o alla prestazione del servizio. Le vendite sono riconosciute al fair value del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti e servizi, quando vi sono le seguenti condizioni:

- avviene il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà del bene;
- il valore dei ricavi è determinato in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dall'impresa;
- i costi sostenuti, o da sostenere, sono determinati in modo attendibile.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.
I dividendi da partecipazioni sono imputati secondo il principio di cassa.

M) PARTITE IN VALUTA ESTERA

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

N) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E IN CONTO ESERCIZIO

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi. I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati o a diretta riduzione delle attività stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

O) LEASE

I contratti di leasing vengono contabilizzati secondo il dettato dell'IFRS 16 il quale definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. La società adotta le due esenzioni previste dal principio relativamente ai contratti di leasing relativi ad attività di "scarso valore" e i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi o inferiore).

Nei contratti in cui la società è il locatario, alla data di inizio del contratto di leasing viene rilevata una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). La società contabilizza separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. La società procede inoltre a rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). In questi casi si riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

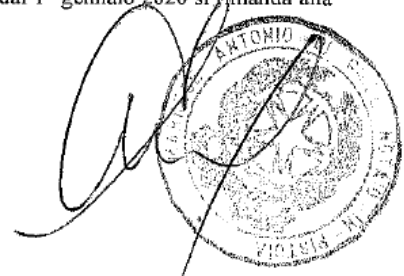
P) IMPOSTE

Le imposte correnti sono contabilizzate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni. Le passività verso l'erario per tali imposte sono iscritte fra i debiti tributari al netto degli acconti versati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1/1/20

Per quanto riguarda i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2020 si rimanda alla corrispondente sezione del bilancio consolidato.



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the name "ANTONIO" at the top and "VICENZA" at the bottom, with a central emblem. The signature is written in a cursive style.



A second handwritten signature in black ink, written in a cursive style, located below the first signature.

PIANI DI STOCK OPTION

El.En. S.p.A.

Qui di seguito si riportano alcune informazioni relative al piano di *stock option* deliberato nel corso dell'esercizio 2016 di El.En. S.p.A., piano teso a dotare la Società di uno strumento di incentivazione e fidelizzazione.

Scadenza max	Opzioni esistenti	Opzioni emesse	Opzioni annullate	Opzioni esercitate	Opzioni scadute non esercitate	Opzioni esistenti	Di cui esercitabili	Prezzo di esercizio
	01/01/2020	01/01/2020 - 31/12/2020	01/01/2020 - 31/12/2020	01/01/2020 - 31/12/2020	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	
Piano 2016-2025	31-dic-25	574.662		89.412		485.250	485.250	€ 12,72

Tale piano, tenendo conto della presenza di due tranches che hanno due differenti *vesting* ed *exercise period*, è concettualmente equiparabile a due opzioni distinte che potrebbero essere definite come "*american forward start*".

Il *fair value* di una opzione "*american forward start*" può essere ottenuto combinando un approccio *risk neutral* per determinare il valore atteso dello stock all'inizio degli *exercise period* e successivamente, tramite un modello del tipo *binomial tree*, per valorizzare l'opzione di tipo americano.

Al fine della determinazione del *fair value* sono state formulate le seguenti ipotesi:

tasso *risk free*: 0,338492%

volatilità storica: 0,28489

intervallo di tempo utilizzato per il calcolo della volatilità: ultimo anno di contrattazioni

Il *fair value* complessivo delle stock option è di 2.942.080 euro.

Nel corso dell'esercizio 2020 il prezzo medio registrato dal titolo El.En. S.p.A. è stato di circa 23,1 euro.

Per quanto riguarda le caratteristiche del piano di stock option, nonché l'aumento di capitale deliberato a servizio del medesimo, si rinvia alla descrizione contenuta nella nota (10) del presente documento.

Commenti alle principali voci dell'attivo

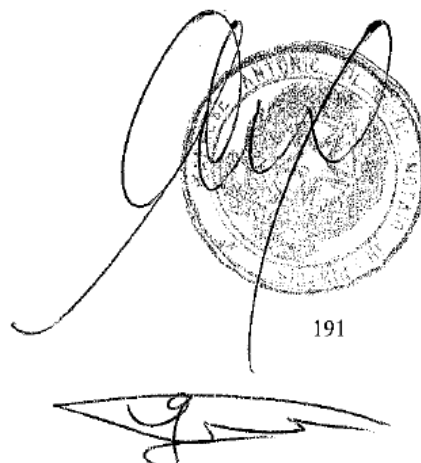
Attività non correnti

Immobilizzazioni immateriali (nota 1)

Le movimentazioni intercorse nel periodo nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	Ammortamento	31/12/2020
Costi di sviluppo	242.819				-4.642	-153.314	84.863
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	16.666					-3.334	13.332
Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	79.508	22.577			10.801	-53.882	59.004
Altre immobilizzazioni immateriali	653	71.100			48.200	-40.416	79.537
Immobilizzazioni immateriali in corso	88.500	30.000			-63.500		55.000
Totale	428.146	123.677			-9.141	-250.946	291.736

Nella voce "costi di sviluppo" sono iscritti i costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prototipi mentre nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" risultano iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di nuove licenze software; la voce "immobilizzazioni immateriali in corso" risulta composta per lo più da costi sostenuti per l'acquisto di un nuovo software in corso di implementazione.



191

Immobilizzazioni materiali (nota 2)

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Costo	31/12/2019	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Terreni e Fabbricati	17.125.406	423.535			218.992	17.767.933
Impianti e macchinari	3.493.210	1.626.244			886.147	6.005.601
Attrezzature ind.li e comm.li	6.127.697	583.977	-87.997		-364	6.623.313
Altri beni	2.897.567	441.046	-91		56.997	3.395.519
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.239.309	78.127			-1.268.259	49.177
Totale	30.883.189	3.152.929	-88.088		-106.487	33.841.543
Terreni e Fabbricati diritti d'uso	37.618					37.618
Impianti e macchinari diritto d'uso	29.947					29.947
Attrezzature ind.li e comm.li diritto d'uso	65.041				-2.149	62.892
Altri beni diritto d'uso	402.937	111.850				514.787
Totale	535.543	111.850			-2.149	645.244

Totale	31.418.732	3.264.779	-88.088		-108.636	34.486.787
---------------	-------------------	------------------	----------------	--	-----------------	-------------------

Fondo ammortamento	31/12/2019	Ammortamenti	(Alienazioni)	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2020
Terreni e Fabbricati	4.325.492	434.123				4.759.615
Impianti e macchinari	2.331.767	292.367			-5.412	2.618.722
Attrezzature ind.li e comm.li	5.255.719	417.322	-81.449		-56.065	5.535.527
Altri beni	1.866.950	256.153			-45.009	2.078.094
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti						
Totale	13.779.928	1.399.965	-81.449		-106.486	14.991.958
Terreni e Fabbricati diritti d'uso	5.210	6.272			1	11.483
Impianti e macchinari diritto d'uso	13.310	13.310				26.620
Attrezzature ind.li e comm.li diritto d'uso	11.239	11.850			-2.130	20.959
Altri beni diritto d'uso	113.066	125.820				238.886
Totale	142.825	157.252			-2.129	297.948

Totale	13.922.753	1.557.217	-81.449		-108.615	15.289.906
---------------	-------------------	------------------	----------------	--	-----------------	-------------------

Valore netto	31/12/2019	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / Svalutazioni / Ammortamenti	Altri movimenti	31/12/2020
Terreni e Fabbricati	12.799.914	423.535		-434.123	218.992	13.008.318
Impianti e macchinari	1.161.443	1.626.244		-292.367	891.559	3.386.879
Attrezzature ind.li e comm.li	871.978	583.977	-6.548	-417.322	55.701	1.087.786
Altri beni	1.030.617	441.046	-91	-256.153	102.006	1.317.425
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.239.309	78.127			-1.268.259	49.177
Totale	17.103.261	3.152.929	-6.639	-1.399.965	-1	18.849.585
Terreni e Fabbricati diritti d'uso	32.408			-6.272	-1	26.135
Impianti e macchinari diritto d'uso	16.637			-13.310		3.327
Attrezzature ind.li e comm.li diritto d'uso	53.802			-11.850	-19	41.933
Altri beni diritto d'uso	289.871	111.850		-125.820		275.901
Totale	392.718	111.850		-157.252	-20	347.296

Totale	17.495.979	3.264.779	-6.639	-1.557.217	-21	19.196.881
---------------	-------------------	------------------	---------------	-------------------	------------	-------------------

La voce "Terreni e Fabbricati" e relativi diritti d'uso comprende il complesso immobiliare di Via Baldanzese a Calenzano (FI) dove attualmente operano la Società e le società controllate Deka M.E.L.A. S.r.l., Esthelogue S.r.l., Pharmonia S.r.l., Merit Due S.r.l. e la società collegata Elesta S.p.A, i complessi immobiliari di Via Dante Alighieri sempre a Calenzano, il primo acquistato nel 2008 ed il secondo acquistato nel 2014, l'immobile sito nel comune di Torre Annunziata, acquistato nel 2006, destinato alle attività di ricerca, sviluppo e produzione della controllata Lasit S.p.A.

Gli incrementi della voce "Terreni e fabbricati" sono riferibili sia all'acquisto di un nuovo immobile sempre in via Baldanzese che alle ristrutturazioni eseguite nell'ottica degli incentivi dell'Industria 4.0.

Anche gli incrementi registrati nelle categorie Impianti e macchinari e Attrezzature sono relativi ai processi di ristrutturazione eseguiti nell'ambito degli incentivi dell'Industria 4.0.

Gli incrementi della voce "Altri beni" e relativi diritti d'uso riguardano in particolar modo l'acquisto di automezzi, costruzioni leggere e macchine elettroniche.

Nella colonna "Altri movimenti" delle varie voci si trovano per lo più iscritti i giroconti effettuati alle rispettive categorie dalle immobilizzazioni in corso nel momento di ultimazione dei lavori.

Partecipazioni (nota 3)

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Percentuale posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto al	Risultato al	Frazione Patrimonio netto	Differenza
				31/12/2020	31/12/2020		
O-Las S.r.l.	Calenzano (ITA)	98,89%	3.224.616	23.309.148	15.431.806	23.050.416	19.825.800
Deka Mela S.r.l.	Calenzano (ITA)	85,00%	1.533.341	16.564.111	1.923.341	14.079.494	12.546.153
Esthelogue S.r.l.	Calenzano (ITA)	50,00%	50.000	-394.973	-419.548	-197.487	-247.487
Deka Sarl	Lione (FRA)	100,00%	0	-168.611	-347.358	-168.611	-168.611
Lasit S.p.A.	Torre Annunziata (ITA)	70,00%	1.117.166	9.987.497	1.840.018	6.991.248	5.874.082
Quanta System S.p.A.	Milano (ITA)	100,00%	8.053.031	48.784.845	11.175.200	48.784.845	40.731.814
Aselepion GmbH	Jena (GER)	50,00%	1.174.821	24.028.969	3.016.738	12.014.485	10.839.664
BRCT Inc.	New York (USA)	100,00%	1.128.446	-65.539	6.177	-65.539	-1.193.985
Deka Japan Co., Ltd	Tokyo (GIAP)	55,00%	42.586	1.266.170	152.151	696.394	653.808
Cutlite do Brasil Ltda	Blumenau (BRASILE)	98,27%	0	-1.460.287	-558.680	-1.435.024	-1.435.024
Pharmonia S.r.l.	Calenzano (ITA)	100,00%	50.000	280.363	-3.788	280.363	230.363
<i>Totale</i>			16.374.006	122.131.693	32.216.057	104.030.584	87.656.577

Si evidenzia che per le controllate Deka Sarl e Cutlite do Brasil la società ha accantonato un fondo per copertura perdite partecipate come riportato nella successiva nota (17).

La differenza fra il costo della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto della Esthelogue Srl non è ritenuta una perdita durevole di valore in quanto riferibile al differimento temporale di ricavi già acquisiti dalla controllata.

Per la società BRCT Inc. occorre considerare che la stessa detiene partecipazioni valutate al costo il cui valore sarebbe notevolmente superiore, tale da coprire ampiamente la differenza negativa tra valore di bilancio e frazione del Patrimonio Netto.

193

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Sede	Percentuale posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto al 31/12/2020	Risultato al 31/12/2020	Frazione Patrimonio netto	Differenza
Actis S.r.l. (*)	Calenzano (ITA)	12,00%	1.240	350.924	-4.288	42.111	40.871
Elesta S.p.A.	Calenzano (ITA)	50,00%	543.939	1.651.885	-694.641	825.943	282.004
Immobiliare Del.Co. S.r.l.	Solbiate Olona (ITA)	30,00%	274.200	54.914	13.195	16.474	-257.726
Totale			819.379	2.057.723	-685.734	884.528	65.149

(*) Dati al 31 dicembre 2019

I dati relativi alla collegata "Immobiliare Del.Co. S.r.l.", evidenziano una differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto imputabile al maggior valore implicito dei terreni e dei fabbricati di proprietà, così come emerso anche in occasione della rivalutazione volontaria di tali immobili effettuata dalla società collegata in conformità con il D.L. 185/08.

Nel prospetto che segue sono riportati alcuni dati di sintesi delle società collegate:

Società	Attività	Passività	Utile(+)/Perdita (-)	Ricavi e proventi	Costi e Oneri
Actis Active Sensors Srl (*)	465.337	114.413	-4.288	33.020	37.308
Elesta SpA	3.693.492	2.023.158	-694.641	1.787.326	2.481.967
Immobiliare Del.Co. Srl	805.874	750.960	13.195	184.622	171.427

(*) Dati al 31 dicembre 2019

Partecipazioni - composizione saldo

Partecipazioni	31/12/2019			Movimenti del periodo			31/12/2020		
	Costo	Rival./((Svalut.)	Saldo 31/12/2019	Variazioni	Rival./((Svalut.)	Altri movimenti	Saldo 31/12/2020	Rival./((Svalut.)	Costo
- in imprese controllate									
Deka Mela S.r.l.	1.524.198		1.524.198	9.143			1.533.341		1.533.341
Ot-Las S.r.l.	2.988.634	-309.746	2.678.888	545.727			3.224.616	-309.746	3.534.362
Esthelogue S.r.l.	1.863.260	-1.574.583	288.677	2.479	-241.156		50.000	-1.815.739	1.865.739
Deka Sarl	3.345.358	-3.345.358		393.362	-178.747	-214.615		-3.738.720	3.738.720
Lasit S.p.A.	1.110.967		1.110.967	6.199			1.117.166		1.117.166
Quanta System S.p.A.	8.042.648		8.042.648	10.383			8.053.031		8.053.031
BRCT Inc.	1.128.446		1.128.446				1.128.446		1.128.446
Asclepion GmbH	1.162.269		1.162.269	12.552			1.174.821		1.174.821
Cutlite do Brasil Ltda	3.384.919	-3.384.919					0	-3.384.919	3.384.919
Deka Japan Co., Ltd	42.586		42.586				42.586		42.586
Pharmonia S.r.l.	50.000		50.000				50.000		50.000
Totale	24.643.285	-8.614.606	16.028.680	979.845	-419.903	-214.615	16.374.006	-9.249.124	25.623.131

Le principali variazioni riguardano le seguenti partecipazioni: Otlas, dove la società ha acquisito delle quote dalle minoranze; Deka Sarl, in cui è stata effettuata una ricapitalizzazione e un successivo adeguamento del valore dell'investimento, considerando che il patrimonio netto era in parte già eroso dalle perdite registrate; Esthelogue, su cui si è operato un adeguamento del valore dell'investimento alla corrispondente quota del patrimonio netto in parte eroso dalla perdite registrate. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 29.

Partecipazioni	31/12/2019			Movimenti del periodo			31/12/2020		
	Costo	Rival./.(Svalut.)	Saldo 31/12/2019	Variazioni	Rival./.(Svalut.)	Altri movimenti	Saldo 31/12/2020	Rival./.(Svalut.)	Costo
- in imprese collegate									
Actis S.r.l.	1.240		1.240				1.240		1.240
Elesta S.p.A.	1.172.687	-628.747	543.940				543.939	-628.747	1.172.687
Immobiliare Del. Co. S.r.l.	274.200		274.200				274.200		274.200
Totale	1.448.127	-628.747	819.379	0	0	0	819.379	-628.747	1.448.127

Partecipazioni	31/12/2019			Movimenti del periodo			31/12/2020		
	Costo	Rival./.(Svalut.)	Saldo 31/12/2019	Variazioni	Rival./.(Svalut.)	Altri movimenti	Saldo 31/12/2020	Rival./.(Svalut.)	Costo
- altre									
Concept Laser Solutions GmbH	19.000		19.000				19.000		19.000
Consorzio Energie Firenze	1.000		1.000				1.000		1.000
CALEF	3.402		3.402				3.402		3.402
R&S	516		516				516		516
R.T.M. S.p.A.	364.686	-364.686	0				0	-364.686	364.686
Hunkeler.it S.r.l.	112.100		112.100				112.100		112.100
EPICA International Inc.	888.480		888.480				888.480		888.480
Totale	1.389.184	-364.686	1.024.498				1.024.498	-364.686	1.389.184

Le voce "partecipazioni in altre imprese" è per lo più riconducibile alla partecipazione detenuta in "Epica International Inc" per un controvalore di 888 mila euro. Con riferimento alla valutazione di tale partecipazione gli Amministratori hanno ritenuto che, non essendo lo strumento partecipativo quotato su un mercato regolamentato, ed essendovi un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value* correlate a diverse sottoscrizioni, il costo rappresenta la migliore stima del *fair value* (valore equo) in tale gamma di valori, anche in considerazione del prezzo medio azionario di sottoscrizione.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo

Nessun onere finanziario è stato imputato alle voci dell'attivo.

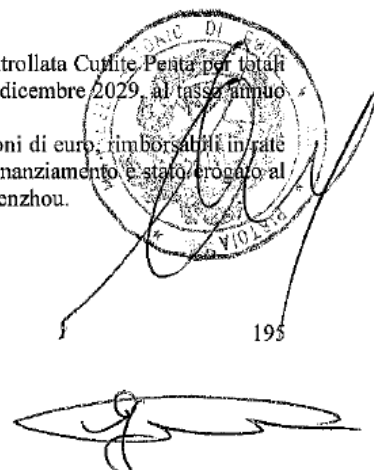
Crediti finanziari/Attività per imposte anticipate e Altri crediti e attività non correnti (nota 4)

<i>Altre attività non correnti</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Crediti finanziari v. imprese controllate	27.500.000	9.500.000	18.000.000	189,47%
Attività per imposte anticipate	2.527.424	2.290.184	237.240	10,36%
Altre attività non correnti	12.641.170	12.452.114	189.056	1,52%
Totale	42.668.594	24.242.298	18.426.296	76,01%

I crediti finanziari verso imprese controllate si riferiscono:

- alla parte a medio lungo termine del finanziamento erogato nel corso del 2019 alla controllata Cupite Penta per totali 10 milioni di euro, rimborsabili in rate semestrali posticipate, ultima rata scadente il 31 dicembre 2029, al tasso annuo BCE + 0,5%;
- al finanziamento erogato nel corso del 2020 alla controllata Otla Srl per totali 19 milioni di euro, rimborsabili in rate semestrali posticipate a partire dal 1 gennaio 2022, al tasso annuo BCE + 0,25%. Tale finanziamento è stato erogato al fine di acquistare delle quote dalle minoranze nella controllata Penta Laser Equipment Wenzhou.

Le condizioni applicate a tali finanziamenti sono specificate anche alla nota (7).



195

La voce “Altre attività non correnti” è relativa ad impieghi temporanei di liquidità, effettuati negli anni passati dalla società in polizze vita aventi come sottostante una gestione separata in titoli con capitale garantito e con la possibilità di esercitare il riscatto, totale o parziale, nel corso della durata contrattuale a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza delle polizze stesse. Essendo un investimento a medio termine, la società ha valutato di classificarlo fra le attività detenute per la negoziazione non correnti, contabilizzando il *fair value* delle polizze nell’attivo e la rivalutazione delle stesse a conto economico e conseguentemente di escluderlo dalla posizione finanziaria netta.

Per l’analisi della voce “Attività per imposte anticipate” si rimanda al successivo capitolo relativo all’analisi delle “imposte anticipate e differite”.

Attività correnti

Rimanenze (nota 5)

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Materie prime suss. e di consumo	14.630.478	12.611.477	2.019.001	16,01%
Prodotti in corso di lav. e semilavorati	10.179.305	9.527.645	651.660	6,84%
Prodotti finiti e merci	3.316.925	3.238.507	78.418	2,42%
Totale	28.126.708	25.377.629	2.749.079	10,83%

Il confronto tra le rimanenze finali evidenzia un aumento delle scorte pari al 10,8%, dovuto a una serie di fattori: il forte aumento del volume di produzione negli ultimi mesi dell'anno, la necessità di dare alla clientela un ottimo servizio in termini di tempi di consegna e quindi di mantenere un adeguato livello di scorte, le difficoltà incontrate dalla *supply chain* nel consegnare tempestivamente certi componenti il cui allungamento del tempo di consegna ci ha forzato ad aumentare il livello delle scorte.

Occorre peraltro precisare che i valori sopra espressi risultano al netto del fondo svalutazione, così come mostrato nella tabella seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Valore lordo delle rimanenze	33.751.014	30.401.674	3.349.340	11,02%
Fondo svalutazione rimanenze	-5.624.306	-5.024.045	-600.261	11,95%
Totale	28.126.708	25.377.629	2.749.079	10,83%

Il fondo svalutazione è calcolato per allineare il valore di magazzino a quello di presumibile realizzo, riconoscendone dove necessario l'obsolescenza e la lenta rotazione. L'ammontare del fondo aumenta di circa 600 mila euro rispetto al 31 dicembre 2019 mentre la sua incidenza sul valore lordo delle rimanenze rimane invariata al 17% circa.

Crediti commerciali (nota 6)

I crediti sono così composti:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Crediti commerciali vs terzi	6.490.829	7.269.124	-778.295	-10,71%
Crediti commerciali vs controllate	24.867.577	25.798.187	-930.610	-3,61%
Crediti commerciali vs collegate	483.684	684.941	-201.257	-29,38%
Totale	31.842.090	33.752.252	-1.910.162	-5,66%

<i>Crediti commerciali vs terzi</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Italia	1.913.782	2.737.753	-823.971	-30,10%
CEE	2.217.214	1.019.275	1.197.939	117,53%
Resto del Mondo	2.729.783	3.855.706	-1.125.923	-29,20%
meno: fondo svalutazione crediti	-369.950	-343.610	-26.340	7,67%
Totale	6.490.829	7.269.124	-778.295	-10,71%

I crediti commerciali verso imprese controllate e collegate sono inerenti a operazioni di gestione caratteristica



A handwritten signature in black ink, located at the bottom of the page.

Riportiamo di seguito la movimentazione nel fondo svalutazione crediti accantonato a valere sui crediti commerciali verso terzi avvenuta nel corso dell'esercizio:

	2020
Al 1 gennaio	343.610
Accantonamento	75.000
Utilizzi e storno importi non utilizzati	-48.660
Alla fine del periodo	369.950

La distinzione dei crediti commerciali verso terzi suddivisi per valuta è riportata di seguito:

Valore crediti espressi in:	31/12/2020	31/12/2019
EURO	3.315.463	4.588.153
USD	3.175.366	2.680.971
Totale	6.490.829	7.269.124

Il valore in euro riportato in tabella dei crediti originariamente espressi in USD rappresenta l'importo in valuta convertito rispettivamente al cambio del 31 dicembre 2020 e del 31 dicembre 2019.

Riportiamo inoltre l'analisi dei crediti commerciali verso terzi e verso imprese controllate per l'esercizio 2020 e per l'esercizio 2019:

Crediti commerciali vs terzi	31/12/2020	31/12/2019
A scadere	4.188.455	4.689.734
Scaduto:		
0-30 gg.	692.438	1.054.800
31-60 gg.	127.320	750.727
61-90 gg.	142.562	180.599
91-180 gg.	213.254	266.398
Oltre 180 gg.	1.126.800	326.866
Totale	6.490.829	7.269.124

Crediti commerciali vs controllate	31/12/2020	31/12/2019
A scadere	10.759.522	9.578.699
Scaduto:		
0-30 gg.	347.000	788.036
31-60 gg.	562.392	430.694
61-90 gg.	426.221	466.599
91-180 gg.	1.161.950	397.545
Oltre 180 gg.	11.610.492	14.136.614
Totale	24.867.577	25.798.187

Per una analisi più dettagliata dei crediti commerciali verso imprese controllate e collegate si rimanda al capitolo dedicato all'informativa sulle "parti correlate".

Crediti tributari/Altri crediti (nota 7)

La suddivisione dei crediti tributari e degli altri crediti è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Crediti tributari correnti				
Crediti per IVA	1.612.794	1.440.935	171.859	11,93%
Crediti per imposte sul reddito	1.849.892	2.462.264	-612.372	-24,87%
Totale	3.462.686	3.903.199	-440.513	-11,29%
Crediti finanziari correnti				
Crediti finanziari v. terzi	7.499	71.407	-63.908	-89,50%
Crediti finanziari v. imprese controllate	5.901.461	6.588.633	-687.172	-10,43%
Crediti finanziari v. imprese collegate	261.565	61.565	200.000	324,86%
Totale	6.170.525	6.721.605	-551.080	-8,20%
Altri crediti correnti				
Depositi cauzionali e caparre	78.183	130.178	-51.995	-39,94%
Acconti a fornitori correnti	242.559	221.779	20.780	9,37%
Altri crediti	454.351	275.112	179.239	65,15%
Altri crediti vs controllate	867.803	518.890	348.913	67,24%
Totale	1.642.896	1.145.959	496.937	43,36%
Totale Crediti finanziari correnti e Altri crediti correnti	7.813.421	7.867.564	-54.143	-0,69%

L'importo iscritto tra i "crediti tributari correnti" relativo al credito IVA, deriva dalla rilevante quota di esportazioni che caratterizza il fatturato della società.

Fra i "crediti per imposte sul reddito" risultano iscritte le eccedenze degli acconti versati per IRES ed IRAP rispetto al debito di imposta maturato. Inoltre sono ricompresi in questa voce i crediti d'imposta riconosciuti per le attività di ricerca, sviluppo e innovazione e quelli sostitutivi dei benefici riconosciuti negli anni precedenti sotto forma di iper super ammortamento.

I crediti finanziari sono per lo più relativi a finanziamenti a breve termine erogati a società controllate e collegate per sopperire a normali esigenze di funzionamento. I principali finanziamenti erogati a società controllate compresi quelli indicati alla nota (4) sono i seguenti:

Imprese del gruppo:	m/l termine importo (/1000)	breve termine importo (/1000)	valuta	tasso annuo
Asclepion Laser Technologies GmbH	-	985	Euro	BCE + 1% BCE + 1% su 500.000 BCE + 0,5% su 9.500.000
Cutlite Penta S.r.l.	8.500	1.500	Euro	BCE + 0,25%
Otlas Srl	19.000	-	Euro	BCE + 1% (fino a 1.065 mila euro) 4% (oltre 1.065 mila euro)
Esthelogue S.r.l.	-	1.298	Euro	BCE + 1%
Lasit S.p.A.	-	1.338	Euro	BCE + 1%
BRCT Inc.	-	519	USD	2,50%
Deka Medical Inc.	-	261	USD	2,50%

Per un ulteriore dettaglio dei crediti finanziari verso imprese controllate e collegate si rimanda al successivo capitolo dedicato all'informativa sulle "parti correlate".

La voce "altri crediti verso controllate" iscritta nella sezione "altri crediti correnti" è relativa al credito vantato dalla capogruppo nei confronti di Ot-las S.r.l. e di Deka Mela Srl, nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale (procedura di cui agli artt.117 e seguenti del TUIR e del D.M. attuativo 1 Giugno 2018).

Titoli e altre attività finanziarie correnti (nota 8)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Titoli e altre attività finanziarie correnti				
Altre attività finanziarie correnti		2.126.791	-2.126.791	-100,00%
Totale		2.126.791	-2.126.791	-100,00%

L'importo iscritto nella voce "Altre attività finanziarie correnti" al 31 dicembre 2019 era costituito dai fondi comuni d'investimento detenuti dalla società e acquistati nei precedenti esercizi al fine di impiegare temporaneamente la liquidità. Tali titoli sono stati venduti nel corso del primo semestre 2020.

Disponibilità liquide (nota 9)

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Depositi bancari e postali	17.642.248	29.444.053	-11.801.805	-40,08%
Denaro e valori in cassa	6.960	5.792	1.168	20,17%
Totale	17.649.208	29.449.845	-11.800.637	-40,07%

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario.

Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 ha la seguente composizione (dati in migliaia di euro):

Posizione finanziaria netta	31/12/2020	31/12/2019
Cassa e disponibilità liquide correnti	17.649	29.450
Titoli	0	2.127
Liquidità	17.649	31.577
Crediti finanziari correnti	7	71
Finanziamenti bancari correnti	(4.003)	(4.001)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(314)	(317)
Indebitamento finanziario corrente	(4.318)	(4.318)
Posizione finanziaria netta corrente	13.339	27.330
Altri debiti finanziari non correnti	(370)	(573)
Indebitamento finanziario non corrente	(370)	(573)
Posizione finanziaria netta	12.969	26.757

La posizione finanziaria netta ha subito una riduzione di circa 13,8 milioni nell'anno, per effetto del finanziamento a medio/lungo termine per Euro 19 milioni erogato alla controllata Ot-las in sostegno ad un'operazione straordinaria, dell'aumento del capitale circolante netto per effetto della repentina contrazione della domanda e degli investimenti in corso per la riorganizzazione di alcune aree dello stabilimento di Calenzano. Il pagamento del dividendo ai soci, inizialmente deliberato dal CdA nella misura di 0,40 euro per azione, è stato poi sospeso da una delibera assembleare che ha successivamente preso atto del carattere durevole della contrazione della domanda.

Ricordiamo inoltre che nei precedenti esercizi quanto a 11,5 milioni di euro, la liquidità è stata investita in strumenti finanziari di tipo assicurativo che per la loro natura richiedono di essere iscritti tra le attività finanziarie non correnti; pur costituendo un impiego di liquidità questo importo non fa parte della posizione finanziaria netta. Alla fine dell'anno il fair value dell'investimento era pari a 12,6 milioni di euro.

Dalla posizione finanziaria netta sono esclusi i crediti finanziari verso controllate e collegate per un importo di 33.663 mila euro, in quanto legati a politiche di sostegno finanziario delle imprese del gruppo (per il dettaglio si veda l'informativa sulle parti correlate).

In continuità con quanto fatto in passato, si è pertanto ritenuto opportuno non includere tali finanziamenti nella posizione finanziaria netta sopraesposta.

Commenti alle principali voci del passivo

Capitale e Riserve

Le principali poste del patrimonio netto sono le seguenti:

Capitale sociale (nota 10)

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale di El.En. risulta:

Deliberato (al servizio dei piani di stock option)	EURO	2.612.671
Sottoscritto e versato	EURO	2.549.589

Valore nominale di ciascuna azione - euro

0,13

Categoria	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
N. Azioni Ordinarie	19.522.810	89.412	0	19.612.222
Totale	19.522.810	89.412	0	19.612.222

Le azioni sono nominative ed indivisibili; ciascuna di esse attribuisce il diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie nonché gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto. L'utile netto di esercizio deve essere destinato per almeno il 5% alla riserva legale, nei limiti di cui all'art. 2430 Codice Civile. Il residuo è ripartito fra gli azionisti, salvo diversa deliberazione dell'assemblea. Nello Statuto non è prevista la distribuzione di accenti sui dividendi. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono in favore della Società. Non esistono clausole statutarie particolari in ordine alla partecipazione degli azionisti al residuo attivo in caso di liquidazione. Non esistono clausole statutarie che attribuiscono particolari privilegi.

Aumenti di capitale al servizio di piani di stock option

L'Assemblea straordinaria di El.En. S.p.A. del 12 maggio 2016 ha deliberato di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443, II co., c.c. di aumentare, anche in più volte e anche in forma scindibile, entro cinque anni dalla data della delibera, il capitale sociale fino a massimo nominali euro 104.000,00 mediante l'emissione di nuove azioni da destinare alla sottoscrizione dei beneficiari del piano di stock option 2016-2025.

In data 13 settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione della società, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato in merito all'attuazione del piano di incentivazione azionaria (stock option) per il periodo 2016-2025 ("Piano di Stock Option 2016-2025") dando seguito al mandato attribuitogli dalla assemblea degli azionisti sopra citata: sono stati individuati i beneficiari del piano, i quantitativi di opzioni assegnate, le finestre di esercizio, il prezzo di sottoscrizione.

Il Consiglio ha anche proceduto ad esercitare, integralmente e ad esclusivo servizio del Piano, la facoltà, conferitagli ai sensi dell'art. 2443, II comma, c.c. dalla stessa assemblea, di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, c.c., il capitale sociale di euro 104.000,00 mediante l'emissione di 800.000 azioni ordinarie che potranno essere sottoscritte da amministratori, collaboratori e dipendenti della società El.En. S.p.a. e di società dalla stessa controllate, che siano assegnatari delle opzioni di cui al predetto Piano.

Le opzioni potranno essere esercitate, in conformità ai termini e condizioni previsti nel regolamento del piano approvato in via definitiva il 13 settembre stesso dai beneficiari in due tranches uguali: la prima a partire dal 14 settembre 2019 e fino al 31 dicembre 2025; la seconda dal 14 settembre 2020 al 31 dicembre 2025.

Il Piano terminerà il 31 dicembre 2025, le opzioni non esercitate a detta data decadranno definitivamente, il capitale sociale intenderà definitivamente aumentato per l'importo effettivamente sottoscritto e liberato a detta data.



A seguito dell'avvenuto esercizio da parte di alcuni dei beneficiari del Piano di Stock Option 2016-2025, la cui prima finestra si è aperta il 14 settembre 2019 la capogruppo ha emesso, nel corso del 2020, numero 89.412 azioni ordinarie per un importo di nominali 11.623,56 euro e un incasso di 1.137 mila euro a titolo di aumento di capitale con sovrapprezzo.

Si segnala infine che la capitalizzazione di mercato della Società attualmente è superiore ai valori impliciti nel patrimonio netto al 31 dicembre 2020.

Sovrapprezzo azioni (nota 11)

Al 31 dicembre 2020 la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 42.556 mila euro in aumento rispetto ai 41.431 al 31 dicembre 2019 per effetto delle stock option esercitate nel corso dell'esercizio di cui alla nota precedente.

Altre riserve (nota 12)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Riserva legale	537.302	537.302		0,00%
Riserva straordinaria	88.310.254	82.477.079	5.833.175	7,07%
Riserva IAS stock option/stock based compensation	4.753.358	4.505.417	247.941	5,50%
Riserva per contributi in conto capitale	426.657	426.657		0,00%
Altre riserve	-175.773	-144.854	-30.919	21,34%
Totale	93.851.798	87.801.601	6.050.197	6,89%

Al 31 dicembre 2020 la "riserva straordinaria" è pari a 88.310 mila euro; l'aumento intervenuto rispetto al 31 dicembre 2019 è relativo alla destinazione del risultato 2019, come da delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 4 giugno 2020.

La riserva "per *stock option/stock based compensation*" accoglie la contropartita dei costi figurativi determinati ai sensi dell'IFRS 2 dei Piani di *stock option* assegnati dalla società. L'incremento è relativo alla quota maturata al 31 dicembre 2020 del piano di *stock option* 2016-2025 descritto in precedenza.

La riserva per contributi in conto capitale deve essere considerata una riserva di utili ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2019.

La voce "altre riserve" accoglie tra l'altro la riserva relativa alla valutazione del Fondo TFR in conformità al principio IAS 19.

Azioni proprie (13)

L'Assemblea degli azionisti di El.En. S.p.A. in data 17 gennaio 2019 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie entro 18 mesi dalla data della delibera, come ampiamente descritto nell'apposita sezione della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Alla data di riferimento del presente bilancio, El.En. S.p.A. non detiene azioni proprie e la suddetta autorizzazione è decaduta definitivamente nel mese di luglio 2020.

Utili/perdite a nuovo (nota 14)

La voce accoglie tra l'altro le rettifiche al patrimonio netto conseguenti all'adozione dei principi contabili internazionali e l'iscrizione di una riserva sulle plusvalenze realizzate nella cessione di azioni proprie avvenuta nel febbraio 2005 e in minima parte nella cessione di azioni proprie avvenuta nell'ottobre 2012.

Disponibilità e distribuibilità delle riserve

	Saldo	Possibilità di	Quota	Utilizzi	Utilizzi effettuati
	31/12/2020	utilizzazione	disponibile	effettuati nei due precedenti periodi per copertura perdite	nei due precedenti periodi per altre ragioni
<i>PATRIMONIO NETTO:</i>					
Capitale sociale	2.549.589				
Sovrapprezzo azioni	42.556.321	ABC	42.556.321		
Riserva legale	537.302	B	537.302		
<i>Altre riserve:</i>					
Riserva straordinaria	88.310.254	ABC	88.310.254		12.582.792
Riserva per contributi in conto capitale	426.657	ABC	426.657		
Utili/(Perdite) a nuovo	-984.283	ABC	-984.283		
Altre riserve	4.577.586	AB	13.392		
			130.859.643	0	12.582.792
Quota non distribuibile					
Quota distribuibile			130.859.643		

Legenda: A) aumento di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci



Passività non correnti

Fondo TFR (nota 15)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

31/12/2019	Accantonamento	(Utilizzi)	Versamenti a fondi complementari, a fondo INPS e altri movimenti	31/12/2020
853.700	726.968	-127.016	-605.416	848.236

Il TFR rappresenta l'indennità che viene maturata dal personale dipendente nel corso della vita lavorativa e che viene allo stesso liquidata al momento dell'uscita.

Ai fini dei principi contabili internazionali, la corresponsione dell'indennità di fine rapporto rappresenta un "beneficio a lungo termine successivo alla fine del rapporto di lavoro"; si tratta di una obbligazione "a beneficio definito" che comporta l'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti.

A seguito delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27/12/2006 (e successive modifiche) è stata valutata ai fini IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad entità separata (forma pensionistica complementare). Anche per i dipendenti che esplicitamente hanno deciso di mantenere il trattamento di fine rapporto in azienda, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 è stato versato al Fondo di tesoreria gestito dall'Inps. Tale fondo, in base alla Legge finanziaria 2007 garantisce al personale dipendente del settore privato l'erogazione del trattamento di fine rapporto per la quota corrispondente ai versamenti allo stesso effettuati.

Il valore attuale dell'obbligazione per il fondo TFR rimasto in azienda al 31 dicembre 2020 è pari a 883 mila euro.

Le ipotesi adottate per la determinazione del piano sono riassunte nel prospetto che segue:

Ipotesi finanziarie	Anno 2019	Anno 2020
Tasso annuo di attualizzazione	0,77%	0,3355%
Tasso annuo di inflazione	1,0%-1,2%-1,4% (*)	1,00%
Tasso annuo incremento salariale (comprensivo di inflazione)	Dirigenti 2,00% Impiegati/quadri 0,50% Operai 0,50%	Dirigenti 2,00% Impiegati/quadri 0,50% Operai 0,50%

(*) 1,0% per i primi cinque anni, 1,2% dal sesto al decimo anno, 1,4% dall'undicesimo anno.

Il tasso d'interesse utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato ricavato sulla base del tasso iBoxx corporate AA 10+ pari allo 0,3355%, in conformità con il criterio utilizzato nell'esercizio precedente.

Analisi imposte differite e anticipate (nota 4) (nota 16)

Le imposte differite e anticipate sono accantonate sulle differenze temporanee fra attività e passività riconosciute ai fini fiscali e quelle iscritte in bilancio.

L'analisi è la seguente:

	31/12/2019	Accantonamento	(Utilizzi)	Altri movimenti	31/12/2020
Credito per imposte ant. svalut. magazzino	1.203.567	147.078	-	-	1.350.645
Credito per imposte ant. per acc.to al fondo garanzia prodotti	97.680	4.320	-	-	102.000
Credito per imposte ant. per acc.to al fondo svalut. crediti	859.957	-	(91.847)	(1)	768.109
Credito per imposte ant. su perdite fiscali riportate a nuovo	3	-	(2)	(1)	-
Crediti per altre imposte anticipate sul reddito e adeg. IAS	128.977	167.930	-	9.763	306.670
Totale	2.290.184	319.328	(91.849)	9.761	2.527.424
Fondo imposte differite su ammortamenti fiscali	124.470	-	-	-	124.470
Fondo altre imposte differite su contributi in conto capitale	78.762	-	(58.220)	-	20.542
Fondo per altre imposte differite sul reddito e adeg. IAS	126.025	-	(5.898)	-	120.127
Totale	329.257	-	(64.118)	-	265.139
Netto	1.960.927	319.328	(27.731)	9.761	2.262.285

Le attività per imposte anticipate ammontano a 2,5 milioni di euro circa. Tra le principali variazioni intervenute nell'esercizio va segnalato l'incremento delle attività per imposte anticipate calcolate sulla svalutazione del magazzino e su compensi e contributi differiti inclusi nel credito per altre imposte oltre al decremento del credito associato al fondo svalutazione crediti in deducibile fiscalmente.

#

Le passività per imposte differite sono pari a 265 mila euro circa e si riferiscono tra l'altro al differimento della tassazione di alcuni contributi in conto capitale ricevuti che, ai fini fiscali, sono stati rateizzati come previsto dalla vigente normativa.

#

Nella colonna altri movimenti è iscritta, tra l'altro, la fiscalità differita sugli adeguamenti di valore operati sul fondo TFR e contabilizzati direttamente a *Other Comprehensive Income* ("OCI").

Altri fondi (nota 17)

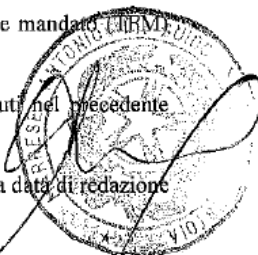
Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio:

	31/12/2019	Accantonamento	(Utilizzi)	Altri movimenti	31/12/2020
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	80.106	22.703	-	-19.499	83.310
Fondo garanzia prodotti	407.001	18.000	-	-	425.001
Fondi rischi e oneri	-	618.000	-	-	618.000
Altri fondi	915.662	297.806	-214.615	-	998.853
Totale	1.402.769	956.509	-214.615	-19.499	2.125.164

Nella voce "fondo trattamento quiescenza e obblighi simili" è compreso il fondo trattamento di fine mandato (TFRM) degli amministratori e il fondo indennità clientela agenti.

Il fondo garanzia prodotti è calcolato in base ai costi per ricambi e assistenze in garanzia sostenuti nel precedente esercizio, adeguati ai volumi di vendita dell'esercizio stesso.

L'accantonamento al fondo rischi e oneri è relativo ad oneri per il personale dipendente per i quali alla data di redazione del presente bilancio non siamo in grado di quantificare in maniera esatta e rigorosa l'entità.



L'accantonamento nella voce "altri fondi" si riferisce al fondo deficit patrimoniale, al netto degli accantonamenti effettuati sui crediti relativi, delle partecipate di Cutlite Do Brasil e Deka Srl, che in questo esercizio hanno registrato ulteriori perdite che hanno continuato ad eroderne il capitale.

Secondo lo IAS 37, l'ammontare dovuto agli agenti deve essere calcolato utilizzando tecniche di attualizzazione per stimare, nel miglior modo possibile, il costo complessivo da sostenere per l'erogazione di benefici successivamente alla fine del rapporto di lavoro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi di seguito descritte:

Ipotesi finanziarie	Anno 2019	Anno 2020
Tasso annuo di attualizzazione	0,77%	0,3355%
Tasso annuo di inflazione	1,0%-1,2%-1,4% (*)	1,00%

(*) 1,0% per i primi cinque anni, 1,2% dal sesto al decimo anno, 1,4% dall'undicesimo anno.

Altri debiti e passività potenziali

In data 24 aprile e 4 maggio del 2018 le società El.En. spa e Cutlite Penta srl hanno ricevuto un atto di citazione avanti la Superior Court di Hartford (Connecticut) per responsabilità da prodotto per danni verificatisi presso lo stabilimento di un cliente distrutto da un incendio. In tale stabilimento risulterebbero essere stati presenti al momento dell'incendio tre sistemi laser prodotti da Cutlite Penta.

El.En. e Cutlite Penta rigettano con veemenza qualsiasi ipotesi che le veda, anche lontanamente, coinvolte nella responsabilità dell'evento.

Attualmente, la causa è in una fase preliminare durante la quale sono state assunte informazioni nella forma di interrogatorio scritto circa le modalità di svolgimento dei rapporti contrattuali e il contenuto delle obbligazioni delle società assunte con i contratti di vendita dei sistemi laser. Allo stato, non vi sono elementi sufficienti per valutare l'eventualità e l'entità di un rischio economico per le due società. Infatti non sono stati prodotti mezzi di prova né è stata formulata una quantificazione del danno richiesto. Ad ogni buon conto le società, a scopo cautelativo hanno proceduto tempestivamente ad attivare la propria copertura assicurativa relativa a responsabilità per danni da prodotto, la quale prevede un massimale di euro 15.000.000 per ogni sinistro. La compagnia assicurativa ha preso in carico il sinistro e incaricato a sue spese un legale statunitense per la tutela dei diritti delle assicurate.

Debiti e passività finanziarie (nota 18)

Nel seguito è esposto il dettaglio dei debiti:

<i>Debiti finanziari a m/i termine</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Debiti verso società di leasing	207.717	247.655	-39.938	-16,13%
Debiti verso altri finanziatori	162.762	325.524	-162.762	-50,00%
Totale	370.479	573.179	-202.700	-35,36%

L'importo iscritto nella voce "Debiti verso società di leasing" deriva dall'applicazione dell'IFRS 16.

L'importo iscritto nei "debiti verso altri finanziatori" è relativo ad un finanziamento agevolato per ricerca applicata (progetto MILORD), erogato da FidiToscana alla Società e rimborsabile in 6 rate semestrali a partire dal mese di aprile 2020, ultima rata 31 ottobre 2022.

Passività correnti

Debiti finanziari (nota 19)

<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Debiti verso banche	4.003.418	4.000.815	2.603	0,07%
Debiti verso società di leasing	145.641	148.560	-2.919	-1,96%
Debiti verso altri finanziatori	168.473	168.473		0,00%
Totale	4.317.532	4.317.848	-316	-0,01%

I “debiti verso banche” accolgono il finanziamento concesso da Intesa San Paolo per 4 milioni di euro al tasso dello 0,1% annuo con scadenza entro un anno.

Le voci “debiti verso società di leasing” e “debiti verso altri finanziatori” accolgono le quote a breve dei debiti descritti nella nota precedente.

Debiti di fornitura (nota 20)

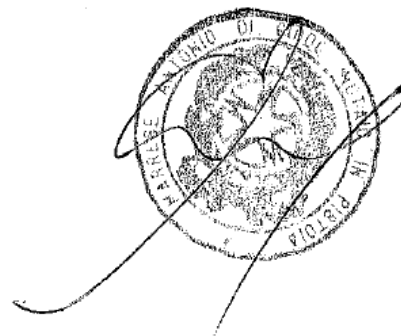
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Debiti verso fornitori	16.841.135	11.603.263	5.237.872	45,14%
Debiti verso imprese controllate	471.371	1.093.885	-622.514	-56,91%
Debiti verso imprese collegate	12.000	18.000	-6.000	-33,33%
Totale	17.324.506	12.715.148	4.609.358	36,25%

Per una analisi più dettagliata dei debiti di fornitura verso imprese controllate e collegate si rimanda al capitolo dedicato all’informativa sulle “parti correlate”.

Riportiamo inoltre la distinzione dei debiti commerciali verso terzi suddivisi per valuta:

Valore debiti espressi in:	31/12/2020	31/12/2019
EURO	14.918.371	10.139.122
USD	1.885.863	1.422.536
Altre Valute	36.901	41.605
Totale	16.841.135	11.603.263

Il valore in euro riportato in tabella dei debiti originariamente espressi in USD o altre valute rappresenta l’importo in valuta convertito al cambio rispettivamente del 31 dicembre 2020 e del 31 dicembre 2019.



Debiti per imposte sul reddito/Altri debiti correnti (nota 21)

I “debiti per imposte sul reddito” ammontano al 31 dicembre 2020 a 5 mila euro e sono iscritti al netto dei relativi acconti versati e delle ritenute subite.

La suddivisione degli Altri debiti è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
<i>Debiti previdenziali e assistenziali</i>				
Debiti verso INPS	1.204.101	1.089.790	114.311	10,49%
Debiti verso INAIL	86.390	77.693	8.697	11,19%
Debiti verso altri istituti previdenziali e assistenziali	164.261	149.681	14.580	9,74%
Totale	1.454.752	1.317.164	137.588	10,45%
<i>Altri debiti</i>				
Debiti verso l'erario per ritenute	866.799	1.090.271	-223.472	-20,50%
Altri debiti tributari	857	857	857	
Debiti verso il personale	2.198.569	2.224.700	-26.131	-1,17%
Acconti	268.308	374.908	-106.600	-28,43%
Altri debiti vs controllate	22.114	11.680	10.434	89,33%
Altri debiti	990.310	661.813	328.497	49,64%
Totale	4.346.957	4.363.372	-16.415	-0,38%
Totale Debiti previdenziali e assistenziali e Altri debiti	5.801.709	5.680.536	121.173	2,13%

I “debiti verso il personale” comprendono, tra l'altro, il debito su stipendi differiti maturati dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2020.

Analisi dei debiti in base alla scadenza

	31/12/2020			31/12/2019		
	<= 1 anno	>1 anno <= 5 anni	> 5 anni	<= 1 anno	>1 anno <= 5 anni	> 5 anni
Debiti verso banche	4.003.418	-	-	4.000.815	-	-
Debiti verso società di leasing	145.641	207.717	-	148.560	244.213	3.442
Debiti verso altri finanziatori	168.473	162.762	-	168.473	325.524	-
Debiti verso fornitori	16.841.135	-	-	11.603.263	-	-
Debiti verso imprese controllate	493.485	-	-	1.105.565	-	-
Debiti verso imprese collegate	12.000	-	-	18.000	-	-
Debiti per imposte sul reddito correnti	4.752	-	-	24.741	-	-
Debiti previdenziali e assistenziali	1.454.752	-	-	1.317.164	-	-
Altri debiti	4.324.843	-	-	4.351.692	-	-
Totale	27.448.499	370.479	-	22.738.273	569.737	3.442

Commenti alle principali voci del conto economico

Ricavi (nota 22)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Medicale	53.564.534	55.426.245	-1.861.711	-3,36%
Industriale	10.651.741	12.310.953	-1.659.212	-13,48%
<i>Totale fatturato</i>	64.216.275	67.737.198	-3.520.923	-5,20%

La società registra un fatturato di oltre 64 milioni di euro, in diminuzione del 5% rispetto al 2019 ma in forte accelerazione in chiusura di esercizio.

Suddivisione dei Ricavi per aree geografiche

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Italia	39.715.326	45.329.157	-5.613.831	-12,38%
Europa	11.185.565	10.451.584	733.981	7,02%
Resto del Mondo	13.315.384	11.956.457	1.358.927	11,37%
Totale fatturato	64.216.275	67.737.198	-3.520.923	-5,20%

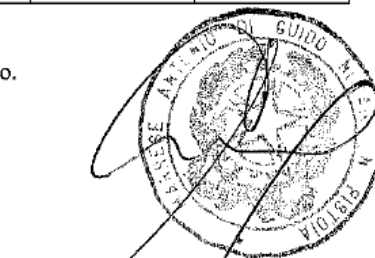
Gli effetti della pandemia si sono fatti sentire soprattutto in Italia, dove sono diminuiti i ricavi per servizi di assistenza tecnica data la ridotta attività di parte dei nostri clienti e dove le vendite di sistemi hanno anche subito una leggera flessione in particolare per quanto riguarda il volume di vendite dirette alla controllata Deka che ha visto ridotte le sue esportazioni e di conseguenza gli acquisiti verso El.En. E' stato invece un anno in crescita per le esportazioni, in particolare negli Stati Uniti ed in accelerazione negli ultimi mesi dell'anno, grazie all'ottimo lavoro impostato con i nostri distributori sul territorio statunitense, che ha superato le difficoltà della pandemia.

Altri proventi (nota 23)

L'analisi degli altri proventi è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Rimborsi assicurativi	208.489		208.489	
Recupero spese	128.475	152.263	-23.788	-15,62%
Plusvalenze su cespiti	23.937	6.303	17.634	279,77%
Altri ricavi e proventi	416.279	743.724	-327.445	-44,03%
<i>Totale</i>	777.180	902.290	-125.110	-13,87%

I rimborsi assicurativi si riferiscono al risarcimento di un sinistro avvenuto nell'anno.



A handwritten signature in black ink, located at the bottom of the page.

Costi per acquisto di merce (nota 24)

L'analisi degli acquisti è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Acquisti materie prime e prodotti finiti	31.830.610	31.544.902	285.708	0,91%
Imballaggi	458.381	513.313	-54.932	-10,70%
Trasporto su acquisti	292.782	320.186	-27.404	-8,56%
Spese accessorie d'acquisto	290.939	320.770	-29.831	-9,30%
Altri acquisti	4.978	17.976	-12.998	-72,31%
<i>Totale</i>	32.877.690	32.717.147	160.543	0,49%

Il valore degli acquisti nel 2020 è analogo al 2019.

Altri servizi diretti/servizi ed oneri operativi (25)

La voce risulta così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
<i>Servizi diretti</i>				
Lavorazioni esterne	9.368.845	9.022.075	346.770	3,84%
Assistenza tecnica su prodotti	143.429	151.673	-8.244	-5,44%
Trasporti su vendite	241.478	265.686	-24.208	-9,11%
Provvigioni	13.005	66.988	-53.983	-80,59%
Royalties	122.400		122.400	
Viaggi per assistenza tecnica	55.796	142.994	-87.198	-60,98%
Altri servizi diretti	177.250	462.751	-285.501	-61,70%
<i>Totale</i>	10.122.203	10.112.167	10.036	0,10%
<i>Costi per servizi ed oneri operativi</i>				
Manutenzioni e assistenze su attrezzature	370.080	431.270	-61.190	-14,19%
Servizi e consulenze commerciali	101.270	189.071	-87.801	-46,44%
Servizi e consulenze legali e amministrativi	311.786	357.059	-45.273	-12,68%
Spese di audit	119.416	112.828	6.588	5,84%
Assicurazioni	175.596	170.084	5.512	3,24%
Spese per viaggi e soggiorni	97.998	527.658	-429.660	-81,43%
Congressi e fiere	40.507	200.868	-160.361	-79,83%
Spese pubblicitarie e promozionali	64.253	205.120	-140.867	-68,68%
Spese per gli immobili	885.544	893.304	-7.760	-0,87%
Imposte diverse da quelle sul reddito	98.300	95.609	2.691	2,81%
Spese gestione automezzi	218.923	282.690	-63.767	-22,56%
Forniture per ufficio	52.023	48.351	3.672	7,59%
Assistenza hardware e software	323.988	266.228	57.760	21,70%
Servizi e spese bancarie	16.904	40.550	-23.646	-58,31%
Godimento beni di terzi	190.276	191.935	-1.659	-0,86%
Compensi e indennità a Organi amministrativi e Collegio sindacale	849.325	818.307	31.018	3,79%
Lavoro interinale	184.524	177.128	7.396	4,18%
Altri costi e servizi	1.889.125	2.530.275	-641.150	-25,34%
<i>Totale</i>	5.989.838	7.538.335	-1.548.497	-20,54%

Le diminuzioni più significative della categoria "servizi diretti" riguardano i costi per "provvigioni" e "viaggi per assistenza tecnica" dovuti al rallentamento dell'attività e alle restrizioni imposte in conseguenza della pandemia.

Nella voce "altri costi e servizi", sono compresi tra l'altro costi per consulenze tecnico scientifiche e costi per studi e ricerche per un totale di 301 mila euro. Per quanto attiene le attività e i costi di ricerca e sviluppo, si rinvia a quanto già descritto nella relazione sulla gestione consolidata.

La forzata riduzione delle spese per viaggi e soggiorni e congressi e fiere ha costituito l'elemento principale di risparmio nel corso del 2020 rispetto al 2019.

Costo del personale (nota 26)

I costi del personale sono articolati come segue :

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Salari e stipendi	11.017.929	11.770.665	-752.736	-6,40%
Oneri previdenziali e assistenziali	3.556.614	3.428.257	128.357	3,74%
Trattamento fine rapporto	720.407	650.754	69.653	10,70%
Costi del personale per stock options/stock based compensation	138.537	397.382	-258.845	-65,14%
<i>Totale</i>	15.433.487	16.247.058	-813.571	-5,01%

La diminuzione è da imputare all'adozione della "Cassa Integrazione Guadagni" (CIG) che ha interessato larga parte del personale nei mesi di aprile e maggio per poi andare progressivamente a diminuire fino ad essere interrotta col mese d'agosto.

La voce "costi del personale per *stock option / stock based compensation*" accoglie i costi figurativi per le *stock option* assegnate dalla società ad alcuni dipendenti del gruppo.

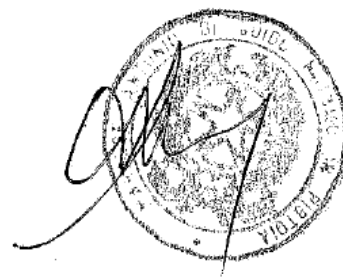
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (nota 27)

La voce risulta composta come segue:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	250.946	262.315	-11.369	-4,33%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.399.965	1.177.276	222.689	18,92%
Ammortamento immobilizzazioni materiali diritto d'uso	157.252	142.825	14.427	10,10%
Accantonamento per rischi su crediti	73.823	-9.821	83.644	-851,69%
Accantonamento per rischi e oneri	636.000		636.000	
<i>Totale</i>	2.517.986	1.572.595	945.391	60,12%

L'aumento deriva dagli ammortamenti dovuti ai maggiori investimenti effettuati nell'esercizio e da un aumento dei fondi accantonati per rischi.

In riferimento all'accantonamento per rischi ed oneri si rimanda alla nota (17).



A handwritten signature at the bottom of the page.

Oneri, Proventi finanziari e Utile (perdita su cambi) (nota 28)

La voce risulta così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
<i>Proventi finanziari</i>				
Interessi attivi C/C bancari e postali	10.185	227.873	-217.688	-95,53%
Dividendi da partecipate	135.579	3.275.000	-3.139.421	-95,86%
Dividendi altre partecipazioni	9.678	9.678		
Proventi finanziari da controllate	183.090	162.981	20.109	12,34%
Proventi finanziari da collegate	300	300		0,00%
Interessi attivi su titoli e attività finanziarie	189.056	192.120	-3.064	-1,59%
Plus. e altri proventi su titoli e attività finanziarie	7.325	175.555	-168.230	-95,83%
Altri proventi finanziari	17.707		17.707	
<i>Totale</i>	552.920	4.033.829	-3.480.909	-86,29%
<i>Oneri finanziari</i>				
Interessi passivi v/banche e su finanziamenti a breve termine	4.023		4.023	
Oneri finanziari da controllate	17.047	34.432	-17.385	-50,49%
Altri oneri finanziari	17.881	17.745	136	0,77%
<i>Totale</i>	38.951	52.177	-13.226	-25,35%
<i>Utile (perdita) su cambi</i>				
Differenze cambio attive	205.338	407.167	-201.829	-49,57%
Differenze cambio passive	-927.657	-85.510	-842.147	984,83%
Altri utili (perdite) su cambi	278.381	-62.008	340.389	-548,94%
<i>Totale</i>	-443.938	259.649	-703.587	-270,98%

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti dividendi da controllate per 136 mila euro, distribuiti dalla controllata Deka Japan.

I proventi e gli interessi su titoli e attività finanziarie sono relativi agli investimenti di liquidità.

La voce "altri oneri finanziari" accoglie l'iscrizione di interessi passivi derivanti dall'applicazione del principio contabile IAS 19 al trattamento di fine rapporto per circa 7 mila euro.

Altri proventi ed oneri netti (nota 29)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
<i>Altri oneri</i>				
Acc.to per perdite di partecipate	297.806	172.370	125.436	72,77%
Svalutazione di partecipazioni	419.903	478.890	-58.987	-12,32%
<i>Totale</i>	717.709	651.260	66.449	10,20%

La voce "Acc.to per perdite di partecipate" è relativa alle società controllate Cutlite do Brasil Ltda e Deka Sarl in ragione delle perdite registrate nell'esercizio.

La voce "Svalutazioni di partecipazioni" accoglie nel presente esercizio la svalutazione operata direttamente sul valore della partecipazioni detenute in Deka Sarl e in Esthelogue.

Alla data del 31 dicembre 2020 non ci sono altri proventi iscritti a bilancio.

Imposte sul reddito (nota 30)

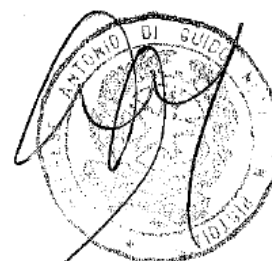
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Imposte sul reddito IRES	453.338	647.055	-193.717	-29,94%
Imposte sul reddito IRAP	81.908	128.194	-46.286	-36,11%
Imposte anticipate/differite IRES	-275.235	-133.885	-141.350	105,58%
Imposte anticipate/differite IRAP	-16.361	1.133	-17.494	-1544,04%
Provento fiscale per crediti d'imposta	-286.555		-286.555	
Oneri/(Proventi) per IRES da consolidato fiscale	17.166		17.166	
Altre Imposte sul reddito	7.893	-4.987	12.880	-258,27%
Imposte esercizi precedenti	-66.767	-1.224.078	1.157.311	-94,55%
<i>Totale</i>	-84.613	-586.568	501.955	-85,57%

Il costo fiscale dell'esercizio è pari a -85 mila euro contro i -587 mila euro dello scorso esercizio.

Il carico fiscale dell'esercizio è positivamente influenzato dall'abbuono in base alla vigente normativa del saldo IRAP 2019 e del primo acconto IRAP 2020 e dai crediti d'imposta per le attività di ricerca, sviluppo e innovazione oltre che dai crediti d'imposta sostitutivi dei benefici riconosciuti negli anni precedenti sotto forma di iper e super ammortamento.

Il prospetto che segue illustra la riconciliazione tra aliquota fiscale teorica ed aliquota effettiva limitatamente all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES).

	2020	2019
Risultato Ante Imposte	153.652	5.246.607
Aliquota Ires	24,00%	24,00%
Ires Teorica	36.876	1.259.186
Oneri (proventi) fiscali non ripetibili	(46.342)	
Crediti d'imposta	(286.555)	
Oneri/(proventi) per IRES da consolidamento fiscale	17.166	
Patent box		(1.155.866)
Maggiore (minore) incidenza fiscale rispetto all'aliquota teorica	128.694	(819.215)
Oneri fiscale effettivo	(150.161)	(715.895)
Aliquota Ires Effettiva	-97,73%	-13,64%



Il *tax rate* dell'anno risulta addirittura negativo in quanto è sensibilmente influenzato dai crediti d'imposta oltre che da un rimborso parziale di imposte ricevuto a seguito dell'istanza presentata all'agenzia delle entrate per il recupero dell'IRES pagata sul costo per stock option non detto a suo tempo.

Il dettaglio della composizione delle imposte differite e anticipate è esposto alla precedente nota (16). Nelle imposte sul reddito di esercizio è iscritto il saldo di competenza dell'esercizio.

Dividendi distribuiti (nota 31)

L'Assemblea degli Azionisti di El.En. SpA tenutasi in data 15 maggio 2019 ha deliberato di distribuire un dividendo pari ad 0,40 euro per ognuna delle 19.297.472 azioni in circolazione alla data di stacco della cedola. Il dividendo pagato è stato di 7.718.988,80 euro.

L'Assemblea degli Azionisti di El.En. SpA tenutasi in data 4 giugno 2020 ha deliberato di non distribuire alcun dividendo.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti, atipiche e inusuali (nota 32)

Per l'esercizio 2020 e per l'analogo periodo dello scorso esercizio la Società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti, atipiche e/o inusuali ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293.

Informativa sulle parti correlate (nota 33)

Le parti correlate sono identificate secondo la definizione prevista dal principio contabile internazionale IAS 24. In particolare si considerano parti correlate i seguenti soggetti:

- le società controllate e collegate;
- i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, il direttore generale e ove vi siano gli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
- le persone fisiche azionisti di El.En. S.p.A.;
- le persone giuridiche delle quali è posseduta una partecipazione rilevante da parte di uno dei maggiori azionisti della El.En. S.p.A., di un membro del Consiglio di Amministrazione, di uno dei componenti il Collegio Sindacale, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Uno dei Consiglieri delegati, maggior azionista di El.En. S.p.A., è proprietario di una quota pari al 25% della Immobiliare del Ciliegio S.r.l., socia anch'essa della società.

Tutte le transazioni ordinarie con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

In particolare si evidenzia quanto segue:

Membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e Direttore Generale

Ai sensi della delibera Consob n. 11971/99 (Regolamento Emittenti) i compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, al Direttore Generale e le partecipazioni dagli stessi detenute nell'esercizio sono analiticamente illustrati nelle tabelle allegate alla "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ex Artt. 123-ter T.U.F. e 84-quater Reg. Consob 11971/1999" che viene messa a disposizione nei termini di legge ed è consultabile sul sito internet www.elengroup.com - sezione "Investor relations/governance/documenti societari".

Si segnala che al Presidente del Comitato Tecnico Scientifico di El.En. S.p.A., Professor Leonardo Masotti, è stato attribuito un compenso fisso di 7.000 euro, oltre ad un compenso a titolo di remunerazione incentivante pari a 58.593 euro. Inoltre quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di Deka MELA srl ha percepito un compenso pari a 21.000 euro, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Elesta spa ha percepito un compenso pari a 60.000 euro e quale membro del Consiglio di Amministrazione di With Us Co. Ltd ha percepito un compenso per 1.500 mila yen. Nell'ambito del piano di *stock option* 2016-2025, risulta infine destinatario di opzioni attribuitegli in sede di attuazione del piano, di cui al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti Consob, di cui 9.000 esercitate nel corso dell'esercizio.


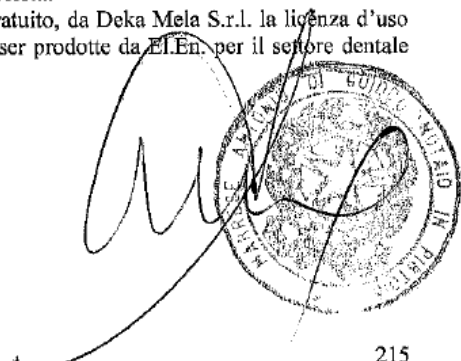
Società controllate e collegate

El.En. S.p.A. controlla un Gruppo di società operanti nel medesimo macro settore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione di mercato.

L'integrazione dei diversi prodotti e servizi offerti dal Gruppo genera frequenti transazioni commerciali tra le società del Gruppo stesso. Oggetto della maggior parte dei rapporti commerciali intragruppo è la produzione da parte di El.En. S.p.A. di sorgenti laser a CO₂ di media e alta potenza, che costituiscono un elemento fondamentale per la produzione di Ot-las S.r.l. (già Cutlite Penta S.r.l.) e Lasit S.p.A.. Altri rapporti commerciali intragruppo sono costituiti dalla produzione di apparecchiature laser medicali da parte di El.En. S.p.A., che, in parte, vengono cedute a Deka M.E.L.A. S.r.l., a Esthelogue S.r.l., a Deka Sarl, ad ASA S.r.l. e ad Asclepion Laser Technologies GmbH che, a loro volta, provvedono alla loro distribuzione.

I prezzi di trasferimento sono stabiliti con riferimento a quanto avviene normalmente sul mercato. Le suddette transazioni intragruppo riflettono pertanto l'andamento dei prezzi di mercato, rispetto ai quali possono eventualmente differire in misura contenuta in funzione delle politiche commerciali della società.

Si segnala che nell'ottobre del 2002 El.En. S.p.A. ha acquistato, a titolo gratuito, da Deka Mela S.r.l. la licenza d'uso del marchio omonimo per la commercializzazione delle apparecchiature laser prodotte da El.En. per il settore dentale medicale ed estetico in alcuni Paesi dell'area europea ed extra-europea.



Nelle tabelle che seguono vengono analizzati i rapporti intercorsi nel periodo con le società controllate e collegate, sia a livello di scambi commerciali sia a livello di saldi debitori e creditori.

	Crediti finanziari		Altri crediti		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Imprese del gruppo:						
Asclepion Laser Technologies GmbH	984.966				868.810	
Deka MELA Srl			601.024		7.118.472	
Otlas Srl		19.000.000	266.779		2.546.901	
Cuflite Penta Srl	1.500.000	8.500.000			6.059.557	
Esthelogue Srl	1.298.333				3.156.671	
Deka Sari					2.167.789	
BRCT Inc.	519.078				3.262	
Lasit Spa	1.338.307				62.474	
Quanta System SpA					151.906	
ASA Srl					95.940	
Cuflite do Brasil Ltda					283.959	
Penta-Chutian Laser (Wuhan) Co. Ltd					3.251.004	
Deka Medical Inc	260.777				2.753.797	
Pharmonia Srl					1.220	
- Fondo Svalutazione Crediti					-3.654.184	
Totale	5.901.461	27.500.000	867.803	-	24.867.577	-

	Crediti finanziari		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Imprese collegate:				
Actis Srl	30.000		1.928	
Immobiliare Del.Co. Srl	31.565			
Elesta SpA	200.000		481.756	
Totale	261.565	-	483.684	-

	Debiti finanziari		Altri debiti		Debiti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Imprese del gruppo:						
Asclepion Laser Technologies GmbH					81.211	
Deka MELA Srl					25.502	
Otlas Srl			4.942			
Cuflite Penta Srl					6.150	
Esthelogue Srl			17.172		41	
Deka Sari					11.421	
Lasit Spa					209.608	
Quanta System SpA					106.894	
ASA Srl					153	
Penta-Chutian Laser (Wuhan) Co. Ltd					23.516	
Penta-Laser Equipment (Wenzhou) Co. Ltd					6.876	
Totale	-	-	22.114	-	471.371	-

	Debiti finanziari		Altri debiti		Debiti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Imprese collegate:						
Actis Srl					12.000	
Totale	-	-	-	-	12.000	-

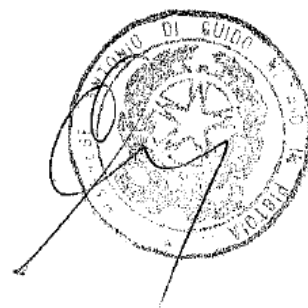
Imprese del gruppo:	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Altre	Totale
Deka MELA Srl	25.900	59.517		85.417
Otlas Srl	22.269			22.269
Cutlite Penta Srl	7.902	3.692		11.594
Esthelogue Srl	34			34
Deka Sarl	15.421			15.421
Lasit Spa	454.657	180		454.837
Quanta System SpA	238.133	30.305		268.437
Asclepion Laser Technologies GmbH	166.826	3.316		170.143
ASA Srl	125			125
With Us Co Ltd	6.722			6.722
Deka Japan Ltd		3.274		3.274
Penta-Laser Equipment Wenzhou Co. Ltd	6.876			6.876
Totale	944.865	100.285	-	1.045.150

Imprese collegate:	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Altre	Totale
Actis Srl		12.000		12.000
Totale	-	12.000	-	12.000

Imprese del gruppo:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
Deka MELA Srl	28.157.390	1.184.300	29.341.690
Otlas Srl	1.151.402	36.754	1.188.157
Cutlite Penta Srl	1.246.580	382.657	1.629.237
Esthelogue Srl	1.303.252	99.732	1.402.983
Deka Sarl	1.289.320	21.542	1.310.862
Lasit Spa	38.546	1.630	40.176
Asclepion Laser Technologies GmbH	1.358.244	266.255	1.624.499
Quanta System SpA	369.248	105.752	475.000
ASA Srl	482.871	1.529	484.400
Penta-Laser Equipment (Wenzhou) Co. Ltd	99.909		99.909
Cutlite do Brasil Ltda	43.946		43.946
Phannonia Srl		1.750	1.750
Totale	35.540.709	2.101.901	37.642.610

Imprese collegate:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
Elesta SpA	236.439	100.125	336.564
Totale	236.439	100.125	336.564

Imprese del gruppo:	Altri proventi
Deka MELA Srl	185.336
Otlas Srl	2.868
Cutlite Penta Srl	13.534
Esthelogue Srl	47.054
Deka Sarl	1.785
Lasit Spa	105.525
Quanta System SpA	304
ASA Srl	25
Totale	356.431



Imprese collegate:	Altri proventi
Elesta SpA	19.509
Actis Srl	1.395
Totale	20.905

I valori delle tabelle sopraelencate si riferiscono a operazioni inerenti la gestione caratteristica della società.

Gli altri proventi si riferiscono prevalentemente ai canoni di affitto addebitati rispettivamente a Deko M.E.L.A. srl, Esthelogue srl e ad Elesta spa per le porzioni dello stabilimento di Calenzano da loro occupate e a Lasit spa per lo stabilimento di Torre Annunziata.

Sono inoltre stati contabilizzati "Proventi finanziari" per circa 183 mila euro riferiti ad interessi attivi su finanziamenti concessi alle società controllate.

Sono infine contabilizzati fra gli "Altri crediti" i crediti verso le società consolidate fiscalmente, Ot-las srl e Deko M.E.L.A. srl, per circa 868 mila euro.

Nella tabella che segue si evidenzia l'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno avuto sulla situazione economica e patrimoniale della società.

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	di cui con parti correlate	Inc %
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Partecipazioni	18.217.883	17.193.385	94,38%
Crediti MLT	27.500.000	27.500.000	100,00%
Crediti commerciali	31.842.090	25.351.261	79,62%
Altri crediti correnti	7.813.421	7.030.829	89,98%
Finanziamenti e altri debiti finanziari non correnti	370.479	-	0,00%
Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti	4.317.532	-	0,00%
Debiti commerciali	17.324.506	483.371	2,79%
Altri debiti correnti	5.801.709	22.114	0,38%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	64.216.275	37.979.174	59,14%
Altri proventi operativi	777.180	377.336	48,55%
Costi per acquisti di merce	32.877.690	944.865	2,87%
Servizi diretti	10.122.203	37.494	0,37%
Costi per servizi ed oneri operativi	5.989.838	74.791	1,25%
Oneri finanziari	38.951	17.047	43,77%
Proventi finanziari	552.920	318.969	57,69%
Imposte sul reddito	(84.613)		0,00%

Fattori di rischio e procedure di gestione del rischio finanziario (nota 34)

Rischio operativo

Nella piena consapevolezza del potenziale rischio derivante dalla particolare natura dei prodotti della società, essa opera fin dalla fase di ricerca e progettazione nel perseguimento della sicurezza e qualità, peraltro certificate, del prodotto immesso in commercio. Residuano rischi marginali per perdite da uso improprio del prodotto da parte dell'utilizzatore finale e/o da eventi pregiudizievoli non rientranti nelle coperture assicurative opportunamente accese dalla Società.

I principali strumenti finanziari della Vostra società includono conti correnti e depositi a breve, titoli, passività finanziarie a breve e lungo periodo. Oltre a questi la società ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività operativa.

I principali rischi finanziari a cui si espone la società sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

La società è esposta al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, la società opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni.

Il fondo svalutazione crediti a valere sui crediti commerciali verso terzi, accantonato alla fine dell'esercizio, rappresenta circa il 5% del totale dei crediti stessi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi e verso controllate si rimanda a quanto già esposto nella nota (6).

Per quanto riguarda i crediti di finanziamento, essi si riferiscono per lo più a finanziamenti concessi a società collegate e controllate.

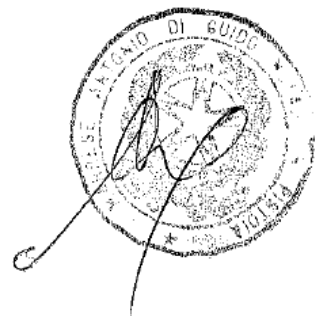
In occasione del perfezionamento dell'acquisto delle quote di minoranza di Penta Laser Wenzhou da parte di Ot-las S.r.l., EL.En. S.p.A. ha prestato garanzia a favore del socio venditore per l'eventuale corresponsione del pagamento previsto dalla clausola di *earn out* di 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di Euro) qualora si procedesse ad una IPO della Penta Wenzhou entro i 5 anni dalla data d'acquisto.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Alla data attuale la società ritiene che la liquidità detenuta si mantenga elevata e la posizione finanziaria netta sia largamente positiva alla fine dell'anno. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale della società è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento e una corretta struttura patrimoniale a supporto del business e tale da garantire un adeguato rapporto Patrimonio/Indebitamento.



A handwritten signature is located at the bottom right of the page, below the page number.

Strumenti Finanziari (nota 35)

Valore equo

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari della Società.

	Val. contabile 31/12/2020	Val. contabile 31/12/2019	Val. equo 31/12/2020	Val. equo 31/12/2019
Attività finanziarie				
Partecipazioni in altre imprese	1.024.498	1.024.498	1.024.498	1.024.498
Crediti finanziari non correnti	27.500.000	9.500.000	27.500.000	9.500.000
Crediti finanziari correnti	6.170.525	6.721.605	6.170.525	6.721.605
Titoli e altre attività finanziarie non correnti	12.638.062	12.449.006	12.638.062	12.449.006
Titoli e altre attività finanziarie correnti	-	2.126.791	-	2.126.791
Disponibilità liquide	17.649.208	29.449.845	17.649.208	29.449.845
Debiti e passività finanziarie				
Finanziamenti e altri debiti finanziari non correnti	370.479	573.179	370.479	573.179
Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti	4.317.532	4.317.848	4.317.532	4.317.848

Valore equo - gerarchia

La società utilizza la seguente gerarchia per determinare e documentare il valore equo degli strumenti finanziari basato su tecniche di valutazione:

Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche.

Livello 2: altre tecniche per le quali tutti gli input che hanno un effetto significativo sul valore equo registrato sono osservabili, sia direttamente che indirettamente.

Livello 3: tecniche che utilizzano input che hanno un effetto significativo sul valore equo registrato che non si basano su dati di mercato osservabili.

Al 31 dicembre 2020, la società detiene i seguenti titoli valutati al valore equo:

	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Polizze d'investimento		12.638.062		12.638.062
Totale	0	12.638.062	0	12.638.062

Altre informazioni (nota 36)

Compenso ad Amministratori e Sindaci

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione %
Compenso Amministratori	757.006	725.983	31.023	4,27%
Compenso Sindaci	72.800	72.800	0	0,00%
Totale	829.806	798.783	31.023	3,88%

Informazioni su erogazioni pubbliche di cui alla Legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza")

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, così come modificata dall'art. 35 D.L. 34/2019 conv. con modifiche dalla L. 58/2019 ha introdotto obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche; è previsto infatti che le imprese debbano indicare nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nella eventuale nota integrativa consolidata, ove redatta, informazioni relative agli importi e alle informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, alle stesse effettivamente erogate dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti specificatamente indicati.

Restano pertanto esclusi i corrispettivi relativi a cessioni di beni e prestazioni di servizi inerenti operazioni svolte nell'ambito della propria attività, in presenza di rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole di mercato, le misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo stato (ad. Esempio ACE), i vantaggi economici selettivi, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (agevolazioni fiscali e contributive, anche in tema di assunzione di disabili), i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali, quali ad esempio Fondimpresa in quanto enti finanziati con i contributi delle stesse imprese.

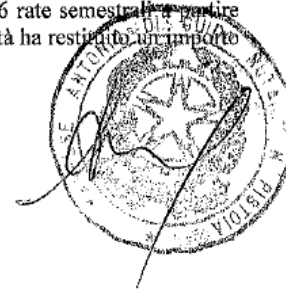
Si ricorda inoltre, con riferimento agli aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* che la trasparenza degli stessi è tutelata dalla pubblicazione, ancorché non segua il principio di cassa, degli stessi nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, attivo dall'agosto 2017, da parte dei soggetti che concedono gli aiuti stessi e a cui si rimanda.

Ciò premesso si fornisce evidenza di quanto previsto dalla normativa:

El.En. spa

Ente concedente	Titolo dell'agevolazione	Descrizione	IMPORTO
Consorzio CALEF	Incarico Retribuito	Esecuzione attività di R&S relativa al progetto ELIOS per la parte di competenza del consorzio El.En. Spa (ammesso a finanziamento sotto forma di contributo nella spesa da parte del MUR)	56.352

Si informa, inoltre, che la società ha ricevuto un finanziamento agevolato per ricerca applicata (progetto MILORD), erogato da FidiToscana nell'esercizio 2017 per complessivi euro 488.285 e rimborsabile in 6 rate semestrali a partire dal mese di aprile 2020, ultima rata 31 ottobre 2022. Nel corso del presente esercizio la società ha restituito un importo pari ad euro 162.762.



Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 per i servizi di revisione contabile.

Tipo di servizio	Società che ha erogato il servizio	Destinatario	note	Compensi di competenza 2020 (euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche SpA	El.En. SpA		61.234
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche SpA	El.En. SpA	(1)	16.680
Altri servizi	Deloitte & Touche SpA	El.En. SpA		-
				77.914

(1) Esame della dichiarazione di carattere non finanziario

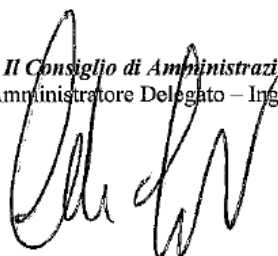
Gli onorari indicati sono al netto dei rimborsi per le spese sostenute e del contributo di vigilanza a favore della Consob.

Numero medio dipendenti suddivisi per categoria

Personale	Media del periodo	31/12/2020	Media del periodo precedente	31/12/2019	Variazione	Var. %
Dirigenti	15	15	15	15	0	0,00%
Quadri	14	15	13	12	3	25,00%
Impiegati	130	135	124	125	10	8,00%
Operai	101	104	96	97	7	7,22%
Totale	259	269	247	249	20	8,03%

Per Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato – Ing. Andrea Cangioli



Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Andrea Cangioli in qualità di Amministratore Delegato, Enrico Romagnoli in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di El.En. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso del 2020.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta, inoltre, che :

3.1 il bilancio separato al 31 dicembre 2020:

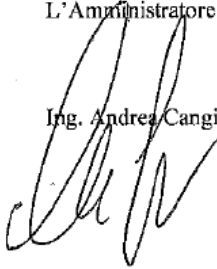
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Calenzano, 15 marzo 2021

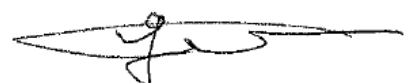
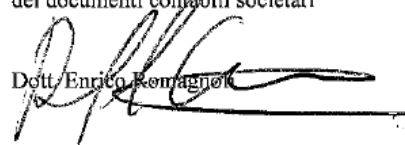
L'Amministratore Delegato

Ing. Andrea Cangioli



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Enrico Romagnoli



Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e relazione sulla gestione. Presentazione del bilancio CONTRARI**

Capitolo	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1

0 D.E. delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 T.D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata attraverso scheda magnetica)
 0 R.L.F. rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Allegato "F"
all'atto
Rep. 14425
Rac. 4480



[Handwritten mark]

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

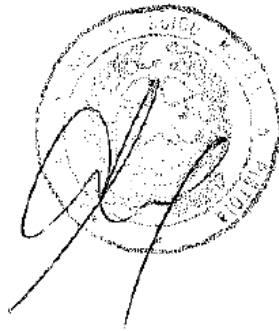
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e relazione sulla gestione. Presentazione del bilancio ASTENUTI

Cognome
 I. COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESTINATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVITIS (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI STEFANO SEGHEE
 1400 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST

Totale voti 128.356
 Percentuale votanti % 0,893097
 Percentuale Capitale % 0,646018

Tot. Voti 128.356
 Proprio 0
 Delega 0
 128.356



Handwritten signature

Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in delega: 0
 Teste: 1
 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda maggiorata
 1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda maggiorata (votazione effettuata alla proiezione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda maggiorata

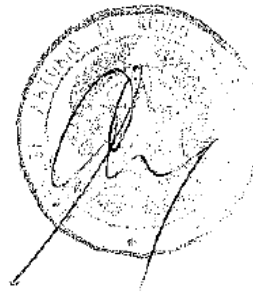
Pagina 2

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e relazione sulla gestione. Presentazione del bilancio NON VOTANTI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		



Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Tesite:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

9

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

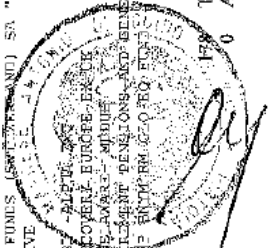
Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e relazione sulla gestione. Presentazione del bilancio FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D COMPTONSHARE SPA RAFFER, DESIGNATO IN QUALITA DI SEBDELEGATO 135-WOVLES (S.I. UNIV. UNIVERSAL-FONDS	0	0	0
**D STRAFUNG (ING. IRI)	250.000	0	250.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT MEH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS	17.597	0	17.597
**D MALLINZGI S AKTIEN	19.522	0	19.522
**D F2 FUND 1 AQ ALLOCATION ITALIAN TREND	25.000	0	25.000
**D F2 FUND 1 AQ ALLOCATION CGM BALANCED BEAVT	1.800	0	1.800
**D BEHMT CAPITAL MANAGEMENT SCR S.P.A	2.500	0	2.500
**D SICHTING PENSIOENFONDS VOOR HULSTAISEN	1.917	0	1.917
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	13.930	0	13.930
**D ROBERT BOSCH OMS	8.468	0	8.468
**D MATHIASI-FONDS D&T	1.759	0	1.759
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUS-IS	63.150	0	63.150
**D NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	16.298	0	16.298
**D BLACKROCK MSCI EMU IME INDEX FUND B (EMUMIMIB)	4	0	4
**D VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	1.796	0	1.796
**D SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	5.375	0	5.375
**D ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	26.390	0	26.390
**D SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	812	0	812
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	517	0	517
**D BLACKROCK XSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (BBFESMLB)	445	0	445
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	3.246	0	3.246
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	634	0	634
**D SHELL PENSION TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	8.232	0	8.232
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (MMSSEGB)	19.663	0	19.663
**D NN (I) SICAV	565	0	565
**D ACALIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	876	0	876
**D ACALIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	6.345	0	6.345
**D FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL CAP ALPHADEX FUND	478	0	478
**D SIGHTING SHELL PENSIOENFONDS	176	0	176
**D CC AND L Q GLOBAL BOUTY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	15.696	0	15.696
**D CC AND L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	2.540	0	2.540
**D CC AND L JS Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	30	0	30
**D CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	4.542	0	4.542
**D CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II	3.696	0	3.696
**D CC AND L Q 130/30 FUND II	122	0	122
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT MEH ON BEHALF OF BRUK A3-FONDS	232	0	232
**D UNISUPER	94.916	0	94.916
**D KEMEN GRANJE PARTICIPATIES NV	17.231	0	17.231
**D OPI -INVEST	1.463.000	0	1.463.000
**D KEMEN INTERNATIONAL FUNDS	30.750	0	30.750
**D OMBRA'S GLOBAL SHARES - SMALL Cap (ORSHGSD): INDEXFUND	700	0	700
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	2.235	0	2.235
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	5.226	0	5.226
**D LOWRARD ODER FUND (LOWRARD) SA "3D, FUGO SU CIPROIT"	25.760	0	25.760
**D PRICO DEFENSIVE	3.194	0	3.194
**D PRICO	91.714	0	91.714
**D ARROWSTRET CG - EUROPE	11.482	0	11.482
**D ARROWSTRET DISCOVERY EUROPE FUND	11.482	0	11.482
**D ARROWSTRET LIFE-PARTS-MIDUE	54.338	0	54.338
**D ASU DIAL REAL ESTATE PENSION-FUND-BENEFITS FUND	2.304	0	2.304
**D NATWEST TDS DEP BUYFORM-GEO-TRD	5.177	0	5.177
**D NATWEST TDS DEP BUYFORM-GEO-TRD	1.877	0	1.877

9

Pagina 4
 2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 178 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica. Verificare attentamente alla posizione accanto)
 XL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in delega: 0
 Tesla: 0



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

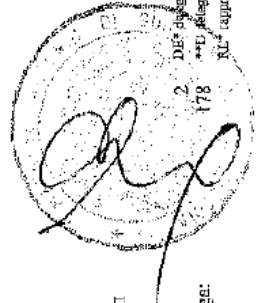
Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e relazione sulla gestione. Presentazione del bilancio FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**0 ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	21.627	0	21.627
**0 SHELL CANADA 2007 EMISSION PLAN 400	130	0	130
**0 ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND MIC	10.428	0	10.428
**0 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	2.688	0	2.688
**0 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO DYNAMIC EUROPEAN EQUITY	5.097	0	5.097
**0 PENSION RESERVE INVESTMENT TRUST FUND	18.170	0	18.170
**0 PARARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC LAYARD 20M EUROPEAN SMALL	16.040	0	16.040
**0 BLACKROCK GLOBAL FUNDS	276	0	276
**0 STRACHERS YESI EUROZONE HEDGED EQUITY 57F	19	0	19
**0 MOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	1.676	0	1.676
**0 THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	17.001	0	17.001
**0 PARARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	55.815	0	55.815
**0 ANGLON PEAK ADVISORS INC	6.363	0	6.363
**0 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.704	0	1.704
**0 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.704	0	1.704
**0 COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	59.825	0	59.825
**0 SECHTING PENSIONFONDS 40RECA & CALERING	6.805	0	6.805
**0 NY PRAPROFONDS I NY	1.120	0	1.120
**0 IND-ANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	90.000	0	90.000
**0 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	352	0	352
**0 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW YORK	16.788	0	16.788
**0 BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	744	0	744
**0 THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	10.328	0	10.328
**0 PES GROUP TRUST	1.233	0	1.233
**0 SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PAN	10.441	0	10.441
**0 NOVA EUROPE	22.796	0	22.796
**0 LYONER FISE ITALIA MID CAP PAR	71.532	0	71.532
**0 MCL LYX FISE IT ALL CAP PAR 20	57.118	0	57.118
**0 LYX INDEX FUND - LYXOR MSCI EMU	574	0	574
**0 UNCA ACTIONS EURO FME	5.113	0	5.113
**0 ROCHE-BRUNE EURO FNC	92.336	0	92.336
**0 DES FUND MET (CE) RG	4.736	0	4.736
**0 PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	3.740	0	3.740
**0 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	408	0	408
**0 LOW RETIREMENT GROUP TRUST	7.827	0	7.827
**0 NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	332	0	332
**0 NEXT-GEN COMPOX DAILY AMX COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NEW LERDURG	1.365	0	1.365
**0 POLLOCK'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	310	0	310
**0 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	9.680	0	9.680
**0 PRCO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	1.186	0	1.186
**0 EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UN-ON EMPLOYERS	2.242	0	2.242
**0 EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	2.649	0	2.649
**0 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	44.227	0	44.227
**0 NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	11.986	0	11.986
**0 EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	5.220	0	5.220
**0 DOMINION ENERGY INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	15.895	0	15.895
**0 CATAPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	20.292	0	20.292
**0 1199 SELU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	5.569	0	5.569
**0 WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	8.101	0	8.101
**0 EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS	32.009	0	32.009
**0 LEGAL AND GENERAL ICAV	9.263	0	9.263
**0 VERDIPAPIRFONDEN KLP AVSGLOBAL SWAMI CAP INDPKS I	394	0	394
	1.548	0	1.548

Azionisti: 178
 Azionisti in proprio: 0

Teste: 178

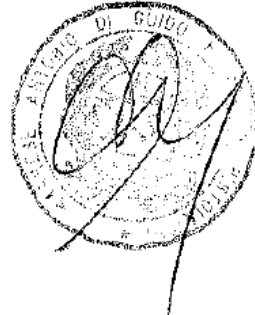
Pagina 5
 del foglio alla presenza della sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla presenza assistita)
 del foglio alla presenza fisica sopra indicati con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla presenza assistita)
 XL* rappresentanza legale alla per ogni lista sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e relazione sulla gestione. Presentazione del bilancio FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	10.566	0	-0.566
**D CCEL U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	366	0	366
**D CCEL Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD.	7	0	7
**D CCEL Q 240/40 FUND	2.805	0	2.805
**D RUGERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP	324	0	324
**D EQMC EUROPE DEVELOPMENT	437.628	0	437.628
**D CIT WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGERS FUND	5.216	0	5.216
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	135	0	135
**D CCEL Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	15	0	-5
**D CCEL Q GORELL EXALL CAP EQUITY FUND	11	0	11
**D TWO SIGMA EQUITY STRATEGY PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP	1.175	0	1.175
**D FUTNAM INVESTMENT HOLDINGS LLC	4	0	4
**D DE SHAW ASISTANCE INTERNATIONAL, LTD	152	0	152
**D RECONSTRUCT INTERNATIONAL EQUITY RWI EX US ALPHA	63.793	0	63.793
**D GHO DESIGN/RENEE FUND	1.622	0	1.622
**D UBS ETF	2.915	0	2.915
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORS/SERIES	167.291	0	167.291
**D BASKINBERG EUROPEAN VTC20 CAP	245.191	0	245.191
**D UBS MULTI-ASSET P21 FUND	-4.629	0	-4.629
**D TRACKERS	6.782	0	6.782
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOXIAX EXNPT RETIREMENT PLANS ONE	16.354	0	16.354
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	6.787	0	6.787
**D INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	27.488	0	27.488
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	11.259	0	11.259
**D TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	17.001	0	17.001
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOODS COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYERS JOINT PENSION	3.523	0	3.523
**D SSGA SPDR ETPS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	3.929	0	3.929
**D WELLS FARGO UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	7.1	0	7.1
**D MERGER QIF CCF	6.454	0	6.454
**D STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	1.029	0	1.029
**D MGI FUNDS PLC	14.899	0	14.899
**D MERGER QIF CCF	21.339	0	21.339
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	76.111	0	76.111
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	3.385	0	3.385
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	10.589	0	10.589
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	2.722	0	2.722
**D ACQUA ITALIA	1.411	0	1.411
**D BOMEA PATRIMONIO ESN/PS	29.999	0	29.999
**D COLLEGE OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	9.257	0	9.257
**D DECKENLEB INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL-CAP FUND	49.175	0	49.175
**D UC & I INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.305	0	1.305
**D CCEL Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	162	0	162
**D ISSARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	102	0	102
**D ISSARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	59.093	0	59.093
**D ISSARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF	1.191	0	1.191
**D ISSARES CORE MSCI EAFE ETF	2.961	0	2.961
**D ISSARES MSCI EUROPE INTL INDEX ETF	2.473	0	2.473
**D ISSARES VTI PLC	377	0	377
**D ISSARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	22.618	0	22.618
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	359	0	359
**D REGIE DE RENTES DU NOVEMBRE DESJARDINS	12.093	0	12.093
**D REGIE DE RENTES DU NOVEMBRE DESJARDINS	5.457	0	5.457



Azionisti: 178 Teste: 0 Azionisti in delega: 178
 Azionisti in proprio: 0
 Pagina 6
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione azionista)
 RT* approposizione legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

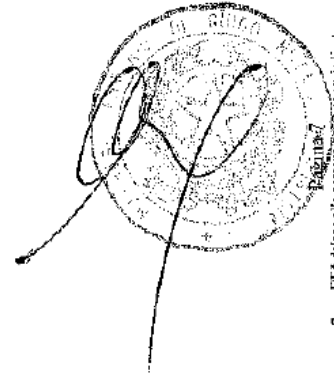
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Objetto: Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e relazione sulla gestione. Presentazione del bilancio FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SEER S&P INTERNATIONAL SMALL CAP FAN	8.569	0	8.569
**D NEW ENGLAND CARCENTERS PENSION FUND	7.871	0	7.871
**D NEW ENGLAND CARCENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	8.074	0	8.074
**D SET GLOB ADV TAK EXEMPT RETIREMENT PLANS	10.052	0	10.052
**D S&P M&C SAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FUND	4.079	0	4.079
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWELZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SHELLE CAP EQUITY	116	0	116
**D STICHTING PHILIPS PENSIONFONDS	1.349	0	1.349
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	122	0	122
**D NAVYPOST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST	12.868	0	12.868
2. COMPRESARE SPA RAPPRESENTANZE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 145-UNDECEBS DUF IN PERSONA DI STEFANO SECITE	0	0	0
**D IMMOBILIARE DEL CILIEGIO SRL	1.449.648	0	1.449.648
**D S.M.I.L. S.R.L.	2.011.808	0	2.011.808
*** CANGIOLI MARIA	63.000	0	63.000
*** PECCI ROBERTA	2.943.188	0	2.943.188
*** PECCI ALESSANDRA	37.000	0	37.000
*** CLEMENTI GABRIELE	28.000	0	28.000
**D HEL ASSICURAZIONI SPA - FPA LINEA EQUILIBRATA	1.911.622	0	1.911.622
**D HEL ASSICURAZIONI SPA - FPA LINEA DINAMICA	5.415	0	5.415
*** MAZZOCCHI BARBARA	5.410	0	5.410
*** CANGIOLI SILVIA	997.496	0	997.496
*** PECCI ALBERTO	35.150	0	35.150
*** CANGIOLI GIULIA	66.648	0	66.648
*** SALVEDORI PAOLA	43.700	0	43.700
*** SALVEDORI PAOLA	1.200	0	1.200

Totale voti 14.243.659
 Percentuale votanti % 99,106903
 Percentuale Capitale % 71,688594

Azionisti: 178
 Azionisti in delega: 0
 Teste: 178



2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 178 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla votazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

[Handwritten signature]

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e relazione sulla gestione. Presentazione del bilancio**

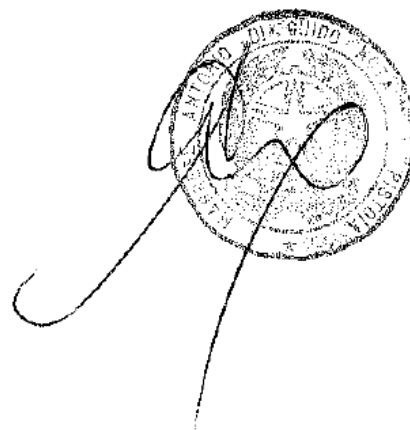
Hanno partecipato alla votazione:

n° **179** aventi diritto al voto portatori di

n° **14.372.015** azioni ordinarie pari al **72,334612 %** delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	14.243.659	99,106903	99,106903	71,688594
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	14.243.659	99,106903	99,106903	71,688594
Astenuti	128.356	0,893097	0,893097	0,646018
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	128.356	0,893097	0,893097	0,646018
Totale	14.372.015	100,000000	100,000000	72,334612



Azionisti:
Azionisti in proprio:

179 Teste:
0 Azionisti in delega:



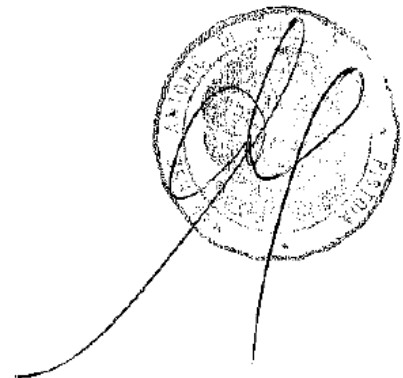
Allegato "G"
all'atto
Rep. 114825
Prot. 17180



Sito internet: www.elengroup.com

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI
COMPENSI CORRISPOSTI *EX ARTT. 123-TER T.U.F. E 84-QUATER REG.*
CONSOB 11971/1999

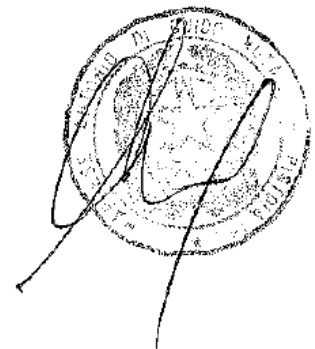
approvata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 15 marzo 2021



INDICE

PREMESSA.....	4
SEZIONE I – LA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE.....	5
1. Gli organi o i soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione ed eventuale revisione della politica delle remunerazioni (lett. a)	5
2. Comitato per la remunerazione: composizione, competenze e modalità di funzionamento (lett. b).....	7
3. Compenso e condizione di lavoro dei propri dipendenti (lett. c).....	8
4. Utilizzazione di esperti indipendenti (lett. d).....	8
5. Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base, durata, descrizione dei cambiamenti della politica delle remunerazioni sottoposta alla assemblea e criteri di revisione rispetto all'esercizio finanziario precedente (lett. e)	8
6. Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione (con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo) (lett. f)10	
7. Benefici non monetari (lett. g)	13
8. Descrizione degli obiettivi di <i>performance</i> in base ai quali vengono assegnate le componenti variabili di medio e lungo periodo. Legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione (lett. h).....	13
9. Criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di <i>performance</i> alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, specificando la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi (lett. i)	14
10. Informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni, e in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società (lett. i).....	16
11. Termini di maturazione dei diritti (cd. <i>vesting period</i>), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione <i>ex post</i> della componente variabile (<i>malus</i> ovvero restituzione di compensi variabili " <i>claw-back</i> ") (lett. j).....	16
12. Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi (lett. k)	17
13. Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro (lett. l).....	17
14. Eventuali altre coperture assicurative e previdenziali (lett. m).....	17
15. Politica retributiva amministratori indipendenti, componenti comitati intraconsiliari, incarichi particolari (lett. o).....	17
16. Eventuali politiche retributive utilizzate come riferimento (lett. p).....	18
17. Deroghe per circostanze eccezionali (lett. q).....	18
SEZIONE II – COMPENSI CORRISPOSTI.....	20

PRIMA PARTE.....	20
1.1. Descrizione delle voci che compongono la remunerazione e il trattamento di fine rapporto	20
1.2. Indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto.....	22
1.3. Deroghe applicate alla Politica	22
1.4. Applicazione di meccanismi di correzione <i>ex post</i> della componente variabile (<i>claw back</i>)	22
1.5. Variazione della retribuzione e informazioni di confronto.....	23
1.6. Voto espresso dalla Assemblea sulla presente Sezione della Relazione	24
SECONDA PARTE – TABELLE.....	25



PREMESSA

La presente relazione (“la Relazione”) è elaborata ai sensi dell’art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“T.U.F.”) e redatta in conformità all’Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti CONSOB 11971/1999 (“Regolamento Emittenti”), così come previsto dall’art. 84-quater del predetto Regolamento.

Essa illustra la politica di remunerazione adottata dalla El.En. s.p.a. (“la Società”) con riferimento al consiglio di amministrazione, al direttore generale, agli eventuali dirigenti strategici e, per quanto compatibile con le previsioni di legge, ai componenti degli organi di controllo.

Nella prima parte illustra la politica di remunerazione adottata dalla El.En. s.p.a. (“la Politica”) con riferimento ai predetti soggetti, le procedure previste ed adottate per la adozione e la attuazione della Politica nonché il modo in cui essa contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità dell’Emittente.

Nella seconda sezione, la Relazione contiene, per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e gli eventuali altri dirigenti con responsabilità strategiche, la rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la effettiva remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, ed, infine, analiticamente, i compensi corrisposti ai predetti soggetti nell’esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate evidenziandone la coerenza con la Politica relativa all’esercizio di riferimento.

E’ stata approvata dal consiglio di amministrazione di El.En. s.p.a. (“il Consiglio”) nella seduta del 15 marzo 2021, e verrà sottoposta alla approvazione della assemblea degli azionisti (“la Assemblea”) convocata per la approvazione del bilancio di esercizio 2020 ai sensi dell’art. 123-ter, commi 3-bis e 6 TUF.

Quanto alla sezione I, - che intende costituire definizione della Politica anche ai sensi dell’art. 5 del codice di Corporate Governance per le società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana s.p.a. (“Codice”) – la Relazione viene sottoposta alla approvazione della Assemblea anche ai fini di cui all’art. 9.2 del *Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate* di El.En. s.p.a.

Ai sensi dell’art. 84-quater Regolamento Emittenti, la Relazione è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell’Emittente e pubblicata sul sito *internet* www.elengroup.com nella sezione “Investor Relations/Governance/Documenti Assembleari/2021/Assemblea 27 aprile 2021 – 4 maggio 2021” nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarketSDIR consultabile all’indirizzo www.emarketstorage.com a far data dal 31 marzo 2021.

* * *

SEZIONE I – LA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE

La presente sezione della relazione illustra, con le modalità richieste dalla normativa vigente:

- a) la politica in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore generale, di dirigenti con responsabilità strategiche di El.En. s.p.a. e fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti del collegio sindacale di El.En. s.p.a.;
- b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

* * *

A) LA POLITICA DI REMUNERAZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

1. **Gli organi o i soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione ed eventuale revisione della politica delle remunerazioni (lett. a)**

Con riferimento al consiglio, l'art. 21 dello statuto della Società recita:

"Articolo 21

Compensi

Ai componenti del consiglio di amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. L'Assemblea può attribuire agli stessi compensi, partecipazione agli utili, diritti a sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione, trattamento di fine mandato nonché stipulare a loro favore polizze integrative per il periodo di durata in carica.

L'Assemblea determina l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

La remunerazione complessiva degli amministratori esecutivi deve essere strutturata in termini tali da far sì che una parte significativa di essa risulti legata a risultati economici conseguiti dalla società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal consiglio di amministrazione."

L'art. 20 dello statuto, riserva poi al Consiglio la "determinazione della remunerazione degli organi delegati, del Presidente e dei consiglieri investiti di particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo."

Gli organi coinvolti nella predisposizione, approvazione e eventuale revisione della Politica sono l'Assemblea, il Consiglio, il comitato per la remunerazione costituito sin dal 2000 in seno al Consiglio ("il Comitato"), i consiglieri delegati ("i Consiglieri Delegati"), il collegio sindacale ("il Collegio Sindacale").

La predisposizione della Politica avviene ad opera del Consiglio con il supporto del Comitato il quale è regolato quanto a ruolo, composizione e funzioni da un regolamento ("il Regolamento del Comitato") approvato dal Consiglio di amministrazione ed adeguato nel corso degli anni alla mutata disciplina.

Il Consiglio sottopone alla Assemblea che nomina l'organo amministrativo la Politica e la proposta di ammontare complessivo necessario ad attuarla.

La Assemblea delibera l'ammontare complessivo per la remunerazione di tutti i componenti del Consiglio, sia nella parte fissa sia in quella variabile, provvedendo poi: a suddividere direttamente in adunanza la somma, fissa, da destinarsi alla ripartizione in parti uguali fra tutti i membri; a determinare quella che il Consiglio avrà a disposizione per la attribuzione ai presidenti dei comitati infraconsigliari; a determinare quella che il Consiglio avrà a disposizione per la attribuzione al presidente e ai consiglieri delegati; ed, infine, a quantificare quella, variabile, da destinare alla remunerazione incentivante.

La Assemblea esamina e delibera la Politica in conformità della quale, relativamente al periodo di validità della stessa, viene riconosciuta ed erogata anche la parte variabile di compenso agli amministratori esecutivi, incluso il presidente, ai consiglieri investiti di particolari cariche (di seguito tutti "Amministratori").

Successivamente alla Assemblea di nomina e in corso di mandato il Consiglio su proposta del Comitato e in conformità alla Politica approvata dalla Assemblea:

- 1) almeno ogni tre anni, in occasione della definizione della struttura del Consiglio neoeletto (attribuzione delega di poteri; formazione dei comitati endoconsiliari), udito il parere del Collegio Sindacale, determina la suddivisione fra gli Amministratori della parte di compenso stanziato dalla Assemblea a tale fine;
- 2) su base annuale o pluriennale, udito il parere del Collegio Sindacale, approva una politica di remunerazione incentivante e la somma attribuibile agli Amministratori quale parte variabile di compenso spettante al raggiungimento di determinati risultati prefissati o quale *bonus* erogabile in occasione di operazioni di carattere straordinario o di risultati eccezionali non preventivabili all'atto della elaborazione della Politica;
- 3) su base annuale o pluriennale approva su proposta del Comitato la politica di remunerazione incentivante destinata al Direttore Generale e ai Dirigenti;
- 4) annualmente in occasione della approvazione del bilancio di esercizio relativo all'anno precedente, udito il parere del Collegio Sindacale, valuta il raggiungimento degli obiettivi assegnati e determina il compenso variabile effettivamente spettante agli Amministratori.

La Politica relativa alla parte variabile definita dal Consiglio contiene un piano di remunerazione incentivante per l'esercizio in corso con la assegnazione di obiettivi – predeterminati, misurabili, di natura finanziaria e non finanziaria - agli Amministratori (incluso il presidente, qualora sia anche consigliere delegato) al Direttore Generale e ai Dirigenti.

In occasione della approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio precedente il Consiglio, su proposta del Comitato, udito il parere del Collegio Sindacale, valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati assegnati, attribuisce ai destinatari del piano di remunerazione incentivante la parte variabile di compenso effettivamente maturata in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e nei limiti dell'ammontare complessivo stabilito dalla Assemblea.

Con riferimento a piani di compensi basati su strumenti finanziari, la Assemblea è chiamata ad approvare, ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3, T.U.F. i piani, anche a favore di Amministratori, del Direttore Generale e dei Dirigenti, definibili rilevanti ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 2, Regolamento Emittenti ("Piani Rilevanti" o "Piani").

Con riferimento ai Piani Rilevanti, il Comitato è investito nella fase di istruttoria e predisposizione del piano e dei suoi dettagli (*vesting period*, destinatari, limitazioni a carico di Amministratori, Direttore Generale e Dirigenti) e presenta al Consiglio la proposta del Piano per la sottoposizione alla approvazione degli azionisti. Qualora il Piano preveda una delega di attuazione in capo al Consiglio, il Comitato procede alla elaborazione della proposta di attuazione da sottoporre al Consiglio per la approvazione.

Successivamente il Consiglio attua il Piano in conformità a quanto deliberato dalla Assemblea.

L'attuazione della Politica nel suo complesso avviene, quindi, ad opera del Consiglio sotto la vigilanza del Collegio Sindacale.

Non si verificano né sono previste revisioni della Politica in corso di validità. Ove ciò si rendesse necessario per circostanze imprevedibili ed eccezionali essa avverrà su proposta del Comitato, udito il Collegio Sindacale in conformità a quanto descritto e ove necessario al Regolamento OPC della Società.

2. Comitato per la remunerazione: composizione, competenze e modalità di funzionamento (lett. b).

Il Comitato è organo endoconsiliare ed è stato costituito dal Consiglio fin dall'anno 2000, anno di ammissione delle Società alle negoziazioni sul mercato gestito da Borsa Italiana s.p.a.. Esso è dotato di un proprio Regolamento che ne definisce composizione, ruolo e competenze e ne disciplina modalità di nomina e di funzionamento.

Esso viene eletto dal Consiglio in sede di prima adunanza consiliare successiva alla nomina e, di norma, la durata è allineata con la scadenza del mandato del Consiglio. Si compone di tre membri, tutti consiglieri non esecutivi, almeno due dei quali possiedono i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e del Codice.

Attualmente e fino alla nomina del nuovo Consiglio in luogo di quello in carica il cui mandato scade con la approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, esso è così composto: Dott.ssa Fabia Romagnoli, consigliere indipendente, che lo presiede in virtù di designazione degli altri componenti; Dott. Alberto Pecci, consigliere non esecutivo; Sig. Michele Legnaioli, consigliere indipendente.

Il Comitato svolge i compiti e le funzioni descritti dall'art. 9 del Regolamento il quale recita:

"Al Comitato sono affidati i compiti di cui all'art. 5 del Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana s.p.a.. Esso, pertanto, in veste consultiva e propositiva:

- *coadiuva il consiglio di amministrazione nella elaborazione della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management;*
- *presenta proposte o esprime pareri al consiglio di amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;*
- *monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verifica, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;*
- *valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati;*
- *svolge di propria iniziativa o allorché richiesto dal consiglio, le attività istruttorie e preparatorie adeguate e necessarie alla elaborazione della politica di remunerazione;*
- *riferisce agli azionisti sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni."*

Esso si riunisce ogniqualvolta le circostanze lo richiedano o uno dei componenti lo ritenga opportuno e almeno una volta per ogni esercizio, nei primi mesi dell'anno prima della approvazione del progetto di bilancio.

Le riunioni hanno una durata che varia a seconda della complessità degli argomenti da trattare e sono regolarmente verbalizzate da un segretario e trascritte in un apposito libro verbali. Nel 2016 in occasione della predisposizione del Piano di Stock Option e per le altre questioni relative alla remunerazione di Amministratori e Dirigenti il Comitato si è riunito 7 (sette) volte e la durata media delle riunioni è stata di settantasei minuti.

Nel 2017 si è riunito 1 (una) volta e la riunione è durata un'ora.

Nel 2018 si è riunito 3 (tre) volte. La durata media delle riunioni è stata di 80 (ottanta) minuti esclusa quella di nomina del presidente che ha avuto una durata inferiore.

Nel 2019 si è riunito 3 (tre) volte. La durata media delle riunioni è stata di 60 (sessanta) minuti.

Nel 2020 si è riunito 5 (cinque) volte. La durata media delle riunioni è stata di 50 (cinquanta) minuti.



A seguito delle riunioni il Comitato procede a relazionare, nella prima adunanza di Consiglio utile, o, ove lo ritenga utile o necessario, a chiederne la convocazione e a formulare le proprie valutazioni e proposte.

Nel formulare le proprie proposte di remunerazione al Consiglio, il Comitato cura che la remunerazione degli Amministratori e del Direttore Generale sia definita in modo tale da allineare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e che una parte significativa della remunerazione complessiva dei consiglieri destinatari di deleghe gestionali o che svolgono funzioni attinenti alla gestione dell'impresa sia legata al raggiungimento di obiettivi specifici, anche di natura non finanziaria, predeterminati e misurabili.

Nel caso di predisposizione di Piani Rilevanti – e in base al criterio 6.C.2. del Codice previgente lo ha fatto anche in occasione dell'ultimo piano approvato proponendo al Consiglio di fissarlo in tre anni - cura che, in caso di inclusione fra i destinatari di Amministratori e del Direttore Generale: sia assicurato un periodo medio di *vesting* coerente con le *best practice* recepite dal Codice: il *vesting* sia soggetto a obiettivi di *performance* predeterminati e misurabili; essi mantengano fino al termine del mandato una quota delle azioni acquistate attraverso l'esercizio delle opzioni loro assegnate.

Nello svolgimento dei suoi compiti e funzioni, il Comitato assicura idonei collegamenti funzionali ed operativi con le competenti strutture aziendali e, avendone piena ed incondizionata facoltà, accede alle informazioni e funzioni aziendali che ritenga necessarie. In ogni caso ancorchè si avvalga nella fase istruttoria della propria attività delle informazioni e supporto anche degli Amministratori o di altre funzioni di cui poi elabora la proposta di politica remunerativa, assicura che tali soggetti in quanto potenziali portatori di interessi in conflitto non siano presenti e non partecipino in alcun modo alla fase deliberativa delle adunanze.

3. Compenso e condizione di lavoro dei propri dipendenti (lett. c)

L'Emittente persegue una Politica che prevede fra gli obiettivi non finanziari assegnati sia agli Amministratori sia al Direttore Generale e agli eventuali Dirigenti la inclusione di traguardi collegati sia direttamente che indirettamente al perseguimento del miglioramento condizioni di lavoro dei propri dipendenti, ivi incluso il trattamento retributivo.

4. Utilizzazione di esperti indipendenti (lett. d)

Sino ad ora la Società nella definizione della Politica si è avvalsa delle risorse disponibili all'interno della Società stessa nonché della competenza ed indipendenza di giudizio dei componenti il Comitato.

Allo stato attuale il Comitato possiede al suo interno le competenze e la esperienza adeguate allo svolgimento delle funzioni affidategli dal Consiglio e, ove occorra, esso ha il potere di avvalersi di consulenti esterni, di cui abbia preventivamente valutato la indipendenza di giudizio, e di disporre delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Società in misura adeguata all'adempimento delle competenze affidategli.

5. Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base, durata, descrizione dei cambiamenti della politica delle remunerazioni sottoposta alla assemblea e criteri di revisione rispetto all'esercizio finanziario precedente (lett. e)

Nella determinazione della politica di remunerazione degli Amministratori, Direttore Generale e Dirigenti della Società ha giocato fino ad oggi un ruolo determinante sia la circostanza che nel Consiglio sedessero da molto tempo e senz'altro dalla ammissione, nel 2000, delle azioni al mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a., gli azionisti storici della società che insieme hanno sempre avuto una consistente quota del capitale sociale, sia fino al 31 dicembre 2016, la assenza di

un direttore generale.

Per tale motivo, la professionalità e dedizione dimostrata dai consiglieri esecutivi è stata costantemente ritenuta sufficiente condizione di allineamento dei loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario di creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e non è, invece, stata mai condizionata dalla consistenza e dalla natura della remunerazione attribuita o percepita.

Sostanzialmente, l'allineamento alle disposizioni, dapprima, del Codice e, poi, della normativa primaria e regolamentare ha avviato una trasformazione progressiva della remunerazione dei vertici aziendali portando alla attribuzione di una componente aggiuntiva della remunerazione consistente nella parte variabile e legata al raggiungimento di obiettivi predeterminati e misurabili.

La evoluzione della Società e di tale allineamento ha poi portato nel corso del 2016 per la prima volta, in occasione della approvazione del Piano di Stock Option 2016-2025 alla inclusione fra i destinatari dei diritti di opzione alla sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione della Società, gli Amministratori.

A partire dal piano di remunerazione incentivante 2019 sono stati introdotti obiettivi non finanziari di natura pluriennale legati alla sostenibilità aziendale nelle aree incluse come materiali nel piano di sostenibilità 2018-2023.

Le finalità perseguite dalle componenti variabili, ivi inclusi i piani di *stock option*, restano quelle sia di incentivare, fidelizzare e attrarre Amministratori, Direttore Generale e Dirigenti, oltre che altri dipendenti con ruoli chiave, sia di allineare gli interessi di detti soggetti con la creazione di valore nel medio-lungo periodo anche per gli azionisti che non partecipano alla gestione aziendale.

Ciò che si evolve sono le modalità con le quali tali finalità sono perseguite anche nella prospettiva della attrazione e introduzione nella gestione, latamente intesa, della Società di nuove figure e diversi soggetti.

Infatti, con riferimento al Direttore Generale nominato con decorrenza 1 gennaio 2017 e soggetto estraneo alla compagine sociale, il Consiglio su proposta del Comitato ha approvato il 15 dicembre 2016 una politica remunerativa *ad hoc* valida fino al 31 dicembre 2020 che prevedeva una componente fissa, rilevante rispetto a quelle del passato in quanto figura esterna con un compenso già definito nell'ambito di altra società del gruppo, e una componente variabile parametrata al reddito corrente della Società relativamente all'esercizio di riferimento.

Egli, in qualità di direttore generale della Quanta System s.p.a. fino al 31 dicembre 2016 è stato incluso fra i destinatari del Piano di Stock Option 2016-2025. A seguito della nomina di Direttore Generale della Società, egli ha conservato la assegnazione dei diritti di opzione esercitabili a far data dal 14 settembre 2019, ma il Consiglio su proposta del Comitato ha ritenuto che egli dovesse soggiacere alla seguente ulteriore condizione rispetto agli altri dipendenti o collaboratori del gruppo assegnatari: l'esercitabilità di tali diritti è subordinata alla circostanza che egli sia destinatario, per l'anno solare nel corso del quale sia consentito l'esercizio delle opzioni secondo quanto stabilito dal regolamento del piano, di piani di remunerazione incentivante approvati annualmente e che, con riferimento all'esercizio precedente abbia raggiunto almeno il valore cancello di uno degli obiettivi correlati alla parte variabile della loro retribuzione assegnati dal Consiglio stesso.

Il Comitato a seguito del consolidamento del rapporto fra la Società e il Direttore Generale, della evoluzione del suo ruolo e della Politica in generale anche sulla base delle valutazioni espresse dagli azionisti successivamente alla Assemblea 2020, ha ritenuto di proporre al Consiglio, che poi lo ha approvato, un piano di remunerazione incentivante 2021-2024 ad esso destinato su base pluriennale e costituito da obiettivi anche di carattere non finanziario di medio-lungo periodo.

Quanto agli Amministratori, il piano di remunerazione variabile 2020 approvato il 4 giugno a valle della Assemblea, ha tenuto conto della situazione venutasi a creare a seguito del diffondersi della pandemia da COVID-19 e della proposta formulata dal Comitato in coerenza con quanto espresso al paragrafo 7 della Relazione 2020 di assegnare un maggior peso agli obiettivi non finanziari legati alle risultanze della gestione da parte degli Amministratori della eccezionale situazione. Pertanto, mantenuto intatto l'impianto descritto nella Relazione 2020 approvata dalla Assemblea, si è



proceduto a elaborare e assegnare obiettivi che evidenziassero le capacità di resilienza della Società al mutato scenario economico conseguente alla emergenza sanitaria e fossero quindi finalizzati soprattutto alla conservazione della qualificata struttura aziendale a pieno regime.

La Politica descritta nella Relazione e sottoposta alla Assemblea ha durata triennale. In caso di necessità di revisione o modifica il Consiglio procederà a sottoporre alla Assemblea la nuova Politica.

6. Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione (con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo) (lett. f)

La remunerazione del Consiglio e del Direttore Generale e Dirigenti è la seguente.

I componenti del Consiglio sono destinatari di una remunerazione differenziata a seconda che siano esecutivi o non esecutivi.

La remunerazione del presidente e degli altri Amministratori è composta dalle seguenti voci:

- a) una parte fissa annuale uguale per tutti i consiglieri quantificata, per tutta la durata del mandato, dalla Assemblea, ai sensi dell'art. 2389, co. 1 e 3, c.c., all'atto della nomina;
- b) una ulteriore componente fissa annuale stabilita dal Consiglio, ai sensi dell'art. 2389, co. 3, c.c. per tutta la durata del mandato, all'atto del conferimento delle deleghe gestionali;
- c) una parte variabile che viene determinata sulla base di obiettivi, di natura economica e non economica, assegnati dal Consiglio su base annuale e pluriennale;
- d) *stock option* che, attualmente e relativamente al Piano di Stock Option 2016-2025, possono essere esercitate soltanto dopo tre anni dalla assegnazione, qualora sia stato raggiunto con riferimento all'esercizio precedente almeno uno degli obiettivi cancellati assegnati.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi, anche indipendenti, è stata costituita fino al termine del mandato dell'attuale Consiglio, unicamente dalla componente fissa annuale uguale per tutti i consiglieri quantificata, per tutta la durata del mandato, dalla Assemblea all'atto della nomina. Per il Consiglio che verrà nominato dalla Assemblea con decorrenza del mandato 1 gennaio 2021, il Consiglio uscente ha proposto di attribuire un, modesto, incremento del compenso fisso per tutti i consiglieri anche non esecutivi e un ulteriore compenso per i consiglieri che vengano designati presidenti dei comitati endoconsiliari. Si veda a tal proposito la relazione illustrativa depositata dal Consiglio in data 18 marzo 2021 consultabile sul sito della società www.elengroup.com (sezione *Investor Relations/governance/documenti assembleari/2021/ASSEMBLEA ORDINARIA 27 aprile 2021 – 4 maggio 2021*).

La remunerazione del Direttore Generale consiste:

- a) in una componente fissa annuale determinata dal Consiglio all'atto del conferimento dell'incarico e revisionabile ogni quattro anni;
- b) in una componente variabile determinata quanto alla composizione e meccanismo ogni quattro anni e sulla base di obiettivi di natura economica e obiettivi non finanziari, determinati dal Consiglio su base annuale e pluriennale, revisionabile ogni quattro anni;
- c) in *stock option* che possono essere esercitate qualora sia stato raggiunto con riferimento all'esercizio precedente almeno uno degli obiettivi cancellati assegnati;
- d) in un compenso annuale in corso di rapporto per il patto di non concorrenza.

Attualmente la Società non ha altri Dirigenti.

Con riferimento al presidente e agli Amministratori la componente variabile è parametrata:

- a) su livelli, su base annuale, biennale e a partire dal 2021, triennale, di crescita e di reddito della Società e del Gruppo;
- b) sul raggiungimento, su base annuale e pluriennale (da 3 a 5 anni) di obiettivi misurabili nelle seguenti aree di sostenibilità ritenute materiali: ambientale, diritti umani, corruzione, temi sociali,

personale;

c) in *stock option* che possono essere esercitate qualora sia stato raggiunto con riferimento all'esercizio precedente almeno uno degli obiettivi cancellati assegnati.

Pertanto, su base annuale o pluriennale a seconda della natura e dell'obiettivo, vengono assegnati agli Amministratori specifici obiettivi, graduati ed oggettivamente misurabili, di crescita economica (fatturato, risultato netto) della Società e del gruppo industriale che essa guida ("Gruppo") e di realizzazione di determinati obiettivi nell'ambito della sostenibilità aziendale. In ambito sostenibilità sono costanti gli obiettivi legati alla realizzazione del Piano di sostenibilità ESG. Possono altresì, come è accaduto con riferimento al 2020 - esercizio in relazione al quale a causa della emergenza sanitaria da COVID-19 sono stati considerati opportuni, fra gli altri, obiettivi collegati alla conservazione del patrimonio di risorse umane particolarmente qualificato - essere assegnati eventuali ulteriori obiettivi non finanziari collegati alla sostenibilità del gruppo.

In base al grado di realizzazione dei singoli obiettivi, viene calcolato un coefficiente complessivo da applicare all'incentivo base, in denaro, previsto per ogni soggetto ("Incentivo Base").

Il coefficiente complessivo da applicare all'Incentivo Base è predeterminato all'atto di assegnazione del singolo obiettivo ed è graduato, in via preventiva, all'atto di approvazione del piano di remunerazione incentivante da parte del Consiglio su proposta del Comitato ("Piano di Remunerazione") in relazione al livello di realizzazione e/o superamento dell'obiettivo assegnato.

In caso di conseguimento, nell'ambito dell'attività ordinaria, di risultati non attesi, in quanto cospicuamente superiori all'obiettivo massimo assegnato, il Piano di Remunerazione prevede una maggiorazione fino al 50% dell'Incentivo Base.

Con riferimento agli obiettivi di natura economica, in linea con quanto previsto dalle raccomandazioni di Borsa Italiana espresse nell'avviso n. 8342 del 6 maggio 2013, il Comitato fin dal 2013 ha elaborato, intensificandoli, relativamente alla parte variabile delle remunerazioni, il peso e la natura degli obiettivi specifici non esclusivamente di breve termine. Dal 2013, pertanto, il Consiglio include fra i parametri economici relativi alla parte variabile delle remunerazioni obiettivi specifici anche di termine ultrannuale. Infatti, la Politica, fino al 2020 compreso, prevedeva su base biennale un incremento prefissato dell'Incentivo Base sopra descritto, allorché i destinatari superino gli obiettivi annuali assegnati di una determinata misura per più esercizi, anche non consecutivi.

A partire dal 2021, il piano di remunerazione incentivante degli Amministratori, analogamente a quanto stabilito per il Direttore Generale, prevede che una percentuale, il 30%, della parte di compenso variabile maturata annualmente venga corrisposta in via differita al termine del mandato, eventualmente rivalutata sulla base dell'andamento della società e del Gruppo secondo quanto predeterminato dal Consiglio di Amministrazione con base 2020.

La Politica, inoltre, prevede di poter attribuire *bonus ad personam*, in via del tutto eccezionale rispetto alla politica di remunerazione incentivante come sopra descritta, in occasione di operazioni straordinarie non previste e non prevedibili, ma il cui consistente beneficio per la Società sia misurabile in termini patrimoniali e chiaramente riconducibile all'attività degli Amministratori. La Società si è avvalsa di tale attribuzione una sola volta, peraltro con delibera assembleare, in occasione dell'andamento a buon fine della IPO della società americana allora partecipata che comportò una consistente plusvalenza di carattere straordinario.

Gli obiettivi di natura non economica legati alla sostenibilità e legati alle aree rilevate quali materiali, sono stati introdotti dal 2019. Essi sono stati elaborati dal Comitato nel corso del 2018, parallelamente alla definizione da parte della Società del Piano di Sostenibilità 2018-2022 e vengono aggiornati e rivisti in base al grado di realizzazione del citato Piano di Sostenibilità nell'esercizio precedente.

Fino al 2020 tutta la componente variabile eventualmente maturata con riferimento agli obiettivi annuali e/o pluriennali viene corrisposta nell'esercizio successivo a quello di maturazione o riferimento. Dal 2021, come sopra descritto, una parte del compenso variabile annuale maturato viene corrisposto al termine del mandato.

Con riferimento al peso delle componenti nell'ambito della retribuzione complessiva, in relazione

agli Amministratori, per le motivazioni esposte nel paragrafo precedente, la parte fissa delle remunerazioni è sempre stata relativamente contenuta raffrontandola ad aziende di pari dimensioni. La retribuzione variabile relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati può arrivare a superare, nel caso di pieno raggiungimento di tutti i traguardi, il 50% della retribuzione del presidente che è anche consigliere delegato, il 30% di quella degli Amministratori.

Nello specifico il peso della remunerazione variabile nell'ambito della retribuzione complessiva e alle componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo per il 2020 rappresenta il 53,35% della retribuzione annua complessiva del Presidente, con riferimento agli Amministratori, il 36,45% per il Consigliere Delegato anche al controllo interno, il 29,35 % per l'altro Consigliere Delegato.

Per quanto riguarda il Direttore Generale, dipendente della Società, egli è destinatario di un piano di remunerazione quadriennale variabile basato sul raggiungimento di obiettivi, oggettivamente misurabili, che gli sono stati assegnati all'atto della assunzione, con decorrenza 1 gennaio 2017, e che sono stati rivisti a fine 2020 per il quadriennio 2021-2024.

Fino al 2020 gli obiettivi assegnati consistevano in una soglia minima annuale di risultato operativo consolidato.

Per il quadriennio 2021-2024 tali obiettivi sono stati elaborati tenendo in considerazione da un lato la crescita della redditività a medio-lungo termine e dall'altro il successo sostenibile della Società e del Gruppo. Sono stati quindi assegnati obiettivi sia di carattere annuale sia pluriennale ed è stata prevista la corresponsione in via differita di una consistente parte della retribuzione variabile rivalutabile sulla base della crescita pluriennale del Gruppo. Gli obiettivi hanno natura sia finanziaria (risultato operativo consolidato) sia non finanziaria (realizzazione degli obiettivi di sostenibilità). La retribuzione avviene in parte in denaro e in parte in azioni della Società con un impegno a mantenere detti titoli per i quattro anni successivi. Per il Direttore Generale la parte fissa della retribuzione pur essendo più consistente rispetto a quella degli Amministratori, è bilanciata da una adeguata parte variabile. In particolare attualmente la retribuzione variabile del Direttore Generale nel caso di pieno raggiungimento di tutti i traguardi, si attesta al 50% della retribuzione complessiva.

La remunerazione variabile corrisposta sia agli Amministratori, presidente incluso, sia al Direttore Generale è soggetta a clausola di *claw back*.

Il Consiglio attribuisce una parte variabile di compenso, di tipo incentivante, anche al presidente del comitato tecnico scientifico, organo della Società previsto e disciplinato dall'art. 24 dello statuto sociale, il quale pur non essendo dirigente ma collaboratore esterno viene ritenuto figura di rilevanza strategica in virtù della caratterizzazione della società quale impresa fondata sulla ricerca.

Con riferimento alle *stock option* esse hanno delle precise condizioni di esercizio.

Nel 2016 la Società ha approvato il Piano di Stock Option 2016-2025 in relazione al quale è disponibile sul sito internet della Società la seguente documentazione nelle seguenti rispettive sezioni:

a) verbale di approvazione della Assemblea in data 12 maggio 2016 del Piano di Stock Option 2016-2025 e documentazione di corredo ivi compreso, all'interno della relazione illustrativa dell'organo amministrativo dell'argomento, il documento informativo, aggiornato alla data del 25 marzo 2016, redatto ai sensi dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti – sez. Investor Relations/documenti assembleari/assemblea ordinaria e straordinaria 26 aprile 2016 – 12 maggio 2016;

b) verbale di adunanza del Consiglio in data 13 settembre 2016 di attuazione del Piano di Stock Option 2016-2025 e di esercizio della delega, ex art. 2443 c.c., di aumento di capitale riservato a servizio di detto piano con relativa documentazione di corredo – sez. Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2016-2025;

c) il documento informativo, aggiornato alla data del 13 settembre 2016, redatto ai sensi dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti e contenente (pagg. 16 e ss.) la tabella n. 1 prevista nel paragrafo 4.24 dell'Allegato 3A, Schema 7 - sez. Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2016-2025.

7. Benefici non monetari (lett. g)

Gli Amministratori, incluso il presidente con deleghe, e il Direttore Generale sono destinatari di benefici non monetari.

L'Assemblea che ha eletto l'attuale Consiglio ha determinato l'ammontare massimo di detti benefici con riferimento agli Amministratori.

Tali benefici consistono per gli Amministratori nella assegnazione di una autovettura aziendale ad uso promiscuo e per il Direttore Generale, oltre alla assegnazione dell'auto, nella stipula a suo favore di tre polizze (assicurazione sanitaria integrativa Fasi; polizza in caso morte o invalidità; polizza infortunio extraprofessionale).

Gli importi dei benefici non monetari rappresentano una quota per gli Amministratori inferiore al 3% della remunerazione fissa di ciascuno, per il Direttore Generale inferiore al 7% della remunerazione fissa, escluso il patto di non concorrenza.

8. Descrizione degli obiettivi di *performance* in base ai quali vengono assegnate le componenti variabili di medio e lungo periodo. Legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione (lett. h).

Le componenti variabili vengono assegnate al raggiungimento di obiettivi annuali o pluriennali costruiti sulla capacità di generare valore e perseguire il successo sostenibile della Società e del Gruppo.

Per gli Amministratori e il Direttore generale, gli obiettivi di *performance* sono di natura sia finanziaria sia non finanziaria.

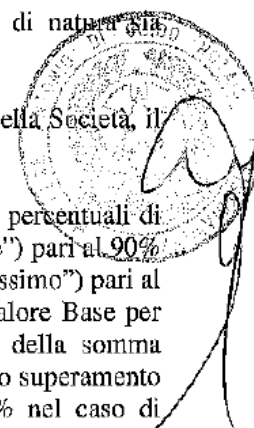
Per gli Amministratori gli obiettivi sono:

- 1) di natura finanziaria: il risultato operativo consolidato, il risultato operativo della Società, il risultato netto consolidato, il fatturato della Società;
- 2) di natura non finanziaria: specifici parametri inerenti la sostenibilità.

Con riferimento agli obiettivi di natura finanziaria è previsto ed espresso in termini percentuali di realizzazione del *budget* approvato per l'esercizio in corso, un valore cancello ("Base") pari al 90% del *budget*, un valore intermedio ("Target") pari al *budget* e un valore massimo ("Massimo") pari al 110% del *budget* per ognuno dei su menzionati obiettivi. Al raggiungimento del valore Base per ogni obiettivo scatta l'attribuzione dell'Incentivo Base, in denaro, pari al 50% della somma predeterminata quale *bonus* la quale è incrementabile in funzione della misura del suo superamento secondo una progressione lineare tra ciascuno dei valori intermedi fino al 110% nel caso di raggiungimento o superamento del Massimo.

Per quanto concerne la sostenibilità sono stati elaborati dal Comitato e poi approvati dal Consiglio dei criteri di misurabilità degli obiettivi su base quadriennale nelle seguenti aree: ESG (ambiente, diritti umani e corruzione; per i temi sociali; area personale e risorse umane). Inoltre per l'esercizio 2020 sono stati inclusi e maggiormente pesati, a seguito del diffondersi della pandemia da COVID19, obiettivi non finanziari misurabili e predeterminati collegati alle risultanze della gestione da parte degli Amministratori della eccezionale situazione.

Pertanto, mantenuto intatto l'impianto descritto nella Relazione 2020, si è proceduto per il 2020 a elaborare e assegnare obiettivi che evidenziassero le capacità di resilienza della Società al mutato scenario economico conseguente alla emergenza sanitaria. Tali obiettivi attengono alla conservazione della integrità della struttura aziendale con riferimento alla produzione e reparto



ricerca e sviluppo e al tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro con riferimento all'arginamento dei contagi.

Per il Direttore Generale, l'obiettivo 2020 era il raggiungimento di un risultato operativo consolidato annuale cancello oltre il quale scatta un incremento della remunerazione fissa pari al 3% della differenza fra il risultato operativo consolidato annuale realizzato e il valore cancello.

A partire dal 2021 gli obiettivi sono costituiti:

a) obiettivi annuali:

- finanziari: il 2,2% della differenza fra il risultato operativo consolidato annuale conseguito e il risultato operativo consolidato annuale predeterminato come cancello, con esclusione del risultato conseguito con riferimento al settore taglio e dei risultati (utili e perdite) che siano conseguenza di operazioni straordinarie.

- non finanziari: un ulteriore 0,8% sulla differenza definita al punto precedente da assegnare in funzione della realizzazione di almeno l'80% degli obiettivi annuali del piano di sostenibilità del gruppo approvati dal consiglio di amministrazione di El.En. s.p.a..

b) obiettivi ultrannuali:

il 40% della retribuzione spettante sulla base degli obiettivi annuali verrà corrisposta in via differita e rivalutata sulla base dell'andamento dei risultati del Gruppo predeterminato dal Consiglio di Amministrazione con base 2019 rapportati al capitale investito per il raggiungimento degli stessi.

Nella tabella che segue sono indicati le categorie di obiettivi 2021-2023 al raggiungimento dei quali i destinatari avranno diritto a ricevere la percentuale della remunerazione variabile prevista per il relativo obiettivo :

OBIETTIVO	% DI COMPENSO VARIABILE SPETTANTE IN BASE AL GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO
RAGGIUNGIMENTO DELL' OBIETTIVO ANNUALE DI RISULTATO OPERATIVO CONSOLIDATO	< BASE 0% BASE 50% TARGET 100% MASSIMO 110%
CONSEGUIMENTO DELL' OBIETTIVO ANNUALE DEL PIANO PLURIENNALE DI SOSTENIBILITA'	< BASE 0% BASE 50% TARGET 100% MASSIMO 110%

9. Criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, specificando la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi (lett. i)

La valutazione per il raggiungimento degli obiettivi di *performance* avviene:

- quanto gli obiettivi di carattere economico- finanziario sulla base dei dati di bilancio annuale approvati dal Consiglio di Amministrazione con riferimento al relativo esercizio e, per i traguardi ultrannuali, sul tasso di crescita del parametro assunto quale misuratore ai fini del raggiungimento dell'obiettivo assegnato; gli indicatori sono relativi alla gestione corrente
- quanto agli obiettivi di carattere non finanziario confrontando l'obiettivo assegnato con quanto effettivamente realizzato. La verifica avviene ad opera del Comitato e poi dell'intero Consiglio sulla base dei flussi informativi ricevuti dalle funzioni aziendali preposte al settore oggetto di valutazione. Ad esempio nell'ambito della sostenibilità se l'obiettivo assegnato era la approvazione da parte di tutte le società del gruppo della *policy* in ambito corruzione e

diritti umani, viene verificato attraverso i flussi informativi ricevuti dalle funzioni delle varie società del Gruppo, e dall'*audit* annuale a cui vengono sottoposte le informazioni contenute nella DNF preposte che tale approvazione sia effettivamente intervenuta nei termini da tutte le società. Così come se nell'ambito del personale l'obiettivo era l'esecuzione di un determinato livello di formazione il raggiungimento dell'obiettivo viene esaminato attraverso i flussi informativi, verificati a seguito dell'*audit* ai fini DNF, ricevuti dalle funzioni preposte delle varie società del Gruppo sul numero di ore di formazione erogata e sul numero di soggetti che vi hanno partecipato.

Gli obiettivi qualitativi assegnati sono sempre misurabili sulla base di criteri stabiliti dal Consiglio su proposta del Comitato all'atto di assegnazione degli stessi, il raggiungimento degli obiettivi quantitativi assegnati su parametri rilevanti per la sostenibilità viene riscontrato dalle evidenze pubblicate nella DNF annuale, soggetta a revisione.

La misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione annuale in funzione del conseguimento degli obiettivi varia da 0% in caso di non raggiungimento della Base (90% *budget*) al 10% in più del *bonus* previsto in caso di raggiungimento del Massimo (110% *budget*). Ugualmente avviene per la parte di componente variabile spettante sulla base degli obiettivi annuali che verrà corrisposta in via differita legata all'obiettivo pluriennale di crescita prefissato, rivalutata in positivo o in negativo al termine del mandato sulla base dell'andamento dei risultati del Gruppo.

Per quanto riguarda i piani di remunerazione incentivante basati su strumenti finanziari, gli Amministratori e il Direttore Generale sono destinatari, a seguito di assegnazione avvenuta in data 13 settembre 2016, di opzioni per la sottoscrizione a partire dal 14 settembre 2019 di azioni ordinarie di nuova emissione della Società.

Tale assegnazione è avvenuta in sede di attuazione del Piano di Stock Option 2016-2025 approvato dalla assemblea il 12 maggio 2016 e attuato dal Consiglio il 13 settembre 2016 su proposta del Comitato.

In particolare: per tutti i destinatari è previsto un *vesting* a partire dal terzo anno successivo alla assegnazione; per gli Amministratori e il Direttore Generale è previsto che l'esercizio delle opzioni assegnate possa avvenire soltanto se gli stessi abbiano raggiunto nell'esercizio pertinente almeno il valore base degli obiettivi assegnati dal Consiglio; per i soli Amministratori è previsto che detengano fino alla fine del loro mandato almeno il 5% delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni assegnate.

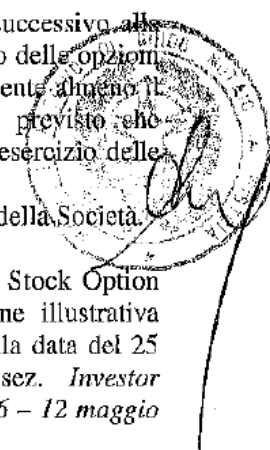
Tutti i dettagli del Piano di Stock Option 2016-2025 sono disponibili sul sito internet della Società.

In particolare:

a) verbale di approvazione della Assemblea in data 12 maggio 2016 del Piano di Stock Option 2016-2025 e documentazione di corredo ivi compreso, all'interno della relazione illustrativa dell'organo amministrativo dell'argomento, il documento informativo, aggiornato alla data del 25 marzo 2016, redatto ai sensi dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti - sez. *Investor Relations/documenti assembleari/assemblea ordinaria e straordinaria 26 aprile 2016 - 12 maggio 2016*

b) verbale di adunanza del Consiglio in data 13 settembre 2016 di attuazione del Piano di Stock Option 2016-2025 e di esercizio della delega, ex art. 2443 c.c., di aumento di capitale riservato a servizio di detto piano con relativa documentazione di corredo - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2016/2025*;

c) il documento informativo, aggiornato alla data del 13 settembre 2016, redatto ai sensi dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti e contenente (pagg. 16 e ss.) la tabella n. 1 prevista nel paragrafo 4.24 dell'Allegato 3A, Schema 7 - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2016/2025*.



Per il Direttore Generale il piano di remunerazione incentivante 2021-2024 prevede che una parte di compenso variabile (il 20% della retribuzione dovuta al raggiungimento degli obiettivi annuali) sia corrisposto in azioni della Società soggette ad un *lock up* quadriennale a far data dalla assegnazione.

* * *

10. Informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni, e in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società (lett. i).

Il Consiglio ritiene che la politica di remunerazione contribuisca alla strategia aziendale in diversa misura a seconda dei soggetti ai quali è diretta.

Con riferimento al Direttore Generale il piano di remunerazione del quale egli è attualmente destinatario, e comunque più in generale di piani simili che fossero destinati a soggetti coinvolti nella gestione aziendale estranei alla storica compagine azionaria, consente di raggiungere un obiettivo di stabilità nella copertura del ruolo per il coerente raggiungimento degli obiettivi strategici di carattere prevalentemente economico e di posizionamento su mercati caratterizzati da un limitato numero di attori.

Con riferimento agli Amministratori, oltre al raggiungimento di detti obiettivi, il piano di remunerazione di cui essi sono destinatari ha rilevanza anche sotto il profilo del perseguimento degli interessi a lungo termine della Società e del Gruppo in quanto gli obiettivi sono strutturati in maniera tale da evitarne il raggiungimento attraverso scelte gestionali di corto respiro che sarebbero, potenzialmente, in grado di minare la sostenibilità della Società e pertanto la capacità della stessa e del Gruppo di generare profitto e creare valore nel lungo termine.

* * *

11. Termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile (*malus* ovvero restituzione di compensi variabili "*claw-back*") (lett. j)

Oltre a quanto detto in relazione al paragrafo 9 che precede in relazione al *vesting period* del diritto all'esercizio delle opzioni relative al Piano di Stock Option 2016-2025 e al divieto di trasferimento quadriennale al quale sono soggette le azioni assegnate al Direttore Generale quale parte del compenso variabile dello stesso, la Politica prevede che quanto segue.

La parte variabile del compenso spettante agli Amministratori viene corrisposto, fino all'esercizio 2020 nell'esercizio successivo a quello in relazione al quale sono stati assegnati gli obiettivi. Per gli esercizi 2021-2023 per il 70% nell'esercizio successivo a quello in relazione al quale sono stati assegnati gli obiettivi, quanto al residuo 30%, eventualmente rivalutato come descritto nel paragrafo 8 che precede, alla scadenza del mandato.

Il 20% della parte variabile del compenso del Direttore Generale maturata in relazione agli obiettivi annuali viene corrisposta in via differita come segue:

- i) Il 60% degli importi fino ad allora accumulati, a seguito della approvazione del bilancio di esercizio 2023, con la retribuzione del mese successivo a quello della approvazione del bilancio da parte della Assemblea;
- ii) Il saldo degli importi accumulati, a seguito della approvazione del bilancio di esercizio 2024, con la retribuzione del mese successivo a quello della approvazione del bilancio da parte della Assemblea.

Infine, sia gli Amministratori, sia il Direttore Generale sono destinatari e hanno sottoscritto specifiche clausole di *claw back* in forza delle quali saranno tenuti a restituire le somme che vengano loro attribuite in virtù di piani di remunerazione incentivante anche basati su strumenti finanziari approvati nel corso del mandato, qualora le somme siano state erogate per il raggiungimento di obiettivi contemplati nei predetti piani che si siano rivelati falsati da dati rilevatisi quali manifestamente ed oggettivamente errati entro la fine del secondo esercizio successivo a quello di percepimento delle rispettive somme.

* * *

12. Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi (lett. k)

Oltre a quanto detto in relazione al paragrafo 9 che precede in relazione al Piano di Stock Option 2016-2025 e al paragrafo 10 in relazione al divieto di trasferimento delle azioni eventualmente assegnate in virtù del piano di remunerazione incentivante del Direttore generale non vi è nessuna ulteriore informazione.

* * *

13. Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro (lett. l).

E' previsto per gli Amministratori, i quali non sono dipendenti della Società, un trattamento di fine mandato pari a Euro 6.500,00 ciascuno per anno di mandato.

L'accantonamento di tali somme è effettuato prevalentemente tramite la stipula di una apposita polizza assicurativa.

La liquidazione è prevista alla cessazione del mandato.

L'attuale Consiglio scade con la approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Quanto al Direttore Generale non vi sono previsioni particolari diverse dalla contrattazione collettiva di riferimento.

14. Eventuali altre coperture assicurative e previdenziali (lett. m)

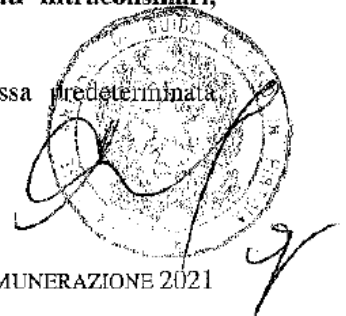
In linea con le *best practice*, è prevista una polizza assicurativa c.d. D&O (*Directors & Officers Liability*) a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategica nell'esercizio delle loro funzioni finalizzata a tenere indenne il gruppo e gli organi sociali dagli oneri derivanti dal relativo risarcimento, conseguente alle previsioni stabilite in materia dal contratto collettivo nazionale del lavoro applicabile e delle norme in materia di mandato, esclusi i casi dolo e colpa grave.

Oltre a quanto previsto dalla legge in caso di rapporto di lavoro dipendente, non vi sono altre coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, a favore di organi sociali.

Il Direttore Generale è beneficiario di quanto descritto al paragrafo 7.

15. Politica retributiva amministratori indipendenti, componenti comitati intraconsiliari, incarichi particolari (lett. o).

A tutti gli amministratori, indipendenti inclusi, spetta una retribuzione fissa predeterminata, deliberata dalla Assemblea.



Pertanto gli amministratori indipendenti e i consiglieri non esecutivi non percepiscono alcuna ulteriore retribuzione.

Fino al termine del mandato dell'attuale Consiglio non è previsto un ulteriore corrispettivo per la partecipazione a comitati endoconsiliari.

Per il Consiglio che verrà nominato dalla Assemblea con decorrenza del mandato 1 gennaio 2021, il Consiglio uscente ha proposto di attribuire un, modesto, incremento del compenso fisso per i consiglieri non esecutivi, anche indipendenti, che vengano designati presidenti dei comitati endoconsiliari. Si veda a tal proposito la relazione illustrativa depositata dal Consiglio in data 18 marzo 2021 consultabile sul sito della società www.elengroup.com (sezione *Investor Relations/governance/documenti assembleari/2021/ASSEMBLEA ORDINARIA 27 aprile 2021 – 4 maggio 2021*).

La corresponsione di retribuzioni ulteriori è legata allo svolgimento di funzioni con poteri delegati in via continuativa.

In tale ambito il presidente, in quanto anche consigliere delegato, percepisce una componente di retribuzione fissa superiore rispetto ai consiglieri non delegati nonché una componente di retribuzione variabile, come descritta nei relativi paragrafi precedenti.

16. Eventuali politiche retributive utilizzate come riferimento (lett. p)

Non vi sono particolari politiche retributive utilizzate come riferimento specifico.

Il Consiglio prima di proporre alla Assemblea la determinazione del compenso dell'organo amministrativo e di controllo procede ad un esame dei compensi corrisposti ai relativi organi di altre società di settore e dimensioni paragonabili.

17. Deroghe per circostanze eccezionali (lett. q)

In relazione alle "circostanze eccezionali" che consentono di derogare, in via temporanea, alla Politica approvata dalla Assemblea si precisa che esse sono riferite a situazioni in cui la deroga è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine della Società e della sostenibilità del Gruppo nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.

A titolo esemplificativo esse possono riferirsi alla necessità di attrarre in tempi rapidi, trattenerne o motivare figure dotate delle competenze e delle qualifiche adeguate a situazioni che richiedono di essere gestite con dinamicità e rapidità al fine di gestire con successo situazioni contingenti non previste all'atto della approvazione della Politica.

La procedura che verrà applicata è quella relativa alla elaborazione della Politica in generale e delle eventuali revisioni, pertanto ove ciò si rendesse necessario per circostanze imprevedibili ed eccezionali essa avverrà su proposta del Comitato, udito il Collegio Sindacale in conformità a quanto descritto e ove necessario al Regolamento OPC della Società.

Gli elementi della Politica derogabili possono riguardare tra gli altri la misura del compenso fisso, gli obiettivi e la misura del compenso variabile, le modalità e la tempistica di corresponsione.

Allo stato attuale la Società non ha avuto necessità di derogare alla Politica.

* * *

B) LA POLITICA DI REMUNERAZIONE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

A mente dell'art. 2402 c.c., la retribuzione del Collegio Sindacale viene determinata in misura fissa all'atto della nomina dalla Assemblea su proposta del Consiglio. A tale riguardo il Consiglio formula la propria proposta sulla base dei seguenti elementi:

- a) le tariffe di settore vigenti;
- b) la comparazione con i compensi corrisposti agli organi di controllo di altre società di settore

e dimensioni paragonabili;

c) l'impegno richiesto e la rilevanza del ruolo ricoperto da ciascuno di essi.

La remunerazione, secondo quanto stabilito dalla legge e in coerenza con il ruolo di controllo dell'organo sindacale, resta invariata fino alla cessazione della carica e viene corrisposta su base annua.

Il Collegio Sindacale non è destinatario di alcuna componente variabile.



SEZIONE II – COMPENSI CORRISPOSTI

PRIMA PARTE

1.1. Descrizione delle voci che compongono la remunerazione e il trattamento di fine rapporto

In conformità con quanto descritto nella Sezione I della Relazione i componenti dell'attuale Consiglio relativamente all'esercizio 2020 sono stati così remunerati.

L'Assemblea in sede di nomina avvenuta il 27 aprile 2018 ha stabilito, fino a nuova e diversa delibera assembleare, in euro 1.468.000,00 (unmilionequattrocentosessantottomila/00) l'indennità massima annuale lorda da attribuire complessivamente ai 6 (sei) componenti il Consiglio e da ripartirsi come segue:

- a) quanto a totali euro 90.000,00 (novantamila/00) annui lordi in parti uguali fra i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- b) quanto a totali euro 378.000,00 (trecentosettantottomila/00) annui lordi in parti uguali, anche attraverso la attribuzione di benefici non monetari, fra il Presidente del Consiglio di Amministrazione e i consiglieri delegati;
- c) quanto a totali euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero) annui lordi, quale parte variabile di compenso da attribuire a Presidente del Consiglio di Amministrazione, consiglieri delegati e consiglieri investiti di particolari cariche a titolo di *bonus* in funzione del raggiungimento di obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione nonché di operazioni straordinarie e/o risultati di esercizio straordinari.

Conseguentemente ciascuno dei sei componenti del consiglio di amministrazione ha percepito nel corso del 2020 un'indennità fissa di euro 15.000,00 annui.

Nessuno dei componenti di comitati interni al Consiglio ha percepito alcunché per tale partecipazione. Nessuno degli amministratori non esecutivi è stato destinatario di compensi ulteriori rispetto a quello sopra detto.

Al presidente del consiglio di amministrazione, Gabriele Clementi, in quanto anche consigliere delegato e agli altri due consiglieri delegati Andrea Cangiole e Barbara Bazzocchi sono stati corrisposti, nel 2020, quale componente fissa ulteriori euro 126.000,00 ciascuno in coerenza con quanto deliberato dalla assemblea comprensivi del *fringe benefit* costituito dalla assegnazione a ciascuno di loro una autovettura aziendale ad uso promiscuo utilizzabile anche dai loro familiari nei limiti dei 5.000,00 annui lordi ciascuno stabiliti dal consiglio di amministrazione.

Inoltre in relazione al presidente e ai due consiglieri delegati l'assemblea del 27 aprile 2018 ha confermato in annui euro 6.500,00 ciascuno, ai sensi dell'art. 17 T.U.I.R. 917/1986, quale trattamento di fine mandato: tali somme vengono accantonate tramite una apposita polizza assicurativa.

Quanto alla componente variabile relativa al raggiungimento degli obiettivi predeterminati di cui alla prima sezione della presente relazione, i destinatari del piano di compenso variabile hanno maturato relativamente all'esercizio 2020 le seguenti complessive somme (riepilogate nella tabella I, colonna "3"):

- : Gabriele Clementi - presidente e consigliere delegato: euro 161.130,00
- Andrea Cangiole – consigliere delegato: euro 80.565,00
- Barbara Bazzocchi – consigliere delegato: euro 58.593,00

La proporzione fra componente fissa e variabile degli Amministratori è la seguente:

Clementi variabile 53,35%

Cangiole variabile 36,45%

Bazzocchi variabile 29,35%.

La misura di componente variabile spettante è stata determinata dal Consiglio nella seduta del 15 marzo 2021 su proposta del Comitato alla luce dell'analisi delle risultanze del progetto di bilancio 2020 e della DNF che verranno sottoposti alla approvazione della Assemblea, nonché dei flussi informativi ricevuti dalle varie funzioni competenti con riferimento agli obiettivi di sostenibilità non strettamente ESG.

Essa beneficia, inoltre, per tutti i soggetti compresi nel piano, della maggiorazione predeterminata, maturata nel corso dell'esercizio in virtù del superamento biennale degli obiettivi assegnati.

In particolare con riferimento agli obiettivi annuali raggiunti rispetto a quelli assegnati, la Società intende fornire per motivazione legata al trattamento delle informazioni societarie rilevanti la percentuale di raggiungimento e non indicare esplicitamente la consistenza degli obiettivi. Per tutti gli obiettivi sia finanziari che non finanziari sono stati superati il valore cancello e il *target* e:

- a) Con riferimento agli obiettivi di natura economico finanziaria: il raggiungimento si è posizionato sopra l'obiettivo *Target*, equivalente al *budget*, e appena sotto il Massimo;
- b) Con riferimento agli obiettivi di natura non finanziaria:
 - ESG: raggiungimento dell'obiettivo massimo assegnato;
 - altra sostenibilità: raggiungimento dell'obiettivo massimo assegnato.

Alcuni degli Amministratori della Società, percepiscono un compenso in qualità di componenti dell'organo amministrativo di società controllate. Tali compensi, riepilogati nella tabella 1, colonna "1", vengono erogati direttamente dalla società controllata amministrata.

Il Direttore Generale, Paolo Salvadeo, percepisce complessivamente un compenso maggiore rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito ai soggetti indicati nella lett. a).

La Società ha stipulato con il Direttore Generale un accordo di non concorrenza per tutta la durata del rapporto e per i due anni successivi alla cessazione. A fronte della assunzione di detto impegno egli percepisce, in costanza di rapporto, una indennità annuale pari a euro 100.000,00 (centomila/00) lordi.

Nel corso dell'esercizio 2020 egli, a seguito di riduzione volontaria ed eccezionale del proprio reddito in costanza di emergenza sanitaria da COVID-19, ha percepito quale componente fissa complessivi euro 293.648,00 anziché gli euro 305.000,00 contrattualmente previsti oltre a euro 21.294,00 in benefici non monetari.

Quanto alla componente variabile relativa al raggiungimento degli obiettivi predeterminati di cui alla prima sezione della presente relazione, il Direttore Generale quale destinatario del piano di compenso variabile (tabella 1, colonna "3" lett (I)) ha maturato relativamente all'esercizio 2020 la complessiva somma di euro 359.560,00 superando il limite cancello assegnato.

Gli Amministratori, il Direttore Generale, oltre ad altri dipendenti e collaboratori del Gruppo, sono destinatari, a seguito di assegnazione avvenuta in data 13 settembre 2016, di opzioni per la sottoscrizione a partire dal 14 settembre 2019 di azioni ordinarie di nuova emissione della Società.

Tale assegnazione è avvenuta in sede di attuazione del Piano di Stock Option 2016-2025 approvato dalla assemblea il 12 maggio 2016 e attuato dal Consiglio il 13 settembre 2016 su proposta del Comitato.

In particolare: per tutti i destinatari è previsto un *vesting* a partire dal terzo anno successivo alla assegnazione; per gli Amministratori e il Direttore Generale è previsto che l'esercizio delle opzioni assegnate possa avvenire soltanto se gli stessi abbiano raggiunto nell'esercizio pertinente almeno il valore base degli obiettivi assegnati dal Consiglio; per i soli Amministratori è previsto che detengano fino alla fine del loro mandato almeno il 5% delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni assegnate.

Tutti i dettagli del Piano di Stock Option 2016-2025 sono disponibili sul sito internet della Società.

In particolare:

- a) verbale di approvazione della Assemblea in data 12 maggio 2016 del Piano di Stock Option

2016-2025 e documentazione di corredo ivi compreso, all'interno della relazione illustrativa dell'organo amministrativo dell'argomento, il documento informativo, aggiornato alla data del 25 marzo 2016, redatto ai sensi dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti – sez. *Investor Relations/documenti assembleari/assemblea ordinaria e straordinaria 26 aprile 2016 – 12 maggio 2016*

b) verbale di adunanza del Consiglio in data 13 settembre 2016 di attuazione del Piano di Stock Option 2016-2025 e di esercizio della delega, ex art. 2443 c.c., di aumento di capitale riservato a servizio di detto piano con relativa documentazione di corredo – sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2016-2025*;

c) il documento informativo, aggiornato alla data del 13 settembre 2016, redatto ai sensi dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti e contenente (pagg. 16 e ss.) la tabella n. 1 prevista nel paragrafo 4.24 dell'Allegato 3A, Schema 7 - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2016-2025*.

Quanto al Collegio Sindacale, esso ha percepito i compensi stabiliti dalla Assemblea all'atto della nomina dell'organo in data 15 maggio 2019 la quale ha deliberato di “di determinare, per l'intera durata dell'incarico, il compenso annuale dei componenti effettivi del Collegio Sindacale in conformità a quanto corrisposto negli ultimi esercizi, in complessivi Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) per il Presidente e in complessivi Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) per ciascuno dei sindaci effettivi”.

Il compenso effettivamente percepito dal Presidente e dai componenti effettivi sono descritti nelle successive tabelle.

Inoltre alcuni componenti effettivi del Collegio Sindacale della società, percepiscono un compenso, rispettivamente deliberato dalle assemblee, anche in qualità di componenti il collegio sindacale di società controllate. Tale compenso, riepilogato nella tabella 1, colonna “1”, vengono erogati ai destinatari direttamente dalla società controllata.

Uno dei sindaci effettivi, in quanto componente dell'organismo di vigilanza nominato ex D. Lgs. 231/2001 della Società e di alcune controllate percepisce il relativo ulteriore compenso (riepilogato nella tabella 1, colonna “5”).

1.2. Indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto.

Al presidente e ai due consiglieri delegati, si è detto, spetta solo un trattamento di fine mandato predeterminato in euro 6.500,00 annui ai sensi dell'art. 17 T.U.I.R. 917/1986.

Non sono stati stipulati accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto con il Direttore Generale.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati attribuiti indennità o benefici per la cessazione della carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro.

1.3. Deroghe applicate alla Politica

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state applicate deroghe alla Politica descritta nella relazione 2020.

Si precisa che, come anticipato nella Relazione 2020, sono stati integrati gli usuali obiettivi con quelli legati alla eccezionale situazione venutasi a creare a seguito della emergenza sanitaria ancora in atto e descritti nella prima parte.

1.4. Applicazione di meccanismi di correzione ex post della componente variabile (claw back)

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati applicati meccanismi di correzione ex post.

1.5. Variazione della retribuzione e informazioni di confronto

Di seguito è illustrato per gli esercizi 2017-2018-2019-2020 il confronto tra la variazione annuale:

i) della remunerazione totale dei componenti il Consiglio, il Collegio Sindacale e il Direttore Generale

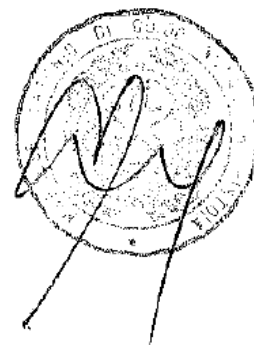
			2017	2018	2019	2020
Gabriele Clementi	Presidente e Consigliere delegato		260.115	153.266	285.524	302.130
		Var. %		-41,08	86,29	5,82
Barbara Bezzocchi	Consigliere delegato		182.406	144.854	193.554	199.593
		Var. %		-20,59	33,62	3,12
Andrea Cangiali	Consigliere delegato		199.058	146.656	213.262	221.565
		Var. %		-26,32	45,42	3,89
Alberto Pecci	Consigliere		12.000	14.047	15.000	15.000
		Var. %		17,06	6,78	0,00
Michela Legnaioli	Consigliere		12.000	14.047	15.000	15.000
		Var. %		17,06	6,78	0,00
Fabia Romagnoli	Consigliere		12.000	14.047	15.000	15.000
		Var. %		17,06	6,78	0,00
Vincenzo Pilla	Presidente Collegio sindacale		31.200	31.200	31.200	31.200
		Var. %		0,00	0,00	0,00
Paolo Caselli	Sindaco effettivo		30.160	30.160	30.160	30.160
		Var. %		0,00	0,00	0,00
Rita Pelagotti	Sindaco effettivo		20.800	20.800	20.800	20.800
		Var. %		0,00	0,00	0,00
Paolo Salvadeo	Direttore generale		883.705	816.959	1.043.489	776.457
		Var. %		-7,55	27,73	-25,59

ii) dei risultati della Società (variazione % annuale)

	2020	2019	Var. %
Ricavi	54.216.274	57.737.199	-5,20%
Risultato operativo	801.330	1.656.567	-51,63%

	2019	2018	Var. %
Ricavi	57.737.199	62.137.220	9,01%
Risultato operativo	1.656.567	482.894	243,05%

	2018	2017	Var. %
Ricavi	62.137.220	54.060.616	14,94%
Risultato operativo	482.894	-980.271	



iii) della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti di cui alla tabella sub i)

		2017	2018	2019	2020
Media nr. dipendenti	Var. % base		6,67	0,84	8,10
Remunerazione annua lorda media	Var. % base		-5,65	-0,20	-13,45

La retribuzione annuale media lorda è stata calcolata dividendo l'importo complessivo imponibile ai fini previdenziali per il numero medio dei lavoratori dipendenti a tempo pieno del relativo esercizio.

1.6. Voto espresso dalla Assemblca sulla presente Sezione della Relazione

La Assemblée in data 4 giugno 2020 ha approvato la presente Sezione II della Relazione relativa all'esercizio 2019 come segue:

	Numero azioni	% del capitale sociale con diritto di voto	% su azioni rappresentate in assemblea
Azioni rappresentate in assemblea	13.875.645	70,808%	100,000%
Azioni per le quali è stato espresso il voto	13.875.645	70,808%	100,000%

Favorevoli	12.669.097	64,651%	91,305%
Contrari	1.206.548	6,157%	8,695%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	13.875.645	70,808%	100,000%

* * *

SECONDA PARTE – TABELLE

Di seguito viene riportata l'informativa sulle partecipazioni detenute e sui compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to be 'A. V.'. The stamp is circular with a textured, dotted border and contains some illegible text or a logo in the center.

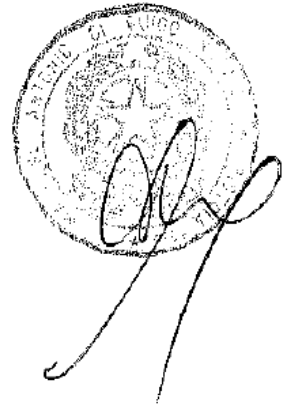
Nomi e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricevuta la carica		Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi variabili in equity		Abbi compensati	Totale	Fair Value del compenso equity rispetto al lavoro	Indicazioni in merito alla natura o al rapporto di lavoro
		Da	A			Ricavi da altri incentivi	Perse gestione azioni				
Carlo Cazzulani	Presidente e Consigliere delegato	01/01/2020	31/12/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2020	137.176,00	161.130,00	3.824,00	302.130,00	16.256,00	6.500,00	
(1) Compensi nella società che redige il bilancio					137.176,00						
(2) Compensi da controllo e collegati (A)					17.311,00						
(3) Compensi da controllo e collegati (B)					19.487,00						
Barbara Bazzucchi	Consigliere delegato	01/01/2020	31/12/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2020	137.176,00	28.273,00	3.824,00	192.933,00	2.728,00	6.500,00	
(1) Compensi nella società che redige il bilancio					137.176,00						
(2) Compensi da controllo e collegati (A)					24.000,00						
(3) Compensi da controllo e collegati (B)					46.877,00						
Andrea Casagoli	Consigliere delegato	01/01/2020	31/12/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2020	137.285,00	80.565,00	3.824,00	221.562,00	10.247,00	6.500,00	
(1) Compensi nella società che redige il bilancio					137.285,00						
(2) Compensi da controllo e collegati (A)					12.311,00						
(3) Compensi da controllo e collegati (B)					24.000,00						
Alberto Pizzi	Consigliere	01/01/2020	31/12/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2020	15.000,00	80.565,00	3.824,00	100.389,00	15.000,00	6.500,00	
(1) Compensi nella società che redige il bilancio					15.000,00						
(2) Compensi da controllo e collegati (A)					15.000,00						
(3) Compensi da controllo e collegati (B)					15.000,00						
Michela Lupatini	Consigliere	01/01/2020	31/12/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2020	15.000,00	15.000,00	3.824,00	33.824,00	15.000,00	6.500,00	
(1) Compensi nella società che redige il bilancio					15.000,00						
(2) Compensi da controllo e collegati (A)					15.000,00						
(3) Compensi da controllo e collegati (B)					15.000,00						
Fabrizio Montagnoli	Consigliere	01/01/2020	31/12/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2020	15.000,00	15.000,00	3.824,00	33.824,00	15.000,00	6.500,00	
(1) Compensi nella società che redige il bilancio					15.000,00						
(2) Compensi da controllo e collegati (A)					15.000,00						
(3) Compensi da controllo e collegati (B)					15.000,00						

Nota A: emendato rispetto ai rapporti di lavoro del Consiglio di Amministrazione della controllata With us
 Nota B: emendato rispetto alla qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata De-les srl (anno 12.000) e in qualità di Amministratore unico della controllata Frohberg srl (anno 12.000)
 Nota C: emendato rispetto alla qualità di membro del Consiglio di Amministrazione della controllata With us

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai dirigenti generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata approvata la carica		Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per le partecipazioni e i benefici non monetari	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value del compenso equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
		Da	A								
Vincenzo Pitti (*)	Presidente Collegio Sindacale	01/01/2020	31/12/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2021	31.200,00				31.200,00	31.200,00	
(*) Compensi nella società che redige il bilancio					25.094,00				25.094,00	25.094,00	
(*) Compensi da controllo e collegio					6.106,00				6.106,00	6.106,00	
(*) Totale					31.200,00				31.200,00	31.200,00	
Paolo Livelli (*)	Sindaco effettivo	01/01/2020	31/12/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2021	20.400,00				20.400,00	20.400,00	
(*) Compensi nella società che redige il bilancio (voce E)					14.145,00				14.145,00	14.145,00	
(*) Compensi da controllo e collegio (voce F)					6.255,00				6.255,00	6.255,00	
(*) Totale					20.400,00				20.400,00	20.400,00	
Roberto P. Magagnoli (*)	Sindaco effettivo	01/01/2020	31/12/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2021	20.800,00				20.800,00	20.800,00	
(*) Compensi nella società che redige il bilancio					19.399,00				19.399,00	19.399,00	
(*) Compensi da controllo e collegio					1.401,00				1.401,00	1.401,00	
(*) Totale					20.800,00				20.800,00	20.800,00	
Giorgio Mammari (*)	Sindaco supplente	01/01/2020	31/12/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2021	0,00				0,00	0,00	
(*) Compensi nella società che redige il bilancio					38.874,32				38.874,32	38.874,32	
(*) Compensi da controllo e collegio					38.825,68				38.825,68	38.825,68	
(*) Totale					38.825,68				38.825,68	38.825,68	
Paolo Salvatore	Direttore generale	01/01/2020	31/12/2020		393.648,00				393.648,00	393.648,00	
(*) Compensi nella società che redige il bilancio (voce L)					21.294,00				21.294,00	21.294,00	
(*) Compensi da controllo e collegio					372.354,00				372.354,00	372.354,00	
(*) Totale					393.648,00				393.648,00	393.648,00	
Totale					776.157,00				776.157,00	776.157,00	
Totale					16.446,00				16.446,00	16.446,00	
Totale					792.603,00				792.603,00	792.603,00	

(*) Importo compensi di CAP e incarico spese
 voce D: compenso percepito in qualità di Presidente del Collegio Sindacale della controllata Quanta System spa e Leat Spa
 voce E: nella colonna "altri compensi" è riportato il compenso percepito in qualità di Presidente dell'Organismo di Vigilanza della controllata Quanta System spa
 voce F: nella colonna "compensi fissi" sono riportati i compensi percepiti in qualità di Sindaco unico della controllata Quanta System spa e di membro effettivo del Collegio Sindacale di Quanta System Spa e di Leat spa - nella colonna "altri compensi" sono riportati i compensi percepiti in qualità di membro effettivo del Collegio Sindacale di Quanta System Spa
 voce G: nella colonna "compensi fissi" sono riportati i compensi percepiti in qualità di Sindaco unico della controllata Quanta System spa e di membro effettivo del Collegio Sindacale di Quanta System Spa
 voce H: La voce "compensi fisso" relativa alla retribuzione fissa da lavoro dipendente è comprensiva di € 100.000,00 a titolo di premio di non concorrenza che maturerà in caso di dimissioni o di licenziamento
 voce I: La voce "compensi variabili non equity" è comprensiva di bonus di merito e di partecipazione agli utili
 voce L: La voce "altri compensi" è relativa a fringe benefit percepiti in qualità di dipendente



[Handwritten signature]

TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle *stock option*, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

A	B	C		D				E		F		G		H		I	
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)
Nome e cognome	Carica	Piano	Numero tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Fair Value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili
(1) Compensati nella società che redige il bilancio	N/A																
(1D) Compensati da controllate e collegate	N/A																
(1E) Totale																	
Altri dirigenti con responsabilità strategiche (n. 1)	Piano	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Fair Value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili
(1) Compensati nella società che redige il bilancio	N/A																
(1D) Compensati da controllate e collegate	N/A																
(1E) Totale																	

TABELLA 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Piano	(D) Bonus dell'anno			(E) Bonus di anni precedenti			(F) Altri Bonus
			(A) Erogabile/ Erogato	(B) Diritto	(C) Periodo di differimento	(A) Non più erogabili	(B) Erogabili/ Erogati	(C) Ancora differiti	
Gabriele Clementi	Presidente CdA e Consigliere delegato								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Politica di remunerazione 2020 - Delibera CdA del 4 giugno 2020	161.130,00						
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale			161.130,00						
Barbara Barzanti	Consigliere delegato								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Politica di remunerazione 2020 - Delibera CdA del 4 giugno 2020	58.593,00						
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale			58.593,00						
Andrea Congioli	Consigliere delegato								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Politica di remunerazione 2020 - Delibera CdA del 4 giugno 2020	80.565,00						
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale			80.565,00						
Paolo Salvato	Direttore Generale								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Politica di remunerazione 2020 - Delibera CdA del 15 dicembre 2016	359.560,00						
(II) Compensi da controllate e collegate									
(III) Totale			359.560,00						



[Handwritten signature]

TABELLA 1: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

Cognome e nome	Carichi	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente (N. 0413)	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso (N. 0413)
Andrea Cangioni (*)	Consigliere delegato	El.En. Spa	2.937.688	4.500		2.942.188
Gabriele Clementi (*)	Presidente CdA	El.En. Spa	1.885.122	26.500		1.911.622
Barbara Bazzocchi (**)	Consigliere delegato	El.En. Spa	988.496	9.000		997.496
Barbara Bazzocchi (coniuge) (**)	Consigliere delegato	El.En. Spa	0	9.000		9.000
Alberto Pecci	Consigliere	El.En. Spa	2.078.456			2.078.456
Alberto Pecci (coniuge)	Consigliere	El.En. Spa	1.200			1.200
Michèle Legnatchi	Consigliere	El.En. Spa	640			640
Vincenzo Pilla	Presidente Collegio sindacale	El.En. Spa	1.200			1.200
Daniela Moroni	Sindaco supplente	El.En. Spa	8.400			8.400
Paolo Salvaio (***)	Direttore Generale	El.En. Spa	0	500	500	0
(Immobiliare del Ciliegio Srl) (***)		El.En. Spa	1.449.648			1.449.648

(*) nella colonna "numero azioni acquistate" sono indicate le azioni rivenienti dall'esercizio parziale del piano di stock option 2016 - 2025

(**) nelle colonne "numero azioni acquistate" e "numero azioni vendute" sono indicate le azioni rivenienti dall'esercizio parziale del piano di stock option 2016 - 2025

(***) Il consigliere delegato Andrea Cangioni è titolare di una quota pari al 25% del capitale sociale di tale società

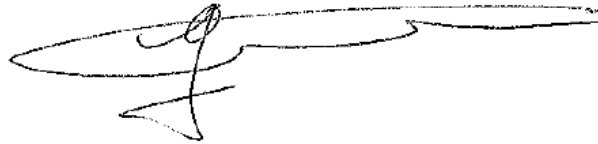
TABELLA 2: Partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategica

Numero dirigenti con responsabilità strategica nell'attuale	Società	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente (N. 0413)	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso (N. 0413)

N/A

Calenzano, 15 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente
Ing. Gabriele Clementi



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica della remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. l. gs. 24 febbraio 1998, n. 58:

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
** COMECSHARE SPA KAPER. DISINOVAMIO IN QUALITÀ DI SVEDELEGATO 135-KOVRES (ST.TREVISAN) IN PERSONE DI SUTHPANC SEGLIE	0	0	0
**D STARAFINO (ING TV)	250.000	0	250.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT MEH ON BEHALF OF ORLON-UNIVERSAL-FONDS	17.547	0	17.547
**D AMITANZI S AKTIEN	19.522	0	19.522
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREKO	25.000	0	25.000
**D AB FUND I AZ ALLOCATION CEZ BALANCU BRAVE	1.800	0	1.800
**D BZINOT CAPITAL MANAGEMENT SCH S.P.A	2.500	0	2.500
**D STICHTING EMPLOYEESFORNS VOOR HILBERTSEN	1.917	0	1.917
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMEN SYSTEM OF OHIO	13.930	0	13.930
**D ROBERT BOSCH GRNH	9.468	0	9.468
**D ALLIANCE-FONDS DGPT	1.759	0	1.759
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	63.150	0	63.150
**D NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	16.298	0	16.298
**D BLACKROCK MSC-FMC TMX INDEX FUND B (EMTMTS)	4	0	4
**D VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	1.796	0	1.796
**D SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	5.375	0	5.375
**D AETRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	26.380	0	26.380
**D SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	512	0	512
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	517	0	517
**D MSC-AWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	445	0	445
**D BLACKROCK MSCI EMES SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAPENL6B)	3.246	0	3.246
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	634	0	634
**D SHELL SENIORS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	8.232	0	8.232
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSESEGB)	565	0	565
**D NY (L) SICAV	876	0	876
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	6.345	0	6.345
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	478	0	478
**D FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL CAP ALPHADEX FUND	176	0	176
**D SPICING SHELL PENSIONFONDS	15.696	0	15.696
**D CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	2.540	0	2.540
**D CC AND L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	30	0	30
**D CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	4.542	0	4.542
**D CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	3.696	0	3.696
**D CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND LI	232	0	232
**D CC AND L Q 130/30 FUND II	232	0	232
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT MEH ON BEHALF OF BAYK A3-FONDS	94.916	0	94.916
**D UNISEPER	17.231	0	17.231
**D KEMEN ORANJE PARTICIPATIES NV	1.465.000	0	1.465.000
**D CIT INVEST	30.750	0	30.750
**D KEMEN INTERNATIONAL FUNDS	80.750	0	80.750
**D ONEATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDED) INDEXPOOL	700	0	700
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	2.235	0	2.235
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	5.226	0	5.226
**D PRICOS DEFENSIVE	3.194	0	3.194
**D ARROWSTREET CBL -ALPHA EXT	91.714	0	91.714
**D MORGAN - DISCOVERY EUROPE EX-UK	11.482	0	11.482
**D ARROWSTREET (OR.NANGE-MEDUE	54.338	0	54.338
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSION AND BENEFITS PLAN	2.304	0	2.304
**D NATURET TDS DEP BNYM NY GLO EG FUND	5.177	0	5.177
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	1.877	0	1.877
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	21.427	0	21.427
	130	0	130

Allegato "H"
all'atto
Rep. 144825
Nac. 17180



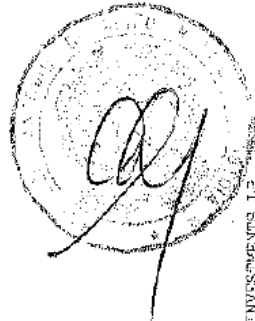
Azionisti in proprio: 148 Teste: 0 Azionisti in delega: 148

Pagina 1
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL: rappresentanza locale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica della remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D AGALAN INTERNATIONAL SMALL CAP FORTY F FUND LLC	10.428	0	10.428
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	2.688	0	2.688
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO DYNAMIC EUROPEAN EQUITY	5.097	0	5.097
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	18.170	0	18.170
**D LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC LAZARD EMU EUROPEAN SMALL	16.040	0	16.040
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	276	0	276
**D KIRKBECKERS M&T EUROZONE HEDGED EQUITY ELF	19	0	19
**D VOYA MUTUITY MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	1.676	0	1.676
**D THE CLEVELAND CLERICAL FOUNDATION	17.901	0	17.901
**D LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	55.815	0	55.815
**D ANSHIN PEAK ADVISORS INC	6.363	0	6.363
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.704	0	1.704
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	59.825	0	59.825
**D COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	6.505	0	6.505
**D NN PARADISEFUNDS 1 NV	90.000	0	90.000
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	362	0	362
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	16.789	0	16.789
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	744	0	744
**D BOARD OF PENSIONERS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	10.328	0	10.328
**D THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	5.233	0	5.233
**D DES GROUPE TRUST	10.441	0	10.441
**D SBI GLOBAL MASTER FUND PLC FAN	22.796	0	22.796
**D ENCA ACTIONS EURO FME	92.336	0	92.336
**D ROCHE-BRINT FUND PME	4.736	0	4.736
**D DES FUND MGT (CH) AG	3.770	0	3.770
**D FROEDER-WALTERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	405	0	405
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	7.827	0	7.827
**D DOW RETIREMENT GROUPE TRUST	332	0	332
**D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	9.680	0	9.680
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	1.186	0	1.186
**D PECC ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	2.242	0	2.242
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	2.649	0	2.649
**D EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	44.227	0	44.227
**D NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	5.220	0	5.220
**D EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	15.895	0	15.895
**D DOMINION ENERGY INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	20.292	0	20.292
**D CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	5.569	0	5.569
**D 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES SENIORITY FUND	8.101	0	8.101
**D WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	32.009	0	32.009
**D EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS	9.263	0	9.263
**D LEGAL AND GENERAL ICMA	394	0	394
**D VERIDIANFONDRIT KLS AKSEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	1.548	0	1.548
**D ACCORDIAN M&S SMALL-CAP LONG-GHST EQUITY FUND LLC	10.566	0	10.566
**D COAL U.S. O MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	368	0	368
**D COAL Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD.	7	0	7
**D COEL Q AC/40 FUND	2.605	0	2.605
**D ALBERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP	324	0	324
**D OLD WESTECKY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	5.216	0	5.216
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	139	0	139
**D COEL Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	15	0	15
**D COEL Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	11	0	11
**D TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP	1.175	0	1.175



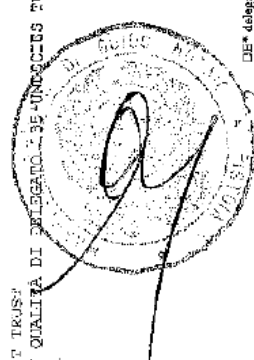
Azionisti in proprio: 148 Teste: 0 Azionisti in delega: 148

Pagina 2
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 XL* rappresenta leghie alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica della remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D PUNIMAX INVESTMENT HOLDINGS LLC	4	0	4
**D DE SHAW ASSETMGT INTERNATIONAL, LTD	52	0	152
**D ARBORCREST INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA	63.793	0	63.793
**D GYG ENCHAMERFREE FOND	1.622	0	1.622
**D URS SIF	2.915	0	2.915
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSERIES	167.291	0	167.291
**D DMS MULTI ASSET PER FUND	14.629	0	14.629
**D XERACKERS	6.782	0	6.782
**D STATE STREET GLOBAL ADVISOR TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR MAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	16.354	0	16.354
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	6.787	0	6.787
**D INTERNATIONAL SMER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUPE TRUST	27.488	0	27.488
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	1.259	0	1.259
**D TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	17.001	0	17.001
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOODS COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYERS JOINT PENSION	3.523	0	3.523
**D SSGA SPDR ETF EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	3.929	0	3.929
**D SSGA SPDR ETF EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	711	0	711
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	128.356	0	128.356
**D MERGER ULTS COMMON CONTRACTUALFUND	6.454	0	6.454
**D MFCFR QIF CCF	1.029	0	1.029
**D STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND C	14.899	0	14.899
**D MGI FUNDS PLC	21.339	0	21.339
**D ROYCE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	3.386	0	3.386
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY BRCS INDEX PORTFOLIO	10.589	0	10.589
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	2.722	0	2.722
**D COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION F	1.411	0	1.411
**D MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND	49.175	0	49.175
**D C3 & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.305	0	1.305
**D C3 & L GROUP GLOBAL EQUITY FUND	102	0	102
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	59.093	0	59.093
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.191	0	1.191
**D ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF	2.961	0	2.961
**D ISHARES EDGE MSCI EAFE ETF	2.473	0	2.473
**D ISHARES MSCI EUROPE INTL INDEX ETF	377	0	377
**D ISHARES VII PLC	22.818	0	22.818
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	359	0	359
**D ACCIEN DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.457	0	5.457
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	8.569	0	8.569
**D S&P GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	10.052	0	10.052
**D BBLACKROCK ASSET MANAGEMENT LEADING COMMON FND	4.078	0	4.078
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	116	0	116
**D STICHTING PHILIPS PENSIONFONDS	1.349	0	1.349
**D USWESS ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST	22.868	0	22.868
2. COMPTONERHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA DI DELEGATO CON UNO DEI	0	0	0
**D HMI ASSICURAZIONE SEA - FFA LINEA EQUILIBRATA	5.415	0	5.415
**D HMI ASSICURAZIONE SEA - FFA LINEA DINAMICA	5.410	0	5.410
Totale voti	3.763.648		
Percentuale votanti %	26,187337		
Percentuale Capitale %	18,942509		



Azionisti in proprio: 148 Teste: 0 Azionisti in delega: 148
 Azionisti in proprio: 148 Teste: 0 Azionisti in delega: 148
 Pagina 3
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RC* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

[Handwritten signature]

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica della remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58; ASTENUTI

Coazione	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		



Azionisti: 0 Teste: 0
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Pagina 4
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **TD delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (vocezione effettuata alla presenza assistita)
 ***R* rappresentanza legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

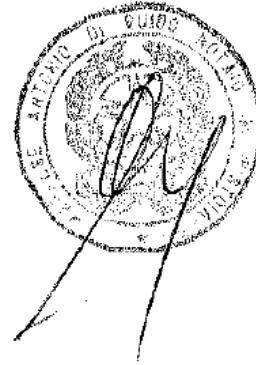
(Handwritten mark)

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica della remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:
NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		



Azionisti: 0
 Azionisti in proprio: 0
 Teste: 0
 Azionisti in delega: 0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **C delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla proiezione assistita)
 EL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

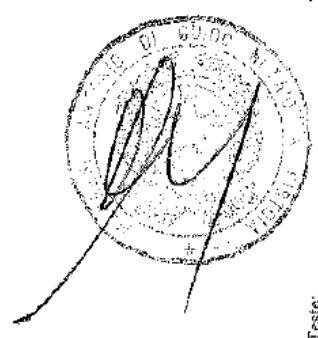
9

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla politica della remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAFFR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVITS (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI STEFANO SEGHE	0	0	0
**D THE INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND	19.663	0	19.663
**D LOMBARD ODER FUNDS (SWITZERLAND) SA "ISD, FICO OU CIPOLI"	25.760	0	25.760
**D STITCHING PENSIONFONDS HORECA & CATERING	1.120	0	1.120
**D NOVA EUROPE	73.532	0	73.532
**D LYXOR FISE ITALIA MID CAP FIA	57.118	0	57.118
**D MUL. VIX FISE IV. IVA) CAP PIR 2C	574	0	574
**D LYXOR FUND - LYXOR MSC. ENG	5.113	0	5.113
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.385	0	1.385
**D FTSE100 COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US	310	0	310
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	11.866	0	11.866
**E BOMC EUROPE DEVELOPMENT	437.628	0	437.628
**E BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	245.191	0	245.191
**E MERCOR OIT CCF	76.111	0	76.111
**D ACOMEA ITALIA	29.999	0	29.999
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	9.257	0	9.257
**D NEW ENGLAND CARETAKERS PRNG-ON FOND	12.033	0	12.033
**D NEW ENGLAND CARETAKERS GUARANTEED ANNUITY FUND	7.871	0	7.871
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	8.074	0	8.074
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNIBRESCIES TUF IN PERSONA DI STEFANO SEGHE	122	0	122
**D IMMOBILIARE DEL CILIEGIO SRL	1.449.648	0	1.449.648
**D S.M.I.I. S.p.A.S.	2.011.608	0	2.011.608
**D CANGIOLI MARTA	63.000	0	63.000
**D CANGIOLI ANDREA	2.942.188	0	2.942.188
**D PIZZI ROBERTA	37.000	0	37.000
**D PIZZI ALESSANDRA	28.000	0	28.000
**D CLEMENTI GABRIELE	1.911.622	0	1.911.622
**D BAZZOCCHI BARBARA	987.496	0	987.496
**D CANGIOLI SILVIA	35.150	0	35.150
**D PIZZI ALBERTO	66.648	0	66.648
**D CANGIOLI GIULIA	43.700	0	43.700
**D SALVADOCI PACCA	1.200	0	1.200

Totale voti 10.608.367
 Percentuale votanti % 73,812663
 Percentuale Capitale % 53,592103



Azionisti: 31 Teste: 2
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 31
 Pagina 6
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla presidenza assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

[Handwritten signature]

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Relazione sulla politica della remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:**

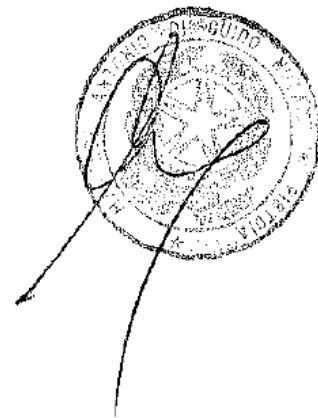
Hanno partecipato alla votazione:

n° 179 aventi diritto al voto portatori di

n° 14.372.015 azioni ordinarie pari al 72,334612 % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	10.608.367	73,812663	73,812663	53,392103
Contrari	3.763.648	26,187337	26,187337	18,942509
SubTotale	14.372.015	100,000000	100,000000	72,334612
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	14.372.015	100,000000	100,000000	72,334612



Azionisti:
Azionisti in proprio:

179 Teste:
0 Azionisti in delega:

2
179

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

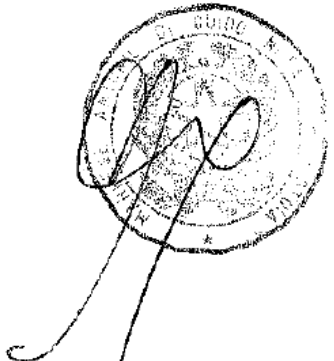
Objetto: Relazione sulla politica di remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPERSHARE SPA RAFF. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 35-MOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI STEFANO SEGHE	0	0	0
**D STARFOND (ING IN)	250.000	0	250.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT MEH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS	17.547	0	17.547
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	13.930	0	13.930
**D ROBERT BOSCH GMBH	8.468	0	8.468
**D VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	1.796	0	1.796
**D SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	5.375	0	5.375
**D SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	812	0	812
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	634	0	634
**D SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	8.232	0	8.232
**D AN (I) SICOV	876	0	876
**D STICHTING SHELL PENSIONFONDS	15.696	0	15.696
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT MEH ON BEHALF OF BAVK AB-FONDS	94.916	0	94.916
**D COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	6.805	0	6.805
**D AN PARALPONS I NV	90.000	0	90.000
**D SUI GLOBAL MASTER FUND PLC FEN	22.798	0	22.798
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	7.827	0	7.827
**D 1199 SUIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	8.181	0	8.181
**D LEGAL AND GENERAL ICNV	394	0	394
**D ALBERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP	324	0	324
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	135	0	135
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	11.259	0	11.259
**D VERGER CIV ICF	1.329	0	1.329
**D MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND	1.505	0	1.505
2. COMPERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-ON-DECELS WLF IN PERSONA DI STEFANO SEGHE	0	0	0
**E HOI ASSICURAZIONI SPA - SEA LINEA EQUILIBRATA	5.410	0	5.410
**D HOI ASSICURAZIONI SPA - SEA LINEA DINAMICA	5.410	0	5.410

Totale voti 579.082
 Percentuale votanti % 4.029233
 Percentuale Capitale % 2.914530

Allegato "I"
 all'atto
 Rep. 144825
 Rac. 17180



Azionisti: 25
 Azionisti in proprio: 0
 Teste: 0
 Azionisti in delega: 0
 Pagina 1
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione all'italiana alla postazione assistita)
 RT* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

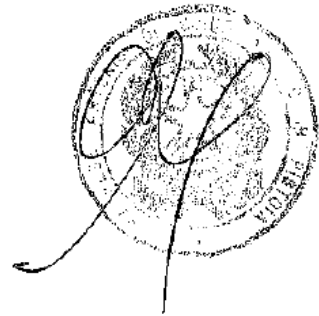
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla politica di remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:
ASTENUTI

Cognome
 1. COMPUTERBANK SPA RAPP. DESIGNATO IN COMUNITA DI SUBDELEGATO 136-NOVIES (SE.TREVIGIAN) IN PERSONA DI STEFANO SUGLITE
 **D ALLENZIGI S AKILEX
 **D ATTILIONI41-JOKES DSP
 **D ALLENZI INSTITUTIONAL INVESTORSERIES

Totale voti 188.572
Percentuale votanti % 1,312078
Percentuale Capitale % 0,949086

Tot. Voti	Proprio	Delega
0	0	0
19.522	0	19.522
1.759	0	1.759
167.291	0	167.291



9

Azionisti:
 Azionisti in proprio: 3
 Azionisti in delega: 0
 Teste: 3

Pagina 2
 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (delegazione effettuata alla coscrizione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:**
NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'S.p.A.' and 'EL EN S.p.A.' around the perimeter. The signature is a stylized, cursive name.

Azionisti: 0
 Azionisti in proprio: 0
 Tessi: 0
 Azionisti in delega: 0

Pagina: 3
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 XL* rappresentanza tenute alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Handwritten initials 'B' in black ink, located in the bottom right corner of the page.

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Objetto: Relazione sulla politica di remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPTONREHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN LOCALITA DI SIBDEDEGEMO 035-KOVIES (ST.TAVLESEM) IN PERSONA DI STEFANO SEGALÉ	0	0	0
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION WALTON TRFND	25.000	0	25.000
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION CEM BALANCED BRAVE	1.800	0	1.800
**D AIMING CAPITAL MANAGEMENT SCR S.P.A	2.500	0	2.500
**D STRICTING PENSIONFONDS VOER FULSARTSEN	1.917	0	1.917
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	63.150	0	63.150
**D NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	16.299	0	16.299
**D BLACKROCK XSCI EMG INT INDEX FUND B (EMGLINT)	4	0	4
**D ATLANTA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	26.380	0	26.380
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	517	0	517
**D MSCI ACWI EX-USA INT INDEX FUND 32	445	0	445
**D BLACKROCK XSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (CAPESMIB)	3.246	0	3.246
**D FEB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND	19.663	0	19.663
**D XSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WRSVSG)	585	0	585
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMOTI-CAP EQUITY CIT FUND	6.345	0	6.345
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	478	0	478
**D FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL CAP ALPHADEX FUND	176	0	176
**D XCI AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	2.540	0	2.540
**D XCI AND L APPREHENSIVE GLOBAL EQUITY FUND	30	0	30
**D XCI AND L VS Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	4.542	0	4.542
**D XCI AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	3.686	0	3.686
**D XCI AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II	122	0	122
**D XCI AND L Q ESG/SD FUND I	232	0	232
**D UNICOPER	17.231	0	17.231
**D KEMFEN GRANCE PARTICIPATIVES NV	1.465.000	0	1.465.000
**D OFI INVEST	30.750	0	30.750
**D KEMFEN INTERNATIONAL FUNDS - SMALL CAP (UNLEADED) INDEXPOOL	80.750	0	80.750
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	700	0	700
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	2.235	0	2.235
**D LONGHARD OLBK FUNDS (SWITZERLAND) SA "L3D, FICCO OU CIFOPT"	5.226	0	5.226
**D BRICO DEFENSIVE	25.760	0	25.760
**D PRICO	3.194	0	3.194
**D AROMSTREET GEL -ALPHA EXT	91.714	0	91.714
**D MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK	11.482	0	11.482
**D AROMSTREET (DELAWARE) MFCUS	54.338	0	54.338
**D ABU DEABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	2.304	0	2.304
**D NEWWEST US DEP BENV RM GLO EQ FUND	5.177	0	5.177
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	1.877	0	1.877
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 40C	21.427	0	21.427
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	130	0	130
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	10.428	0	10.428
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO DYNAMIC EUROPEAN EQUITY	2.688	0	2.688
**D PENSION RESERVE INVESTMENT TRUST FUND	5.097	0	5.097
**D LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC LAZARD PAN EUROPEAN SMALL	18.170	0	18.170
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	16.040	0	16.040
**D XTRACERS MGI EUROZONE BRUGED EQUITY ETF	276	0	276
**D VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	19	0	19
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	1.676	0	1.676
**D LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	17.001	0	17.001
**D ENSEIGN PEAK ADVISORS INC	55.815	0	55.815
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	6.363	0	6.363
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.704	0	1.704

Azionisti: 151 Testi: 0 Azionisti in delega: 151

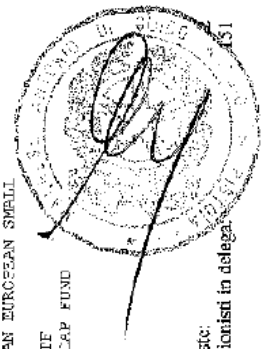
Azionisti in proprio: 0

Pagina 4

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione azionista)

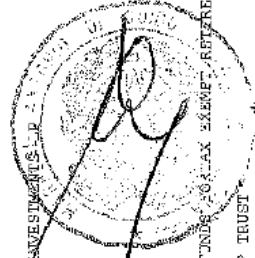
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla politica di remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: FAVOREVOLI

Cognome	Proprrio	Delega
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	59.825	59.825
**D SEITCHING PENSIONFONDS HOBICA & CATERING	1.120	1.120
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	362	362
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	16.788	16.788
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	744	744
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	10.328	10.328
**D THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	1.233	1.233
**D JES GROUP TRUST	10.441	10.441
**D NOVA SURGE	71.532	71.532
**D LIXOR F-FSE ITALIA MID CAP PIR	57.118	57.118
**D MEL LYX F-FSE IT A.M. CAP PIR 20	574	574
**D LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMI	5.113	5.113
**D ENCA ACTIONS EURO PME	92.336	92.336
**D ROCHE-BRUNS EURO PME	4.736	4.736
**D DES FUND MGT (CB) AG	3.710	3.710
**D PRODUCER-WALTHAM SULLD OF AMERICA PENSION PLAN	408	408
**D DOW RETIREMENT GROUP TRUST	332	332
**D MURFEEAN TRUST UCAS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.385	1.385
**D MGT-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-36 INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEADING	330	330
**D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	9.680	9.680
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	1.186	1.186
**D PECO ENERGY COMPANY'S RETIREE MEDICAL TRUST	2.262	2.262
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	2.649	2.649
**D NORTHSTAR PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	44.227	44.227
**D NATIONAL RAILROAD RETIRED INVESTMENT TRUST	11.986	11.986
**D NATIONAL RAILROAD RETIRED INVESTMENT TRUST	5.220	5.220
**D EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	15.895	15.895
**D DEMINON ENERGY INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	20.292	20.292
**D CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	5.569	5.569
**D WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	32.009	32.009
**D EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS	9.263	9.263
**D VARIOUS INVESTMENT MLP ASSETGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	1.548	1.548
**D CADIAK NON-US SMALL-CAP LONG-SHARV EQUITY FUND LLC	10.566	10.566
**D CCL J.S. & MARKET NEUTRAL ONEHORE FUND II	366	366
**D CCL & GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD.	7	7
**D CCL C 140/40 FUND	2.805	2.805
**D EQMC EUROPE DEVELOPMENT	437.628	437.628
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	5.216	5.216
**D CCL & INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	15	15
**D CCL & GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	11	11
**D TWO SIGMA EQUITY STRATEGY PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP	1.175	1.175
**D FOTVM INVESTMENT HOLDINGS LLC	4	4
**D DE SHAW ASYSTOTE INTERNATIONAL, LTD	152	152
**D AERONAUTMET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPEA	63.793	63.793
**D ENO BENCHMARKFREE FUND	1.622	1.622
**D JES ETF	2.915	2.915
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	245.191	245.191
**D EGS MULTI ASSET PER FUND	14.829	14.829
**D KIRACKERS	6.782	6.782
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS SOALAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	16.354	16.354
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	6.787	6.787
**D INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	27.488	27.488



Azionisti: 151 Teste: 0 Azionisti in delega: 151
 Azionisti in proprio: 0
 Pagina 5
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voce/voce effettuata alla posizione assistita)
 RF* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Objetto: Relazione sulla politica di remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D WENNGER CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	17.601	0	17.601
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED GROUP COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYERS JOINT PENSION	3.523	0	3.523
**D SEDA SPM EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	3.929	0	3.929
**D SEEA SEER ETES EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	711	0	711
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	120.356	0	120.356
**D MERCER UCIS COMMON CONTRACTUALFUND	6.654	0	6.654
**D STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	14.889	0	14.889
**D MCI FUNDS ELC	21.339	0	21.339
**D MERCER GIF COF	76.111	0	76.111
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	3.385	0	3.385
**D BOCHU U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	10.589	0	10.589
**E STATE STREET GLOBAL REAL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	2.722	0	2.722
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	1.411	0	1.411
**D ROMER ITALIA	29.999	0	29.999
**D ACCMEA PATRIMONIO ESSENT	9.257	0	9.257
**D COLLAGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION F	49.175	0	49.175
**D CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	102	0	102
**D CCGF Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	102	0	102
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	59.093	0	59.093
**D ISHARES MSCI EUROPE SML-CAP ETF	1.191	0	1.191
**D ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF	2.961	0	2.961
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	2.473	0	2.473
**D ISHARES MSCI EUROPE SML INDEX ETF	377	0	377
**D ISHARES VII ELC	22.818	0	22.818
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	369	0	369
**D COMPGR RETIREMENT FUNDERS FUND	12.023	0	12.023
**D REGIME DE RENTES DE MOVEMENT DESASDINS	5.457	0	5.457
**D SDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	8.569	0	8.569
**D NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	7.871	0	7.871
**D NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEEED ANNUITY FUND	8.074	0	8.074
**D 98T GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	10.052	0	10.052
**D S&P MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	4.078	0	4.078
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWELZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	116	0	116
**D STICHLING PHILLIPS PENSIONFONDS	1.349	0	1.349
**E PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	122	0	122
**D NATWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNLP TRUST	12.868	0	12.868
2 COMPERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 133-UNDECIES TUT IN PERSONA DI STEFANO SEGUE	0	0	0
**D IMMOBILIARE DEL CILIEGIO SRL	1.449.648	0	1.449.648
**D S.M.I.L. S.R.L.	2.011.808	0	2.011.808
*** CANGIOLI MARTA	63.000	0	63.000
*** CANGIOLI ANDREA	2.942.188	0	2.942.188
*** PECCI ROBERTA	37.000	0	37.000
*** PECCI ALESSANDRA	28.300	0	28.300
*** CLEMENTI GABRIELE	1.911.622	0	1.911.622
*** BAZZOCCHI BARBARA	987.496	0	987.496
*** CANGIOLI SILVIA	35.150	0	35.150
*** PECCI ELBERTO	66.648	0	66.648
*** CANGIOLI GIULIA	43.700	0	43.700
*** SALVADORI PAOLA	1.200	0	1.200

9



Totale voti 13.604.361
 Percentuale votanti % 94,658689

Azionisti: 151
 Azionisti in proprio: 0
 Teste: 151
 Azionisti in delega: 151

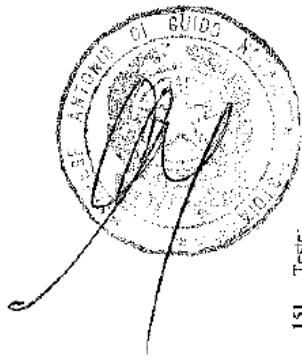
Pagina 6
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica di remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:
FAVOREVOLI

Cognome	68,470995	Tot. Voti	Proprio	Delega
Percentuale Capitale %				



Azionisti:
Azionisti in proprio:

151 Tesic:
0 Azionisti in delega:

Pagina 7

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

151 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

XL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

A handwritten signature in black ink, located in the top right corner of the page.

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Relazione sulla politica di remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:**

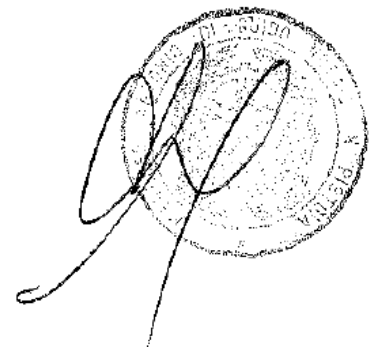
Hanno partecipato alla votazione:

n° 179 aventi diritto al voto portatori di

n° **14.372.015** azioni ordinarie pari al **72,334612** % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	13.604.361	94,658689	94,658689	68,470995
Contrari	579.082	4,029233	4,029233	2,914530
SubTotale	14.183.443	98,687922	98,687922	71,385525
Astenuti	188.572	1,312078	1,312078	0,949086
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	188.572	1,312078	1,312078	0,949086
Totale	14.372.015	100,000000	100,000000	72,334612



Azionisti:
Azionisti in proprio:

179 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pag. 1

2
179

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

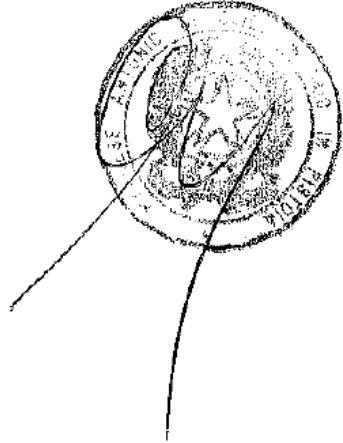
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITA DI SUEDELEGATO L35-NOVIES (S.M. PREVISANI) IN PERSONA DI SCOPPIO SEGLIE	0	0	0
**D VERNON INVESTMENT COMMITTEE	1.796	0	1.796
**D CITY OF BELLEVILLE PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	634	0	634
**D 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	8.101	0	8.101

Totale voti 10.531
 Percentuale votati % 0,073274
 Percentuale Capitale % 0,053003

Allegato "L"
 all'atto
 Rep. 144825
 Rac. 14180

16



Azionisti:		Pagina 1	
Azionisti in proprio:	Uscite:	1	3
0	0	1	3

1 ☐ = delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magica
 3 **D = delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magica (votazione effettuata alla presenza assistita)
 RI = rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

ASTENUTI

Categoria
 2. COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO L35-UNDECIES VVF IN PERSONA DI STEFANO SEGHE
 *** DEI ASSICURAZIONI SPA - FFA LINEA EQUILIBRATA
 *** DEI ASSICURAZIONI SPA - FFA LINEA DINAMICA

Totale voti 10.825
Percentuale votanti % 0,075320
Percentuale Capitale % 0,054482

Tot. Voti	Proprio	Delega
0	0	0
5.415	0	5.415
5.410	0	5.410



Azionisti: Azionisti in proprio: 2 Teste: 0 Azionisti in delega: 0

Pagina 2

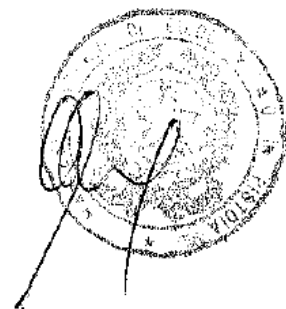
1 DP: delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 2 **D: delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI: * rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione
NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		



Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Totale:
0 Azionisti in delega

Pagina 3

0 DE* delega alle persone fisiche sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 **D delega alle persone fisiche sopra indicata con il numero delle schede magnetica (confezione effettuata alle votazioni assistite)

0 **L* rappresentanza legale alle persone fisiche sopra indicate con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

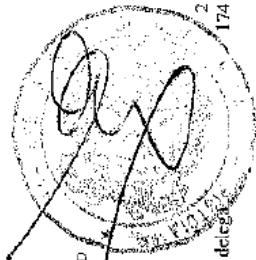
Oggetto: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPUTERSHARE SPA RAPER, DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-KOVLES (ST.FREYSEAN) IN PERSONA DI SINFANO SEGELE	0	0	0
**D STARFUND (LNG FY)	250.000	0	250.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-BONDS	17.547	0	17.547
**D ALLIANZGI S.AKTIV	19.522	0	19.522
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	25.000	0	25.000
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION CGN BALANCED BROWE	1.800	0	1.800
**D AZ MUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.	2.500	0	2.500
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	1.917	0	1.917
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	3.830	0	3.830
**D ROBERT BOSCH SGBH	8.468	0	8.468
**D ALLIANZGI-FUNDS DSPF	1.758	0	1.758
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	63.150	0	63.150
**D NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	16.298	0	16.298
**D BLACKROCK MSCI EME IMI INDEX FUND B (EMEMIF3)	4	0	4
**D SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	5.375	0	5.375
**D AFRICA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	26.380	0	26.380
**D SHELL WEST BERMUDA LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	8-2	0	8-2
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	3-7	0	3-7
**D MSCI ACFT EX-TLS IMI IMP-X FUND BZ	445	0	445
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (MARESMIB)	3.216	0	3.216
**D SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	8.232	0	8.232
**D THE INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND	19.663	0	19.663
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCR-WHD INDEX FUND B (WMSWESB)	565	0	565
**D FN (L) SICAV	876	0	876
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CTF FUND	6.345	0	6.345
**D ACADEMIA GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CTF FUND	470	0	470
**D FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL CAP ALPHADEX FUND	176	0	176
**D STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	15.696	0	15.696
**D CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	2.540	0	2.540
**D CC AND L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	30	0	30
**D CC AND L UB Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	4.542	0	4.542
**D CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	3.696	0	3.696
**D CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II	122	0	122
**D CC AND L Q 130/30 FUND II	232	0	232
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BANYK AG-FORDE	94.916	0	94.916
**D UNISUPER	17.231	0	17.231
**D KEMPER ORNHE PARTICIPATIES NV	1.465.000	0	1.465.000
**D CEI INVEST	30.130	0	30.130
**D KEMPER INTERNATIONAL FUNDS	80.730	0	80.730
**D KEMPAH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDED) INDEXFUND	700	0	700
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	2.235	0	2.235
**D VANGUARD INVESTMENT SERVICES PUBLIC LIMITED COMPANY	5.226	0	5.226
**D LUNARD ODIER FUNDS (SWITZERLAND) SA 13D, FIGO OJ CIEPOF"	25.760	0	25.760
**D PRECOS DEFENSIVE	3.194	0	3.194
**D ARROWSTREET GBL -ALPHA EXT	91.714	0	91.714
**D XERXAND - DISCOVERY EUROPE EX-UK	11.482	0	11.482
**D ARROWSTREET (DELAWARE) NFDOR	54.338	0	54.338
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	2.304	0	2.304
**D HAWEST TRS REP BEMF AM GLO EO FUND	5.177	0	5.177
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	1.877	0	1.877
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	21.427	0	21.427
	130	0	130

Pagina 4

Delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alle possessioni assistite)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



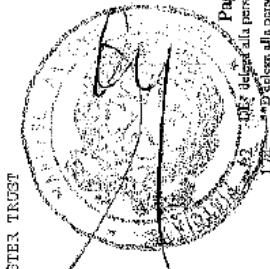
Azionisti: 174
 Azionisti in proprio: 0
 Teste: 174
 Azionisti in delega: 174

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	10.428	0	10.428
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	2.688	0	2.688
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO DYNAMIC EUROPEAN EQUITY	5.397	0	5.397
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	18.170	0	18.170
**D LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC LAZARD FAK EUROPEAN SMALL	16.040	0	16.040
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	276	0	276
**D XTRACTORS XSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	19	0	19
**D VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	1.676	0	1.676
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	17.001	0	17.001
**D LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	55.815	0	55.815
**D ENIGON PEAK ADVISORS IFC	6.263	0	6.263
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	700	0	700
**D VIRGLINIA RETIREMENT SYSTEM	58.825	0	58.825
**D COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	6.805	0	6.805
**D STEUBEN PENSIONFONDS HARBICA & CATERING	1.120	0	1.120
**D NB PARAFONDS I NV	90.000	0	90.000
**D INDIRNA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	16.788	0	16.788
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	764	0	764
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	10.328	0	10.328
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	1.233	0	1.233
**D THE STATES OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	10.441	0	10.441
**D UPS GROUP TRUST	22.796	0	22.796
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PAN	57.218	0	57.218
**D NOVA EUROPE	574	0	574
**D LYXOR FISE ITALIA MCD CAP PLE	5.113	0	5.113
**D MJL LYX FISE I - ALL CAP PLE 20	92.336	0	92.336
**D LIXINDEX FUND - LYXOR MSC BMC	4.736	0	4.736
**D DCA ACTIONS EURO FME	3.740	0	3.740
**D ROCHE-BRUNE EURO FME	408	0	408
**D TES FUND MET (EU) AG	7.827	0	7.827
**D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	332	0	332
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	1.385	0	1.385
**D LOW RETIREMENT GROUP TRUST	310	0	310
**D NORTHERN TRUST EQUITY COMMON CONTRACTUAL FUND	9.680	0	9.680
**D NUT-O-M CORPOM BALLY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	1.186	0	1.186
**D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	2.442	0	2.442
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	2.649	0	2.649
**D PGD ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	44.227	0	44.227
**D ENGLON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	11.986	0	11.986
**D ENGLON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	5.220	0	5.220
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	15.885	0	15.885
**D NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	20.292	0	20.292
**D EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	5.569	0	5.569
**D DOMINION ENERGY INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	32.009	0	32.009
**D CATERILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	9.263	0	9.263
**D WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	394	0	394
**D EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS	1.548	0	1.548
**D LEGAL AND GENERAL ICAY	10.566	0	10.566
**D VERIDIPTFONDET KLE AKJGLOBAL SMALL CAP INDEXES T	366	0	366
**D ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	7	0	7
**D C&I U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II			
**D C&I Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD.			



Pagina 5

Azionisti: 174 Tesi: 0
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

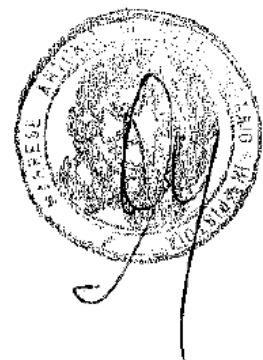
81 * rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

LISTA ESTO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D CGL G 140740 FUND	2.805	0	2.805
**D ALBERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP	324	0	324
**D EQGC ECOPE DEVELOPMENT	437.628	0	437.628
**D GCD WESBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	5.216	0	5.216
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	135	0	135
**D CGL G INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	15	0	15
**D CGL G GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	11	0	11
**D TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/C TWO SIGMA INVESTMENTS LP	1.175	0	1.175
**D PUTNAM INVESTMENT HOLDINGS LLC	4	0	4
**D DE SHAW ASISTOPOR INTERNATIONAL, LTD	152	0	152
**D PROGRESS INTERNATIONAL EQUITY ACWI FX JS ALPHA	63.793	0	63.793
**D GVO BENCHMARK FUND	1.622	0	1.622
**D UBS EF	2.915	0	2.915
**D ALLIANCE INSTITUTIONAL INVESTORS	167.221	0	167.221
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	245.191	0	245.191
**D DWS MULTI ASSET PIR FUND	14.629	0	14.629
**D XTRACTORS	6.782	0	6.782
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOREIGN EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	16.354	0	16.354
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	6.787	0	6.787
**D INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	27.488	0	27.488
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	11.259	0	11.259
**D TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	17.001	0	17.001
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOODS COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYERS JOINT PENSION	3.523	0	3.523
**D SSGA SPDR EYES EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	3.929	0	3.929
**D SSGA SPDR EYES EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	711	0	711
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	128.356	0	128.356
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	6.454	0	6.454
**D MERGER DIF COF	1.029	0	1.029
**D STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	14.899	0	14.899
**D MET FUNDS PLC	21.339	0	21.339
**D XERXER DIF COF	76.111	0	76.111
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	3.385	0	3.385
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	10.589	0	10.589
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXC INDEX PORTFOLIO	2.722	0	2.722
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	1.411	0	1.411
**D ACOMEA ITALIA	29.999	0	29.999
**D ACOMEA PARADISO ISEMIE	9.257	0	9.257
**D COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	49.175	0	49.175
**D MCKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND	1.305	0	1.305
**D CC & I INTERNATIONAL EQUITY FUND	102	0	102
**D CGL G GROUP GLOBAL EQUITY FUND	102	0	102
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	59.093	0	59.093
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.191	0	1.191
**D ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF	2.961	0	2.961
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	2.473	0	2.473
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	377	0	377
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	22.818	0	22.818
**D ISHARES VII PLC	359	0	359
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	12.093	0	12.093
**D COLTAGE RETIREMENT EQUITIES FUND	5.457	0	5.457
**D REGIME DE REVENUS DU MOUVEMENT DEBOUTANTS	9.559	0	9.559
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	7.871	0	7.871
**D NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	0	0	0



Azionisti: 174 Teste: 0 Azionisti in delega: 0
 Azionisti in proprio: 0
 Pagina 6
 2 DIF* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 174 DIF* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione azionista)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOIAZIONE

Oggetto: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. VOLI	Proprio	Delega
*** NEW ENGLAND CARENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	8.074	0	8.074
*** S&P GLOBAL ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLAN	10.652	0	10.652
*** S&P NSCI EARE SWAMI CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	4.078	0	4.078
*** BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SWAMI CAP EQUITY	1.349	0	1.349
*** STEERING PHILIPS PERS-OEFONDS	122	0	122
*** PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	12.868	0	12.868
*** MCMENY ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED INT'T TRUST	0	0	0
2. COMPUTERSHARE SPA RAPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA DI DELEGATO 133-UNDECIES TVE IN PRESENTI DI STEFANO SEGLIE	1.449.648	0	1.449.648
*** IMBRI/VARI DEL COLLEGIO SEL	2.011.808	0	2.011.808
*** S.A.I.S. S.R.L.	63.000	0	63.000
*** CANGIOLI MARTA	2.942.188	0	2.942.188
*** CANGIOLI ANDREA	37.000	0	37.000
*** PECCI ROBERTA	28.000	0	28.000
*** PECCI ALESSANDRA	1.911.622	0	1.911.622
*** CLEMENTI GABRIELE	997.496	0	997.496
*** BAZZOCCHI BARBARA	38.500	0	38.500
*** CANGIOLI SILVIA	66.848	0	66.848
*** PECCI ALBERTO	43.700	0	43.700
*** CANGIOLI GIULIA	1.200	0	1.200
*** SELVEDORI PAOLA			

Totale voti 14.350.659
 Percentuale votanti % 99,851406
 Percentuale Capitale % 72,227127

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

174 Tesi:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voiazione effettuata alla posizione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



[Handwritten signature]

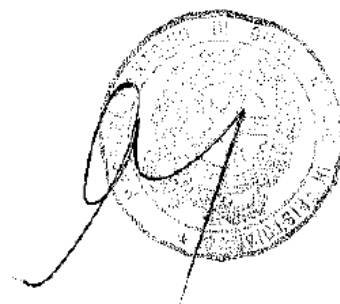
Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021ESITO VOTAZIONEOggetto : **Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione****Hanno partecipato alla votazione:**

n° 179 aventi diritto al voto portatori di

n° 14.372.015 azioni ordinarie pari al 72,334612 % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	14.350.659	99,851406	99,851406	72,227127
Contrari	10.531	0,073274	0,073274	0,053003
SubTotale	14.361.190	99,924680	99,924680	72,280129
Astenuti	10.825	0,075320	0,075320	0,054482
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	10.825	0,075320	0,075320	0,054482
Totale	14.372.015	100,000000	100,000000	72,334612



Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione

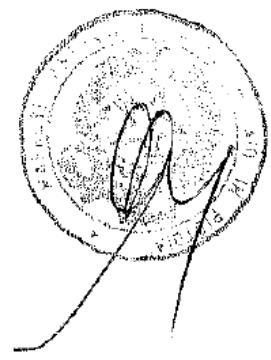
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAFFA. DESIGNMO IN QUALITÀ DI SUCDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVIGAN) IN PERSONA DI SUEPANO SEGLIE	0	0	0
**D VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	1.796	0	1.796
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	634	0	634
**D 1199 SELF HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	8.201	0	8.201
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	11.259	0	11.259
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATE	1.411	0	1.411

Totale voti 23.201
 Percentuale votanti % 0,161432
 Percentuale Capitale % 0,116771

Allegato "M"
 all'atto
 Rep. 144825
 Rac. 17180

[Handwritten signature]



Pagina 1
 5 Teste:
 Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in delega: 0
 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 5 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione associata)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

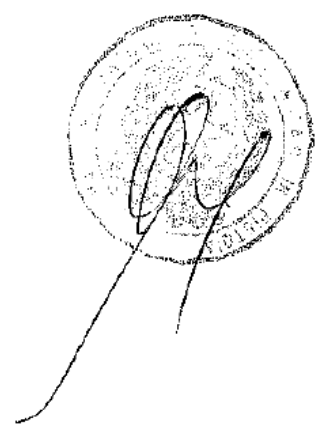
Oggetto: Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione

ASTENUTI

Cognome
 Z. COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DIRIGENTE DI STEFANO SEGHELLE
 **D HDI ASSICURAZIONI SPA - EPA LINEA EQUILIBRATA
 **E HDI ASSICURAZIONI SPA - EPA LINEA DINAMICA

Totale voti 10.825
 Percentuale votanti % 0,075520
 Percentuale Capitale % 0,054482

Tot. Voti	Proprio	Delega
10	0	C
5.415	0	5.415
5.410	0	5.410



Azionisti: 2
 Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in delega: 0

Teste: 2
 Azionisti in delega: 0

Pagina 2

I DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 II** delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (versione affidata alla postazione assistita)
 III* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

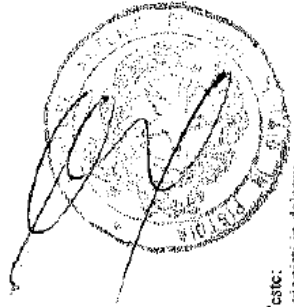
Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		



16

Pagina 3

0 DSA delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione assemblea)

0 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 Teste:

0 Azionisti in delega:

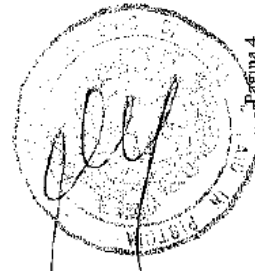
Azionisti in proprio:

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUDDELEGATO 135 NOVIES (GT.TREVIGIAN) IN PERSONA DI STEFANO EGGLIE	250.000	0	250.000
**D SPARFUND (ING IM)	17.547	0	17.547
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH OH BEIRATE OF ORION-UNIVERSAL-FONDS	19.522	0	19.522
**D ALLIANZGI S AKTIEN	25.000	0	25.000
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	1.800	0	1.800
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION CGM BALANCED BRAVE	2.500	0	2.500
**D AGILITY CAPITAL MANAGEMENT SER S.P.A	1.927	0	1.927
**D STICHTING PENSIOENFONDS VIGOR EILSBARTSEN	13.930	0	13.930
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF ONTC	8.488	0	8.488
**D ROBERT BOSCH GMBH	1.759	0	1.759
**D ALLIANZGI-FONDS DEPT	63.150	0	63.150
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEES BERNETT TRUSTS	16.298	0	16.298
**D NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	4	0	4
**D BLACKROCK MSCI EMG INTL INDEX FUND B (EMGEMIE)	5.375	0	5.375
**D SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	26.380	0	26.380
**D ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	812	0	812
**D SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	517	0	517
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	445	0	445
**D MSCI ACWI EX-U.S. INTL INDEX FUND S2	3.246	0	3.246
**D BLACKROCK MSCI EMU SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (BAFEMSLM)	8.232	0	8.232
**D SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	19.683	0	19.683
**D THE INTERNATIONAL (EX-USA) MFCSC CAP FUND	565	0	565
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (SWSESGB)	876	0	876
**D NR (L) SICAV	6.345	0	6.345
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	478	0	478
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	176	0	176
**D FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL CAP ALPHADEX FUND	15.696	0	15.696
**D STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	2.540	0	2.540
**D CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	30	0	30
**D CC AND L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	4.542	0	4.542
**D CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONGESSE FUND II	3.696	0	3.696
**D CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	122	0	122
**D CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II	232	0	232
**D CC AND L Q 130/30 FUND II	94.916	0	94.916
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT NGI ON BEHALF OF BAYVZ A3-FONDS	17.231	0	17.231
**D UNISUPER	1.465.000	0	1.465.000
**D KEMPER ORANJ. PARTICIPATIES NV	59.750	0	59.750
**D OFI INVEST	700	0	700
**D KEMPER INTERNATIONAL FUNDS	2.235	0	2.235
**D ORFATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNBUNDLED) INDEXPOOL	5.226	0	5.226
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	25.780	0	25.780
**D VANGUARD INVESTMENT SERVICES PUBLIC LIMITED COMPANY	3.194	0	3.194
**D LOMBARD ODIER FUNDS (SWITZERLAND) SA "130, FIGO OF CITEO1"	91.714	0	91.714
**D PROLOS DEFENSIVE	11.482	0	11.482
**D PROLOS	54.338	0	54.338
**D ARROWSTREET BEL -ALPHA EXT	2.504	0	2.504
**D MIRAMUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK	5.177	0	5.177
**D ARROWSTREET (BELMARE- YEDJIS	1.877	0	1.877
**D SBI DHAM ASSETMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	21.427	0	21.427
**D NEWWEST TCG DEP ENTH RM GLO EQ FUND	130	0	130
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND			
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400			



Azionisti: 172 Teste: 0 Azionisti in delega: 172
 Azionisti in proprio: 0
 **D delega alle persone fisiche sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alle persone fisiche sopra indicate con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 R.I. rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Handwritten signature

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D AGOLDAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND IIC	10.428	0	0
**D STATE OF MICHIGAN INVESTMENT BOARD	2.688	0	0
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO DYNAMIC EUROPEAN EQUITY	5.037	0	0
**D ZENLION RESERVE INVESTMENT TRUST FUND	18.170	0	0
**D LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC LAZARD PAN EUROPEAN SMALL	16.040	0	0
**D BLACKROCK GLOBAL FOCUS	276	0	0
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	19	0	0
**D VOYA MUT. MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	1.676	0	0
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	17.001	0	0
**D LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	55.815	0	0
**D ENSIGN PEAK ADV-BORG INC	6.363	0	0
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.704	0	0
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	59.825	0	0
**D COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYERS RETIR	6.805	0	0
**D STITCHING PENSIONFUNDS HORECA & CATERING	1.120	0	0
**D NN PARAZUFONDS I NV	90.060	0	0
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	362	0	0
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	16.786	0	0
**D PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT ASSOCIATION DE NEW MEXICO	744	0	0
**D BOARD OF PENSIONERS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	10.328	0	0
**D THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	1.233	0	0
**D UPS GROUP TRUST	10.441	0	0
**D SEL GLOBAL MASTER FUND ELC PAN	22.796	0	0
**D NOVA EUROSES	71.532	0	0
**D AXA FISE ITALIA MID CAP EIR	57.118	0	0
**D MUL LYX FISE IT ALL CAP PIA 20	574	0	0
**D LYKOR FUND - LYXOR MSCI EMU	5.113	0	0
**D OMCA ACTIONS EURO PME	92.336	0	0
**D ROGEE-BRONS EURO PME	4.736	0	0
**D URS FUND MGT. (CH) AS	3.740	0	0
**D PRODUCER-Writers GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	408	0	0
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	7.827	0	0
**D DOM RETIREMENT GROUP TRUST	332	0	0
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.385	0	0
**D FTI-OX COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTIBLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	310	0	0
**D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	9.650	0	0
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	1.186	0	0
**D PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	2.342	0	0
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	44.227	0	0
**D EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	11.986	0	0
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	2.649	0	0
**D NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	5.220	0	0
**D EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	15.895	0	0
**D DOMINION ENERGY INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	20.292	0	0
**D CARPITALIA INC MASTER RETIREMENT TRUST	5.969	0	0
**D WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	32.009	0	0
**D EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS.	9.263	0	0
**D LEGAL AND GENERAL ICAV	394	0	0
**D VERDEPENSIONET KLP AKJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	1.548	0	0
**D AGFEMAN NON-OS SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND IIC	10.566	0	0
**D CICAL U.S. G MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	366	0	0
**D CICAL Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD.	7	0	0



Azionisti: 172 Teste: 172
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 172
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

7

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D CGL Q 140/40 FUND	2.805	0	2.805
**D ALGENT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP	324	0	324
**D EGMC EUROPE DEVELOPMENT	437.628	0	437.628
**D OLD WESBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIC FUND	5.216	0	5.216
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	135	0	135
**D CGL Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	15	0	15
**D CGL Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	11	0	11
**D TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP	1.175	0	1.175
**D PUTNAM INVESTMENT HOLDINGS INC	4	0	4
**D DE SPWA ASMETOTE INTERNATIONAL LTD	152	0	152
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY NOWT EX US ALPHA	63.793	0	63.793
**D GAC BENCUKAKURUS FUND	1.622	0	1.622
**D IBS ETF	2.915	0	2.915
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSENES	167.291	0	167.291
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	245.191	0	245.191
**D DWS MULTI ASSET EUR FUND	14.629	0	14.629
**D XTRACKERS	6.782	0	6.782
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOREIGN EMPLOYE RETIREMENT PLANS ONE	16.354	0	16.354
**D VANGUARD RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	6.787	0	6.787
**D INTERNATIONAL PAPER COMPANY CONSOLIDATED INVESTMENT GROUP TRUST	27.488	0	27.488
**D TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	17.001	0	17.001
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOODS COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYEES JOINT PENSION	3.523	0	3.523
**D SCSA SPDR ETF EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	3.829	0	3.829
**D SCSA SPDR ETF EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	7.1	0	7.1
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	128.356	0	128.356
**D MERCER UCLHS COMMON CONTRACTUAL FUND	6.454	0	6.454
**D MARCH OLE COX	1.029	0	1.029
**D STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	14.899	0	14.899
**D MCF FUNDS PLC	21.339	0	21.339
**D MERCOR OTE COF	76.111	0	76.111
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	3.385	0	3.385
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	10.589	0	10.589
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXES INDEX PERIPOLLO	2.722	0	2.722
**D ACOMER ITALIA	29.999	0	29.999
**D ACCORA PATRIMONIO ESENTE	9.257	0	9.257
**D COLLEGE OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION F	49.175	0	49.175
**D MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND	1.305	0	1.305
**D CC & I INTERNATIONAL EQUITY FUND	162	0	162
**D CGL Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	102	0	102
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	59.093	0	59.093
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.191	0	1.191
**D ISHARES EDGE MSCI MANUFACTUR INTL SMALL-CAP ETF	2.961	0	2.961
**D ISHARES COES MSCI EAFE ETF	2.473	0	2.473
**D ISHARES MSCI EUROPE INTL INDEX ETV	377	0	377
**D ISHARES VIT PIC	22.818	0	22.818
**D ISHARES ILLI PUBLIC LIMITED COMPANY	359	0	359
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	12.093	0	12.093
**D REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESKARDINS	5.857	0	5.857
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	8.369	0	8.369
**D NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	7.871	0	7.871
**D NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	8.074	0	8.074
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	10.052	0	10.052



Azionisti: 172 Teste: 0 Azionisti in delega: 172
 Azionisti in proprio: 0
 Pagina 6
 Delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata da postazione assistita)
 RL* rappresentanza: eguale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021ESITO VOTAZIONEOggetto : **Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione****Hanno partecipato alla votazione:**

n° 179 aventi diritto al voto portatori di

n° 14.372.015 azioni ordinarie pari al 72,334612 % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	14.337.989	99,763248	99,763248	72,163358
Contrari	23.201	0,161432	0,161432	0,116771
SubTotale	14.361.190	99,924680	99,924680	72,280129
Astenuti	10.825	0,075320	0,075320	0,054482
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	10.825	0,075320	0,075320	0,054482
Totale	14.372.015	100,000000	100,000000	72,334612

Azionisti:
Azionisti in proprio:179 Teste:
0 Azionisti in delega:2
179

9/

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina degli Amministratori

CONTRARI

Table with columns: Codice, Descrizione, Tot. Voti, Proprio, Delega. Includes handwritten notes: 'Allegato n° all'atto Rep. 144825 Rac. 27280' and a circular stamp.

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina degli Amministratori

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	17.001	0	17.001
**D LAVARDI EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	55.615	0	55.615
**D BERSON PEAK ADVISORS INC	6.363	0	6.363
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.704	0	1.704
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	59.825	0	59.825
**D SUTCHING PENSIONFONDS HOREKA A COMPANY	1.120	0	1.120
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	1.362	0	1.362
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	16.788	0	16.788
**D BOARD OF PENSIONERS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	744	0	744
**D THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	10.528	0	10.528
**D UPS GROUP TRUST	1.233	0	1.233
**D LYOR F-FSE ITALIA MID CAP EUR	10.941	0	10.941
**D M&E D&E FISE IT ALL CAP P/R 20	57.118	0	57.118
**D LYXOR INDEX FUND - LYXOR MSCI EMU	574	0	574
**D UNICA ACTIONS EURO PME	5.113	0	5.113
**D ROGER-BRINE EURO PME	92.326	0	92.326
**D USF FUND MGT (CP) AC	4.736	0	4.736
**D PRODUCERS-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	3.740	0	3.740
**D D&M RETIREMENT GROUP TRUST	408	0	408
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	332	0	332
**D NICE-OM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	1.385	0	1.385
**D POLICEMAN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	310	0	310
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	9.680	0	9.680
**D PACO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	1.186	0	1.186
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEE' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	2.242	0	2.242
**D EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	2.649	0	2.649
**D NORBORN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	44.227	0	44.227
**D NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	11.986	0	11.986
**D EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	15.895	0	15.895
**D DOMINION ENERGY INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	20.292	0	20.292
**D CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	5.569	0	5.569
**D 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	8.101	0	8.101
**D WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	32.009	0	32.009
**D LEGAL AND GENERAL ICIV	9.263	0	9.263
**D VERIDERE-BONDET KLP AKTJESKJEMV. SMALL CAP INDERS I	394	0	394
**D ACEDIAN MEN-GE SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	1.548	0	1.548
**D C&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND I	10.566	0	10.566
**D C&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD.	366	0	366
**D C&L Q LAD/AC FUND	7	0	7
**D OLD WESTBURY SMALL MID CAP STRATEGIES FUND	2.805	0	2.805
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	5.216	0	5.216
**D C&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	135	0	135
**D C&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	15	0	15
**D TWO SIGMA BOCI SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO BIENA INVESTMENTS LP	11	0	11
**D FUTURAM INVESTMENTS HOLDINGS LLC	1.175	0	1.175
**D DE SHAW ASHMORE INTERNATIONAL, LTD	4	0	4
**D ANFOSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACMI EX US ALPHA	152	0	152
**D GHO BENCHMARKEREE FUND	63.793	0	63.793
**D USF EIF	1.622	0	1.622
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSERIES	2.915	0	2.915
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSERIES	167.291	0	167.291

[Handwritten signature]

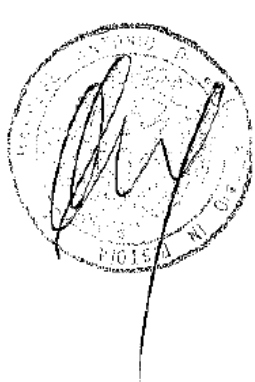
Pagina 2

Azionisti: 141 Tesic: 141 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 141 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 SE* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Nomina degli Amministratori

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D DWG MGMT ASSET F.R. FUND	14.629	0	14.629
**D XTRACHECKS	6.782	0	6.782
**D STABLE STREET GLOBAL ADVISORS "TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS POSTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	16.354	0	16.354
**D TRACERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	6.787	0	6.787
**D INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	27.489	0	27.489
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	11.259	0	11.259
**D HANFSSA CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	17.001	0	17.001
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOODS COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYERS JOINT PENSION	3.523	0	3.523
**D SSGO SPER FUND EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	3.329	0	3.329
**D SSEA SPER FUND EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	711	0	711
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	128.356	0	128.356
**D MERGER JCI'S COMMON CONTRACTUALFOND	6.454	0	6.454
**D MERGER QIF COE	7.029	0	7.029
**D STATE OF NEW JERSEY COMMON FUND FUND D	14.899	0	14.899
**D NSI FUNDS PLC	21.339	0	21.339
**D THE TRUSTEES OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	3.365	0	3.365
**D BOCE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	10.589	0	10.589
**D SOME STREET GLOBAL MLC CAP MGMT EXUS INDEX PORTFOLIO	2.722	0	2.722
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYERS RETIREMENT ASSOCIATI	1.411	0	1.411
**D COLLEGE OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION F	49.175	0	49.175
**D CC & I INTERNATIONAL EQUITY FUND	102	0	102
**D CASH Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	132	0	132
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	59.093	0	59.093
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.191	0	1.191
**D ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP EUF	2.961	0	2.961
**D ISHARES CORE MSCI EAFE FTF	2.473	0	2.473
**D ISHARES MSCI EUROPE INTL INDEX ETF	377	0	377
**D ISHARES VII PLC	22.818	0	22.818
**D ISHARES ILLI PUBLIC LIMITED COMPANY	359	0	359
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	12.093	0	12.093
**D RAGINE DE BENTES DU MOVEMENT DESJARDINS	5.457	0	5.457
**D SPER S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	8.569	0	8.569
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	10.052	0	10.052
**D SBE MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	4.078	0	4.078
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWITZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	116	0	116
**D SWICHTING PELLIPS PANGLOMUNDO	1.349	0	1.349
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	122	0	122
**D NAIWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST	12.868	0	12.868



Totale voti 1.846.266
 Percentuale votanti % 12,846257
 Percentuale Capitale % 9,252790

Azionisti in proprio: 141
 Azionisti in delega: 0
 Totesi: 141
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza (spete alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica)

Handwritten signature or mark.

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Nomina degli Amministratori

Cognome

- 1 COMPUTERSHARE SPA RIMPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUFFELEGATO 135-NOVIES (ST. TRAVIGIAN) IN PERSONA DI STEFANO SEGLIE
 **D LOMBARD ODIER FUNDS (SWITZERLAND) SA. **D. PTOG. ON CIPROTI*
- 2 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESEN. ANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-INDICIES TUF IN PERSONA DI SVERANO SEGLIE
 **D HDI ASSICURAZIONE SPA - SPA LINEA EQUILIBRATO
- **D HDI ASSICURAZIONE SPA - SPA LINEA DINAMICA

Tot. Voti	Proprio	Delega
0	0	0
25.760	0	25.760
C	0	0
5.415	0	5.415
5.410	0	5.410

Totale voti 36.585
Percentuale votanti % 0,254557
Percentuale Capitale % 0,184133

ASTENUTI



Azionisti: 3 Toste: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 3

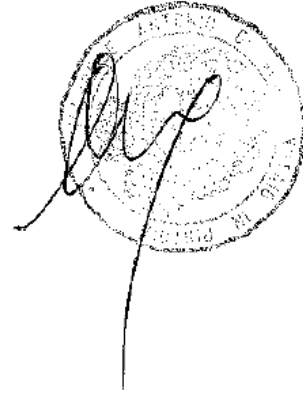
Pagina 4
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina degli Amministratori

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI



Handwritten signature or initials

Pagina 5

Azionisti: 0 Teste: 0 DF* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

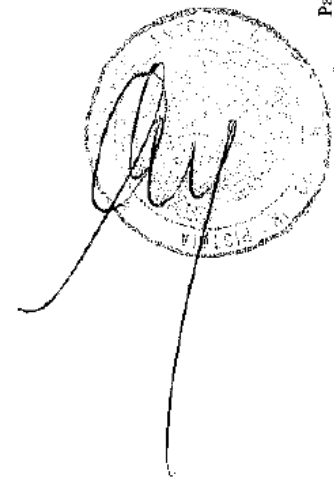
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOCAZIONE
Oggetto: Nomina degli Amministratori

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPJURISSEAL SPA RAFFA. DESIGNATO IN QUALITA DI SUBDELEGATO LES-NOVIER (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI STEFANO SEGOLLE	0	0	0
**D STARTFUND (ING IM)	250.000	0	250.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT M&A ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS	17.547	0	17.547
**D FUNDIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF ORIO	13.930	0	13.930
**D ROBERT BOSCH G&H	8.468	0	8.468
**D THE INTERNATIONAL (EX-JER) MICRO CAP FUND	19.663	0	19.663
**D NK (L) STICW	875	0	875
**D KEMEN ORANGE PARTICIPANTES NV	1.465.000	0	1.465.000
**D C.I. INVEST	30.750	0	30.750
**D KEMEN INTERNATIONAL FUNDS	80.750	0	80.750
**D COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	8.805	0	8.805
**D NEW PARADISE FUNDS I BV	90.000	0	90.000
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PAN	22.756	0	22.756
**D NOVA EUROPE	71.532	0	71.532
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	7.827	0	7.827
**D ALGERE GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP	324	0	324
**D BERNBERG EUROPEAN MICRO CAP	437.628	0	437.628
**D BRACER OL: CCF	245.131	0	245.131
**D ACMEA ITALIA	76.111	0	76.111
**D ACRMEA PATRIMONIO ESENTE	29.999	0	29.999
**D YAKENZAN INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND	9.257	0	9.257
**D NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	1.305	0	1.305
**D NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEEED ANNUITY FUND	7.871	0	7.871
**D IMMOBILIARE DEL COLLEGIO SRI	8.074	0	8.074
2. COMFESTURE SPA RAPPRESENTANZA DESIGNATO IN QUALITA DI DELEGATO LES-UNDECIES TUF IN PERSONA DI STEFANO SEGOLLE	0	0	0
**D S.M.I.L. S.R.L.	1.449.648	0	1.449.648
** CANGIOLI ANDREA	2.011.808	0	2.011.808
** PECI ROBERTA	63.000	0	63.000
** PECI ALESSANDRA	2.942.188	0	2.942.188
** CLEMENTI GABRIELE	37.000	0	37.000
** BAZZOCCHI BARBARA	28.000	0	28.000
** CANGIOLI SILVIA	1.911.622	0	1.911.622
** PECI ALBERTO	997.496	0	997.496
** CANGIOLI GIULIA	35.150	0	35.150
** SALVADORI PAOLA	66.648	0	66.648
	43.700	0	43.700
	1.200	0	1.200

Totale voti 12.489.164
 Percentuale votanti % 86,899186
 Percentuale Capitale % 62,858189



Handwritten signature

Azionisti in proprio: 35
 Azionisti in delega: 0
 Teste: 35
 Deleghi alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita): 2
 Deleghi alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita): 35
 R.L.* approvatazza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

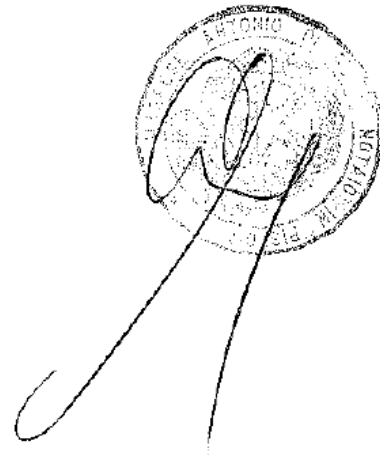
Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021ESITO VOTAZIONEOggetto : **Nomina degli Amministratori****Hanno partecipato alla votazione:**

n° 179 aventi diritto al voto portatori di

n° 14.372.015 azioni ordinarie pari al 72,334612 % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	12.489.164	86,899186	86,899186	62,858189
Contrari	1.846.266	12,846257	12,846257	9,292290
SubTotale	14.335.430	99,745443	99,745443	72,150479
Astenuti	36.585	0,254557	0,254557	0,184133
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	36.585	0,254557	0,254557	0,184133
Totale	14.372.015	100,000000	100,000000	72,334612



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Presidente

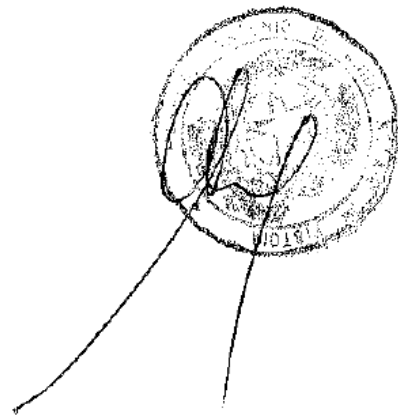
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proporzio	Delega
1 COMPUTERSHARE SVA RAFFR. DESIGNATO IN QUALITA' DI SUEDELEGATO 135-NOV185 (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI STEFANO REGHIE	0	0	0
**D STRAFUND (ING IM)	256.000	0	250.000
**D ALLIANZEE S AERLION	19.522	0	19.522
**D ALLIANZEE-FONDS DSPT	1.759	0	1.759
**D VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	1.796	0	1.796
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	634	0	634
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	2.889	0	2.888
**D THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	1.233	0	1.233
**D LIXOR FUSSE ITALIA MD CAP FIR	57.118	0	57.118
**D MDL BYX FUSE ET ALL CAP PER ZC	574	0	574
**D LIXOR FUND - LIXOR MSCI EMU	5.113	0	5.113
**D NEW IRELAND SUPERANNUATION FUND	1.188	0	1.186
**D 1199 SHED HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	8.101	0	8.101
**D LEGAL AND GENERAL TOAV	394	0	394
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	135	0	135
**D ALLIANCE INSTITUTIONAL INVESTORS ASSOCIATION	167.291	0	167.291
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	11.269	0	11.269
**D MERCER QLP CAP	1.029	0	1.029
**D STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	14.899	0	14.899
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	1.411	0	1.411
**D COLLEGE RETIREMENT FORTIFIS FUND	2.093	0	2.093
**D REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.457	0	5.457

Totale voti 563.692
 Percentuale votanti % 3,922150
 Percentuale Capitale % 2,837072

Allegato "O"
 all'atto
 Rep. 114825
 Rac. 17180

[Handwritten signature]



Azionisti: 21
 Azionisti in delega: 0
 Teste: 21
 Pagina 1
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla proiezione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

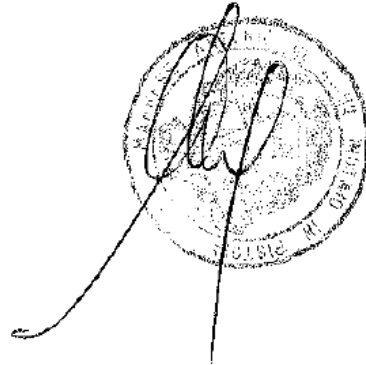
Oggetto: Nomina del Presidente

- Cognome
 1. COMPUTERSHARE SPA RAEPB, DESIGNATO IN QUALITÀ DI SVEDELEGATO 135-NOVIES (ST-DREVEGAN) IN PERSONA DI STEFANO SAGOLE
 **D LOWEARD ODEK VINDS (SMITAGLAND) SA **3D, FIGO OUI CITEOET*
 2. COMEUTESHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TCV IV PERSONA DI STEFANO SAGOLE
 **D EDI ASSICURAZIONI SPA - FPA LINEA EOUJLEBKATA
 **D EDI ASSICURAZIONI SPA - FPA LINEA BUNNICA

Totale voti 36.585
Percentuale votanti % 0,254557
Percentuale Capitale % 0,184133

ASTENUTI

Tit. Voti	Proprio	Delega
25.760	0	0
5.415	0	0
5.410	0	0



Azionisti: 3 Teste: 0 Azionisti in delega: 3
 Azionisti in proprio: 0

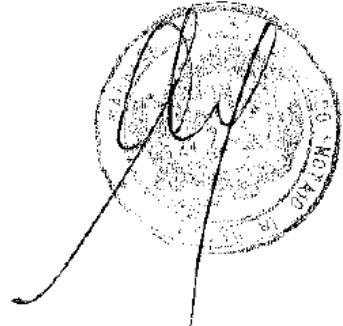
Pagina 2
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione esabito)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Presidente

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

NON VOTANTI



16

Azionisti: 0
 Azionisti in proprio: 0
 Teste: 0
 Azionisti in delega: 0

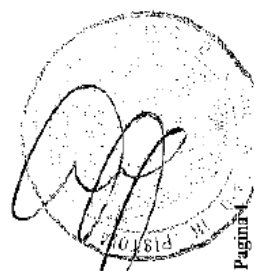
Pagina 3

0 DS* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla presenza assistita)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Presidente

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPTONERIE SPA RAFFER, DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-MEMBERS (S. PREVISAN) IN PERSONA DI SANTIANO SEGLIE	0	0	0
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT BHF ON BEHALF OF CALYON-UNIVERSAL-FONDS	17.947	0	17.947
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	25.000	0	25.000
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GEM BALANCED BRAZL	1.800	0	1.800
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GEM BALANCED BRAZL	2.500	0	2.500
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION GEM BALANCED BRAZL	1.917	0	1.917
**D STICFING PENSIONFONDS VOOR HUISAATSEN	13.930	0	13.930
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	9.498	0	9.498
**D ROBERT BOSCH GMBH	63.150	0	63.150
**D BLACKROCK INSTI-TUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	16.298	0	16.298
**D NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	4	0	4
**D BLACKROCK MSCI EMU INT INDEX FUND S (EMUMIUB)	5.375	0	5.375
**D SHELL TRUST (SERVITA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	26.390	0	26.390
**D AUSTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	812	0	812
**D SHELL TRUST (SERVITA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	517	0	517
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	445	0	445
**D MSCI ACWI EX-U.S. INT INDEX FUND S2	3.246	0	3.246
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFSSMLB)	9.232	0	9.232
**D SHELL PENSIONS TRUSTS LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	19.683	0	19.683
**D THE INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND	565	0	565
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WESSEGB)	876	0	876
**D NN (L) SICAV	6.305	0	6.305
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	478	0	478
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	176	0	176
**D FIRST CRUISE DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL CAP ALPHADEX FUND	15.696	0	15.696
**D STICFING SHELL PENSIONFONDS	2.540	0	2.540
**D CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	30	0	30
**D CC AND L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	4.522	0	4.522
**D CC AND L US Q MARKET NEUTRAL OVERSEAS FUND II	2.696	0	2.696
**D CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	122	0	122
**D CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II	232	0	232
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT BHF ON BEHALF OF BAYVX A3-BONDS	94.916	0	94.916
**D UNISAJER	17.831	0	17.831
**D KEMEN ORANGE PARTICIPATES NV	1.465.000	0	1.465.000
**D OBT INVEST	30.750	0	30.750
**D KEMEN INTERNATIONAL FUND30	80.750	0	80.750
**D ONEPAC GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDED) INDEX-FUND	700	0	700
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	2.225	0	2.225
**D VANGUARD INVESTMENT SHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	3.226	0	3.226
**D PRICOS DEFENSIVE	3.194	0	3.194
**D PRICOS	91.714	0	91.714
**D ARROWSTREET GBL -ALPHA EXT	11.482	0	11.482
**D MIRAMONTE - DISCOVERY EUROPE EX-UK	54.338	0	54.338
**D ARROWSTREET (DELAWARE)-MIDCIS	2.304	0	2.304
**D AEC DEARY RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	1.877	0	1.877
**D MITCHELL DISCOVERY EUROPE EX-UK	21.427	0	21.427
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	10.429	0	10.429
**D SMALL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	5.097	0	5.097
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	18.170	0	18.170
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO DYNAMIC EUROPEAN EQUITY	16.040	0	16.040
**D PENSION RESERVE INVESTMENT TRUST FUND			
**D LAZARD GLOBAL ACTIVE FONDS FIC LAZARD PWN EUROPEAN SMALL			

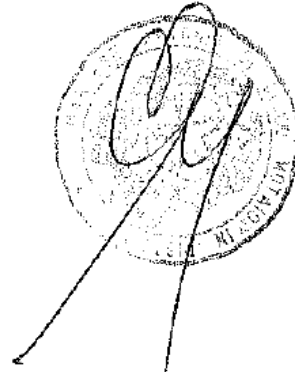


Azionisti: 155 Tasse: 0
 Azionisti in proprio: 155 Tasse: 0
 Pagina 4
 2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 155 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazioni effettuate alla postazione assistita)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Presidente

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	276	0	276
**D XIBALKERS MSCA EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	19	0	19
**D VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	1.675	0	1.675
**D THE CLEVELAND CLINIC FUNDATION	17.001	0	17.001
**D ARAND EUROPEAN SMOOTHER COMPANIES FUND	55.815	0	55.815
**D ENSIGN PEAK ADVISORS INC	6.363	0	6.363
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.704	0	1.704
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	59.825	0	59.825
**D COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SECUR EMPLOYEES RETIR	6.805	0	6.805
**D STITCHING PENSIONERENDE HORSICA & CATERING	1.120	0	1.120
**D NN PARAFUNDOS I NV	90.000	0	90.000
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	362	0	362
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	16.788	0	16.788
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	744	0	744
**D BOARD OF PENSIONERS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	10.328	0	10.328
**D UFS GROPE TRUST	16.441	0	16.441
**D SEI SIGNAL MASTER FUND ILC DAN	22.795	0	22.795
**D NOVA EUROPE	71.532	0	71.532
**D DCA ACTIONS EURO PME	92.335	0	92.335
**D ROCHE-BRONT EURO PME	4.736	0	4.736
**D VES FUND MGT IGH AG	3.740	0	3.740
**D PRODUCER-WALTERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	208	0	208
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	7.827	0	7.827
**D BOK RETIREMENT SECUR TRUST	332	0	332
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.385	0	1.385
**D NIGI-ON COMMON TRUST ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	310	0	310
**D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	9.688	0	9.688
**D PECO ENERGY COMPANY RETIRE MEDICAL TRUST	2.242	0	2.242
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	2.649	0	2.649
**D EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	44.227	0	44.227
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	11.986	0	11.986
**D NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	5.220	0	5.220
**D EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	15.595	0	15.595
**D DOMINION ENERGY INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	20.292	0	20.292
**D CHEMPELLER INC MASTER RETIREMENT TRUST	5.569	0	5.569
**D WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	32.009	0	32.009
**D EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS.	9.263	0	9.263
**D VERDEPAPERONDEY KLP ASSETGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	1.548	0	1.548
**D ACDIEN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	10.565	0	10.565
**D CCEL U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	365	0	365
**D CCEL Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD.	7	0	7
**D CCEL Q 140/40 FUND	2.805	0	2.805
**D ALBERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP	324	0	324
**D EONC EUROPE DEVELOPMENT	437.628	0	437.628
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	5.216	0	5.216
**D CCEL Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	15	0	15
**D CCEL Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	11	0	11
**D TWO SICMA EQUITY ELECTRON PORTFOLIO LLC C/O TWO SICMA INVESTMENTS LP	1.175	0	1.175
**D PUTNAM INVESTMENT HOLDINGS LLC	4	0	4
**D DE SHAW ASYNCHRON INTERNATIONAL, LTD	152	0	152
**D ARROWTRUST INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA	63.793	0	63.793
**D SMC BENCHMARKFRF FUND	1.622	0	1.622



Azionisti: 155 Teste: 0 Azionisti in delega: 155
 Azionisti in proprio: 0
 Pagina 5
 2 Delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 155 Delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 R.L. rappresentanza legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Presidente

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D CMC EYE	2.915	0	2.915
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	245.192	0	245.192
**D LWS NOLTE ASSET PAK FUND	14.629	0	14.629
**D XTRACERS	6.782	0	6.782
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	16.354	0	16.354
**D TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	6.787	0	6.787
**D INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	27.488	0	27.488
**D TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	17.001	0	17.001
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FUNDS COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYERS JOINT PENSION	3.623	0	3.623
**D SSGA SPDR EFFE EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	3.929	0	3.929
**D SSGA SPDR EFFE EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	721	0	721
**D MERGER BOILING COMMON CONTRACTUAL FUND	128.856	0	128.856
**D MGI FUNDS PLC	6.454	0	6.454
**D MERGER CIP OCF	21.839	0	21.839
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	76.111	0	76.111
**D ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	3.585	0	3.585
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY FOCUS INDEX PORTFOLIO	10.889	0	10.889
**D ACCOMA ITALIA	2.722	0	2.722
**D ACCOMA EUROPEO ESSENCE	29.899	0	29.899
**D COLLEGE OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION F	9.257	0	9.257
**D MACKENZIE INTERNATIONAL EQUIMUTATIVE SMALL CAP FUND	49.175	0	49.175
**D CC & I INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.305	0	1.305
**D COAL O GROUP GLOBAL EQUITY FUND	102	0	102
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	102	0	102
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	59.093	0	59.093
**D ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF	1.191	0	1.191
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	2.951	0	2.951
**D ISHARES MSCI EUROPE INTL INDEX ETF	2.473	0	2.473
**D ISHARES VII PLC	377	0	377
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	22.818	0	22.818
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	359	0	359
**D NEW ENGLAND CARBENTERS PENSION FUND	8.569	0	8.569
**D NEW ENGLAND CARBENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	7.871	0	7.871
**D SIF ELDOS ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	8.074	0	8.074
**D SSG MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	10.052	0	10.052
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWELB AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	4.078	0	4.078
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	116	0	116
**D NETWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST	1.349	0	1.349
**D COMPUTERSHARE SEA REPRESENTATIVE DESIGNATO IN QUALITA DI DELEGATO 135-UNDECIES TUE DV-PERSONA-PI STEFANO SEGILIS	122	0	122
**D IMPOSTARE DEL CILEGGIO SRL	17.868	0	17.868
**D S.M.I.L. S.R.L.	0	0	0
**D GANGIOLI MANTA	1.449.648	0	1.449.648
**D GANGIOLI AUREA	2.011.888	0	2.011.888
**D PECCI ROBERTA	63.080	0	63.080
**D PECCI ALESSANDRA	2.942.188	0	2.942.188
**D CLEMENTI GABRIELE	37.000	0	37.000
**D BAZZOCCHI BARBARA	28.500	0	28.500
**D CANGIOLI SILVIA	1.911.622	0	1.911.622
**D PECCI ALBERTO	997.436	0	997.436
**D GANGIOLI GIULIA	35.150	0	35.150
**D GANGIOLI GIULIA	66.648	0	66.648
**D GANGIOLI GIULIA	43.700	0	43.700



Azionisti: 155 Teste: 0 Azionisti in delega: 0
 Azionisti in proprio: 0
 Pagina 6
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

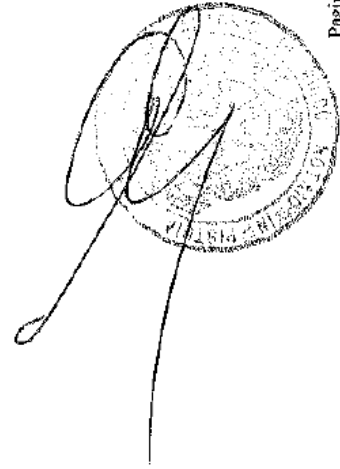
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Presidente

Cognome
*** SVEVODOR PAOLA

Totale voti 13.771.738
Percentuale votanti % 95,825293
Percentuale Capitale % 69,313407

FAVOREVOLI

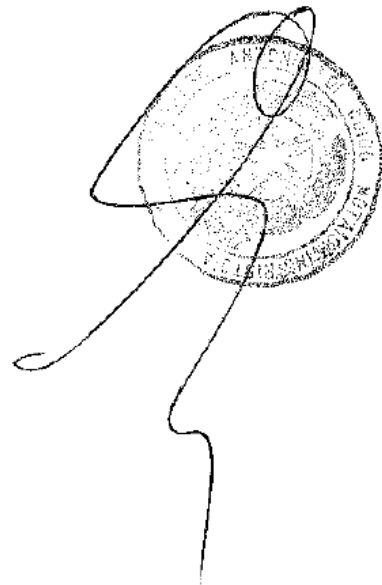
Tot. Voti 1.200
Proprio 0
Delega 1.200



Azionisti: 155
Azionisti in proprio: 0
Teste: 2
155
Pagina 7
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alle postazioni assistite)
RL* rappresentanza legale alle persone fisiche sopra indicate con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021ESITO VOTAZIONEOggetto : **Nomina del Presidente****Hanno partecipato alla votazione:**n° **179** aventi diritto al voto portatori din° **14.372.015** azioni ordinarie pari al **72,334612** % delle azioni ordinarie emesse**Hanno votato:**

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	13.771.738	95,823293	95,823293	69,313407
Contrari	563.692	3,922150	3,922150	2,837072
SubTotale	14.335.430	99,745443	99,745443	72,150479
Astenuti	36.585	0,254557	0,254557	0,184133
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	36.585	0,254557	0,254557	0,184133
Totale	14.372.015	100,000000	100,000000	72,334612



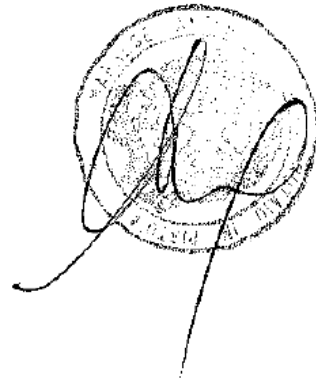
Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Allegato "P"
all'atto
Rep. 144825
Nac. 17180



Azionisti: 0 Teste: 0
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0
 Pagina 1
 0 DER+ delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alle portazioni assistite)
 RL+ rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione

ASTENUTI

Cognome
 2. COMPTONASSI SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIESI TUF IN PERSONA DI STEFANO GEGGLE
 **J EDI ASSICURAZIONI SPA - FSA LINEA EQUILIBRATA
 **D EDI ASSICURAZIONI SPA - FSA LINEA DINAMICA

Totale voti 10.825
 Percentuale votanti % 0,075320
 Percentuale Capitale % 0,054482

Tot. Voti	Proprio	Delega
0	0	0
3.415	0	5.415
5.410	0	5.410

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

2 Azionisti in delega:
 0

Pagina 2

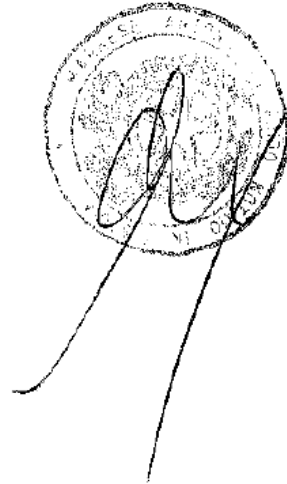
1 DF: delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda anagrafica
 2 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda anagrafica (Voce non effettuata alla pari con le altre schede)
 BL: rappresentanza, legittimata alla percentuale sopra indicata con il numero della scheda anagrafica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione
NON VOTANTI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		



[Handwritten signature]

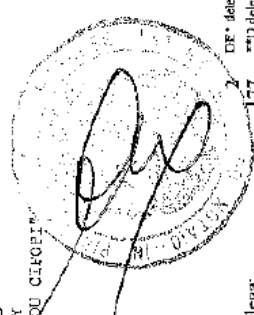
Azionisti: 0
 Azionisti in proprio: 0
 Teste: 0
 Azionisti in delega: 0
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMETTERPRAE SPA RAFFAEL DRESCHEWITZ IN QUALITÀ DI SINDACO DELEGATO 125-MOTVS (SP. IREVISAN) IN PERSONA DI STEFANO SERRUS	0	0	0
**D STAF FUND (ING IM)	250.000	0	250.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBR ON BEHALF OF DALTON-UNIVERSITY-FONDS	17.547	0	17.547
**D ALLIANZICI S. ARTINI	19.522	0	19.522
**D AZ FUND I. 2% ALLOCATION ITALIAN TREND	25.000	0	25.000
**D AM FUND I. AZ ALLOCATION CEX BALANCE BEAVE	1.800	0	1.800
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SCR S.P.A.	2.500	0	2.500
**D STICHTING DINSLOUNTONDS VOOR HILSBARTSEN	1.917	0	1.917
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	22.920	0	22.920
**D ROBERT BOSCH GMBH	8.468	0	8.468
**D ALFAZEGI-FONDS ESPT	1.759	0	1.759
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, S.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	63.150	0	63.150
**D NEW YORK SHAW COMMON RETIREMENT FUND	16.258	0	16.258
**D BLACKROCK MSCI EMU INDEX FUND B (EMUINCB)	4	0	4
**D VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	1.796	0	1.796
**D SHELL TRUST (BFRUCDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	5.375	0	5.375
**D AMALIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	26.380	0	26.380
**D SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	812	0	812
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	517	0	517
**D MSCI ACWI EX-U.S. INTL INDEX FUND Q2	445	0	445
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP INTL INDEX FUND B (EAFESMLB)	3.246	0	3.246
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	524	0	524
**D SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	8.232	0	8.232
**D THE INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND	19.663	0	19.663
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WMSESGB)	565	0	565
**D NN (L) SICAV	876	0	876
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	6.345	0	6.345
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	478	0	478
**D FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL CAP ALPHADIX FUND	176	0	176
**D STICHTING SHELL PENSIONFONDS	15.696	0	15.696
**D CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	2.540	0	2.540
**D CC AND L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	30	0	30
**D CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	4.542	0	4.542
**D CC AND L Q YARKS NEUTRAL FUND	3.696	0	3.696
**D CC AND L Q YARKS NEUTRAL FUND II	122	0	122
**D CC AND L Q 130/30 FUND II	232	0	232
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBR ON BEHALF OF BAYK A3-FONDS	94.916	0	94.916
**D UNISUPER	17.231	0	17.231
**D OEE INVEST	1.465.000	0	1.465.000
**D KEMEN GRANT PARTICIPATIES NV	30.750	0	30.750
**D KEMEN GRANT PARTICIPATIES NV	80.750	0	80.750
**D KEMEN GRANT PARTICIPATIES NV	700	0	700
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNBNGED) INDEXPOOL	2.835	0	2.835
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	5.226	0	5.226
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	25.760	0	25.760
**D LOMBARD OULIER FUNDS (SWITZERLAND) SA "LSD, FIECO OU CAPITAL"	3.194	0	3.194
**D PRICOS DEFENSIVE	91.714	0	91.714
**D ARROWSTREET CBL ALPHA EXT	11.482	0	11.482
**D MIRAGAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK	54.338	0	54.338
**D ARROWSTREET - ISOLARIS - MFCUS	2.304	0	2.304
**D AEC DIADI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	5.177	0	5.177
**D NEWWEST IDS DSP BNYM RM GLO EQ FUND	1.877	0	1.877



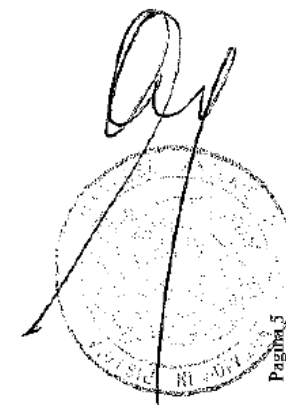
Pagina: 4
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 **D rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 177
 Azionisti in proprio: 0
 Teste: 177

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	21.427	0	21.427
**D SIFUL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	130	0	130
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND I.L.C.	10.428	0	10.428
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	2.688	0	2.688
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO DYNAMIC EUROPEAN EQUITY	5.097	0	5.097
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	18.170	0	18.170
**D LEASED GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC LEASED FAN EUROFRAN SMALL	15.040	0	15.040
**D RACAROCK GLOBAL FUNDS	276	0	276
**D KIBACKES ASSE EUROZONE HEDGED EQUITY BTP	19	0	19
**D VITA MUTUI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	1.676	0	1.676
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	17.001	0	17.001
**D LAGARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	55.815	0	55.815
**D ENGIN BREAK ADVISORS INC	6.363	0	6.363
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.704	0	1.704
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	59.825	0	59.825
**D COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	6.805	0	6.805
**D STITCHING PENSIONFUNDS HOBBER & CATERING	1.420	0	1.420
**D NN PASAPUNFONDS 1 NV	90.000	0	90.000
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	352	0	352
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	16.788	0	16.788
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	744	0	744
**D BOARD OF PENSIONERS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	10.328	0	10.328
**D THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	1.233	0	1.233
**D US GROUP TRUST	10.441	0	10.441
**D SEI GLOBAL VESTER FUND PLC PAN	22.796	0	22.796
**D NOVA EUROPE	71.532	0	71.532
**D LAXOR FISE IWA.TA.MID CAP EUR	57.118	0	57.118
**D MUL LMX FISE IT ALL CAP EUR 20	574	0	574
**D LUXINDEX FUND - LYXOR XSCI EMU	9.113	0	9.113
**D DCA ACTIONS EURO FMS	92.336	0	92.336
**D ROCHE-BRANE EURO PMS	4.736	0	4.736
**D US FUND MGT ICH AG	3.740	0	3.740
**D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	408	0	408
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	7.827	0	7.827
**D LHM RETIREMENT GROUP TRUST	332	0	332
**D NORTHERN TRUST DCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.385	0	1.385
**D MFG-CM CAMDEN DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	310	0	310
**D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	9.680	0	9.680
**D BEA ABALAND SUPERANNUATION FUND	1.186	0	1.186
**D PECO ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	2.242	0	2.242
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	2.649	0	2.649
**D EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	41.227	0	41.227
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENT'S COLLECTIVE FUNDS TRUST	11.986	0	11.986
**D NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	5.220	0	5.220
**D EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	15.895	0	15.895
**D DOMINION ENERGY INC. DEFINED BENEFIT WASHUR TRUST	20.292	0	20.292
**D CHEAPPELLER INC MASTER RETIREMENT TRUST	5.369	0	5.369
**D 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	8.431	0	8.431
**D WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	32.009	0	32.009
**D EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS	9.263	0	9.263
**D LEGAL AND GENERAL ICAY	394	0	394
**D VERDIPAPERFONDET KLP AKSJERGEIØLL SMALL CAP INDERS 2	1.548	0	1.548

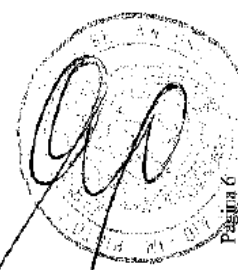


Azionisti: 177 Teste: 177
 Azionisti in delega: 0 Azionisti in delega: 177
 Pagina 5
 DE* delega alla persona fisica rappresentativa con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI* rappresenta l'ente legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**3 ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND L.L.C	10.566	0	10.566
**3 CICAL U.S. MARKET NEUTRAL OFFSHORE FUND II	366	0	366
**3 CICAL GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD.	7	0	7
**3 CICAL Q 140/40 FUND	2.805	0	2.805
**3 ALBERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LE	324	0	324
**3 FOMC EUROPE DEVELOPMENT	437.628	0	437.628
**3 OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	5.216	0	5.216
**3 LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	135	0	135
**3 CICAL Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	15	0	15
**3 CICAL Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	11	0	11
**3 TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP	1.175	0	1.175
**3 FUNNAM INVESTMENT HOLDINGS LLC	4	0	4
**3 DE SHAW ASSETMTE INTERNATIONAL, LTD	132	0	132
**3 ARCORSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACMI EX US APFPA	63.793	0	63.793
**3 GNG FRENCHMARKET360 FUND	1.622	0	1.622
**3 UBS EYF	2.915	0	2.915
**3 ALLIANCE INSTITUTIONAL INVESTORS/BBIFIS	167.291	0	167.291
**3 HERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	245.191	0	245.191
**3 DBS MULTI ASSET FIA FUND	14.629	0	14.629
**3 XTRACTORS	6.782	0	6.782
**3 STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMEANY INVESTMENT FUNDS FOREIGN EXEMPT. RETIREMENT PLANS ONE	16.354	0	16.354
**3 TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	6.787	0	6.787
**3 INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMUNICATED INVESTMENT GROUP TRUST	27.488	0	27.488
**3 CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	11.259	0	11.259
**3 TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	17.001	0	17.001
**3 SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOODS COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYERS JOINT PENSION	3.523	0	3.523
**3 SSGA SPUR EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	3.929	0	3.929
**3 SSGA SPUR EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	711	0	711
**3 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	126.356	0	126.356
**3 MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	6.454	0	6.454
**3 MERCUR CIF CCF	1.029	0	1.029
**3 STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	14.899	0	14.899
**3 MGI FUNDS ELC	21.339	0	21.339
**3 MERCER QIF CCF	76.111	0	76.111
**3 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	3.385	0	3.385
**3 KCCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	10.569	0	10.569
**3 STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	2.722	0	2.722
**3 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATT	1.411	0	1.411
**3 ACQUA ITALIA	29.989	0	29.989
**3 ACQUA PATRIMONIO ESENTE	9.257	0	9.257
**3 COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	45.175	0	45.175
**3 MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND	1.305	0	1.305
**3 CC F INTERNATIONAL EQUITY FUND	102	0	102
**3 CICAL Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	102	0	102
**3 ISHARES VSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	59.093	0	59.093
**3 ISHARES VSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.191	0	1.191
**3 ISHARES EDGE VSCI MULTIPLICATOR INTL SMALL-CAP 3-TF	2.941	0	2.941
**3 ISHARES CORE VSCI EUROPE 3-TF	2.473	0	2.473
**3 ISHARES VSCI EUROPE INTL INDEX ETF	377	0	377
**3 ISHARES VII PLC	22.818	0	22.818
**3 ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	359	0	359
**3 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	12.093	0	12.093



9

Azionisti in proprio: 177 Testi: 177 Azionisti in delega: 0
 2 D/E delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D) delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posizione assistita)
 E/L* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D REGIME DE REMIES DU MOUVEMENT DES JARDINS	5.457	0	5.457
**D SPCF SEP INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	8.569	0	8.569
**D NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	7.871	0	7.871
**D NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	8.074	0	8.074
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	10.052	0	10.052
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT LENDING COMMON FUND	4.078	0	4.078
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISERRES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	116	0	116
**D STICHTING PHILIPS PENSIONFONDS	1.349	0	1.349
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	122	0	122
**D NAIWEST ST LAMOS S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST	12.868	0	12.868
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135 ONDCBIES TUF IN PERSONA DI STEFFANO SEGLIE	0	0	0
**D IMMOBILIARE DEL CULLECIO SRL	1.449.648	0	1.449.648
**D S.M.I.L. S.R.L.	2.011.808	0	2.011.808
*** CANGIOLI MARIA	63.000	0	63.000
*** CANGIOLI ANDREA	37.000	0	37.000
*** MACCI ROBERTA	28.000	0	28.000
*** DECCI ALESSANDRA	1.911.622	0	1.911.622
*** CLEMENTI GABRIELE	997.496	0	997.496
*** BAZZOCCHI BARBARA	35.150	0	35.150
*** CANGIOLI SILVIA	66.648	0	66.648
*** MACCI ALBERTO	43.700	0	43.700
*** CANGIOLI GIULIA	1.200	0	1.200
*** SANVADORI PAOLA	1.200	0	1.200

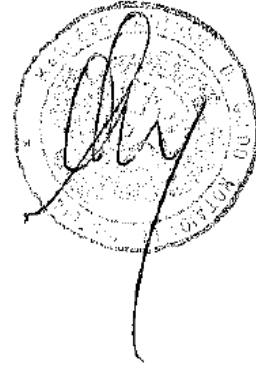
Totale voti 14.361.190
 Percentuale votanti % 99,924680
 Percentuale Capitale % 72,280129

Azionisti
 Azionisti in proprio 0

177 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 7

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 177 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assenza)
 RL* rappresentante legale di persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



[Handwritten signature]

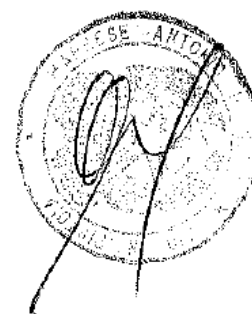
Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021ESITO VOTAZIONEOggetto : **Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione****Hanno partecipato alla votazione:**

n° 179 aventi diritto al voto portatori di

n° 14.372.015 azioni ordinarie pari al 72,334612 % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	14.361.190	99,924680	99,924680	72,280129
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	14.361.190	99,924680	99,924680	72,280129
Astenuti	10.825	0,075320	0,075320	0,054482
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	10.825	0,075320	0,075320	0,054482
Totale	14.372.015	100,000000	100,000000	72,334612



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'E' followed by a vertical line.

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile
CONTRARI

Clonone	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SEA RAFFR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO ISS-MOVIES (ST.TRAVIZZI) IK PENSIONA DI STAFFANO SEGLIE		0	0
**D ALLIANZGI S AKTIIV	19.522	0	19.522
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	25.000	0	25.000
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION CEM BALANCED BRAVE	1.600	0	1.600
**D AZIANT CAPITAL MANAGEMENT SCR S.P.A	2.500	0	2.500
**D STICHTING PENSIOENFONDEN VOOR HONSARTSEN	1.917	0	1.917
**D ALLIANZGI-FONDS ESP	1.739	0	1.739
**D NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	16.298	0	16.298
**D VERNON PENSION INVESTMENT COMMITTEE	1.796	0	1.796
**D SHELIA TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELIA OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	5.375	0	5.375
**D ALMIRA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	26.380	0	26.380
**D SHELIA TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELIA INTERNATIONAL PENSION FUND	82	0	82
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	634	0	634
**D SHELIA PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELIA CONTRIBUTORY PENSION FUND	8.232	0	8.232
**D NN (L) SICAV	676	0	676
**D ACADEAN INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	6.345	0	6.345
**D ACADEAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT FUND	478	0	478
**D FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL CAP ALPHADEX FUND	176	0	176
**D STICHTING SHELIA PENSIOENFONDEN	15.695	0	15.695
**D CC AND I Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	2.540	0	2.540
**D CC AND I ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	30	0	30
**D CC AND I US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	4.542	0	4.542
**D CC AND I Q MARKET NEUTRAL FUND	3.696	0	3.696
**D CC AND I Q MARKET NEUTRAL FUND II	122	0	122
**D CC AND I Q 130/30 FUND II	232	0	232
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESAMLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAIVK AS-FONDS	94.916	0	94.916
**D UNISUPER	17.231	0	17.231
**D PRICOS DEFENSIVE	3.194	0	3.194
**D ARROWSTREET BEL -ALPHA EXT	91.714	0	91.714
**D ARROWSTREET (DELAWARE) MEDUE	11.482	0	11.482
**D ARROWSTREET (DELAWARE) MEDUE	54.338	0	54.338
**D ACADEAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.304	0	2.304
**D ACADEAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	5.877	0	5.877
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	21.427	0	21.427
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO DYNAMIC EUROPEAN EQUITY	10.428	0	10.428
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.688	0	2.688
**D Lazard GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC LAREAD SAN EUROPEAN SMALL	5.097	0	5.097
**D XTRACAPERS SECI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	18.170	0	18.170
**D VORA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	16.040	0	16.040
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	19	0	19
**D Lazard EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	1.676	0	1.676
**D ENIGN PEAK ADVISORS INC	17.001	0	17.001
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	55.815	0	55.815
**D STICHTING PENSIOENFONDEN HORECA & CATERING	6.363	0	6.363
**D NN PARAFONDS I NY	59.825	0	59.825
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	1.120	0	1.120
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	90.000	0	90.000
**D THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	16.788	0	16.788
**D OPS GROUP TRUST	10.328	0	10.328
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIF	1.233	0	1.233
	10.441	0	10.441
	57.118	0	57.118

Allegato "Q"
 all'atto
 Rep. 104825
 Nuc. 4480



Pagina 1

I Dpr delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 109 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla protezione passiva)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 109 Testi: 109
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

[Handwritten signature]

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D MCL LIX FISE ET ALL CAP PIR 70	574	0	574
**D LXX-NDX FUND - LIXOR MSC1 ENH	5.213	0	5.213
**D ENCA ACTIONS EURO FME	92.336	0	92.336
**D KOCAL-REUNE EURO PAR	4.736	0	4.736
**D JES FUND MGT (CE) AG	3.740	0	3.740
**D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION FUND	498	0	498
**D DOW RETIREMENT GROUP TRUST	382	0	382
**D NORHEAN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.385	0	1.385
**D BELG-OM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-JE INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LEADING	310	0	310
**D POLICEEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	9.690	0	9.690
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	1.246	0	1.246
**D EXXON ENERGY COMPANY RETIREE MEDICAL TRUST	2.242	0	2.242
**D EXXON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	2.649	0	2.649
**D EXXON CORPORATION SENIOR MASTER RETIREMENT TRUST	44.227	0	44.227
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	11.986	0	11.986
**D NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	5.220	0	5.220
**D NATION CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	15.895	0	15.895
**D DOMINION ENERGY INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	20.292	0	20.292
**D CARRIBELLER INC MASTER RETIREMENT TRUST	5.569	0	5.569
**D 1199 BRID HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	8.101	0	8.101
**D WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	32.009	0	32.009
**D EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS.	9.263	0	9.263
**D LEGAL AND GENERAL UCAY	394	0	394
**D VERIDIAN/FONDET KLP ASJGLOBAL SMALL CAP INDICES I	1.548	0	1.548
**D ACDIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC	10.566	0	10.566
**D CCA2 U.S. Q MARKET NEUTRAL GNSHORE FUND II	366	0	366
**D CCA2 Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD.	7	0	7
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	2.605	0	2.605
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	5.216	0	5.216
**D CCA3 Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	135	0	135
**D CCA4 Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	15	0	15
**D TWO SIGMA BOLTY SPECTRUM PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA INVESTMENTS LP	11	0	11
**D FUTURE INVESTMENT HOLDINGS LLC	1.175	0	1.175
**D DE SHAW ASSETMGT INTERNATIONAL, LTD	4	0	4
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA	152	0	152
**D GZO BENCHMARKING FUND	63.793	0	63.793
**D UBS FIE	1.622	0	1.622
**D ALLIANT INSTITUTIONAL INVESTORSERIES	2.915	0	2.915
**D DMS MUTU ASSET FIR FUND	167.291	0	167.291
**D KRACKERS	14.629	0	14.629
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	6.782	0	6.782
**D INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	6.787	0	6.787
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYERS JOINT FENSION	27.488	0	27.488
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.523	0	3.523
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	128.356	0	128.356
**D NEW YORKER QLE CCE	6.454	0	6.454
**D STATE OF NEW JERSEY COMMON FUND D	1.029	0	1.029
**D MCI FUNDS PLC	14.999	0	14.999
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	21.339	0	21.339
**D ROCHE J.B. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	3.385	0	3.385
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	10.589	0	10.589
	1.411	0	1.411



Azionisti: 109 Teste: 0 Azionisti in delega: 109

Azionisti in proprio: 0

Pagina 2

DEF+ delega alla persona fisica sopra indicata-cognil numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (verificare attentamente la posizione assistita)

RL* rappresenta la parte alle persone fisiche sopra indicate con il numero della scheda magnetica

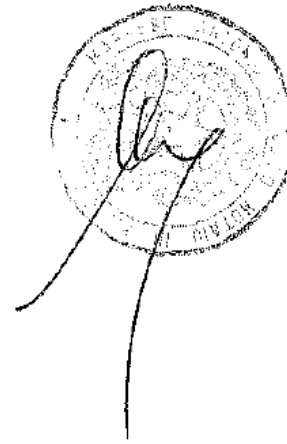
Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile**
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION F	49.175	0	49.175
**D CC & S INTERNATIONAL EQUITY FUND	102	0	102
**D OG&L Q GROUPE GLOBAL EQUITY FUND	102	0	102
**D FOCHE DE RENNES DU MOUVEMENT DESJARDIENS	5.457	0	5.457
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	22	0	22
**U NEWEST ST JAMES'S PLACE BALANCED MANAGED UNIT TRUST	12.888	0	12.888

Totale voti 1.675.156
Percentuale votanti % 11,655679
Percentuale Capitale % 8,431080



[Handwritten signature]

Azionisti: 109 Teste: 109
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

Pagina 3

I - DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettornata alla possessione assente)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile
ASTENUTI

Cognome	Totale voti	Percentuale votanti %	Percentuale Capitale %	Tot. Voti	Proprio	Delega
	0	0,000000	0,000000			

Azionisti:
Azionisti in proprio: 0

Totale:
Azionisti in delega: 0

Pagina 4

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
EL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



15

EL.EN. S.p.A

27 aprile 2021

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

**Oggetto: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile
NON VOTANTI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		



Azionisti:
Azionisti in proprio: 0

0 Tesle:
0 Azionisti in delega:

Pagina 5

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

[Handwritten mark]

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Objetto: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPUTERSHARE SPA IMPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SINDACATO 133--NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI STEFANO SEGLIE			
**D ENVIFFUND (ING IM)	250.000	C	0
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS	17.547	C	250.000
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OTC	13.930	C	17.547
**D ROSEY ROSCH GMBH	8.460	C	13.930
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	63.150	C	8.460
**D BLACKROCK MSCI EMU INT INDEX FUND B (EMDIV1B)	4	C	63.150
**D STREE DE NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	517	C	4
**D MSCI ACWI EX-U.S. INT INDEX FUND B2	445	C	517
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFEEM1B)	3.246	C	445
**D THE INTERNATIONAL FRX-USA MLCG CAP FUND	19.663	C	3.246
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WMSMSCB)	365	C	19.663
**D OPT INVEST	1.465.000	C	365
**D KEMPER ORANGE PARTICIPATIVES NV	39.750	C	1.465.000
**D TEMPER INTERNATIONAL FUNDS	80.750	C	39.750
**D ONEAZH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEGED) INDEX-FUND	700	C	80.750
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	2.235	C	700
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES FUND LIMITED COMPANY	3.226	C	2.235
**D LOMZARD OBIER FUNDS (SWITZERLAND) SA "I3D, FUGO DE CICEP"	25.760	C	3.226
**D BNC DEBAT RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	5.177	C	25.760
**D SHEL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	130	C	5.177
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	276	C	130
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	704	C	276
**D COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETI	6.805	C	704
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	362	C	6.805
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	744	C	362
**D BCI GLOBAL BASTILR FUND P3C PEN	22.796	C	744
**D NOVA EUROPE	71.532	C	22.796
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EMUS INDEX PORTFOLIO	7.827	C	71.532
**D ALBERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP	324	C	7.827
**D EQMC EUROPE DEVELOPMENT	437.626	C	324
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	243.191	C	437.626
**D STATE STREET GLOBAL ADVISERS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	16.354	C	243.191
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	11.259	C	16.354
**D TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	17.001	C	11.259
**D SSGA SGR EIPS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	711	C	17.001
**D SSGA SGR EIPS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	76.111	C	711
**D BERGER QIF CCF	2.722	C	76.111
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EMUS INDEX PORTFOLIO	29.999	C	2.722
**D ACOMER ITALIA	9.257	C	29.999
**D ACCORR PATRIMONIO ESNIIE	1.305	C	9.257
**D HOCKENRIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP FUND	59.093	C	1.305
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	1.191	C	59.093
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ECF	2.961	C	1.191
**D ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF	2.473	C	2.961
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	377	C	2.473
**D ISHARES MSCI EUROPE INTL INDEX ETF	22.818	C	377
**D ISHARES VII PLC	359	C	22.818
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	12.093	C	359
**D SDFR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	8.569	C	12.093
**D NEW ENGLAND CARCENTERS PENSION FUND	7.871	C	8.569



Azionisti: 70
 Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in delega: 0
 Testi: 70
 Pagina 6
 DE* indica alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 KL* rappresenta la quota alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

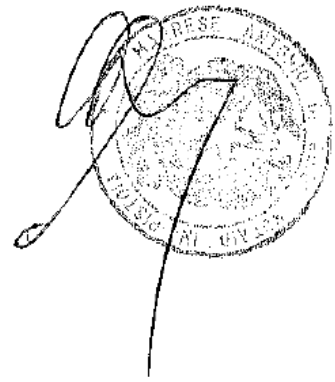
Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile FAVOREVOLI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D NEW ENGLAND CONVENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	8.074	0	8.074
**D SSI GGP ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	10.052	0	10.052
**D SSB MSCI EMER SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FMD	4.078	0	4.078
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWELZ AG CM BEHALF OF ISEARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	116	0	116
**D STICHTING PHILIPS PENSIONFONDS	1.349	0	1.349
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE D-SIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF TN PERSONA DI STEFFANO REGGIE	0	0	0
**D IMMOBILIARE DEL CINEGIO SRL	1.449.648	0	1.449.648
**D S.M.I.L. S.R.L.	2.011.808	0	2.011.808
*** CANGIOLI MARTA	63.000	0	63.000
*** CANGIOLI ANDREA	2.942.188	0	2.942.188
*** PECCI ALESSANDRA	37.000	0	37.000
*** CLEMENTI CARMINELE	28.000	0	28.000
**D HDI ASSICURAZIONI SPA - F2A LINEA SCULLIBRANA	1.911.622	0	1.911.622
**D HDI ASSICURAZIONI SPA - F2A LINEA DIRAVICA	5.415	0	5.415
*** BAZZOCCHI FABRIZIA	5.410	0	5.410
*** CANGIOLI SILVIA	997.496	0	997.496
*** PECCI ALBERTO	33.150	0	33.150
*** CANGIOLI GIULIA	66.648	0	66.648
*** SALVADORI BAOLA	43.709	0	43.709
	1.206	0	1.206

Totale voti 12.696.839
 Percentuale votanti % 88,344321
 Percentuale Capitale % 63,905521



Azionisti: 70
 Azionisti in proprio: 0
 Testi: 70
 Azionisti in delega: 70

Pagina 7
 DF* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (volontarie effettuate alla postazione mainframe)
 RL* appropinquata legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile**

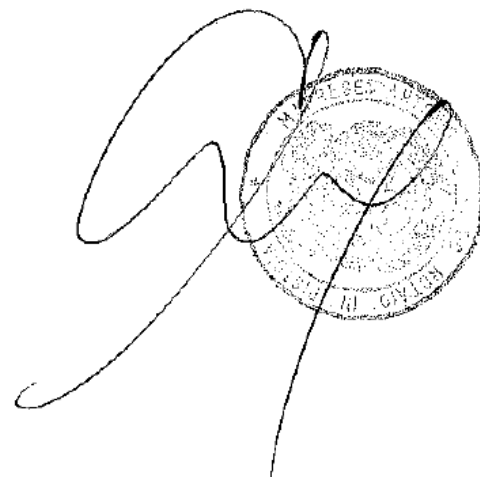
Hanno partecipato alla votazione:

n° 179 aventi diritto al voto portatori di

n° 14.372.015 azioni ordinarie pari al 72,334612 % delle azioni ordinarie emesse

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	12.696.859	88,344321	88,344321	63,903521
Contrari	1.675.156	11,655679	11,655679	8,431090
SubTotale	14.372.015	100,000000	100,000000	72,334612
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	14.372.015	100,000000	100,000000	72,334612



Azionisti:
Azionisti in proprio:

179 Teste:
0 Azionisti in delega:

2
179

